

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 49 Speciale
P.A.I. Sangro



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 18 GIUGNO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.05.2008, n. 103/5:

Legge 18 maggio 1989 n. 183 e s.m.i. “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”. - L.R. 16 settembre 1998, n. 81 e s.m.i. - Legge Regione Abruzzo 24.08.2001 n. 43 e s.m.i. e Legge Regione Molise 28.12.2002 n. 29 “Istituzione della Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro”. – Presa d’atto della deliberazione n. 1 del 13 marzo 2008 del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro – ai sensi e per gli effetti dell’art. 15, comma 4, della L.R. 43/01 e s.m.i. e approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” – ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, comma 2, della L. 183/89 e s.m.i., dell’art. 6 bis, comma 6, della L.R. 12.4.1983, n. 18 e s.m.i. e degli art. 15 della L.R. 81/98 e s.m.i. e della L.R. 43/2001.

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 27.05.2008, n. 103/5:

Legge 18 maggio 1989 n. 183 e s.m.i. "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo". - L.R. 16 settembre 1998, n. 81 e s.m.i. - Legge Regione Abruzzo 24.08.2001 n. 43 e s.m.i. e Legge Regione Molise 28.12.2002 n. 29 "Istituzione della Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro". - Presa d'atto della deliberazione n. 1 del 13 marzo 2008 del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 4, della L.R. 43/01 e s.m.i. e approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" - ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, della L. 183/89 e s.m.i., dell'art. 6 bis, comma 6, della L.R. 12.4.1983, n. 18 e s.m.i. e degli art. 15 della L.R. 81/98 e s.m.i. e della L.R. 43/2001.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la relazione della 2^a Commissione consiliare che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Regionale n. 312/C del 14 aprile 2008 avente per oggetto: "Legge 18 maggio 1989 n. 183 e s.m.i. "Norme per il riassetto organizzati-

vo e funzionale della difesa del suolo". - Legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 e s.m.i. - Legge Regione Abruzzo 24.08.2001 n. 43 e s.m.i. e Legge Regione Molise 28.12.2002 n. 29 "Istituzione della Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro". - Presa d'atto della Deliberazione n. 1 del 13 marzo 2008 del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 43/01 e s.m.i. e Approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" - ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, della L. n. 183/89 e s.m.i., dell'art. 6 bis, comma 6, della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i. e degli art. 15 della L.R. n. 81/98 e s.m.i. e della L.R. n. 43/2001;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i., ed in particolare:

1. l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
2. l'art. 17, comma 6-ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di Bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;
3. l'art. 19, comma 2, che demanda alle Regioni l'approvazione, per le parti di rispettiva competenza territoriale, dei Piani di Bacino di rilievo interregionale;

Visto il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante

“Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania”, convertito nella L. 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 Luglio 1999 n. 226, che, all’art. 1, comma 1, impone alle Autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale ed alle Regioni, per i restanti bacini, l’adozione dei Piani stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell’art. 17 della L.R. n. 183/89 e successive modificazioni, contenenti in particolare l’individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 “Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile” che, all’art. 1 bis, reca nuove norme procedurali per l’adozione dei Progetti di Piani stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico ed in particolare istituisce, ai fini dell’adozione ed attuazione dei Piani Stralcio per l’assetto idrogeologico e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, una Conferenza Programmatica, articolata per sezioni provinciali, alla quale partecipano le Province e i Comuni interessati, unitamente alla Regione e ad un rappresentante dell’Autorità di Bacino;

Vista la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i. “Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo” ed in particolare:

1. l’art. 6 che sancisce la facoltà per la Regione di predisporre Piani di settore o Progetti speciali territoriali, relativi all’intero territorio regionale o a parti di esso;
2. l’art. 6 bis che disciplina il procedimento di approvazione dei Piani di settore e dei

Progetti speciali territoriali;

Vista la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e s.m.i. ed in particolare l’art. 15;

Considerato che con legge della Regione Abruzzo 24 agosto 2001 n. 43 e legge della Regione Molise 28 dicembre 2002 n. 29 è stata formalmente istituita l’Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro;

Vista la legge della Regione Abruzzo n. 43/2001 “Istituzione dell’Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro” ed in particolare l’art. 15, comma 1, che, in attuazione di quanto previsto dall’art. 17, comma 1, della L. n. 183/89, attribuisce al Piano di Bacino valore ed efficacia di Piano territoriale di settore ai sensi dell’art. 6 della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i.;

Rilevato che la Giunta regionale con la deliberazione n. 312/C del 14.04.2008 ha evidenziato che:

1. l’Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro ha adottato, con verbale del Comitato Istituzionale n. 1 del 09.02.2005, il Progetto di Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”;
2. la Giunta regionale, con Deliberazione n. 422 in data 29.03.2005, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 53 Speciale del 11.05.2005;
 - a) ha approvato l’Atto di Indirizzo e Direttive relativo al Piano Stralcio di Bacino per l’assetto Idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” (Allegato 2 alla DGR n. 422/2005) riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nell’ambito del Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro;
 - b) ha adottato il Progetto di Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico

“Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nell’ambito del Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro, costituito da tutti gli elaborati progettuali ivi stesso richiamati (Allegato 6 alla DGR n. 422/2005);

- c) ha apposto misure di salvaguardia nelle aree perimetrate a pericolosità idrogeologica molto elevata (P3), elevata (P2) e da scarpata (PS), quali contemplate nell’Atto di Indirizzo e Direttive (paragrafo 2.4) successivamente modificate ed integrate con DGR n. 759 del 10.07.2006, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 44 del 16.08.2006;
3. In base alle disposizioni normative sopravviste e a quanto statuito nella sopra citata D.G.R. n° 422/2005, sono state attivate le procedure di consultazione mediante l’istituzione delle Conferenze Programmatiche, ai sensi della L n. 365/2000, articolate per sezioni provinciali con la partecipazione delle Province e dei Comuni, oltreché della Regione e dell’Autorità di bacino, al fine di consentire a chiunque ne avesse interesse di presentare osservazioni al Progetto di Piano Stralcio di Bacino “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” nell’ambito del territorio regionale ricompreso nel Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro;
4. con Delibera di Giunta regionale n. 557 del 20.06.2005, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 39 del 03.08.2005, sono stati prorogati i termini consentiti ai destinatari dell’azione amministrativa per la presentazione delle osservazioni, fissando il termine ultimo alla data del 07.01.2006;
5. è stato necessario ampliare il concetto di “Conferenza Programmatica” quale sede istituzionale di confronto delle Ammini-

strazioni e altri Soggetti coinvolti nel complesso procedimento di adozione del Piano, nell’obiettivo di conseguire una pianificazione, il più possibile condivisa ed efficace, concertata con gli Enti Locali ed i soggetti portatori di interesse, istituendo, successivamente al 07.01.2006, presso le sedi delle Conferenze Programmatiche, appositi Tavoli Tecnici composti dai Rappresentanti dell’Autorità di bacino, della Regione Abruzzo, della Provincia, dei Comuni e dei Privati interessati, al fine dell’esame in contraddittorio delle osservazioni pervenute, per ognuna delle quali sono stati redatti e sottoscritti appositi verbali, sottoposti al successivo parere della Conferenza Programmatica che si è pronunciata nel merito;

6. Rilevato inoltre che la Giunta regionale ha tenuto conto che l’Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, così come ratificato nelle sedi delle Conferenze Programmatiche, ha provveduto ad effettuare, in relazione a fattispecie problematiche e complesse, ulteriori attività di approfondimento sulle osservazioni pervenute, anche mediante verifiche foto-aeree e in loco, ed ha provveduto, altresì, al fine di rispondere alle legittime e motivate esigenze dei portatori di interesse, nel rispetto dei principi di tutela del Piano, ad elaborare delle proposte di modifica e di integrazione al testo normativo relativamente alle scarpate morfologiche, alle deformazioni superficiali lente ed alle aree dichiaratamente stabili;
7. ha dato atto che il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino dell’Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con deliberazione n. 2 del 17.09.2007, ha recepito, previo parere del Comitato Tecnico, le osservazioni ritenute di interesse individuate con la dicitura “Meri-

tevoli”;

8. ha dato atto altresì che il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con deliberazioni n. 3 e n. 4 del 17.09.2007, ha recepito, previo parere del Comitato Tecnico, le proposte di modifica ed integrazione al testo normativo, elaborate dalla Segreteria Tecnico-Operativa della medesima Autorità in relazione alle scarpate morfologiche ed alle deformazioni superficiali lente;

9. Rilevato, inoltre, dalla delibera di G.R. n. 312/C del 14.2.2008 sulla base delle considerazioni che l’Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, a seguito del recepimento delle osservazioni ritenute meritevoli:

a) ha proceduto a predisporre un nuovo testo delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”, in sostituzione del testo normativo “ab origine” allegato (n. 6/17) alla DGR n. 422/2005;

b) ha effettuato le necessarie modifiche ed integrazioni alle seguenti Carte tematiche: Geomorfologica, Inventario Movimenti Franosi, Pericolosità Idrogeologica e Rischio Idrogeologico, che sostituiscono quelle originariamente adottate con la DGR n. 422/2005 (allegati n. 6/8, n. 6/9, n. 6/12 e n. 6/13);

10. ha dato atto che il Comitato Istituzionale dell’ Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con provvedimento n. 1 del 13 marzo 2008, Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, ha proceduto:

a) ad approvare il nuovo testo delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”, come modificato a se-

guito delle osservazioni ritenute “Meritevoli”;

b) ad approvare le nuove Carte tematiche Geomorfologica, Inventario Movimenti Franosi, Pericolosità Idrogeologica e Rischio Idrogeologico, come modificate a seguito delle osservazioni ritenute “Meritevoli”;

c) ad adottare il Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferito al Bacino Interregionale del Fiume Sangro;

d) a trasmettere, per i fini dell’approvazione definitiva del Piano sopra citato, alle Giunte Regionali dell’Abruzzo e del Molise, per il tramite delle competenti Direzioni Regionali, il suddetto provvedimento n. 1 del 13 marzo 2008 completo degli Allegati di seguito elencati:

1. Verbali redatti in contraddittorio in sede di Tavoli Tecnici (Allegato A/1);

2. Verbali delle Conferenze Programmatiche (Allegato A/2);

3. Schede tecniche di approfondimento sulle osservazioni, redatte dalla Segreteria Tecnico-Operativa dell’Autorità di Bacino (Allegato A/3);

4. Estratti dei verbali del Comitato Tecnico dell’ Autorità di Bacino (Allegato A/4);

5. Deliberazioni del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino (Allegato A/5);

6. Testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione (Allegato A/6) che sostituisce l’allegato 6/17 già adottato con la DGR n. 422/2005;

7. Carta tematica Geomorfologica (Allegato A/7) che sostituisce l’allegato 6/8 già adottato con la DGR n. 422/2005;

8. Carta tematica Inventario Movimenti

Franosi (Allegato A/8) che sostituisce l'allegato 6/9 già adottato con la DGR n. 422/2005;

9. Carta tematica Pericolosità Idrogeologica (Allegato A/9) che sostituisce l'allegato 6/12 già adottato con la DGR n. 422/2005;

10. Carta tematica Rischio Idrogeologico (Allegato A/10) che sostituisce l'allegato 6/13 già adottato con la DGR n. 422/2005;

Considerato che con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 94/7 del 29.01.2008 è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riguardante i quattordici Bacini di rilievo regionale i cui elaborati progettuali fanno riferimento anche allo studio sul territorio del Bacino idrografico del fiume Sangro;

Ravvisata la sussistenza della competenza della Giunta regionale alla presa d'atto della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 13 marzo 2008 ed all'adozione in via definitiva del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nel Bacino idrografico interregionale del Fiume Sangro, ai sensi e per gli effetti degli art. 6 bis, comma 6, della L.R. n. 18/83, art. 5, comma 1, lettera p-bis) e art. 15 della L.R. n. 81/98 e s.m.i ed art. 15, comma 4, della L.R. n. 43/2001 e s.m.i.;

Ravvisata, altresì, la competenza del Consiglio regionale alla approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nel Bacino idrografico interregionale del Fiume Sangro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, della L. n. 183/89,

dell'art. 6 bis, comma 6, della L.R. n. 18/83 e s.m.i e dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 43/01 e s.m.i., individuandone il "dies a quo" di vigenza nella data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" per il territorio abruzzese ricompreso nel Bacino Idrografico Interregionale del Fiume Sangro, ai sensi e per gli effetti della sopra richiamata normativa (art. 19, comma 2, della L. 183/89, artt. 6 e 6-bis della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 4, della L.R. 43/01 e s.m.i.);

Rilevato che la Giunta regionale ha dato atto della legittimità e regolarità tecnica e formale della deliberazione n. 312/C del 14.04.2008 attestata con le firme in calce alla stessa, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. 77/99;

A maggioranza statutaria espressa con voto palese

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, di:

1. approvare il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" per il territorio abruzzese ricompreso nel Bacino Interregionale del Fiume Sangro e la relativa attuazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, della L. n. 183/89, dell' art. 6-bis, comma 6, della L.R. 18/83 e s.m.i. e dell'art. 15 – comma 4 – della L.R. 43/01 e s.m.i., costituito dagli elaborati progettuali approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 94/7 del 29.01.2008 e dai seguenti elaborati progettuali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione	(Allegato A/6)
2) Carta Geomorfologica: n 15 Carte stampate in scala 1:25.000	(Allegato A/7)
3) Carta Inventario Movimenti Franosi: n. 15 Carte stampate in scala 1:25.000.	(Allegato A/8)
4) Carta Pericolosità Idrogeologica: n. 15 Carte stampate in scala 1:25.000.	(Allegato A/9)
5) Carta Rischio Idrogeologico: n. 15 Carte stampate in scala 1:25.000	(Allegato A/10)

- 2) trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti di rito ivi compresa la pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Segue Allegato

Car's

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO - L'AQUILA
SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI

Procedimento amministrativo n. 114/08
Parere n. 17/4/08 Prot. n. 6005/1.8
Si propone l'assegnazione alla Commissione 22



REGIONE ABRUZZO L'Aquila, il 17 APR 2008
Assegnata alla Commissione 22
in data 18/04/07

Il Dirigente
Luciano Fontana Tosta

Il Presidente
Marino Roselli

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 14 APR. 2008 Deliberazione N. 312/c

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 14 APR. 2008

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. OTTAVIANO DEL TURCO

con l'intervento dei componenti:

1. _____	BIANCHI _____	6. _____	MAZZOCCA ASSENTE _____
2. _____	CARAMANICO ASSENTE _____	7. _____	MURA ASSENTE _____
3. _____	D'AMICO _____	8. _____	PAOLINI ASSENTE _____
4. _____	FABBIANI _____	9. _____	SROUR _____
5. _____		10. _____	VERTICELLI _____

Svolge le funzioni di Segretario Fausto Fanti

OGGETTO

Legge 18 maggio 1989 n. 183 e s.m.i. "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo". - Legge Regionale 16 settembre 1998 n. 81 e s.m.i. - Legge Regione Abruzzo 24.08.2001 n. 43 e s.m.i. e Legge Regione Molise 28.12.2002 n. 29 "Istituzione della Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro". - Presa d'atto della Deliberazione n. 1 del 13 marzo 2008 del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 43/01 e s.m.i. e Approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" - ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, della L. n. 183/89 e s.m.i., dell'art. 6 bis, comma 6, della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i. e degli art. 15 della L.R. n. 81/98 e s.m.i. e della L.R. n. 43/2001.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 18 maggio 1989 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i., ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 17, comma 6-ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di Bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;
- l'art. 19, comma 2, che demanda alle Regioni l'approvazione, per le parti di rispettiva competenza territoriale, dei Piani di Bacino di rilievo interregionale;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania", convertito nella L. 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 Luglio 1999 n. 226, che, all'art. 1, comma 1, impone alle Autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale ed alle Regioni, per i restanti bacini, l'adozione dei Piani stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della L.R. n. 183/89 e successive modificazioni, contenenti in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile" che, all'art. 1 bis, reca nuove norme procedurali per l'adozione dei Progetti di Piani stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico ed in particolare istituisce, ai fini dell'adozione ed attuazione dei Piani Stralcio per l'assetto idrogeologico e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, una Conferenza Programmatica, articolata per sezioni provinciali, alla quale partecipano le Province e i Comuni interessati, unitamente alla Regione e ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;

VISTA la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i. "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" ed in particolare:

- l'art. 6 che sancisce la facoltà per la Regione di predisporre Piani di settore o Progetti speciali territoriali, relativi all'intero territorio regionale o a parti di esso;
- l'art. 6 bis che disciplina il procedimento di approvazione dei Piani di settore e dei Progetti speciali territoriali;

VISTA la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. ed in particolare l'art. 15;

CONSIDERATO che con legge della Regione Abruzzo 24 agosto 2001 n. 43 e legge della Regione Molise 28 dicembre 2002 n. 29 è stata formalmente istituita l'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro;

VISTA la legge della Regione Abruzzo n. 43/2001 "Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro" ed in particolare l'art. 15, comma 1, che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, della L. n. 183/89, attribuisce al Piano di Bacino valore ed efficacia di Piano territoriale di settore ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che, in base a quanto espressamente prescritto nella sopra citata normativa;

1. l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro ha adottato, con verbale del Comitato Istituzionale n. 1 del 09.02.2005, il Progetto di Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi";
2. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 422 in data 29.03.2005, pubblicata sul BURA n.53 Speciale del 11.05.2005:
 - a. ha approvato l'Atto di Indirizzo e Direttive relativo al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (Allegato 2 alla suddetta DGR n. 422/2005) riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nell'ambito del Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro;
 - b. ha adottato il Progetto di Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nell'ambito del Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro, costituito da tutti gli elaborati progettuali ivi stesso richiamati (Allegato 6 alla suddetta DGR n. 422/2005);
 - c. ha apposto misure di salvaguardia nelle aree perimetrate a pericolosità idrogeologica molto elevata (P3), elevata (P2) e da scarpata (P5), quali contemplate nell'Atto di Indirizzo e Direttive (paragrafo 2.4) successivamente modificate ed integrate con DGR n. 759 del 10.07.2006, pubblicata sul BURA n. 44 del 16.08.2006;

EVIDENZIATO che:



1. in base alle disposizioni normative sopra viste e a quanto statuito nella sopra citata DGR n. 422/2005, sono state attivate le procedure di consultazione mediante l'istituzione delle Conferenze Programmatiche, ai sensi della L n. 365/2000, articolate per sezioni provinciali con la partecipazione delle Province e dei Comuni, oltrechè della Regione e dell'Autorità di bacino, al fine di consentire a chiunque ne avesse interesse di presentare osservazioni al Progetto di Piano Stralcio di Bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" nell'ambito del territorio regionale ricompreso nel Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro;
2. con Delibera di Giunta Regionale n. 557 del 20.06.2005, pubblicata sul BURA n. 39 del 03.08.2005, sono stati prorogati i termini consentiti ai destinatari dell'azione amministrativa per la presentazione delle osservazioni, fissando il termine ultimo alla data del 07.01.2006;
3. è stato necessario ampliare il concetto di "Conferenza Programmatica" quale sede istituzionale di confronto delle Amministrazioni e altri Soggetti coinvolti nel complesso procedimento di adozione del Piano, nell'obiettivo di conseguire una pianificazione, il più possibile condivisa ed efficace, concertata con gli Enti Locali ed i soggetti portatori di interesse, istituendo, successivamente al 07.01.2006, presso le sedi delle Conferenze Programmatiche, appositi Tavoli Tecnici composti dai Rappresentanti dell'Autorità di bacino, della Regione Abruzzo, della Provincia, dei Comuni e dei Privati interessati, al fine dell'esame in contraddittorio delle osservazioni pervenute, per ognuna delle quali sono stati redatti e sottoscritti appositi verbali, sottoposti al successivo parere della Conferenza Programmatica che si è pronunciata nel merito;



TENUTO CONTO che l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, così come ratificato nelle sedi delle Conferenze Programmatiche, ha provveduto ad effettuare, in relazione a fattispecie problematiche e complesse, ulteriori attività di approfondimento sulle osservazioni pervenute, anche mediante verifiche foto-aeree e in loco, ed ha provveduto, altresì, al fine di rispondere alle legittime e motivate esigenze dei portatori di interesse, nel rispetto dei principi di tutela del Piano, ad elaborare delle proposte di modifica e di integrazione al testo normativo relativamente alle scarpate morfologiche, alle deformazioni superficiali lente ed alle aree dichiaratamente stabili;

DATO ATTO che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con deliberazione n. 2 del 17.09.2007, ha recepito, previo parere del Comitato Tecnico, le osservazioni ritenute di interesse individuate con la dicitura "Meritevoli";

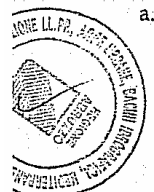
DATO ATTO, altresì, che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con deliberazioni n. 3 e n. 4 del 17.09.2007, ha recepito, previo parere del Comitato Tecnico, le proposte di modifica ed integrazione al testo normativo, elaborate dalla Segreteria Tecnico-Operativa della medesima Autorità in relazione alle scarpate morfologiche ed alle deformazioni superficiali lente;


CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, a seguito del recepimento delle osservazioni ritenute meritevoli:

- a. ha proceduto a predisporre un nuovo testo delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi", in sostituzione del testo normativo "ab origine" allegato (n. 6/17) alla DGR n. 422/2005;
- b. ha effettuato le necessarie modifiche ed integrazioni alle seguenti Carte tematiche: Geomorfologica, Inventario Movimenti Franosi, Pericolosità Idrogeologica e Rischio Idrogeologico, che sostituiscono quelle originariamente adottate con la DGR n. 422/2005 (allegati n. 6/8, n. 6/9, n. 6/12 e n. 6/13);

DATO ATTO che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con provvedimento n. 1 del 13 marzo 2008, che, quale Allegato A, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, ha proceduto:

- a. ad approvare il nuovo testo delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi", come modificato a seguito delle osservazioni ritenute "Meritevoli";



- 
- b. ad approvare le nuove Carte tematiche Geomorfologica, Inventario Movimenti Franosi, Pericolosità Idrogeologica e Rischio Idrogeologico, come modificate a seguito delle osservazioni ritenute "Meritevoli";
 - c. ad adottare il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riferito al Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
 - d. a trasmettere, per i fini dell'approvazione definitiva del Piano sopra citato, alle Giunte Regionali dell'Abruzzo e del Molise, per il tramite delle competenti Direzioni Regionali, il suddetto provvedimento n. 1 del 13 marzo 2008 completo degli Allegati di seguito elencati:
 1. Verbali redatti in contraddittorio in sede di Tavoli Tecnici (Allegato A/1);
 2. Verbali delle Conferenze Programmatiche (Allegato A/2);
 3. Schede tecniche di approfondimento sulle osservazioni, redatte dalla Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Bacino (Allegato A/3);
 4. Estratti dei verbali del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino (Allegato A/4);
 5. Deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino (Allegato A/5);
 6. Testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione (Allegato A/6) che sostituisce l'allegato 6/17 già adottato con la DGR n. 422/2005;
 7. Carta tematica Geomorfologica (Allegato A/7) che sostituisce l'allegato 6/8 già adottato con la DGR n. 422/2005;
 8. Carta tematica Inventario Movimenti Franosi (Allegato A/8) che sostituisce l'allegato 6/9 già adottato con la DGR n. 422/2005;
 9. Carta tematica Pericolosità Idrogeologica (Allegato A/9) che sostituisce l'allegato 6/12 già adottato con la DGR n. 422/2005;
 10. Carta tematica Rischio Idrogeologico (Allegato A/10) che sostituisce l'allegato 6/13 già adottato con la DGR n. 422/2005;

CONSIDERATO che con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/7 del 29.01.2008 è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riguardante i quattordici Bacini di rilievo regionale i cui elaborati progettuali fanno riferimento anche allo studio sul territorio del Bacino idrografico del fiume Sangro;


RAVVISATA la sussistenza della competenza della Giunta Regionale alla presa d'atto della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 13 marzo 2008 ed all'adozione in via definitiva del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nel Bacino idrografico interregionale del Fiume Sangro, ai sensi e per gli effetti degli art.6 bis, comma 6, della L.R. n. 8/83, art. 5, comma 1, lettera p-bis) e art. 15 della L.R. n. 81/98 e s.m.i ed art. 15, comma 4, della L.R. n. 43/2001 e s.m.i.;

RAVVISATA, altresì, la competenza del Consiglio Regionale alla approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso nel Bacino idrografico interregionale del Fiume Sangro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, della L. n.183/89, dell'art. 6 bis, comma 6, della L.R. n. 8/83 e s.m.i e dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 43/01 e s.m.i., individuandone il "dies a quo" di urgenza nella data di pubblicazione sul BURA;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" per il territorio abruzzese ricompreso nel Bacino Idrografico Interregionale del Fiume Sangro, ai sensi e per gli effetti della sopra richiamata normativa (art. 19, comma 2, della L. 183/89, artt. 6 e 6-bis della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i e dell'art. 15, comma 4, della L.R. 43/01 e s.m.i);

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica e formale del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge:





DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, di:

1. PRENDERE ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lettera p-bis) della L.R. n. 81/98 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 43/01 e s.m.i. di quanto stabilito dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sangro nella sopra citata Deliberazione n. 1 in data 13 marzo 2008 avente ad oggetto "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Approvazione delle carte tematiche: Geomorfologica, Inventario movimenti franosi, Pericolosità idrogeologica e Rischio idrogeologico e della Normativa Tecnica di Attuazione così come modificate a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. A);
2. DARE ATTO che con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/7 del 29/01/2008 è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" riguardante i quattordici Bacini regionali i cui elaborati progettuali fanno riferimento anche allo studio sul territorio del Bacino idrografico Interregionale del Fiume Sangro;
3. ADOTTARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis, comma 6, della L.R. n. 18/1983 e s.m.i. e degli art. 15 della L.R. n. 81/1998 e s.m.i. e della L.R. n. 43/2001 e s.m.i., il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" per il territorio abruzzese ricompreso nel Bacino Idrografico Interregionale del Fiume Sangro, costituito, oltrechè dagli elaborati progettuali approvati con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/7 del 29/01/2008 di cui al punto 2) del presente deliberato, dai seguenti elaborati progettuali:

1)	Testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione	(Allegato A/6)
2)	Carta Geomorfologica: n 15 Carte stampate in scala 1:25.000	(Allegato A/7)
3)	Carta Inventario Movimenti Franosi: n. 15 Carte stampate in scala 1:25.000	(Allegato A/8)
4)	Carta Pericolosità Idrogeologica: n. 15 Carte stampate in scala 1:25.000	(Allegato A/9)
5)	Carta Rischio Idrogeologico: n. 15 Carte stampate in scala 1:25.000	(Allegato A/10)

4. PROPORRE al Consiglio Regionale la presente deliberazione per la definitiva approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" per il territorio abruzzese ricompreso nel Bacino Interregionale del Fiume Sangro e per consentirne la necessaria attuazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, della L. n. 183/89, art. 6-bis, comma 6, della L.R. 18/83 e s.m.i. e dell'art.15 - comma 4 - della L.R. 43/01 e s.m.i.;
5. INVIARE la presente deliberazione al BURA per la pubblicazione;
6. INVIARE la presente deliberazione all'Autorità di Bacino per il seguito di competenza.

Ed/rz
(c:\documenti and settings\roberto\documenti\copia\ed\varie\delibere\delibera approvazione pai sangro.doc)



L.R. 14.9.1977, n. 17, art. 25

DIREZIONE REGIONALE /STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

LL.PP., AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

SERVIZIO / POSIZIONE DI STAFF: Difesa del Suolo

UFFICIO: Attività Amministrative del Suolo

Il Estensore
(Dott.ssa Gaudenza D'ALESSANDRO)
[Firma]
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott.ssa Gaudenza D'ALESSANDRO)
[Firma]
(firma)

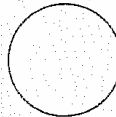
Il Dirigente del Servizio
(Dott. Luigi DEL SORDO)
[Firma]
(firma)

Il Direttore Regionale
(Dott. Ing. Pierluigi CAPUTI)
F. TO
(firma)

Il Componente la Giunta
Il Presidente
F. TO (Ottaviano DEL TURCO)
(firma)

approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F. To Fantl
(firma)



Il Presidente della Giunta
F. To Del Turco
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Aquila, li 16 APR 2008



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
[Firma]
(firma)

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330**COMITATO ISTITUZIONALE****Deliberazione n. 1 del 13.03.2008**

OGGETTO: Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Approvazione delle carte tematiche: Geomorfologica, Inventario movimenti franosi, Pericolosità idrogeologica e Rischio idrogeologico e della Normativa Tecnica di Attuazione così come modificate a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 17, comma 6-ter, che stabilisce che i piani di bacino idrografico possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;
- l'art. 19, che disciplina le procedure per l'adozione dei Piani di Bacino di rilievo interregionale, richiamandosi alla procedura di cui all'art. 18 della stessa legge, il quale stabilisce le procedure per l'adozione e l'approvazione dei Piani di bacino di rilievo nazionale;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania", convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 luglio 1999 n. 226;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile" che, all'art. 1 bis, reca norme procedurali per l'adozione dei progetti di piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico ed in particolare istituisce, ai fini dell'adozione ed attuazione del piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, alla quale partecipano le province e i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;

VISTE:

- la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi;
- la legge della Regione Abruzzo 24 agosto 2001 n. 43 "Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro";
- la legge della Regione Molise 28 ottobre 2002 n. 29 "Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro".

EVIDENZIATO, in base a quanto espressamente prescritto nella L. 183/89 e ribadito dall'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, da ultimo modificato con L. 226/1999 e art. 1 bis della L. 365/2000 sopra visti, che:

- Con deliberazioni n. 422 del 29.03.2005 della Giunta Regionale d'Abruzzo e n. 1057 del 25.07.2005 della Giunta Regionale Molise, ai sensi dell'art. 15 della L.R. Abruzzo n. 43/2001 e della L.R. Molise n. 29/2002, si è proceduto alla prima adozione del Progetto di Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi per il territorio ricompreso nel Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con gli annessi allegati costituiti nello specifico dal Verbale del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale n. 1 del 09.02.2005, dal Verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino interregionale del fiume Sangro n. 4 del 27.09.2004, e dal relativo Atto di Indirizzo e Direttive;
- Le citate deliberazioni n. 422 del 29.03.2005 della Giunta Regionale d'Abruzzo e n. 1057 del 25.07.2005 della Giunta Regionale Molise, con gli annessi allegati, sono state pubblicate per la regione Abruzzo sul BURA SPECIALE n. 53 del 11.05.2005 e per la regione Molise sul BURM n. 30 del 31.10.2005;
- Secondo quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo e Direttive ai fini dell'adozione ed attuazione dei Piani Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale si rendeva necessario avviare un procedimento di consultazione tra i soggetti interessati. A tale scopo venivano istituite, quindi, le Conferenze Programmatiche ex legge 11 dicembre 2000 n. 365, articolate per sezioni provinciali;
- Con la deliberazione di Giunta Regionale Abruzzo n. 557 del 20.06.2005, pubblicata sul BURA n. 39 del 03.08.2005, sono stati prorogati, al 07.01.2006, i termini legislativamente consentiti ai destinatari dell'azione amministrativa per la presentazione delle osservazioni ai Progetti di Piano nella accertata impossibilità degli EE.LL. a proporre efficacemente, entro i termini fissati ex lege, studi ed indagini adeguati a supportare le osservazioni stesse, con conseguente slittamento dei termini previsti per le fasi successive del complesso iter procedurale finalizzato alla valutazione delle osservazioni per i fini della definitiva approvazione del Piano;
- Successivamente al 07.01.2006 l'Autorità di Bacino congiuntamente alla regione Abruzzo, alla regione Molise ed alle amministrazioni provinciali competenti nell'ottica di una pianificazione concertata con gli enti locali ed i soggetti portatori di interesse ha inteso promuovere su base provinciale un confronto tecnico delle osservazioni presentate. In tal modo al fine di consentire l'avvio di un iter di approvazione partecipata al piano è stato istituito presso le province un tavolo tecnico composto da rappresentanti dell'Autorità di Bacino, delle regioni, delle province, dei comuni e dei privati interessati: in tali sedi è stata esaminata in contraddittorio ogni singola osservazione e redatto apposito verbale, condiviso e sottoscritto dalle parti, previa approfondite discussioni;
- Tutti i verbali, delle singole osservazioni, redatti e sottoscritti dalle parti in sede di esame in contraddittorio sono stati sottoposti al successivo parere della Conferenza Programmatica che si è pronunciata nel merito;
- Relativamente alla provincia di Isernia è stata concessa un'ulteriore proroga al 31.12.2007 per la presentazione delle osservazioni, in considerazione del fatto che presso la suddetta provincia non era pervenuta alcuna istanza. Tuttavia, nonostante lo slittamento dei termini concesso, nella relativa Conferenza Programmatica del 14.02.2008 si è preso atto che non è stata presentata alcuna osservazione da parte dei soggetti portatori di interesse;
- La Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino ha provveduto ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche e ha provveduto ad elaborare delle proposte di modifica e di integrazione al testo normativo relativamente alle scarpate morfologiche, alle deformazioni superficiali lente ed alle aree dichiaratamente stabili per venire incontro alle legittime e motivate esigenze dei portatori di interesse;

TENUTO CONTO che il Comitato Tecnico ha espresso il proprio parere di merito sulle osservazioni pervenute al Progetto di Piano e sulle proposte di modifica e di integrazione al corpo normativo elaborate dalla Segreteria Tecnica Operativa, nelle sedute del:

- 20.07.2007 relativamente alle osservazioni inerenti la Provincia di L'Aquila e alla modifica alla normativa concernente le Scarpate morfologiche (art. 20 e Allegato F);
- 13.09.2007 relativamente alle osservazioni inerenti la Provincia di Chieti e all'integrazione alle disposizioni normative concernente le deformazioni superficiali lente (art. 17 bis comma 1 e Allegato G);
- 26.10.2007 relativamente alla modifica alla N.T.A. concernente le aree dichiaratamente stabili (art. 17 bis comma 2 e allegato H) e alle osservazioni dei portatori di interesse relative alla normativa;

RICHIAMATE le precedenti delibere con le quali sono state recepite le osservazioni ritenute meritevoli e le proposte di modifica e di integrazione al testo normativo avanzate dal Comitato tecnico e dai portatori di interesse:

- n. 2 del 17.09.2007 per le osservazioni inerenti la Provincia di L'Aquila e la Provincia di Chieti;
- n. 3 del 17.09.2007 per la modifica alla normativa concernente le Scarpate morfologiche;
- n. 4 del 17.09.2007 per l'integrazione al testo normativo concernente le Deformazioni superficiali lente;

DATO ATTO della conclusione delle procedure di consultazione per il Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;

ESAMINATO :

- i verbali redatti in contraddittorio in sede di Tavoli Tecnici;
- i verbali delle Conferenze Programmatiche;
- le schede tecniche redatte dalla Segreteria Tecnica Operativa;
- gli estratti dei verbali del Comitato Tecnico che ha espresso il proprio parere di merito sulle osservazioni pervenute, sulle proposte di modifica ed integrazione alla Normativa Tecnica di Attuazione elaborate dalla Segreteria Tecnica Operativa e avanzate dai portatori di interesse, nelle sedute del 20.07.2007, 13.09.2007 e 26.10.2007;
- le precedenti deliberazioni, n.2, n.3, n.4 del 17.09.2007, con le quali sono state recepite le osservazioni ritenute meritevoli e le proposte di modifica e di integrazione alle disposizioni normative avanzate dal Comitato Tecnico e dai portatori di interesse;

che tutti allegati alla presente delibera ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che a seguito del recepimento delle osservazioni ritenute meritevoli si è proceduto:

- ad effettuare le necessarie modifiche ed integrazioni alle seguenti carte tematiche: Geomorfologica, Inventario Movimenti Franosi, Pericolosità Idrogeologica e Rischio Idrogeologico, che sostituiscono quelle adottate nella precedente seduta del 09.11.2004;
- ad integrare le proposte di modifica ed integrazione alle norme di attuazione attraverso la predisposizione di un testo coordinato in sostituzione del testo normativo adottato nella precedente seduta del 09.11.2004;

ESAMINATO il verbale del Comitato Tecnico che nella seduta del 04.03.2008 ha espresso parere favorevole alle nuove carte tematiche e al testo coordinato della N.T.A. così come modificati a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover condividere quanto espresso dal Comitato Tecnico per la nuova cartografia tematica e per il testo coordinato della normativa tecnica di attuazione;

RAVVISATA la necessità di approvare:

- la nuova carta tematica Geomorfologica;
- la nuova carta tematica Inventario Movimenti Franosi;
- la nuova carta tematica Pericolosità Idrogeologica;
- la nuova carta tematica Rischio Idrogeologico;
- il testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione

che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera p) bis e dell'art. 13 comma 10 della L.R. Abruzzo 81/98 e s.m.i., dell'art. 15 comma 4 della L.R. Abruzzo 43/2001 e della L.R. Molise 28.10.2002 n. 29, dell'art. 6-bis della L.R. Abruzzo 18/83, occorre trasmettere la presente deliberazione alle Regioni Abruzzo e Molise;

DATO ATTO della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

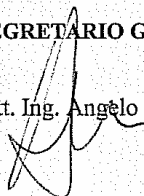
Con votazione resa all'unanimità

DELIBERA

- di approvare :
 - la nuova carta tematica Geomorfologica;
 - la nuova carta tematica Inventario Movimenti Franosi;
 - la nuova carta tematica Pericolosità Idrogeologica;
 - la nuova carta tematica Rischio Idrogeologico;
 - il nuovo testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione;
- di adottare il Piano Stralcio di bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" ai sensi dell'art.19 comma 1 della L. 183/89;
- di inviare il presente provvedimento alle competenti Direzioni delle Giunte Regionali dell'Abruzzo e del Molise, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera p) bis e dell'art. 13 comma 10 della L.R. Abruzzo 81/1998 e s.m.i., dell'art. 15 comma 4 della L.R. Abruzzo 43/2001 e della L.R. Molise 29/2002, dell'art. 6-bis della L.R. Abruzzo 18/1983 per l'approvazione definitiva dei Consigli regionali, ai sensi dell'art.19 comma 2 della L.183/89, per la parte di rispettiva competenza territoriale;

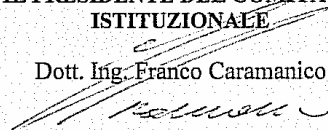
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ing. Angelo D'Eramo



IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE

Dott. Ing. Franco Caramanico



AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 2 del 17.09.2007

OGGETTO: Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Parere sulle osservazioni pervenute presso la Provincia di L'Aquila e la Provincia di Chieti.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 19, che disciplina le procedure per l'adozione dei Piani di Bacino di rilievo interregionale, richiamandosi alla procedura di cui all'art. 18 della stessa legge, il quale stabilisce le procedure per l'adozione e l'approvazione dei Piani di bacino di rilievo nazionale;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania", convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 luglio 1999 n. 226, che all'art. 1, comma 1, impone alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed interregionale ed alle Regioni, per i restanti bacini, l'adozione dei Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della L. 183/89 e successive modificazioni, contenenti in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile" che, all'art. 1 bis, reca norme procedurali per l'adozione dei progetti di piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico ed in particolare istituisce, ai fini dell'adozione ed attuazione del piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, alla quale partecipano le province e i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;

VISTE:

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

- la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi;
- la legge della Regione Abruzzo 24 agosto 2001 n. 43 "Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro";
- la legge della Regione Molise 28 ottobre 2002 n. 29 "Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro".

EVIDENZIATO che, in base a quanto espressamente prescritto nella L. 183/89 e ribadito dall'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, da ultimo modificato con L. 226/1999 e art. 1 bis della L. 365/2000 sopra visti:

- L'Autorità di Bacino di rilievo Interregionale del Fiume Sangro ha adottato, con Verbale del Comitato Istituzionale n. 1 del 09.02.2005, il Progetto di Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi contenente in particolare:
 - la relazione generale sulle attività svolte comprensiva delle analisi e valutazioni tecniche sulle maggiori criticità;
 - la Carta della Pericolosità idrogeologica e la Carta del Rischio idrogeologico;
 - le norme di attuazione contenenti la disciplina delle destinazioni d'uso del territorio, attraverso prescrizioni puntuali su ciò che è consentito e ciò che è vietato in termini di interventi opere ed attività nelle aree interessate da pericolosità idrogeologica;
- Con deliberazioni n. 422 del 29.03.2005 della Giunta Regionale d'Abruzzo e n. 1057 del 25.07.2005 della Giunta Regionale Molise, ai sensi dell'art. 15 della L.R. Abruzzo n. 43/2001 e della L.R. Molise n. 29/2002, si è proceduto alla prima adozione del Progetto di Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi per il territorio ricompreso nel Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con gli annessi allegati costituiti nello specifico dal Verbale del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale n. 1 del 09.02.2005, dal Verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino interregionale del fiume Sangro n. 4 del 27.09.2004, e dall'Atto di Indirizzo e Direttive che disciplina il periodo transitorio intercorrente fra la prima adozione e l'approvazione definitiva;
- Le citate deliberazioni n. 422 del 29.03.2005 della Giunta Regionale d'Abruzzo e n. 1057 del 25.07.2005 della Giunta Regionale Molise, con gli annessi allegati, sono state pubblicate per la regione Abruzzo sul BURA SPECIALE n. 53 del 11.05.2005 e per la regione Molise sul BURM n. 30 del 31.10.2005;
- Secondo quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo e Direttive ai fini dell'adozione ed attuazione dei Piani Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale si rendeva necessario avviare un procedimento di consultazione tra i soggetti interessati. A tale scopo venivano istituite, quindi, le Conferenze Programmatiche ex legge 11 dicembre 2000 n. 365, articolate per sezioni provinciali;

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

- Con la deliberazione di Giunta Regionale Abruzzo n. 557 del 20.06.2005, pubblicata sul BURA n. 39 del 03.08.2005, sono stati prorogati, al 07.01.2006, i termini legislativamente consentiti ai destinatari dell'azione amministrativa per la presentazione delle osservazioni ai Progetti di Piano nella accertata impossibilità degli EE.LL. a proporre efficacemente, entro i termini fissati ex lege, studi ed indagini adeguati a supportare le osservazioni stesse, con conseguente slittamento dei termini previsti per le fasi successive del complesso iter procedurale finalizzato alla valutazione delle osservazioni per i fini della definitiva approvazione del Piano;
- Successivamente al 07.01.2006 l'Autorità di Bacino congiuntamente alla regione Abruzzo, alla regione Molise ed alle amministrazioni provinciali competenti nell'ottica di una pianificazione concertata con gli enti locali ed i soggetti portatori di interesse ha inteso promuovere su base provinciale un confronto tecnico delle osservazioni presentate. In tal modo al fine di consentire l'avvio di un iter di approvazione partecipata al piano è stato istituito presso le province un tavolo tecnico composto da rappresentanti dell'Autorità di Bacino, della regione Abruzzo, della regione Molise, delle province, dei comuni e dei privati interessati: in tali sedi viene esaminata in contraddittorio ogni singola osservazione e redatto apposito verbale, condiviso e sottoscritto dalle parti, previa approfondite discussioni;

TENUTO CONTO che le suddette procedure risultano concluse relativamente alle osservazioni pervenute alle sedi delle Conferenze Programmatiche istituite presso le Province di Chieti e L'Aquila, evidenziando che:

- Tutti i verbali redatti e sottoscritti dalle parti in sede di esame in contraddittorio delle singole osservazioni presso i Tavoli Tecnici e composti da rappresentanti dell'Autorità di Bacino, della Regione, della Provincia, dei Comuni e dei Privati interessati, sono stati sottoposti al successivo parere della Conferenza Programmatica che si è pronunciata nel merito;
- La Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di bacino ha provveduto ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche;
- che i suddetti approfondimenti sono stati conclusi relativamente alle osservazioni pervenute presso la provincia di L'Aquila e la Provincia di Chieti;
- che il Comitato Tecnico ha espresso parere in merito all'esito dell'istruttoria delle osservazioni pervenute riferite alla Provincia di L'Aquila e alla Provincia di Chieti;

VISTO l'estratto del Verbale del Comitato Tecnico del 20.07.2007 (Allegato 1), concernente il parere di merito sulle osservazione della provincia di L'Aquila;

VISTO l'estratto del Verbale del Comitato Tecnico del 13.09.2007 (Allegato 2), concernente il parere di merito sulle osservazione della provincia di Chieti;

RITENUTO di dover condividere quanto proposto dal Comitato Tecnico relativamente alle osservazioni pervenute come da prospetto allegato (Allegato 3);

RAVVISATA la necessità di approvare gli estratti dei verbali del Comitato Tecnico e il prospetto contenente le osservazioni presentate presso le Province di L'Aquila e di Chieti;

AUTORITÀ DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

DATO ATTO della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

Con votazione resa all'unanimità

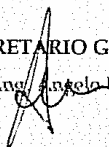
DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte,

1. di approvare gli estratti dei verbali del Comitato Tecnico del 13.09.2007 e del 20.07.2007;
2. di approvare il prospetto contenente le osservazioni presentate presso le Province di L'Aquila e di Chieti;
3. di recepire le osservazioni ritenute di interesse, riportanti la dicitura "meritevoli" relative alla Provincia di L'Aquila e alla Provincia di Chieti;
4. di dare mandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino a porre in essere le attività necessarie per l'aggiornamento del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli.

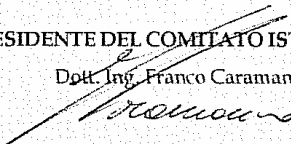
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ing. Angelo D'Eramo



IL PRESIDENTE DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Dott. Ing. Franco Caramanico



**PIANO STRALCIO FENOMENI GRAVITATIVI E PROCESSI EROSIIVI
QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI
PROVINCE DI CHIETI E L'AQUILA
Bacino Interregionale del Fiume Sangro**

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1989 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 26.10.2002 n. 29

N.	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO PROPONENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	PARERE CONFERENZA PROGRAMMATICA	PARERE COMITATO TECNICO	ESITO COMITATO ISTITUZIONALE
1	Altilio	Calvario	Comune	Inserimento nuova area pericolosa - riclassificazione area pericolosa - Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
2	Altilio	Collì	Comune	Inserimento nuova area pericolosa - riclassificazione area pericolosa - Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
3	Archi	Centro Abitato	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
4	Archi	Rascilli	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
5	Archi	S. Amico	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
6	Archi	Fonte Tasca - S. Luca	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
7	Archi	Colle Verri	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta disposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
8	Archi	Centro abitato zona occidentale	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta disposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
9	Alessa	Contrada Sottinello	Roscillo A. e Di Prinzio D.	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
10	Bomba	Valle Cupa	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
11	Bomba	sivincolo stradale	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
12	Bomba	zona sovrastante centro abitato	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
13	Bomba	sambucato - area turistica lago	Comune	Eliminazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento

**PIANO STRALCIO FENOMENI GRAVITATIVI E PROCESSI EROSIIVI
QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI
PROVINCE DI CHIETI E L'AQUILA
Bacino Interregionale del Fiume Sangro**

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.PR. Abruzzo 16.09.1999 n. 91 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

N.	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO PROPONENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	PARERE CONFERENZA PROGRAMMATICA	PARERE COMITATO TECNICO	ESITO COMITATO ISTITUZIONALE
14	Bornello	Ex Carliera	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
15	Casoli	Centro Storico	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
16	Casoli	Quarto da Capo	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo accoglimento	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
17	Casoli	Guarena Vecchia	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
18	Casoli	Cipollaro	Valerio S.n.c. - Costruzioni In C.A.	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
19	Casoli	Montanera	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
20	Casoli	Piana del Mulino - Settore NINE del Capoluogo	Consorzio Svill. Ind. Sangro	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
21	Casoli		De Cinque Israele	Riclassificazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
22	Casoli		Di Lauro Pasquale	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
23	Casoli	Serra	Calocressi Ivan	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
24	Castel Freniano	Via Olimpia - Madonna delle Grazie	Comune	Modifica area pericolosa - riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione e sopralluogo	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
25	Civitaluparella	Colle della Croce, Colle Primavera	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione e sopralluogo	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento
26	Civitaluparella	Loc. Ristratiz/Pastine	Comune	Eliminazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
27	Colledara	Colle Castellano	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
28	Crecchio	Centro abitato - via Piane	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
29	Crecchio	San Polo	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3

**PIANO STRALCIO FENOMENI GRAVITATIVI E PROCESSI EROSIIVI
QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI
PROVINCE DI CHIETI E L'AQUILA**
Bacino Interregionale del Fiume Sangro

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 61 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

N.	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO PROPONENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	PARERE CONFERENZA PROGRAMMATICA	PARERE COMITATO TECNICO	ESITO COMITATO ISTITUZIONALE
30	Crecchio	Casino Vezzani	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare.	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
31	Crecchio	Bivio Villa Marcone	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare.	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
32	Crecchio	Centro Storico	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare.	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
33	Crecchio	San Polo	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
34	Crecchio	Stazione di Seldaioli	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
35	Crecchio	Centro abitato - via Piane	Cesare Scainci	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare.	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
36	Fallo	Zona Industriale	Consorzio Svil. Ind. Sangro	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione e approfondimento	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
37	Fallo	Zona a valle del Cimiliero	Consorzio Svil. Ind. Sangro	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
38	Fara S. Martino	Colla Cese	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
39	Fara S. Martino	Area Industriale	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
40	Fara S. Martino	Area Industriale artigianale Est.	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
41	Fara S. Martino	Zona Industriale	Consorzio Svil. Ind. Sangro	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI

**PIANO STRALCIO FENOMENI GRAVITATIVI E PROCESSI EROSVI
QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI
PROVINCE DI CHIETI E L'AQUILA
Bacino Interregionale del Fiume Sangro**

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.06.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

N.	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO PROPONENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	PARERE CONFERENZA PROGRAMMATICA	PARERE COMITATO TECNICO	ESTO COMITATO ISTITUZIONALE
42	Fara S. Martino	Cese	Di Biasi Giovanni e Alleva Maria Gina	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale	Non meritevole di recepimento
43	Fara S. Martino		Cocco Domenico	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale	Non meritevole di recepimento
44	Fara S. Martino		Cocco Domenico	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale	Non meritevole di recepimento
45	Fossacesia	Fonticelli	Comune	Eliminazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
46	Fossacesia	non definita	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare.	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
47	Fossacesia	S. Giovanni	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
48	Fossacesia	Fossacesia	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
49	Gessopalena	Longli	Turchi Giuseppina	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale	Non meritevole di recepimento
50	Gessopalena	B2	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
51	Gessopalena	A1	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
52	Gessopalena	A2	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
53	Gessopalena	A3	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
54	Gessopalena	B1	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale	Non meritevole di recepimento
55	Lama Dei Peligni	Museo - SS 84 Frentana	Comune	Modifica area pericolosa area non classificate dal PAI	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato istituzionale	Non meritevole di recepimento

**PIANO STRALCIO FENOMENI GRAVITATIVI E PROCESSI EROSIIVI
QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI
PROVINCE DI CHIETI E L'AQUILA**
Bacino Interregionale del Fiume Sangro

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1989 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

N.	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO PROPONENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	PARERE CONFERENZA PROGRAMMATICA	PARERE COMITATO TECNICO	ESITO COMITATO ISTITUZIONALE
56	Lama Dei Peligni	via Sansone	Comune	area non classificate dal PAI	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
57	Lama Dei Peligni	SP Taranta Peligna - via Pozzo	Comune	area non classificate dal PAI	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
58	Lama Dei Peligni	casa Cantoniera SS 84	Comune		Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
59	Lama Dei Peligni	Murone - La Pantornica	Rinaldi Filippo		Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
60	Lama Dei Peligni	Fonte Cannella - Centro storico	Comune	Eliminazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento al Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
61	Lama Dei Peligni	SP Taranta Peligna	Comune	Eliminazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento al Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
62	Lama Dei Peligni		Comune	Eliminazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
63	Lama Dei Peligni		Comune	Eliminazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
64	Lama Dei Peligni		Comune	Eliminazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
65	Lama Dei Peligni		Comune	Eliminazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
66	Lama Dei Peligni		Comune	Eliminazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
67	Lanciano	Contrada Rolelle	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
68	Lanciano	Contrada Villa Elce	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
69	Lanciano	Villa Elce	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
70	Lettopiana	Centro abitato	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
71	Monteferrante	S.P. 155	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
72	Monteferrante	Fonte Lama - case abitate	Comune	Inserimento nuova area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
73	Monteferrante	Crautaia - Ripa Dei Corvi	Comune	Inserimento nuova area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
74	Montenerodomo	Capoluogo	Comune	Inserimento nuova area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
75	Montenerodomo	Capoluogo	Comune	Eliminazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

**PIANO STRALCIO FENOMENI GRAVITATIVI E PROCESSI EROSIIVI
QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI
PROVINCE DI CHIETI E L'AQUILA
Bacino Interregionale del Fiume Sangro**

L.L.RR. Abruzzo 16.09.1989 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

N	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO PROPONENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	PARERE CONFERENZA PROGRAMMATICA	PARERE COMITATO TECNICO	ESITO COMITATO ISTITUZIONALE
76	Mozzagrogna	sett. Stud capoluogo a Villa Romagnoli - Colle Olivastro	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
77	Pagliola	zona autostrada	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
78	Pagliola	Colle Castelliucci	Comune	Eliminazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
79	Pagliola	Colle Martino	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
80	Pagliola	Pedagine di Colle Martino	Comune	Inserimento nuova area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
81	Pagliola	Strada per Alessa	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
82	Pagliola	vare (tot. 9 aree)	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
83	Pagliola	Colle Castelliucci	Consorzio Svit. Ind. Sangro	Eliminazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
84	Palena	W-SW Centro Storico	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione ed accertamento	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
85	Palena	Colleveduta	Comune	Modifica area pericolosa - riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione ed accertamento	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
86	Palena	zona a E e NE del centro abitato	Comune	Modifica area pericolosa - riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione ed accertamento	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
87	Palombaro	via Fossate	Comune	Inserimento nuova area pericolosa - Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato tecnico - previo approfondimento	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
88	Palombaro	viale G. Memia	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
89	Palombaro	Limiti di sopra	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
90	Pennapiedimonte	Capogrotte	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
91	Pennapiedimonte	Raiese	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

PIANO STRALCIO FENOMENI GRAVITATIVI E PROCESSI EROSI
QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI
PROVINCE DI CHIETI E L'AQUILA
Bacino Interregionale del Fiume SangroLL.RR. Abruzzo 10.06.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 26.10.2002 n. 29

N.	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO PROPONENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	PARERE CONFERENZA PROGRAMMATICA	PARERE COMITATO TECNICO	ESITO COMITATO ISTITUZIONALE
92	Pennapiedimonte	Di la dai colle	Comune	Modifica area pericolosa - riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
93	Pennapiedimonte	San Giovanni	Comune	Inserimento nuova area pericolosa - Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
94	Pennapiedimonte	Balzolo	Comune	Inserimento nuova area a rischio	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
95	Perano	Capoluogo	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
96	Pizzoferrato	Collalto	Comune	Modifica area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
97	Pizzoferrato	Casale Zaccaria	Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta classificazione del gradimento lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
98	Quadri	zona Piane - Madonna dello Solito	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
99	Quadri	Colle Preme - Quadri	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
100	Quadri	Scuola Elementare Quadri	Comune	Inserimento nuova area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
101	Roccascalegna	Centro abitato	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
102	Roccascalegna	Frazione Capriglia	Comune	Modifica area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
103	Roio Del Sangro	Capoluogo	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo riscontro aerofotogrammetrico	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
104	Roio Del Sangro	Capoluogo	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
105	Rosello	Capoluogo	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

**PIANO STRALCIO FENOMENI GRAVITATIVI E PROCESSI EROSVI
QUADRO DELLE OSSERVAZIONI
PROVINCE DI CHIETI E L'AQUILA
Bacino interregionale del Fiume Sangro**

L.L.RR. Abruzzo 16.09.1999 n. 81 e 24.05.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

N.	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO PROPONENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	PARERE CONFERENZA PROGRAMMATICA	PARERE COMITATO TECNICO	ESITO COMITATO ISTITUZIONALE
106	S. Eustachio del Sangro	Capoluogo	Comune	Modifica area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
107	S. Eustachio del Sangro	area a Nord di Colle Caprella	Comune	Eliminazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
108	S. Eustachio del Sangro		Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
109	S. Maria Imbaro		Comune	Pericolosità da scarpate	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3 in quanto gli Enti locali provvedono alla esatta trasposizione del graficismo lineare	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3	Non si esprime ai sensi dell'art. 20 Comma 3
110	Taranta Peligna	via Rocca	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Meritevole di recepimento
111	Taranta Peligna	Le Caselle	Comune	Inserimento nuova area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
112	Taranta Peligna	zona Fonticelle	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previo approfondimento	Parzialmente meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Parzialmente meritevole di recepimento
113	Torino di Sangro	Area 1 - Boglietta Marina	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
114	Torino di Sangro	Area 2 - Lentisco	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
115	Torino di Sangro	Area 3 - S. Tommaso	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
116	Torino di Sangro	Area 4 - Salelle	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
117	Castel di Sangro	S. Ilario	Sansoneilli Domenico	Riclassificazione area pericolosa	Meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	Non meritevole di recepimento - valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI
118	Castel di Sangro	Colle Area 1	Comune	Modifica area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
119	Castel di Sangro	Colle Area 2	Comune	Eliminazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
120	Castel di Sangro	Violata-Tre Fonti	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
121	Castel di Sangro	Roccaquintila	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
122	Castel di Sangro	Pontone	Comune	Riclassificazione area pericolosa	Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento
123	Castel di Sangro	Castello	Comune		Non meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico	Non meritevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Non meritevole di recepimento

PIANO STRALCIO FENOMENI GRAVITATIVI E PROCESSI EROSI
 QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI
 PROVINCE DI CHIETI E L'AQUILA
 Bacino Interregionale del Fiume Sangro

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 10.09.1989 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
 L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

N.	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO PROPONENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	PARERE CONFERENZA PROGRAMMATICA	PARERE COMITATO TECNICO	ESTO COMITATO ISTITUZIONALE
124	Castel di Sangro	F. Fulo	Comune	Inserimento nuova area pericolosa	Melevole di recepimento dal Comitato Tecnico - previa integrazione	Melevole di recepimento dal Comitato Istituzionale	Melevole di recepimento

AUTORITÀ DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 3 del 17.09.2007

OGGETTO: Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Modifica alla Normativa di attuazione - art. 20 scarpate morfologiche.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 19, che disciplina le procedure per l'adozione dei Piani di Bacino di rilievo interregionale, richiamandosi alla procedura di cui all'art. 18 della stessa legge, il quale stabilisce le procedure per l'adozione e l'approvazione dei Piani di bacino di rilievo nazionale;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania", convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 luglio 1999 n. 226, che all'art. 1, comma 1, impone alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed interregionale ed alle Regioni, per i restanti bacini, l'adozione dei Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della L. 183/89 e successive modificazioni, contenenti in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile" che, all'art. 1 bis, reca norme procedurali per l'adozione dei progetti di piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico ed in particolare istituisce, ai fini dell'adozione ed attuazione dei piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, alla quale partecipano le province e i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;

VISTE:

AUTORITÀ DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

- la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi;
- la legge della Regione Abruzzo 24 agosto 2001 n. 43 "Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro";
- la legge della Regione Molise 28 ottobre 2002 n. 29 "Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro".

EVIDENZIATO che, in base a quanto espressamente prescritto nella L. 183/89 e ribadito dall'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, da ultimo modificato con L. 226/1999 e art. 1 bis della L. 365/2000 sopra visti:

- L'Autorità di Bacino di rilievo Interregionale del Fiume Sangro ha adottato, con Verbale del Comitato Istituzionale n. 1 del 09.02.2005, il Progetto di Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi contenente in particolare:

- la relazione generale sulle attività svolte comprensiva delle analisi e valutazioni tecniche sulle maggiori criticità;
- la Carta della Pericolosità idrogeologica e la Carta del Rischio idrogeologico;
- le norme di attuazione contenenti la disciplina delle destinazioni d'uso del territorio, attraverso prescrizioni puntuali su ciò che è consentito e ciò che è vietato in termini di interventi opere ed attività nelle aree interessate da pericolosità idrogeologica;

- Con deliberazioni n. 422 del 29.03.2005 della Giunta Regionale d'Abruzzo e n. 1057 del 25.07.2005 della Giunta Regionale Molise, ai sensi dell'art. 15 della L.R. Abruzzo n. 43/2001 e della L.R. Molise n. 29/2002, si è proceduto alla prima adozione del Progetto di Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi per il territorio ricompreso nel Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con gli annessi allegati costituiti nello specifico dal Verbale del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale n. 1 del 09.02.2005, dal Verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino interregionale del fiume Sangro n. 4 del 27.09.2004, e dall'Atto di Indirizzo e Direttive che disciplina il periodo transitorio intercorrente tra la prima adozione e l'approvazione definitiva;
- Le citate deliberazioni n. 422 del 29.03.2005 della Giunta Regionale d'Abruzzo e n. 1057 del 25.07.2005 della Giunta Regionale Molise, con gli annessi allegati, sono state pubblicate per la regione Abruzzo sul BURA SPECIALE n. 53 del 11.05.2005 e per la regione Molise sul BURM n. 30 del 31.10.2005;
- Secondo quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo e Direttive ai fini dell'adozione ed attuazione dei Piani Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale si rendeva necessario avviare un procedimento di consultazione tra i oggetti interessati. A tale scopo venivano istituite, quindi, le Conferenze Programmatiche ex legge 11 dicembre 2000 n. 365, articolate per sezioni provinciali;
- Con la deliberazione di Giunta Regionale Abruzzo n. 557 del 20.06.2005, pubblicata sul BURA n. 39 del 03.08.2005, sono stati prorogati, al 07.01.2006, i termini legislativamente consentiti ai destinatari dell'azione amministrativa per la presentazione delle osservazioni ai Progetti di Piano nella accertata impossibilità degli EE.LL. a proporre efficacemente, entro i termini fissati ex lege, studi ed indagini adeguati a supportare le osser-

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

vazioni stesse, con conseguente slittamento dei termini previsti per le fasi successive del complesso iter procedurale finalizzato alla valutazione delle osservazioni per i fini della definitiva approvazione del Piano;

- Successivamente al 07.01.2006 questa Autorità di Bacino congiuntamente alla regione Abruzzo, alla regione Molise ed alle amministrazioni provinciali competenti nell'ottica di una pianificazione concertata con gli enti locali ed i soggetti portatori di interesse ha inteso promuovere su base provinciale un confronto tecnico delle osservazioni presentate. In tal modo al fine di consentire l'avvio di un iter di approvazione partecipata al piano è stato istituito presso le province un tavolo tecnico composto da rappresentanti dell'Autorità di Bacino, della regione Abruzzo, della regione Molise, delle province, dei comuni e dei privati interessati: in tali sedi è esaminata in contraddittorio ogni singola osservazione e redatto apposito verbale, condiviso e sottoscritto dalle parti, previa approfondite discussioni.

EVIDENZIATO che nel corso dell'iter procedurale di approvazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi numerose Amministrazioni Comunali hanno sollevato problemi interpretativi della norma di attuazione, in particolare dell'articolo 20 sollecitando l'Autorità di Bacino a fornire chiarimenti, direttive e più specifiche definizioni delle "scarpate morfologiche";

VISTO il documento predisposto dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino denominato "Specifiche Tecniche in materia di scarpate" che costituisce l'Allegato F alle norme di attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);

VISTA la proposta di modifica dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi redatto dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2);

VISTO l'estratto del Verbale del Comitato Tecnico (Allegato 3) che nella seduta del 20.07.2007 ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica dell'articolo 20 della normativa di attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e del relativo Allegato F;

RAVVISATA la necessità che questo Comitato approvi la proposta di modifica dell'articolo 20 della normativa di attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e del relativo allegato F - Specifiche tecniche in materie di scarpate, al fine di venire incontro alle esigenze delle Amministrazioni locali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera p) bis e dell'art. 13 comma 10 della L.R. Abruzzo 81/98 e s.m.i., occorre trasmettere la presente deliberazione alla Regione Abruzzo;

DATO ATTO della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

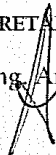
DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte,

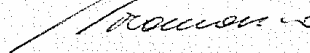
1. di approvare la proposta di modifica dell'articolo 20 della normativa di attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;
2. di approvare l'Allegato F - Specifiche tecniche in materie di scarpate, alla normativa di attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;
3. di inviare il presente provvedimento alla Giunta Regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera p) bis e dell'art. 13 comma 10 della L.R. 81/98 e s.m.i., per il tramite della competente Direzione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ing. Angelo D'Eramo

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE

Dott. Ing. Franco Caramanico



AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 4 del 17.09.2007

OGGETTO: Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Integrazioni alla Normativa di attuazione – Depositi di Copertura.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 19, che disciplina le procedure per l'adozione dei Piani di Bacino di rilievo interregionale, richiamandosi alla procedura di cui all'art. 18 della stessa legge, il quale stabilisce le procedure per l'adozione e l'approvazione dei Piani di bacino di rilievo nazionale;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania", convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 luglio 1999 n. 226, che all'art. 1, comma 1, impone alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed interregionale ed alle Regioni, per i restanti bacini, l'adozione dei Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della L. 183/89 e successive modificazioni, contenenti in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile" che, all'art. 1 bis, reca norme procedurali per l'adozione dei progetti di piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico ed in particolare istituisce, ai fini dell'adozione ed attuazione del piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, alla quale partecipano le province e i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;

VISTE:

AUTORITÀ DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

- la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi;
- la legge della Regione Abruzzo 24 agosto 2001 n. 43 "Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro";
- la legge della Regione Molise 28 ottobre 2002 n. 29 "Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro".

EVIDENZIATO che, in base a quanto espressamente prescritto nella L. 183/89 e ribadito dall'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, da ultimo modificato con L. 226/1999 e art. 1 bis della L. 365/2000 sopra visti:

- L'Autorità di Bacino di rilievo Interregionale del Fiume Sangro ha adottato, con Verbale del Comitato Istituzionale n. 1 del 09.02.2005, il Progetto di Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi contenente in particolare:
 - la relazione generale sulle attività svolte comprensiva delle analisi e valutazioni tecniche sulle maggiori criticità;
 - la Carta della Pericolosità idrogeologica e la Carta del Rischio idrogeologico;
 - le norme di attuazione contenenti la disciplina delle destinazioni d'uso del territorio, attraverso prescrizioni puntuali su ciò che è consentito e ciò che è vietato in termini di interventi opere ed attività nelle aree interessate da pericolosità idrogeologica;
- Con deliberazioni n. 422 del 29.03.2005 della Giunta Regionale d'Abruzzo e n. 1057 del 25.07.2005 della Giunta Regionale Molise, ai sensi dell'art. 15 della L.R. Abruzzo n. 43/2001 e della L.R. Molise n. 29/2002, si è proceduto alla prima adozione del Progetto di Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi per il territorio ricompreso nel Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con gli annessi allegati costituiti nello specifico dal Verbale del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale n. 1 del 09.02.2005, dal Verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino interregionale del fiume Sangro n. 4 del 27.09.2004, e dal relativo Atto di Indirizzo e Direttive;
- Le citate deliberazioni n. 422 del 29.03.2005 della Giunta Regionale d'Abruzzo e n. 1057 del 25.07.2005 della Giunta Regionale Molise, con gli annessi allegati, sono state pubblicate per la regione Abruzzo sul BURA SPECIALE n. 53 del 11.05.2005 e per la regione Molise sul BURM n. 30 del 31.10.2005;
- Secondo quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo e Direttive ai fini dell'adozione ed attuazione dei Piani Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale si rendeva necessario avviare un procedimento di consultazione tra i soggetti interessati. A tale scopo venivano istituite, quindi, le Conferenze Programmatiche ex legge 11 dicembre 2000 n. 365, articolate per sezioni provinciali;
- Con la deliberazione di Giunta Regionale Abruzzo n. 557 del 20.06.2005, pubblicata sul BURA n. 39 del 03.08.2005, sono stati prorogati, al 7.01.2006, i termini legislativamente consentiti ai destinatari dell'azione amministrativa per la presentazione delle osservazioni ai Progetti di Piano nella accertata impossibilità degli EE.LL. a proporre efficacemente, entro i termini fissati ex lege, studi ed indagini adeguati a supportare le osservazioni stesse, con conseguente slittamento dei termini previsti per le fasi successive

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

del complesso iter procedurale finalizzato alla valutazione delle osservazioni per i fini della definitiva approvazione del Piano;

- Successivamente al 07.01.2006 l'Autorità di Bacino congiuntamente alla regione Abruzzo, alla regione Molise ed alle amministrazioni provinciali competenti nell'ottica di una pianificazione concertata con gli enti locali ed i soggetti portatori di interesse ha inteso promuovere su base provinciale un confronto tecnico delle osservazioni presentate. In tal modo al fine di consentire l'avvio di un iter di approvazione partecipata al piano è stato istituito presso le province un tavolo tecnico composto da rappresentanti dell'Autorità di Bacino, della regione Abruzzo, della regione Molise, delle province, dei comuni e dei privati interessati: in tali sedi è esaminata in contraddittorio ogni singola osservazione e redatto apposito verbale, condiviso e sottoscritto dalle parti, previa approfondite discussioni;

EVIDENZIATO che nel corso dell'iter procedurale di approvazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi, in particolare in sede di Tavoli Tecnici, numerose Amministrazioni Comunali e privati hanno sottolineato una eccessiva severità della norma in merito alle aree perimetrata a pericolosità elevata concernenti i fenomeni di deformazioni lente interessanti i depositi di copertura di limitato spessore;

VISTO il documento predisposto dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino che facendo proprie le istanze dei portatori di interesse e senza venir meno ai principi di tutela del Piano, disciplina i fenomeni di deformazioni lente interessanti i depositi di copertura di limitato spessore, perimetrati a pericolosità elevata, consistente nell'art. 17-bis (Allegato 1) da inserire al capo IV delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi, e nell'Allegato G denominato "Specifiche tecniche in materia di deformazioni superficiali lente" (Allegato 2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'estratto del Verbale del Comitato Tecnico (Allegato 3) che nella seduta del 13.09.2007 ha espresso parere favorevole alla proposta di integrazione della normativa di attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ;

RAVVISATA la necessità che questo Comitato approvi la proposta di integrazione della normativa di attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;

DATO ATTO della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte,

1. di approvare il documento predisposto dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino relativa ai fenomeni di deformazioni lente interessanti i depositi di copertura di limitato spessore, perimetrati a pericolosità elevata, quale proposta di integrazione delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi consistente nell'art. 17-bis da inserire al Capo

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

IV delle Norme e nell'Allegato G denominato "Specifiche tecniche in materia di deformazioni superficiali lente";

2. di procedere all'invio del presente atto ai competenti organi regionali, contestualmente alla definitiva adozione delle carte tematiche e delle Norme di Attuazione, aggiornate a seguito delle osservazioni pervenute e ritenute meritevoli di accoglimento.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ing. Angelo D'Eramo

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE

Dott. Ing. Franco Caramanico

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

COMITATO TECNICO

VERBALE N. 2/2007 - SEDUTA DEL 20/07/2007

L'anno 2007, il giorno venti del mese di Luglio, alle ore 11:00, si è riunito, presso la sala "Pietro Celestino" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - in L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed Interregionale del fiume Sangro (di seguito Autorità di Bacino), formalmente convocato dal Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino, Dott. Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA 71236 del 05.07.2007, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano Stralcio Difesa Alluvioni: approvazione della cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico come modificata a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli;
- 2) Piano Stralcio Difesa Alluvioni: Approvazione della Normativa Tecnica di Attuazione così come modificata a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli;
- 3) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di L'Aquila;
- 4) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Modifica alla normativa di attuazione: art. 20 (scarpate morfologiche);

Sono presenti:

COMPONENTE		AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio	AURELI	(Direzione Regionale Agricoltura - ARSSA)	X	
Dott. Sergio	BARANELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Geologico)		X
Ing. Michele	BIELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		X
Dott. Antonio	CAMPANA	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		X
Ing. Giovanni	MASCIARELLI	(Provincia di Chieti - Settore Protezione Civile e Difesa del suolo)	X	
Ing. Bonifacio	DAMIANI	(Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Posizione di Staff di studio in materia di dighe e unificazione procedimentale delle acque)	X	
Dott. Luigi	DEL SORDO	(Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Gestione Suolo)	X	
Ing. Italo	FABBRI	(Direzione Regionale LL.PP. - Servizio OO.II. e Gestione Fiumi)	X	
Ing. Bruno	FABIOCCHI	(Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Acque e Demanio Idrico)	X	
Dott. Franco	GERARDINI	(Direzione Regionale Territorio - Servizio Gestione Rifiuti)		X
Dott. Giuseppe	GUERRINI	(Ministero dell'Economia e Finanze)	X	
Ing. Mario	LASTORIA	(Provincia di Isernia - Ufficio Tecnico)		X
Ing. Serafino	MARTINI	(Direzione Regionale Territorio - Servizio BB.AA. Area Protette)	X	
Ing. Giancarlo	MISANTONI	(Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Ciclo Idrico Integrato)	X	
Ing. Mario	PAGLIARO	(Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica-Pianificazione)	X	

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Ing. Gianfranco	PISELLI	(Provincia di Pescara – Settore Tutela dell'Ambiente)		X
Ing. Rosario	PREVITI	(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio)	X	
Ing. Ettore	RICCI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di L'Aquila)	X	
Ing. Saverio	CAMPANALE	(Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , Abruzzo, Sardegna)		X
Ing. Mario	RUSSO	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di Pescara)		X
Dott. Nevio	SAVINI	(Ministero Politiche Agricole e Forestali)		X
Arch. Antonio	SORGI	(Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia)	X	
Ing. Agrippino	VALENTE	(Provincia di Teramo – Settore Viabilità)		X
Ing. Carlo	VISCA	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Opere Marittime)		X

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Erano. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante il Dott. David Iagnemma della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità.

Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta sia per i bacini di rilievo regionale che per il bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro, da' inizio ai lavori.

Il Presidente rivolge un saluto ai Componenti il Comitato Tecnico e relaziona brevemente in merito alle attività svolte dalla Segreteria dell'Autorità di bacino nel corso del periodo compreso tra la precedente e l'odierna seduta.

1° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Difesa Alluvioni: approvazione della cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico come modificata a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli";

Il Presidente:

- relaziona, preliminarmente, ai Componenti il Comitato in merito all'iter procedurale seguito e lo stato di attuazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni;
- evidenzia che il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e il Comitato Istituzionale dell'Autorità del bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro hanno deliberato, rispettivamente, nelle sedute del 9.5.2007 e del 1.6.2007, di recepire le osservazioni al PSDA presentate dai portatori di interesse e ritenute meritevoli di accoglimento ai fini dell'aggiornamento dello stesso PSDA e sulle quali il medesimo Comitato Tecnico, nella seduta del 3/4/2007, ha espresso parere positivo;

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

- comunica che a seguito del recepimento delle predette osservazioni ritenute meritevoli si è proceduto ad effettuare nuove simulazioni idrauliche che hanno prodotto la nuova cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico del Piano Stralcio Difesa Alluvioni;
- illustra al Comitato, attraverso presentazione informatica, la nuova cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico del PSDA derivante dalla elaborazione informatica delle predette osservazioni, soffermandosi, in particolare, sulle modifiche della pericolosità idraulica derivanti dal recepimento di alcune osservazioni di maggior interesse, e specificatamente alcuni tratti sul fiume Pescara, sul Salinello e sul Tordino in corrispondenza delle seguenti osservazioni:

- 1) **Protocollo:** n. 1743;
- Fiume:** Pescara;
- Comune:** Chieti;
- Presentata da:** SIRECC s.r.l.;
- Proposta osservazione:** "Eliminazione aree di pericolosità Loc. Santa Filomena";
- Esito Conferenza Programmatica:** "Meritevole di accoglimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino previo invio dei punti battuti dell'estesa delle sezioni e verifica idraulica con modello SOBEK";
- Parere Comitato Tecnico:** "Meritevole di accoglimento dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino previo invio dei punti battuti dell'estesa delle sezioni e verifica idraulica con modello SOBEK";
- Esito Comitato Istituzionale:** "Meritevole"
- 2) **Protocollo:** n. 31;
- Fiume:** Salinello;
- Comune:** Tortoreto;
- Presentata da:** Comune di Tortoreto;
- Proposta osservazione:** "Si chiede di riclassificare le previsioni di pericolosità idraulica per i terreni in dx idraulica del Salinello per la presenza di arginature di recente realizzazione e risagomatura – Loc. tratto ponte A14 – SS 16 e tratto ponte Villa Maggi – A. 14";

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

- Esito Conferenza Programmatica:** "Meritevole di inoltro al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino previa presentazione delle sezioni idrauliche georeferenziate";
- Parere Comitato Tecnico:** "Meritevole di inoltro al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino previa presentazione delle sezioni idrauliche georeferenziate";
- Esito Comitato Istituzionale:** "Meritevole"
- 3) **Protocollo:** n. 5
- Fiume:** Tordino;
- Comune:** Teramo;
- Presentata da:** Ditta Savini Francesco;
- Proposta osservazione:** "Si chiede di stralciare dal PSDA le previsioni di pericolosità idraulica per i terreni in sx idraulica del Tordino per errori di calcolo nella modellazione idraulica."
- Esito Conferenza Programmatica:** "Meritevole di inoltro al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino previa verifica con modello SOBEK";
- Parere Comitato Tecnico:** "Meritevole di inoltro al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino previa verifica con modello SOBEK";
- Esito Comitato Istituzionale:** "Meritevole"

In riferimento all'analisi della predetta osservazione prot n. 1743 - Fiume: Pescara - Comune di Chieti - Presentata da: SIRECC s.r.l. chiede la parola l'Arch. Antonio Sorgi.

L'Arch Antonio Sorgi comunica al Comitato che, a seguito di approfondimenti amministrativi eseguiti presso i propri uffici dopo la precedente seduta del Comitato Tecnico, tenutasi in data 3/4/07, è emerso che per l'intervento di costruzione del Centro Commerciale denominato "Megalò", realizzato nell'area oggetto dell'osservazione, non è stata avviata la procedura di verifica di compatibilità ambientale ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 119/2002 nel testo in vigore che ha recepito la legislazione europea in materia di Valutazione di Impatto Ambientale. Evidenzia, nel contempo, che la mancanza di tale adempimento procedurale è stato più volte rappresentato all'Amministrazione Comunale di Chieti e propone che venga data contezza ai Comuni di Chieti e Cepagatti della nuova perimetrazione delle aree soggette a pericolosità idraulica a seguito del recepimento delle osservazioni ritenute meritevoli e i relativi effetti di alterazione ambientale derivanti dalle opere di realizzazione del predetto Centro Commerciale "Megalò".

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Il Comitato Tecnico condivide la proposta dell'Arch. Sorgi e all'unanimità, esprime parere favorevole alla nuova cartografia della pericolosità idraulica e del rischio idraulico così come modificata a seguito del recepimento delle osservazioni ritenute meritevoli per la definitiva approvazione del Comitato Istituzionale.

2° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Difesa Alluvioni: Approvazione della Normativa Tecnica di Attuazione così come modificata a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli".

In merito al 2° punto all'ordine del giorno, il Presidente richiamato il precedente verbale del 03.04.07, comunica al Comitato che è stato predisposto un documento di sintesi delle proposte di modifica alle norme di attuazione del PSDA contenente sia quelle inoltrate in fase di osservazione e ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche sia quelle avanzate verbalmente da vari soggetti portatori di interesse in sede di Tavoli Tecnici.

Per le osservazioni inoltrate entro il 31.12.2005, sia il Comitato Tecnico che il Comitato Istituzionale si sono limitati a prendere atto del predetto parere delle Conferenze Programmatiche e pertanto nella presente seduta è necessario esprimere valutazione di merito.

Il Presidente sottopone al Comitato l'elenco delle proposte di modifica della normativa di attuazione del PSDA, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, illustrandole singolarmente.

Il Comitato Tecnico esprime il proprio parere alle singole proposte di modifica così come riportato nel quaderno delle osservazioni allegato al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale e ne rimette l'approvazione al Comitato Istituzionale.

3° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di L'Aquila";

Il Presidente:

- relaziona, preliminarmente, ai Componenti il Comitato sull'iter procedurale seguito e lo stato attuale di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- richiama le linee guida, le metodologie, e gli strumenti cartografici utilizzati per la redazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- comunica al Comitato la conclusione del processo di esame in contraddittorio delle osservazioni presentate al PAI dai portatori di interesse, presso le Conferenze Programmatiche, articolate per sezioni provinciali. Comunica, altresì, che tutti i verbali redatti e sottoscritti in sede di esame in contraddittorio delle singole osservazioni presso i Tavoli Tecnici, istituiti presso le Province, sono stati sottoposti al successivo parere delle Conferenze Programmatiche.

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Evidenzia, inoltre, che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino sta provvedendo ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e approvate nelle Conferenze Programmatiche attraverso l'utilizzo della nuova cartografia 1:5000, delle foto aeree disponibili presso la Regione - Servizio Cartografia e mediante visite sopralluogo, ove ritenute necessarie. Comunica, in particolare, che quest'ultima fase si è conclusa relativamente alle osservazioni pervenute presso la Provincia di L'Aquila, per le quali è necessario acquisire il parere del Comitato Tecnico. Per quanto concerne le proposte di modifica alle Norme di attuazione, ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche, il Presidente invita i componenti il Comitato a limitarsi alla sola presa d'atto in quanto la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità provvederà a predisporre un documento di sintesi contenente analoghe proposte inoltrate presso tutte le Province, oltre ad altre proposte avanzate dalle parti in sede di Tavoli Tecnici.

A tal fine sottopone ai Componenti il Comitato l'elenco delle osservazioni pervenute riferite alla Provincia dell'Aquila, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante, con la specifica descrizione per ciascuna osservazione, del n. di protocollo, del Comune e località, del soggetto proponente, della proposta di osservazione, dell'esito della Conferenza Programmatica e dell'istruttoria della Segreteria Tecnico Operativa.

Dopo approfondita discussione il Comitato prende atto della metodologia seguita per l'istruttoria e l'approvazione dei relativi verbali delle osservazioni illustrate sia con esito di rigetto che di accoglimento. Il Comitato, condivisa la metodologia seguita nell'istruttoria delle osservazioni riferite alla Provincia dell'Aquila, all'unanimità, esprime parere come da elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

4° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi - Modifica alla normativa di attuazione: art. 20 (scarpate morfologiche)";

Il Presidente evidenzia che nel corso dell'iter procedurale di approvazione del Piano di Assetto idrogeologico sono stati posti alcuni problemi interpretativi della normativa di attuazione del PAI e, in particolare, dell'art. 20, relativo alle scarpate morfologiche. Nello specifico i Comuni, cui è stata demandata la trasposizione degli elementi lineari di "scarpata" individuati dal PAI e dell'apposizione della relativa "fascia di rispetto", hanno ripetutamente sollecitato l'Autorità di Bacino a fornire chiarimenti, direttive e più specifiche definizioni delle "scarpate"; in particolare è stata sottolineata l'esigenza di distinguere all'interno delle scarpate diverse tipologie sulla base della natura litologica dei terreni e sull'esistenza di forme di protezione naturali o artificiali.

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Il Presidente comunica quindi che, per venire incontro alle legittime e motivate esigenze dei Comuni, sono state predisposte modifiche all'art. 20 delle Norme di Attuazione del PAI e messo a punto, con l'ausilio del Consulente Scientifico appositamente incaricato, Prof. Geol. Renzo Valloni, un allegato alla normativa di attuazione denominato Allegato F - "Specifiche Tecniche in materia di Scarpate"; detti documenti sono stati consegnati ai Componenti il Comitato Tecnico e costituiscono parte integrante del presente verbale. Il Presidente invita quindi il Prof. Valloni ad illustrare i contenuti di tali modifiche.

Il Prof. Valloni, dopo aver rapidamente ripercorso la cronistoria del Piano, evidenzia l'importanza di tenere in debita considerazione gli elementi di pericolo indotti dalle scarpate e come ciò costituisca un elemento di pregio del PAI Abruzzo. E' necessario tuttavia provvedere ad emanare precise Linee Guida, intese come Direttive di facile applicazione, per permettere ai Comuni di adempiere ai compiti loro demandati. Tali Linee Guide, desunte sulla base delle esperienze maturate e di sopralluoghi e studi su casi specifici, tengono conto delle legittime richieste ricevute dai Comuni, in particolare riguardo alla distinzione fra diversi tipi di materiali costituenti la scarpata e della presenza di forme di contenimento e difesa delle scarpate stesse; vengono inoltre tenute nel giusto conto le richieste di non trasposizione di quelle scarpate indicate nel PAI per "eccesso di zelo" o per mero errore materiale.

Riprende la parola il Presidente il quale dà lettura della proposta di modifica dell'art. 20 della normativa di attuazione del PAI e dell'Allegato F "Specifiche Tecniche in materia di scarpate", invitando il Comitato ad esprimere parere sull'argomento.

Il Comitato, dopo ampia discussione, propone di:

- limitare il premio di cubatura, laddove già previsto dallo strumento urbanistico attuativo vigente, indicato al punto 5 dell'art. 20, ad un massimo del 20% della volumetria esistente,;
- richiedere lo studio di compatibilità idrogeologica per gli interventi di ristrutturazione urbanistica (ai sensi del D.P.R. n. 380/01, Art. 3. comma 1, lett. f) consentiti dal punto 5 dell'art. 20 per "fronti consolidati artificialmente, con opere debitamente collaudate";
- dare mandato al Segretario Generale di verificare la compatibilità della normativa modificata con le relative norme del Codice Civile per ciò che concerne le scarpate artificiali;

Il Comitato Tecnico all'unanimità esprime parere favorevole e ne rimette quindi l'approvazione al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.45.

Il Verbalizzante

Dott. David Iagnemma

IL PRESIDENTE DEL COMITATO TECNICO

Dott. Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO**INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

COMITATO TECNICO**VERBALE N. 3/2007 - SEDUTA DEL 13.09.2007**

L'anno 2007, il giorno tredici del mese di Settembre, alle ore 10.30, si è riunito, presso la sala "Auditorium" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - in L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed Interregionale del fiume Sangro (di seguito Autorità di Bacino), formalmente convocato dal Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino, Dott. Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/89655 del 31.08.2007, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di Chieti;
- 2) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Integrazione alla normativa di attuazione: Depositi di Copertura (Coltri);

Sono presenti:

COMPONENTE		AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio	AURELI	(Direzione Regionale Agricoltura - ARSSA)	x	
Dott. Sergio	BARANELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Geologico)		
Ing. Michele	BIELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		
Dott. Antonio	CAMPANA	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		
Ing. Giovanni	MASCIARELLI	(Provincia di Chieti - Settore Protezione Civile e Difesa del suolo)		
Ing. Bonifacio	DAMIANI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Posizione di Staff di studio in materia di dighe e unificazione procedimentale delle acque)	x	
Dott. Luigi	DEL SORDO	(Direzione Regionale LL.PP - Servizio Gestione Suolo)	x	
Ing. Italo	FABBRI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio OO.II. e Gestione Fiumi)	x	
Ing. Bruno	FABIOCCHI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Acque e Demanio Idrico)	x	
Dott. Franco	GERARDINI	(Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti)	x	
Dott. Giuseppe	GUERRINI	(Ministero dell' Economia e Finanze)	x	
Ing. Mario	LASTORIA	(Provincia di Isernia - Ufficio Tecnico)		
Ing. Serafino	MARTINI	(Direzione Regionale Territorio - Servizio BB.AA. Aree Protette)		
Ing. Giancarlo	MISANTONI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Ciclo Idrico Integrato)	x	
Ing. Mario	PAGLIARO	(Provincia dell' Aquila - Settore Urbanistica-Pianificazione)	x	
Ing. Gianfranco	PISELLI	(Provincia di Pescara - Settore Tutela dell' Ambiente)		
Ing. Rosario	PREVITI	(Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio)	x	
Ing. Ettore	RICCI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di L'Aquila)		

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Ing. Saverio	CAMPANALE	(Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , Abruzzo, Sardegna)		
Ing. Mario	RUSSO	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di Pescara)		
Dott. Nevio	SAVINI	(Ministero Politiche Agricole e Forestali)	x	
Arch. Antonio	SORGI	(Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia)	x	
Ing. Agrippino	VALENTE	(Provincia di Teramo – Settore Viabilità)	x	
Ing. Carlo	VISCA	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Opere Marittime)	x	

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante il Dott. David Iagnemma della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità.

Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta sia per i bacini di rilievo regionale che per il bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro, da' inizio ai lavori.

Il Presidente rivolge un saluto ai Componenti il Comitato Tecnico e relaziona brevemente in merito alle attività svolte dalla Segreteria dell'Autorità di bacino nel corso del periodo compreso tra la precedente e l'odierna seduta.

1° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di Chieti";

Il Presidente:

- relaziona, preliminarmente, ai Componenti il Comitato sull'iter procedurale seguito e lo stato attuale di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- richiama le linee guida, le metodologie, e gli strumenti cartografici utilizzati per la redazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- comunica che tutti i verbali redatti e sottoscritti in sede di esame in contraddittorio delle singole osservazioni presso i Tavoli Tecnici, istituiti presso le Province, sono stati sottoposti al successivo parere delle Conferenze Programmatiche;
- informa, altresì, il Comitato della conclusione del processo di esame in contraddittorio delle osservazioni presentate al PAI dai portatori di interesse, presso le Conferenze Programmatiche, articolate per sezioni provinciali;
- evidenzia, inoltre, che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino sta provvedendo ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e approvate nelle Conferenze Programmatiche attraverso l'utilizzo della nuova cartografia 1:5000, delle foto aeree disponibili presso la Regione - Servizio Cartografia e mediante visite sopralluogo, ove ritenute necessarie. Specifica che

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

quest'ultima fase si è conclusa relativamente alle osservazioni pervenute presso la Provincia di Chieti, per le quali è necessario acquisire il parere del Comitato Tecnico. Per quanto concerne le proposte di modifica alle Norme di attuazione, ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche, il Presidente informa i componenti il Comitato che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità provvederà a predisporre un documento di sintesi contenente analoghe proposte inoltrate presso tutte le Province, oltre ad altre proposte avanzate dai portatori di interesse in sede di Tavoli Tecnici che verrà sottoposto al parere del Comitato Tecnico in una seduta successiva.

Quindi sottopone ai Componenti il Comitato l'elenco delle osservazioni pervenute riferite alla Provincia di Chieti, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, con la specifica descrizione per ciascuna osservazione del n. di protocollo, del Comune e località, del soggetto proponente, della proposta di osservazione, dell'esito della Conferenza Programmatica e dell'istruttoria della Segreteria Tecnico Operativa.

Dopo approfondita discussione il Comitato prende atto della metodologia seguita per l'istruttoria e l'approvazione dei relativi verbali delle osservazioni illustrate sia con esito di rigetto che di accoglimento. Il Comitato, condivisa la metodologia seguita nell'istruttoria delle osservazioni riferite alla Provincia di Chieti, all'unanimità, esprime parere come da elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi - Integrazione alla normativa di attuazione: Depositi di Copertura (Coltri)";

Il Presidente evidenzia che nel corso dell'iter procedurale di approvazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi, in particolare in sede di Tavoli Tecnici, numerose Amministrazioni Comunali e privati hanno sottolineato una eccessiva severità della norma in merito alle aree perimetrate a pericolosità elevata concernenti i fenomeni di deformazioni lente interessanti i depositi di copertura di limitato spessore.

Il Presidente comunica quindi che, per venire incontro alle legittime e motivate esigenze dei portatori di interesse, sono state predisposte integrazioni alle Norme di Attuazione del PAI, inserendo l'art. 17-bis al Capo IV di dette Norme, e messo a punto, con l'ausilio del Consulente Scientifico appositamente incaricato, Prof. Geol. Renzo Valloni, un allegato alla normativa di attuazione denominato Allegato G - "Specifiche Tecniche in materia di deformazioni superficiali lente" che, facendo proprie le istanze dei portatori di interesse, disciplina i fenomeni di deformazioni lente interessanti i depositi di copertura di limitato spessore.

L'Allegato G e il testo dell'art. 17-bis sono stati consegnati ai Componenti il Comitato Tecnico e costituiscono parte integrante del presente verbale. Il Presidente invita quindi il Prof. Valloni ad illustrare i

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO**INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

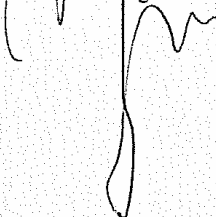
LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

contenuti di tali modifiche. Il Professore sottolinea le difficoltà ad effettuare una perimetrazione di aree ubicate a margine delle coltri soggette a deformazioni superficiali lente anche per l'impossibilità di individuare parametri esatti per distinguere le tipologie dei fenomeni oggetto di interesse. Espone quindi il contenuto dell'Allegato G - "Specifiche tecniche in materia di deformazioni superficiali lente"- precisando come si è riusciti a soddisfare le richieste avanzate dai portatori di interesse senza venir meno ai principi di tutela del piano.

Il Comitato Tecnico all'unanimità esprime parere favorevole e ne rimette quindi l'approvazione al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino.

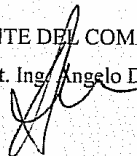
Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.15.

Il Verbalizzante
Dott. David Iagnemma



IL PRESIDENTE DEL COMITATO TECNICO

Dott. Ing. Angelo D'Eramo



**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

COMITATO TECNICO

VERBALE N. 4/2007 - SEDUTA DEL 26.10.2007

L'anno 2007, il giorno ventisei del mese di Ottobre, alle ore 11.00, si è riunito, presso la sala "Auditorium" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - in L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed Interregionale del fiume Sangro (di seguito Autorità di Bacino), formalmente convocato dal Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino, Dott. Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/104737 del 12.10.2007, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi - parere sulle osservazioni pervenute: Provincia di Pescara e Provincia di Teramo;
- 2) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: specifiche tecniche concernenti chiarimenti sulle "aree dichiaratamente stabili" di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) delle norme di attuazione;
- 3) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: osservazioni pervenute relative alle proposte di modifica alle norme di attuazione - discussione e interpretazione;

Sono presenti:

COMPONENTE		AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio	AURELI	(Direzione Regionale Agricoltura – ARSSA)	x	
Dott. Sergio	BARANELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Geologico)		x
Ing. Michèle	BIELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		x
Dott. Antonio	CAMPANA	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		x
Ing. Giovanni	MASCIARELLI	(Provincia di Chieti – Settore Protezione Civile e Difesa del suolo)	x	
Ing. Bonifacio	DAMIANI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Posizione di Staff di studio in materia di dighe e unificazione procedimentale delle acque)	x	
Dott. Luigi	DEL SORDO	(Direzione Regionale LL.PP – Servizio Gestione Suolo)	x	
Ing. Italo	FABBRI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio OO.II. e Gestione Fiumi)	x	
Ing. Bruno	FABIOCCHI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Acque e Demanio Idrico)	x	
Dott. Franco	GERARDINI	(Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti)		x
Dott. Giuseppe	GUERRINI	(Ministero dell'Economia e Finanze)	x	
Ing. Mario	LASTORIA	(Provincia di Isernia - Ufficio Tecnico)		x
Ing. Serafino	MARTINI	(Direzione Regionale Territorio – Servizio BB.AA. Aree Protette)	x	
Ing. Giancarlo	MISANTONI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Ciclo Idrico Integrato)	x	
Ing. Mario	PAGLIARO	(Provincia dell'Aquila – Settore Urbanistica-Pianificazione)	x	
Ing. Gianfranco	PISELLI	(Provincia di Pescara – Settore Tutela dell'Ambiente)	x	

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Ing. Rosario	PREVITI	(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio)		x
Ing. Ettore	RICCI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di L'Aquila)	x	
Ing. Saverio	CAMPANALE	(Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo, Sardegna)		x
Ing. Mario	RUSSO	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di Pescara)	x	
Dott. Nevio	SAVINI	(Ministero Politiche Agricole e Forestali)	x	
Arch. Antonio	SORGI	(Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia)		x
Ing. Agrippino	VALENTE	(Provincia di Teramo - Settore Viabilità)	x	
Ing. Carlo	VISCA	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Opere Marittime)		x

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante il Dott. David Iagnemma della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità.

Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta sia per i bacini di rilievo regionale che per il bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro, da' inizio ai lavori.

Il Presidente rivolge un saluto ai Componenti il Comitato Tecnico e relaziona brevemente in merito alle attività svolte dalla Segreteria dell'Autorità di bacino nel corso del periodo compreso tra la precedente e l'odierna seduta.

1° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di Pescara e Provincia di Teramo;

Il Presidente:

- relaziona, preliminarmente, ai Componenti il Comitato sull'iter procedurale seguito e lo stato di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- richiama le linee guida, le metodologie, e gli strumenti cartografici utilizzati per la redazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- comunica che tutti i verbali redatti e sottoscritti in sede di esame in contraddittorio delle singole osservazioni presso i Tavoli Tecnici, istituiti presso le Province, sono stati sottoposti al successivo parere delle Conferenze Programmatiche;
- informa, altresì, il Comitato della conclusione del processo di esame in contraddittorio delle osservazioni presentate al PAI dai portatori di interesse, presso le Conferenze Programmatiche, articolate per sezioni provinciali;
- evidenzia, inoltre, che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino ha provveduto ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e approvate nelle Conferenze Programmatiche

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO**INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

attraverso l'utilizzo della nuova cartografia 1:5000, delle foto aeree disponibili presso la Regione - Servizio Cartografia e mediante visite sopralluogo, ove ritenute necessarie.

- precisa che il Comitato Tecnico, nelle precedenti sedute, ha già espresso il proprio parere alle osservazioni al PAI pervenute presso la Provincia di L'Aquila e Chieti e che si rende necessario acquisire il parere dello stesso Comitato Tecnico per quelle pervenute presso la Provincia di Pescara e Teramo. Sottopone, quindi, ai Componenti il Comitato l'elenco delle osservazioni pervenute riferite alla Provincia di Pescara e Provincia di Teramo, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, con la specifica descrizione per ciascuna osservazione del n. di protocollo, del Comune e località, del soggetto proponente, della proposta di osservazione, dell'esito della Conferenza Programmatica e dell'istruttoria della Segreteria Tecnico Operativa.

Dopo approfondita discussione il Comitato prende atto della metodologia seguita per l'istruttoria e l'approvazione dei relativi verbali delle osservazioni illustrate sia con esito di rigetto che di accoglimento. Il Comitato, condivisa la metodologia seguita nell'istruttoria delle osservazioni riferite alla Provincia di Pescara e Provincia di Teramo, all'unanimità, esprime parere come da elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Specifiche tecniche concernenti chiarimenti sulle "aree dichiaratamente stabili" di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) delle norme di attuazione";

Il Presidente evidenzia che nel corso dell'iter procedurale di approvazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi, in regime di salvaguardia, è emersa la necessità di delineare, in maniera approfondita, specifiche tecniche concernenti la classificazione delle "aree dichiaratamente stabili" di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) delle norme di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico (PAI), definibili quali porzioni di aree stabili all'interno di versanti interessati da dissesto diffuso.

Comunica, quindi, che, a tal scopo, è stato predisposto un allegato alle Norme di Attuazione del PAI, denominato Allegato H - "Specifiche Tecniche per la definizione di aree stabili in versanti interessati da dissesto diffuso", messo a punto con l'ausilio del Consulente Scientifico appositamente incaricato, Prof. Geol. Renzo Valloni. Il suddetto allegato, che viene fornito ai Componenti il Comitato Tecnico, disciplina il percorso tecnico per la definizione della condizione di stabilità delle "aree dichiaratamente stabili" e la successiva riclassificazione delle predette aree nelle nuove classi di pericolosità sulla cartografia del PAI.

Il Presidente dà lettura delle specifiche tecniche contenute nel predetto Allegato H, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Il Comitato Tecnico, all'unanimità, esprime parere favorevole all'inserimento del citato Allegato H - "Specifiche Tecniche per la definizione di aree stabili in versanti interessati da dissesto" ad integrazione della normativa di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico (PAI) e ne rimette quindi l'approvazione al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino.

3° punto all'ordine del giorno: Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: osservazioni pervenute relative alle proposte di modifica alle norme di attuazione - discussione e interpretazione

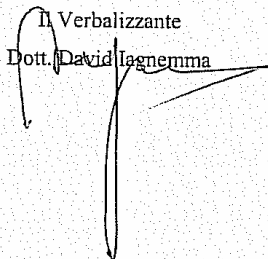
In merito al 3° punto all'ordine del giorno, il Presidente riassume l'iter delle varie fasi endoprocedimentali per l'approvazione del PAI. Evidenzia in particolare che per le osservazioni prodotte dai vari portatori di interesse in merito alla modifica delle norme di attuazione è già stata effettuata una prima analisi in sede dei Tavoli Tecnici i cui verbali sono stati sottoscritti dalle parti e sottoposti al parere da parte delle Conferenze Programmatiche che si sono espresse in proposito. Il Presidente evidenzia la necessità che anche il Comitato Tecnico si esprima sulle singole proposte di modifica alle norme di attuazione con un'attenta valutazione per il definitivo accoglimento.

Il Presidente sottopone al Comitato l'elenco delle proposte di modifica della normativa di attuazione del PAI, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, illustrando singolarmente ogni proposta di modifica. Tutte le proposte di modifica alla normativa di attuazione, dopo l'approvazione da parte del Comitato Istituzionale, verranno riportate in un nuovo testo coordinato della normativa tecnica che verrà sottoposto all'esame del Comitato Tecnico nella prossima seduta.

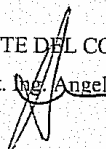
Il Comitato Tecnico esprime il proprio parere alle singole proposte di modifica, così come riportato nel quaderno delle osservazioni allegato al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale, rimettendone l'approvazione al Comitato Istituzionale.


Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00.

Il Verbalizzante
Dott. David Iagnemma




IL PRESIDENTE DEL COMITATO TECNICO
Dott. Ing. Angelo D'Eramo



 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Codice PUBBLICAZIONE		AQ006501		
SCHEDA N. 1		ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	29/05/2007		Compilatore DEL SORDO Luciano	Cod. Id. 066028E04
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE								
N. Prot. prov.		Soggetto Proponente			Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico	
994/06		Comune			<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		15/06/2006	
Localizzazione								
Foglio FAI	scala 1:25.000	392 O			CTR scala 1:5.000	392024		
Provincia/Comune		L'AQUILA		CASTEL DI SANGRO		Foglio e particella/e		
Località					Cod. id. (carta inv. PAI) 0660148000			
Completezza della documentazione								
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)								
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa				<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia				
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. • Carta geomorfologica								
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?								
<input type="checkbox"/> SI				<input checked="" type="checkbox"/> NO				
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI								
L'osservazione chiede l'ampliamento di un'area interessata da deformazioni superficiali lente attive, presenti in prossimità del Capoluogo, sul versante sinistro del Fosso Futo. Si chiede di estendere il fenomeno anche sul versante destro del fosso. Il tavolo tecnico ha evidenziato la carenza di una carta geomorfologica, che è stata richiesta ad integrazione. L'integrazione non è pervenuta. Dall'esame della CTR in scala 1:5.000 e da sopralluoghi nell'area in precedenti occasioni è possibile accertare l'effettiva esistenza del fenomeno e la validità dell'osservazione.								
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTODEDUZIONI								
Sulla base di quanto esposto sopra l'osservazione è meritevole di accoglimento.								
<input checked="" type="checkbox"/> Meritevole				<input type="checkbox"/> Non meritevole				
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)								

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Luciano Del Sordo

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice PUBBLICAZIONE	AQ007501
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	29/05/2007
		Compilatore	DEL SORDO Luciano
		Cod. Id.	066028P01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
974 del 10/01/06	Sansonetti Domenico e Dario	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	15/06/2006
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	392 O	CTR scala 1:5.000
			392024
Provincia/Comune	L'AQUILA	CASTEL DI SANGRO	Foglio e paricella/e
			F. 32 - P.lle 154 e limitrofe
Località	S. Ilario	Cod. id. (carta inv. PAI)	0660042000
Complezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. <ul style="list-style-type: none"> • Studio geomorfologico esteso all'intero fenomeno corredato da Carta Geomorfologica confrontabile con la proposta di riclassificazione dell'area 			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione chiede la riclassificazione di un fenomeno di frana di scorrimento rotazionale quiescente. La carta geomorfologica contenuta nelle integrazioni individua nell'area la presenza di deformazioni superficiali lente, in parte quiescenti ed in parte inattive, nella zona centrale del fenomeno censito dal PAI. La carta della pericolosità propone la riclassificazione da P2 a P1 della sola parte superiore della zona considerata, non interessata da fenomeni.</p> <p>Lo studio geologico è basato solo su un esame geomorfologico dell'area e su due prove penetrometriche.</p> <p>L'esame della CTR in scala 1:5.000 rivela una notevole complessità morfologica del versante, peraltro dichiarata anche nell'osservazione.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Sulla base di quanto esposto sopra si ritiene necessario un approfondimento dello studio con sopralluogo sul sito.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)			

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Luciano Del Sordo


Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIVIO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFPI, modificata)									
Cod. Id.	06602BP02	ID Frana PAI	066	00420	00	Tipol. Frana - Stalo	FSR-Q	COD. PUBBL.	A9007502		
GENERALITÀ											
Comune		Castel di Sangro			Provincia		AQ		Data	14/05/2007	
Località		S. Iliario			CTR Scala		1 : 5000 n. 392024		Compilatore		
Soggetto proponente		SANSONETTI Domenico e Dario									
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A		<input type="checkbox"/> caso B		<input checked="" type="checkbox"/> caso C		<input type="checkbox"/> caso D			
MORFOMETRIA FRANA					POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE						
Dati generali					Testata						
Quota corona (m)	1.035	Azimuth movimento α (°)	115		<input type="checkbox"/>	In cresta		Unghia			
Quota unghia (m)	800	Area totale A (m ²)	776,157		<input type="checkbox"/>	Parte alta del versante		<input type="checkbox"/>			
Lungh. orizz. L ₀ (m)	1.280	Larghezza La (m)	650		<input type="checkbox"/>	Parte media del versante		<input type="checkbox"/>			
Dislivello H (m)	235	Volume massa sp. V ₁ (m ³)	n.d.		<input checked="" type="checkbox"/>	Parte bassa del versante		<input type="checkbox"/>			
Pendenza β (°)	10	Profondità sup. sciv. D ₁ (m)	n.d.		<input type="checkbox"/>	fondovale		<input checked="" type="checkbox"/>			
GEOLOGIA					ESPOSIZIONE DEL VERSANTE						
Unità 1		Unità 2			<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input checked="" type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW						
Fisch marnoso arenaceo		Copertura argilloso-limosa									
1. 2 Litologia		1. 2		1. 2 Struttura		1. 2 Litotecnica		USO DEL SUOLO			
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input checked="" type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input checked="" type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input checked="" type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input checked="" type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito		<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input checked="" type="checkbox"/> alternativo <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia		<input type="checkbox"/> rimboscimento e novelletto <input checked="" type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> cespugliato <input checked="" type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA					CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.						
Acque superficiali					1. 2 Materiale						
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato					<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"						
Sorgenti					1. 2 Cont. acqua						
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.					<input type="checkbox"/> Falda <input checked="" type="checkbox"/> Falda <input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> sprofondamento						
ATTIVITÀ					Stato						
<input type="checkbox"/> attivo					<input type="checkbox"/> non determinato						
<input type="checkbox"/> riattivato <input type="checkbox"/> sospeso					<input checked="" type="checkbox"/> quiescente						
<input type="checkbox"/> stabile					<input type="checkbox"/> stabilizzato						
<input type="checkbox"/> artificialemente <input type="checkbox"/> naturalmente					<input type="checkbox"/> relitto						
<input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento					<input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in diminuzione						
<input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> composito					<input type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> successivo						
CAUSE					SEGN. PRECURSORI						
Intrinseche					Geomorfologiche						
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale crollabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato					<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glacipressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante						
<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di compenetranza					<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, allungamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio e in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione						
Fisiche					Antropiche						
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrost. <input type="checkbox"/> congelamento argenti. <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno					<input type="checkbox"/> gelifrazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago						
<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio. <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi					<input type="checkbox"/> perdita d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni						
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.					INDAGINI EFFETT.						
Centri abitati <input type="checkbox"/> Strutture pubbliche <input type="checkbox"/> Beni culturali <input type="checkbox"/> centro abitato maggiore ospedale monumenti centro abitato minore chiesa nucleo rurale impianto sportivo Infrastrutture di servizio <input type="checkbox"/> case sparse cimitero acquedotti Attività economiche <input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm. fogne nucleo commerciale galleria linee elettriche / telefon. nucleo artigianale					<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fessurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsisimica <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> scissometro <input type="checkbox"/> altro						
Terreno agricolo <input type="checkbox"/> autostrada seminativo statale seminativo arborato provinciale colture specializzate comunale prato o pascolo altro					<input type="checkbox"/> Ferrovie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Opere sistemazione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> regimazione fluviale <input type="checkbox"/> Consolidam. versante <input type="checkbox"/> opere di protezione						
Strade <input type="checkbox"/>					<input type="checkbox"/> Fiprotif. gradonatura <input type="checkbox"/> riduz. carichi testa <input type="checkbox"/> Increm. carichi piede. <input type="checkbox"/> disgiaggio <input type="checkbox"/> gabbioni <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> parallo <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terra armate - rinfor. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalette super. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni sutoriz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> reti						
spiritz-beton rilevati paramassi trincee paramassi strut. paramassi evacuazione sistema allarme inerbimenti rimboscimenti disboscanti selettivo vimate, fascinate briglie o soglie difese di sponda chiodi-bulloni tiranti-ancoraggi limbracature iniezioni/grouting rinfreschi micropali trail. term. chim. elettr.											
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)											
Esito del sopralluogo <input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE					valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del Piano						
Note: Dal sopralluogo effettuato emerge una situazione geomorfologica alquanto complessa, con presenza di diffusi fenomeni di dissesto, apparentemente non sempre coincidenti con quelli segnalati dal PAI. L'osservazione non è accoglibile, ma comunque meritevole di approfondimenti che non è possibile eseguire in questa sede.											

Segreteria Tecnica Operativa
P.10 Geog. Sangro Del Sardo


AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL Fiume SANGRO

Il Segretario Generale
P.10 Ing. Vito Di Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Codice Pubblicazione	CH001S01		
SCHEDA N. 1	STRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	19/07/07	Compilatore LEONARDIS	Cod. Id. 069001E/01	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico		
33073/2005 28/12	COMUNE DI ALTINO		<input checked="" type="checkbox"/> caso A	<input checked="" type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione							
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E-371 O		CTR scala 1:5.000	370082-370121-371053-371094		
Provincia/Comune		CH	ALTINO	Foglio e particella/e			-
Località		CALVARIO		Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690076403 F.C.COMPLESSA Q.		
Completezza della documentazione							
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)							
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia				
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Il CD ROM con la georeferenziazione e relazione tecnica è stato inviato in data 22/06/07							
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?							
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO				
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI							
Nell'osservazione sono contenute numerose richieste: modifiche del perimetro della frana complessa cod.inv. 0690076403 (ampliamenti nella zona di monte e riduzione nella zona sottostante il centro abitato), inserimenti di piccole frane attive e riclassificazioni da P2 a P1 di alcuni settori dell'area in dissesto. L'analisi morfologica su base aereofotogrammetrica a scala di dettaglio (1:5.000) conferma la presenza di dissesti sul versante occidentale del paese verso il sottostante Rio Secco: l'area interessata dal dissesto appare più estesa, a causa dell'erosione regressiva, rispetto alla perimetrazione contenuta nel PAI. La carta geomorfologica allegata all'osservazione è coerente con le richieste, mentre le informazioni a carattere stratigrafico, necessarie alla ricostruzione del modello morfoevolutivo della zona, sono carenti. Si precisa che l'istanza di riclassificare a P1 un piccolo settore dell'area a pericolosità elevata, non è meritevole di accoglimento. Per le altre richieste, sono necessari ulteriori approfondimenti in loco a causa della complessità della situazione.							
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI							
Sono necessari ulteriori approfondimenti in loco.							
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole				
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>3</u>)							


 Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Federica Leonardis

 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

 AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFI, modificata)										
Cod. Id.	069004E/04	ID Frana PAI	0690076	403	Tipol. Frana - Stato	F. COMPLESSA	Cod. Pubblicazione	CH001502				
GENERALITÀ												
Comune			ALTINO		Provincia		CHIETI					
Località			CALVARIO		Data		06/08/2007					
Soggetto proponente			COMUNE DI ALTINO		CTR Scala		1:5000 n. 370082-121-371053					
Tipologia osservazione			<input checked="" type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		Compilatore		LEONARDIS					
MORFOMETRIA FRANA					POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE							
Dati generali					Testata							
Quota coronata (m)					Azimut movimento α (°)							
Quota unghia (m)					Area totale A (m ²)							
Lungh. orizz. L _o (m)					Larghezza La (m)							
Dislivello H (m)					Volume massa sp. V ₁ (m ³)							
Pendenza β (°)					Profondità sup. sciv. D ₁ (m)							
GEOLOGIA					ESPOSIZIONE DEL VERSANTE							
Unità 1: FELICIA - PELITO - ARENACEO - ARGILLE E ARGILLE TIARNOSE CON INTERCALAZIONI DI SASSI E CIOTTE					Unità 2: COLTRE ELUVIO - COLLUVIALE LIMO-ARGILLOSA							
					<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW							
1:2 Litologia		1:2 Struttura		1:2 Litotecnica		USO DEL SUOLO						
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input checked="" type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> delirio		<input type="checkbox"/> aree urbanizzate <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input checked="" type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> vegetazione <input type="checkbox"/> riarboscimento e novello <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input checked="" type="checkbox"/> incolto macchia cespugliata <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo				
IDROGEOLOGIA					CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO							
Acque superficiali					1:2 Materiale							
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato					<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido" <input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> sprofondamento				<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terra <input type="checkbox"/> Cont. acqua <input type="checkbox"/> secco <input checked="" type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato			
Sorgenti					ATTIVITÀ							
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizzate					Stato <input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> inattivo <input type="checkbox"/> sospeso <input checked="" type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> rettilo Distribuzione <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in diminuzione							
CAUSE					SEGNI PRECURSORI							
Intrinseche					Geomorfologiche							
<input type="checkbox"/> morfologia debole <input type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato					<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante							
Fisiche					Antropiche							
<input type="checkbox"/> precipitazioni brevi intense <input type="checkbox"/> precipitazioni eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno					<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello sabbaiolo <input type="checkbox"/> innalzamento livello sabbaiolo <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi							
DANNI					INDAGINI EFFETT.							
<input type="checkbox"/> centri abitati <input type="checkbox"/> centro abitato maggiore <input type="checkbox"/> centro abitato minore <input type="checkbox"/> nucleo rurale <input type="checkbox"/> case sparse <input type="checkbox"/> attività economiche <input type="checkbox"/> nucleo commerciale <input type="checkbox"/> nucleo artigianale					<input type="checkbox"/> relazioni geologiche <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fessurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsismica <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressimetro <input type="checkbox"/> scissometro <input type="checkbox"/> altro							
<input type="checkbox"/> strutture pubbliche <input type="checkbox"/> beni culturali <input type="checkbox"/> ospedale <input type="checkbox"/> chiesa <input type="checkbox"/> impianto sportivo <input type="checkbox"/> cimitero <input type="checkbox"/> sedi pubblica amm. <input type="checkbox"/> galleria <input type="checkbox"/> strade <input type="checkbox"/> autostrada <input type="checkbox"/> statale <input type="checkbox"/> provinciale <input type="checkbox"/> comunale <input type="checkbox"/> altro					<input type="checkbox"/> monumenti <input type="checkbox"/> infrastrutture di servizio <input type="checkbox"/> acquedotti <input type="checkbox"/> fogne <input type="checkbox"/> linee elettriche / telefon. <input type="checkbox"/> ferrovie							
<input type="checkbox"/> opere sistemazione <input type="checkbox"/> regimazione fluviale <input type="checkbox"/> consolidam. versante <input type="checkbox"/> opere di protezione					<input type="checkbox"/> spritz-betoni <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strutt. paramassi <input type="checkbox"/> evacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> disboscami. selettivo <input type="checkbox"/> vimehate, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> difese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi/bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni/jet grouting <input type="checkbox"/> reticoli micropali <input type="checkbox"/> tratl. term. chim. elettr.							
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)												
Esito del sopralluogo					<input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE							
Note: VIENE AMPIATO VERSO MONTE IL FENOMENO COMPLESSO IN OGGETTO LASCIANDO INALTERATI LO STATO DI ATTIVITÀ E IL RELATIVO GRADO DI PERICOLOSITÀ. IN LOCALITÀ MANDRELLA VENGONO INSERITI DUE FENOMENI COMPLESSI ATTIVI CUI VIENE ATTRIBUITO UN GRADO DI PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATO.												

Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Pasquale Leonardis

Il Segretario Generale
Ing. Pasquale Leonardis
AUTORITA' INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Codice Pubblicazione CH001S03
SCHEDA N. 1 ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI DALLA CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data 19/07/07	Compilatore LEONARDIS	Cod. Id. 069001E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE				
N. Prot. prov. 33073/2005 28/12	Soggetto Proponente COMUNE DI ALTINO	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A <input checked="" type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		Data lavoro tecnico 29/03/07
Localizzazione				
Foglio PAI scala 1:25.000	370 E-3710		CTR scala 1:5.000	370082-370121-371053-371094
Provincia/Comune	CH	ALTINO	Foglio e particella/e	-
Località	COLLI		Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690076200 FSR Q
Completezza della documentazione				
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)				
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Il CD ROM con la georeferenziazione e relazione tecnica è stato inviato in data 22/06/07				
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?				
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI				
Nell'osservazione sono contenute numerose richieste: modifiche del perimetro della frana di scorrimento rotazionale quiescente in oggetto, inserimenti di piccole frane attive e quiescenti di varia tipologia nella zona di monte. L'analisi morfologica su base aereofotogrammetrica conferma la presenza di dissesti sul versante occidentale del paese verso il sottostante Rio Secco: l'area interessata dal dissesto appare più estesa rispetto alla perimetrazione contenuta nel PAI fino ad interessare la S.P. per Roccascalegna. La carta geomorfologica è coerente con le richieste, ma sono necessari ulteriori approfondimenti in loco in quanto nell'osservazione sono contenute numerose richieste e le argomentazioni adottate non permettono una valutazione oggettiva della situazione.				
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI				
Sono necessari ulteriori approfondimenti in loco.				
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)				

 Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Federica Leonardis


 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALI D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFI, modificata)											
Cod. Id.	063004E 02	ID Frana PAI	063 0076 200	Tipol. Frana - Stato	F-SR Q	Cod. Pubblicazione	C4004504						
GENERALITÀ													
Comune	ALTINO		Provincia	CHIETI		Data							
Località	COLLI		CTR Scala	1 : 5000 n. 340042-121-341053-044		Compilatore							
Soggetto proponente COMUNE DI ALTINO													
Tipologia osservazione <input checked="" type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D													
MORFOMETRIA FRANA				POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE									
Dati generali				Testata		Unghia							
Quota corona (m) <i>ai 200</i>	Azimut movimento α (°)				In cresta								
Quota unghia (m)	Area totale A (m ²)				Parte alta del versante								
Lungh. orizz. L ₀ (m)	Larghezza La (m)				Parte media del versante								
Dislivello H (m)	Volume massa sp. V _r (m ³)				Parte bassa del versante								
Pendenza β (°)	Profondità sup. sciv. D ₁ (m)				fondovallo								
GEOLOGIA				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE									
Unità 1 FLYSCH PENINCO-ARENACEO ARGILLICE E ARGILLE MAROSE CON INTERCALAZIONI SARDEE E CHIARIE		Unità 2 COLTRE FLUVIO-COLLUVIALE CIHO - ARGILLOSA		N		E							
				S		W							
				NE		SE							
				SW		NW							
1-2 Litologia		1-2 Struttura		1-2 Litotecnica		USO DEL SUOLO							
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marna <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input checked="" type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input checked="" type="checkbox"/> roccia <input checked="" type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito		<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> arboreo <input checked="" type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia					
						<input type="checkbox"/> rimboschimento e novelleto <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> caspugliato <input type="checkbox"/> incolto prato/pascolo							
IDROGEOLOGIA		CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.											
Acque superficiali		1 Liv. 1 2		1 Liv. 1 2		1 2 Materiale							
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente <input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input type="checkbox"/> terra							
Sorgenti		Falda		scivolamento rotazionale		1 2 Cont. acqua							
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.		<input checked="" type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione		<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> approfondimento		<input type="checkbox"/> secco <input checked="" type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato							
ATTIVITÀ													
Stato <input type="checkbox"/> non determinato				Distribuzione		Stile							
<input checked="" type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> inattivato <input type="checkbox"/> sospeso		<input checked="" type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale		<input type="checkbox"/> retto <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento							
				<input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in diminuzione		<input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso <input checked="" type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> composito <input type="checkbox"/> successivo							
CAUSE				SEGNI PRECURSORI									
Intrinsache		Geomorfologiche		Fisiche		Antropiche							
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di coerenza		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio e in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti					
				<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali/prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> gallerizzazione o crollo/clastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago		<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello sotterraneo <input type="checkbox"/> innalzamento livello sotterraneo <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi					
				<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboschimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni									
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.				INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI							
<input type="checkbox"/> centri abitati <input type="checkbox"/> centro abitato maggiore <input type="checkbox"/> centro abitato minore <input type="checkbox"/> nucleo rurale <input type="checkbox"/> case sparse <input type="checkbox"/> Attività economiche <input type="checkbox"/> nucleo commerciale <input type="checkbox"/> nucleo artigianale		<input type="checkbox"/> Strutture pubbliche <input type="checkbox"/> ospedale <input type="checkbox"/> chiesa <input type="checkbox"/> impianto sportivo <input type="checkbox"/> cimitero <input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm. <input type="checkbox"/> galleria		<input type="checkbox"/> Beni culturali <input type="checkbox"/> monumenti <input type="checkbox"/> Infrastrutture di servizio <input type="checkbox"/> acquedotti <input type="checkbox"/> fognie <input type="checkbox"/> linee elettriche / telefon.		<input type="checkbox"/> Ferrovie <input type="checkbox"/> autostrada <input type="checkbox"/> statale <input type="checkbox"/> provinciale <input type="checkbox"/> comunale <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> relazioni geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fessurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsismica <input type="checkbox"/> monitor. litometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini litogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressometro <input type="checkbox"/> sclerosimetro <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> tipografi, gradonatura <input type="checkbox"/> riduz. carichi lesivi <input type="checkbox"/> incam. carichi piede <input type="checkbox"/> disseggio <input type="checkbox"/> gabbioni <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratie <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terre armate - rinforz. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalette super. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni suborizz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> rell <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strut. paramassi <input type="checkbox"/> evacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboschimenti <input type="checkbox"/> disboscam. selettivo <input type="checkbox"/> vinnate, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> difese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni/mig. grouting <input type="checkbox"/> reticoli micropali <input type="checkbox"/> fratt. term. chim. elettr.	
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)													
Esito del sopralluogo <input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE													
Note: VIENE AMPLIATO VERSO MONTE (LOCALITÀ CASE CORDONI) IL FENOMENO DI SCORRIMENTO ROTAZIONALE IN OGGETTO LASCIANDO INALTERATI LO STATO DI ATTIVITÀ E IL RELATIVO GRADO DI PERICOLOSITÀ													

Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Federico Leonardis


Il Segretario Generale
Ing. Angelo Di Franco

AUTORITÀ DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH002S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 25/07/07	Compilatore LEONARDIS Cod. id. 059002E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
2522/375 04/04/2005	COMUNE DI ARCHI	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	3710	CTR scala 1:5.000
1:25.000			371091-92
Provincia/Comune	CH	ARCHI	Foglio e particella/e
			-
Località	CENTRO ABITATO		Cod. id. (carta inv. PAI)
			0690165500 F COMPLESSA Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
Nell'osservazione viene richiesta la riduzione di una vasta area a pericolosità elevata in alcune zone a ridosso del centro abitato. L'analisi geomorfologica su base aereofotogrammetrica, a scala di dettaglio (1:5.000), conferma la presenza di dissesti franosi a partire dalla strada che circonda il centro abitato fino al sottostante T. Pianello. L'analisi evidenzia che tutto il versante orientale di Archi è interessato da dissesti, con numerose contropendenze e scarpate. Si sottolinea che le indagini geognostiche, allegate all'osservazione, non sono esaustive per una corretta definizione del fenomeno franoso. Inoltre, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni messi a giorno in una trincea esplorativa (4 metri di profondità) non sono chiare. Le argomentazioni adottate sono scarse e non permettono di accogliere la richiesta. Si conferma la perimetrazione contenuta nel PAI.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'osservazione non è meritevole di accoglimento, ma risulta valida come segnalazione per gli approfondimenti relativi al primo aggiornamento utile del PAI.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (Valida come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI)	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)			


 Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Federica Leonardis

 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH002S02
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 25/07/07	Compilatore LEONARDIS
		Cod. Id. 069002E/02	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
2522/375 04/04/2005	COMUNE DI ARCHI	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Data tavolo tecnico 29/03/2007			
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	3710	CTR scala 1:5.000
1:25.000			371091-092
Provincia/Comune	CH	ARCHI	Foglio e particella/e
			-
Località	RASCITI		Cod. Id. (carta Inv. PAI)
			0690165500 F. Complessa Q.
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
Nell'osservazione viene richiesta la riduzione di una vasta area a pericolosità elevata in alcune zone a ridosso del centro abitato. Il fenomeno è lo stesso dell'osservazione n.1 trasmessa dall'Amministrazione Comunale. L'analisi geomorfologica su base aereofotogrammetrica, a scala di dettaglio (1:5.000), conferma la presenza di dissesti franosi a partire dalla strada che circonda il centro abitato fino al sottostante T. Pianello. L'analisi evidenzia che tutto il versante orientale di Archi è interessato da dissesti, con numerose contropendenze e scarpate. Si sottolinea che le indagini geognostiche, allegate all'osservazione, non sono esaustive per una corretta definizione del fenomeno franoso. Inoltre, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni messi a giorno in una trincea esplorativa (4 metri di profondità) non sono chiare. Si conferma la perimetrazione contenuta nel PAI.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'osservazione non è meritevole di accoglimento, ma risulta valida come segnalazione per gli approfondimenti relativi al primo aggiornamento utile del PAI.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (Valida come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI)	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)			

 Segreteria Tecnica Operativa
 Geol. Federica Leonardis

 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH002S03
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	25/07/07
		Compilatore	LEONARDIS
		Cod. id.	069002E/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
2522/375 04/04/2005	COMUNE DI ARCHI	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/2007
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	3710	CTR scala 1:5.000
	1:25.000		371091-92-371063-371104
Provincia/Comune	CH	ARCHI	Foglio e particella/e
			-
Località	S. AMICO		Cod. id. (carta inv. PAI)
			0690167300 FSR Q-0690168200 DSL Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
Nell'osservazione si richiede la riduzione nella zona di monte dei fenomeni franosi riportati in oggetto cui corrisponde un grado di pericolosità elevata. Nell'osservazione si conferma la presenza di dissesti quiescenti a ridosso del T. Appello ma viene esclusa la zona più prossima al centro abitato. L'analisi geomorfologica su base aereofotogrammetrica, a scala di dettaglio (1:5.000), evidenzia la presenza di dissesti che localmente lambiscono le abitazioni in loc. S.Amico. Nelle integrazioni sono stati allegati dati riguardanti alcune indagini geognostiche eseguite nel Comune di Archi, tuttavia risulta difficoltoso localizzare sulla carta i punti dei sondaggi (trincee esplorative spinte fino a 4 metri). Inoltre manca completamente una sezione riguardante l'interpretazione dei dati ottenuti mediante prove in situ. Si evidenzia che manca una adeguata documentazione fotografica così come era stato richiesto in sede di tavolo tecnico.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Sono necessari ulteriori approfondimenti in loco.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>3</u>)			

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Federica Leonardis


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFI, modificata)			
Cod. Id.	069002E/03	ID Frana PAI	069 1673	Tipol. Frana - Stato	FSP Q
Cod. Pubblicazione		CH002S04			
Comune		ARCHI		Provincia	CHIETI
Località		S. ANICO		CTR Scala 1:5000 n.	371063-104
Soggetto proponente		COMUNE DI ARCHI		Compilatore LEONARDIS	
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D			
MORFOMETRIA FRANA			POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE		
Dati generali			Testata		
Quota corona (m)	< 75	Azimuth movimento α (°)		Unghia	
Quota unghia (m)		Area totale A (m ²)		In cuneo	<input type="checkbox"/>
Lungh. orizz. L _h (m)		Larghezza La (m)		Parte alta del versante	<input type="checkbox"/>
Distivallo H (m)		Volume massa sp. V _v (m ³)		Parte media del versante	<input type="checkbox"/>
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D _v (m)		Parte bassa del versante	<input type="checkbox"/>
GEOLOGIA			ESPOSIZIONE DEL VERSANTE		
Unità 1 ASSOCIAZIONE TUSCORDE ARCIOLITE, ARGILLE, MARNI, CALCAI, GESSATI		Unità 2 COLTIVE ELUVIO-COLLUVIALE GABBIO- ARGILLOSA		<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW	
1:2 Litologia		1:2 Struttura		1:2 Litotecnica	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input checked="" type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> roccia <input checked="" type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito	
IDROGEOLOGIA		CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO		USO DEL SUOLO	
Acque superficiali		1 Liv. 1 2		1:2 Materiale	
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input checked="" type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente <input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili <input type="checkbox"/> DGPV	
Sorgenti		Faldia		1:2 Cont. acqua	
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.		<input checked="" type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> realica <input type="checkbox"/> in pressione		<input checked="" type="checkbox"/> secco <input type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato	
ATTIVITA'					
Stato		Distribuzione		Stile	
<input type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> inattivo <input checked="" type="checkbox"/> aespeso		<input type="checkbox"/> non determinato <input checked="" type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato		<input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento <input type="checkbox"/> in diminuzione	
CAUSE		SEGN. PRECURSORI			
Intrinseche		Geomorfologiche			
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensitivo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glacipressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione	
Fisiche		Antropiche			
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche colturali <input type="checkbox"/> scarso mantenz. drenaggi		<input type="checkbox"/> perdita d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni	
DANNI		INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI	
<input type="checkbox"/> n.d. <input type="checkbox"/> Beni culturali		<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fissurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete idrocristallina <input type="checkbox"/> monitor. fotogrammetrico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> scissometro <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strut. paramassi <input type="checkbox"/> ovacazione <input type="checkbox"/> sistema allarmo <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> disboscam. selettivo <input type="checkbox"/> viminali, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> difesa di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni di grouting <input type="checkbox"/> raticoli micropali <input type="checkbox"/> trait. term. chim. elettr.	
Centri abitati centro abitato maggiore centro abitato minore nucleo rurale case sparse Attività economiche nucleo commerciale nucleo artigianale		Strutture pubbliche ospedale chiesa impianto sportivo cimitero sedi Pubblica Amm. galleria		Beni culturali monumenti Infrastrutture di servizio acquedotti fogne linee elettriche / telefon.	
Terreno agricolo seminativo seminativo arboreo colture specializzate prato o pascolo		Strade autostrada statale provinciale comunale altro		Opere sistemazione regimazione fluviale Consolidam. versante opere di protezione	
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estatico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)					
Esito del sopralluogo <input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE					
Note: NON MERITEVOLE (VALIDA COME SEGNALAZIONE PER IL PRIMO AGGLOCCAMENTO DEL PAI) IL FENOMENO DEVE ESSERE INDAGATO APPROFONDITAMENTE AL FINE DI ESEGUIRE UNA CORRETTA PERIMETRAZIONE NELLA CARTOGRAFIA (SOPRATTUTTO NELLA ZONA A RISCHIO DELL'ABITATO)					

Segreteria Tecnica/Operativa
Geol. FedERICA LEONARDIS

Il Segretario Generale
Ing. ANTONIO GRAMO

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL Fiume SANGRO

 AUTORITY DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda FF1, modificata)							
Cod. Id.	063002E/03	ID Frana PAI	063 0168 300	Tipol. Frana - Stato	DSL Q	Cod. Pubblicazione	CH002505		
Comune ARCHI		Provincia CHETI		Data 09-08-07					
Località S. ANICO		CTR Scala 1: 5000 n. 371063-104		Compilatore LEONARDIS					
Soggetto proponente COMUNE DI ARCHI		Tipologia osservazione <input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D							
MORFOMETRIA FRANA				POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE					
Dati generali		Testata		Unghia		Testata			
Quota corona (m)	820	Azimut movimento α (°)			In cresta				
Quota unghia (m)		Area totale A (m ²)			Parte alta del versante				
Lungh. orizz. L _z (m)		Larghezza La (m)			Parte media del versante				
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _v (m ³)			Parte bassa del versante				
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D (m)			Inclinata				
GEOLOGIA				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE					
Unità 1: ASSOCIAZIONE PUSCOLDI		Unità 2: COLTURA ELVINO-GLUCCIARE		<input type="radio"/> N	<input type="radio"/> E	<input type="radio"/> S	<input type="radio"/> W		
<input type="radio"/> NE	<input checked="" type="radio"/> SE	<input type="radio"/> SW	<input type="radio"/> NW						
1 2 Litologia	1 2	1 2 Struttura	1 2 Litotecnica	USO DEL SUOLO					
<input type="radio"/> rocce carbonatiche <input type="radio"/> marna <input checked="" type="radio"/> flysch calcareo-marnosi <input type="radio"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="radio"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="radio"/> rocce gessose, anidriti <input type="radio"/> rocce sedimentarie silicee <input type="radio"/> rocce di origine vulcanica	<input type="radio"/> conglomerati e breccie <input type="radio"/> detriti <input type="radio"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="radio"/> terreni prev. sabbiosi <input checked="" type="radio"/> terreni prev. limosi <input type="radio"/> terreni prev. argillosi <input type="radio"/> terreno eterogeneo <input type="radio"/> terreno di riporto	<input type="radio"/> massiva <input type="radio"/> stratificata <input type="radio"/> fessile <input type="radio"/> fessurata <input type="radio"/> fratturata <input type="radio"/> scistosa <input type="radio"/> vacuolare <input type="radio"/> caotica	<input type="radio"/> roccia <input type="radio"/> unità complessa <input type="radio"/> alternanza <input type="radio"/> terra granulare sciolta <input type="radio"/> terra granulare addensata <input type="radio"/> terra coesiva <input type="radio"/> terra coesiva consistente <input type="radio"/> detrito	<input checked="" type="radio"/> aree urbanizz. <input type="radio"/> aree estrattive <input checked="" type="radio"/> seminativo <input type="radio"/> seminativo arborato <input checked="" type="radio"/> colture special. <input type="radio"/> vegetazione riparia	<input type="radio"/> rimboscimento e novello <input type="radio"/> bosco ceduo <input type="radio"/> bosco d'alto fusto <input type="radio"/> incolto nudo <input type="radio"/> incolto macchia cespugliata <input type="radio"/> incolto prato pascolo				
IDROGEOLOGIA				CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input checked="" type="checkbox"/> n.d.					
Acque superficiali		1 Liv.	1 2	1 Liv.	1 2	1 2 Materiale			
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input checked="" type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato	<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"	<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo	<input type="checkbox"/> complesso <input checked="" type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente <input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili <input type="checkbox"/> DGPV	<input type="checkbox"/> area soggette a crolli / ribaltamenti diffusi <input type="checkbox"/> area soggette a sprofondamenti diffusi <input type="checkbox"/> area soggette a frane superficiali diffuse	<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input type="checkbox"/> terra	1 2 Cont. acqua <input type="checkbox"/> secco <input type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato			
Sorgenti		Falda	Stato		Distribuzione		Stile		
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione	<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"	<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo	<input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento	<input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in diminuzione	<input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso / multiplo <input type="checkbox"/> composito <input type="checkbox"/> successivo	<input type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale		
CAUSE				SEGNI PRECURSORI					
Intrinseche		Geomorfologiche		Fisiche		Antropiche			
<input checked="" type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato	<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di competenza	<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico ghiaccio <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante	<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione	<input type="checkbox"/> precipitazioni brevi intense <input type="checkbox"/> precipitazioni eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno	<input type="checkbox"/> gelificazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago	<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche colturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenzione, drenaggi	<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarti <input type="checkbox"/> vibrazioni	<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> croci localizzali <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti	
DANNI		<input type="checkbox"/> n.d.	INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI				
Centri abitati centro abitato maggiore centro abitato minore nucleo rurale case sparse	<input type="checkbox"/> Strutture pubbliche ospedale chiesa impianto sportivo cimitero	<input type="checkbox"/> Beni culturali monumenti	<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> flessimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsismica <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> parioraz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettriche <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> scissometro <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> riprofil. gradonatura <input type="checkbox"/> riduz. carichi testa <input type="checkbox"/> increm. carichi piede <input type="checkbox"/> disaggio <input type="checkbox"/> gabbrioni <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratie <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terre armate - rinfor. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canaleto super. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni suborizz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> reti	<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strut. paramassi <input type="checkbox"/> avvezazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> disboscam. selettivo <input type="checkbox"/> viminate, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> difese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-buloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni/jet grouting <input type="checkbox"/> reticoli micropali <input type="checkbox"/> tratt. term. chim. elettr.				


Esito del sopralluogo MERITEVOLE PARZIALMENTE MERITEVOLE NON MERITEVOLE

Note: NON MERITEVOLE (VALIDA COME SEGNALE PER IL PRIMO AGGIORNAMENTO DEL PAI)
 IL FENOMENO DEVE ESSERE INDAGATO APPROFONDITAMENTE AL FINE DI
 ESEGUIRE UNA CORRETTA PERIMETRAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DI PIANO (SOPRATTUTTO NEL BACINO
 NELLA ZONA A RISCHIO DELL'ABITATO).

Segreteria Tecnica Operativa
 Geot. Ferdinando Leonardis

Il Segretario Generale
 Ing. Angelo L'Esposito

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL Fiume Sangro

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH002S06
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	25/07/07
		Compilatore	LEONARDIS
		Cod. id.	069002E/04
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
2522/375 04/04/2005	COMUNE DI ARCHI	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Data tavolo tecnico			
29/03/2007			
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	3710	CTR scala 1:5.000 371091-92-371063-371104
Provincia/Comune	CH	ARCHI	Foglio e particella/e
Località		FONTE TASCA - S. LUCA	Cod. id. (carta inv. PAI) 0690221100 DSL Q-0690154000 DSL Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è coerente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.			
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
Nell'osservazione viene richiesta la riclassificazione a P1 di alcune aree, soggette ai fenomeni franosi in oggetto, cui corrisponde una pericolosità elevata. In generale valgono le stesse considerazioni fatte per la loc. S.Amico: nelle integrazioni sono stati allegati dati riguardanti alcune indagini geognostiche eseguite nel Comune di Archi, tuttavia risulta difficoltoso localizzare sulla carta i punti dei sondaggi (trincee esplorative spinte fino a 4 metri di profondità). Inoltre manca completamente una sezione riguardante l'interpretazione dei dati ottenuti mediante prove in situ. Si evidenzia che manca una adeguata documentazione fotografica così come era stato richiesto in sede di tavolo tecnico. L'analisi morfologica su base aerofotogrammetrica a scala di dettaglio (1:5.000) permette di distinguere: - per la loc. <u>Fonte Tasca</u> la presenza di dissesti superficiali che coinvolgono la S.P. che conduce a S.Amico; - per la loc. <u>S. Luca</u> ondulazioni lievi del terreno.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Sono necessari ulteriori approfondimenti in loco anche in considerazione del fatto che il terreno ha subito notevoli modificazioni a causa delle pratiche agricole.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>3</u>)			

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Federica Leonardis


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eranno

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALI D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFI, modificata)																					
Cod. Id.	06B002E/D4	ID Frana PAI	06B063	032.AA	03	0154.0	00	Tipol. Frana - Stato	DSL Q	Cod. Pubblicazione	CH002507												
GENERALITÀ																							
Comune			ARCHI			Provincia			CHIETI														
Località			FONTE TASCA - S. LUCA			CTR Scala			1:5000 n. 371063-104														
Soggetto proponente			COMUNE DI ARCHI			Compilatore			LEONARDIS														
Tipologia osservazione <input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D																							
MORFOMETRIA FRANA						POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE																	
Dati generali						Testata		Unglia															
Quota corona (m)						Azimut movimento α (°)		In crisi															
Quota unghia (m)						Area totale A (m²)		Parte alta del versante															
Lungh. orizz. L ₁ (m)						Larghezza La (m)		Parte media del versante															
Dislivello H (m)						Volume massa sp. V ₁ (m³)		Parte bassa del versante															
Pendenza β (°)						Profondità sup. sciv. D ₁ (m)		fondale															
GEOLOGIA						ESPOSIZIONE DEL VERSANTE																	
Unità 1 ASSOCIAZIONE FLUSSOIDE: argille, arg. marino, limoni e calcari						Unità 2 COLTRE ELUVIO-COLLUVIALE SABBIOSA-ARGILLOSA																	
1 2 Litologia						1 2 Struttura		1 2 Litotecnica		USO DEL SUOLO													
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input checked="" type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellicci <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica						<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input checked="" type="checkbox"/> detriti - CACITZE <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scissosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito		<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input checked="" type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input checked="" type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia		<input type="checkbox"/> rimboschimento e novellato <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo									
IDROGEOLOGIA						CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.																	
Acque superficiali						1 Liv.		1 2		1 2 Materiale													
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato						<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> complesso <input checked="" type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente <input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input type="checkbox"/> terra													
Sorgenti						1 Liv.		1 2		1 2 Cont. acqua													
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input checked="" type="checkbox"/> localizz.						<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> sprofondamento		<input type="checkbox"/> aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi <input type="checkbox"/> aree soggette a sprofondamenti diffusi <input type="checkbox"/> aree soggette a frane superficiali diffuse		<input type="checkbox"/> secco <input type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato													
ATTIVITÀ																							
Stato						Distribuzione		Stile															
<input type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> riattivato <input type="checkbox"/> sospeso						<input checked="" type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato		<input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento		<input checked="" type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in diminuzione													
CAUSE						SEGNI PRECURSORI																	
Intrinseche						Geomorfologiche																	
<input checked="" type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensitivo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato						<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante																	
Fisiche						Antropiche																	
<input type="checkbox"/> precipitazioni brevi intense <input type="checkbox"/> precipitazioni eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrosti <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno						<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio. <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio. <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi																	
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.						INDAGINI EFFETT. <input type="checkbox"/> n.d.																	
<input type="checkbox"/> Centri abitati <input type="checkbox"/> centro abitato maggiore <input type="checkbox"/> centro abitato minore <input type="checkbox"/> nucleo rurale <input type="checkbox"/> case sparse <input type="checkbox"/> Attività economiche <input type="checkbox"/> nucleo commerciale <input type="checkbox"/> nucleo artigianale <input type="checkbox"/> Terreno agricolo <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> prato o pascolo						<input type="checkbox"/> Strutture pubbliche <input type="checkbox"/> ospedale <input type="checkbox"/> chiesa <input type="checkbox"/> impianto sportivo <input type="checkbox"/> cimitero <input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm. <input type="checkbox"/> galleria <input type="checkbox"/> Strade <input type="checkbox"/> autostrada <input type="checkbox"/> Ferrovie <input type="checkbox"/> Opere sistemazione <input type="checkbox"/> regolazione fluviale <input type="checkbox"/> Consolidam. versante <input type="checkbox"/> opere di protezione						<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fessurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsismica <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> portafraz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> peneirometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> sismometro <input type="checkbox"/> altro						<input type="checkbox"/> riprofil. gradinataura <input type="checkbox"/> riduz. carichi testa <input type="checkbox"/> incroci. carichi piede <input type="checkbox"/> disseggio <input type="checkbox"/> gabionati <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratie <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terre armate - rinter. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> cassette a spari. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni suborizz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> rell <input type="checkbox"/> spitz-beton <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strut. paramassi <input type="checkbox"/> evacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboschimenti <input type="checkbox"/> disboscam. selettivo <input type="checkbox"/> viminali, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> difese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni/fel grouting <input type="checkbox"/> reticoli micropali <input type="checkbox"/> trait. term. chim. elettr.					
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)																							
Esito del sopralluogo <input checked="" type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE																							
Note:																							

Segretario Tecnico Operativa
Geol. Federico Leonardis


Il Segretario Generale
Ing. Angelo Di Biase

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione CH014S01	
ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data 30.07.07	Compilatore BOSCAINO
SCHEDA N. 1		Cod. Id. 069005P03	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov. 1085 DEL 05.01.02006		Soggetto Proponente ROSCIOLI ATTILIO E DI PRINZIO DONATELLA	
		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
		<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
		Data tavolo tecnico 22.03.2007	
Localizzazione			
Foglio PAI scala 1:25.000	371 O		CTR scala 1:5.000 371103
Provincia/Comune CHIETI	ATESSA		Foglio e particella/e 67/2102 SUB 7
Località	C.DA SORINGELLO		Cod. Id. (carta inv. PAI) 0690578300 FSR Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
_____ _____ _____			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione chiede la modifica di un fenomeno con classe di pericolosità P2. La modifica interessa una porzione di versante localizzata in prossimità dello spartiacque. E' stata eseguita una preliminare verifica morfologica su base aerofotogrammetrica con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, da cui risulta che la proposta di modifica sembrerebbe coerente con le condizioni morfologiche riscontrate.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
E' opportuno effettuare accertamenti in loco per verificare, in particolare, le condizioni strutturali dei fabbricati presenti nell'area in esame.			
<input type="checkbox"/> meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)			
Azimut compilatura			


 Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Giancarlo Boscaino

 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH016S01
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.	Data	26/07/07
		Compilatore	LEONARDIS-PIPPONZI
		Cod. Id.	069006E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
882/2006 05/01	COMUNE DI BOMBA	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B caso C <input type="checkbox"/> caso D	05/04/2007
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	3710	CTR scala 1:5.000
Provincia/Comune		CH BOMBA	Foglio e particella/e
Località		VALLECUPA	Cod. Id. (carta Inv. PAI)
			0690145000 FSR Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate. Si tratta di un CD contenente: -carta geomorfologica proposta; -carta della pericolosità proposta			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'analisi geomorfologica su base aereofotogrammetrica evidenzia la presenza di un esteso dissesto che comprende anche la zona per la quale si chiede una riduzione di un'area perimetrata a pericolosità P2 (FSR quiescente). Inoltre l'area è compresa tra due corsi d'acqua di cui quello a sud è in forte erosione e presenta un pattern molto irregolare. Il fenomeno franoso non è stato indagato approfonditamente. In effetti, i dati geotecnici sono solo citati e non allegati all'osservazione. Il fenomeno franoso deve essere indagato in maniera approfondita e puntuale. In tal senso, l'osservazione risulta valida come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Valida come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI)	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)			


Segreteria Tecnica Operativa
 Geol. Federica Leonardis
 Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH016S02
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.	Data	26/07/07
		Compilatore	LEONARDIS-PIPPONZI
		Cod. id.	069006E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
882/2006 05/01	COMUNE DI BOMBA	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	05/04/2007
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	3710	CTR scala 1:5.000
Provincia/Comune	CH	BOMBA	Foglio e particella/e
Località	Svincolo - area artigianale		Cod. id. (carta Inv. PAI)
0690037000 COMPLESSA Q			
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate. Si tratta di un CD contenente: -carta geomorfologica proposta; -carta della pericolosità proposta			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
Valgono le stesse considerazioni generali per la località Vallecupa (069006E/01 - Nell'osservazione manca una documentazione fotografica che sarebbe stata utile per la valutazione dell'osservazione. I dati geotecnici sono solo citati e non allegati all'osservazione). L'analisi geomorfologica su base aereofotogrammetrica, scala 1.5.000, evidenzia la presenza di un esteso dissesto ad ovest del centro abitato che si sviluppa verso il fondovalle del F. Sangro. L'IFFI segnata nella stessa zona dissesti complessi attivi. Si conferma la perimetrazione contenuta nel PAI. Il fenomeno va indagato più approfonditamente e in maniera puntuale per consentire una perimetrazione diversa rispetto alla cartografia di Piano di Bacino. In tal senso, l'osservazione risulta valida come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Valida come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI)	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)			


Segreteria Tecnica Operativa
 Geol. Federica Leonardis
 Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH016S03
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.	Data	26/07/07
		Compilatore	LEONARDIS-PIPPONZI
		Cod. id.	069006E/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
882/2006 05/01/	COMUNE DI BOMBA	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	05/04/2007
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	3710	CTR scala 1:5.000
Provincia/Comune	CH	BOMBA	371093-371134
Località	Zona sovrastante centro abitato	Cad. id. (carta inv. PAI)	069008000 FST Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate. Si tratta di un CD contenente: -carta geomorfologica proposta; -carta della pericolosità proposta			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
Valgono le stesse considerazioni generali per la località Vallecupa (069006E/01 - Nell'osservazione manca una documentazione fotografica che sarebbe stata utile per la valutazione dell'osservazione. I dati geotecnici sono solo citati e non allegati all'osservazione) Nell'osservazione si parla di deformazioni superficiali lente e colamenti, mentre il PAI e l'IFFI segnalano una frana di scorrimento la cui morfometria è confermata dall'analisi su base aereofotogrammetrica. In definitiva non sono stati forniti elementi sufficienti a supportare l'ipotesi di ampliamento dell'area P2, tuttavia, a causa della complessità geomorfologica della zona, l'osservazione risulterà valida come segnalazione per il primo aggiornamento del Piano.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Vale come segnalazione per il prossimo aggiornamento del PAI.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI)	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)			


Segreteria Tecnica Operativa
 Geol. Federica Leonardis
 Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione	CH039S01
ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	19/07/2007
SCHEDA N. 1		Compilatore	BOSCAINO
		Cod. Id.	069017P04
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A
993 del 05/01/2006	COLOCRESE IVAN		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Data tavolo tecnico			
22/03/2007			
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	370 E	CTR scala 1:5.000
	1:25.000		370082
Provincia/Comune	CHIETI	CASOLI	Foglio e particella/e
			68 / 4191 - 4192 - 4193
Località	SERRA		Cod. id. (carta inv. PAI)
			0690060300 FSR I
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.			
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
<hr/> <hr/> <hr/>			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione chiede la riduzione di un fenomeno con classe di pericolosità P2.</p> <p>La verifica morfologica eseguita su base aerofotogrammetrica con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, mostra chiaramente l'evidenza di un fenomeno franoso ben distinto nelle componenti morfografiche e morfometriche che include anche l'area di interessata dall'osservazione.</p> <p>Inoltre si segnala che i contenuti dell'osservazione sono in più punti contraddittori, come già evidenziato nel verbale del tavolo tecnico e che ne modificano la tipologia da "c" a " b".</p> <p>L'IFFI segnala nella stessa area uno scorrimento rotazionale/traslato quiescente.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<p>Ad ulteriore conferma di quanto evidenziato dall'analisi aerofotogrammetria si ritiene necessaria un'analisi aerofotografia mediante fotointerpretazione.</p>			
<input type="checkbox"/> meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 2)			
Azimut compilatura			


Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice pubblicazione	CH039S02
SCHEDA N. 2		APPROFONDIMENTO D'ISTRUTTORIA MEDIANTE FOTOINTERPRETAZIONE	Data 19/07/07	Compilatore BOSCAINO	n. Id. 069017P04
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N° prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
993 del 05/01/2006	COLOCRESE IVAN		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		22/03/2007
Localizzazione					
Provincia	CHIETI		CTR	scala: 5.000	370082
Comune	CASOLI		Id. volo/i (rif. Tab. volo aereo)	2001	
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E	N. strisciata	158	
Toponimo IGM			N. fotogramma	90/92	
SEZIONE 2: LITOLOGIA					
Litologia del substrato					Presenza di terreni di copertura
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> travertini <input type="checkbox"/> marna <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenaci <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidritiche, saline <input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo					<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
SEZIONE 3: USO DEL SUOLO			SEZIONE 4: ESPOSIZIONE DEL VERSANTE		
<input type="checkbox"/> aree urbanizzate <input checked="" type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> vegetazione riparia <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> incolto cespugliato <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto			<input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW		
SEZIONE 5: CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO					
*Movimento			<input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> assente		Materiale
<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input checked="" type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> colamento lento <input type="checkbox"/> sprofondamento <input type="checkbox"/> DGPV <input type="checkbox"/> aree soggette a movimenti superficiali diffusi			Note sulla classificazione:		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input checked="" type="checkbox"/> terra
* STATO DI ATTIVITA'					
<input type="checkbox"/> non determinato		<input type="checkbox"/> attivo	<input checked="" type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> artificialmente <input type="checkbox"/> naturalmente	<input type="checkbox"/> retto
SEZIONE 6: CONFRONTO CON QUANTO DICHIARATO NELL'OSSERVAZIONE					
1 - La tipologia del movimento franoso coincide con quanto descritto nell'osservazione					SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
2 - Lo stato di attività coincide con quanto descritto nell'osservazione					SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
3 - L'area interessata dal movimento, intesa sia come estensione che come localizzazione del fenomeno, coincide con quanto descritto nell'osservazione					SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
SEZIONE 7: ESITO DELLA VERIFICA					
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Parzialmente meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole <input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti in loco	
Note La fotointerpretazione ha consentito di distinguere con maggiore precisione il fenomeno franoso, individuandone in particolare la tipologia e l'estensione. Il fenomeno si estende anche nell'area dove l'osservazione chiede l'esclusione (area a ridosso della strada comunale)					

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione	CH040S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 18.07.07	Compilatore BOSCAINO Cod. Id. 069017E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
598 DEL 27.02.2006	COMUNE DI CASOLI	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	370 E	CTR scala 1:5.000
1:25.000			370082
Provincia/Comune	CHIETI	CASOLI	Foglio e particella/e
Località	CENTRO STORICO		Cod. id. (carta Inv. PAI)
			0690075100 FSR A
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcia cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>La modifica proposta, che lascia in P3 sola una parte e classificando la restante area in P1, non viene documentata ma si rifà ad una osservazione al Piano Straordinario. La zona è ubicata nel centro storico dell'abitato. Nell'osservazione si fa riferimento ad alcuni fabbricati lesionali.</p> <p>La verifica morfologica eseguita su base aerofotogrammetrica con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, è risultata poco utile, in quanto l'area risulta intensamente urbanizzata.</p> <p>L'IFFI segnala nella stessa area uno scorrimento rotazionale/traslattivo quiescente.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Essendo una zona urbanizzata e alla luce delle segnalazioni che documentano la presenza su alcuni fabbricati di fessurazioni, si ritiene indispensabile un accertamento in loco			
<input type="checkbox"/> meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)			
Azimut campitura			

 Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Giancarlo Boscaino


 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

AIFORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO				SCHEDA N. 3 - SOPRALLUOGO (da: scheda IFFI, modificata)								
Cod. Id.	069017E02	ID Frana PAI	069	0075	100	Tipol. Frana - Stato	FSP A	Cod. pubblicazione	CH060502			
GENERALITÀ												
Comune		CASOLI			Provincia		CHIETI					
Località		EPTILO STORIO			CTR Scala 1 : 5000 n.		3100 RZ					
Soggetto proponente		EORIPC			Data		05-05-2007					
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A			<input checked="" type="checkbox"/> caso B			<input type="checkbox"/> caso C		<input type="checkbox"/> caso D		
MORFOMETRIA FRANA					POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE							
Dati generali					Testata		Unghia					
Quota corona (m)		Azimut movimento α (°)			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>					
Quota unghia (m)		Area totale A (m²)			<input type="checkbox"/>		Incrisi <input type="checkbox"/>					
Lung. orizz. L _c (m)		Larghezza La (m)			<input type="checkbox"/>		Parte alta del versante <input type="checkbox"/>					
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _v (m³)			<input type="checkbox"/>		Parte media del versante <input type="checkbox"/>					
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D _v (m)			<input type="checkbox"/>		Parte bassa del versante <input type="checkbox"/>					
GEOLOGIA					ESPOSIZIONE DEL VERSANTE							
Unità 1		Unità 2			<input type="checkbox"/> N		<input type="checkbox"/> E		<input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> W		
ARVILLE		DEPOSITI DI COPERTURA			<input type="checkbox"/> NE		<input type="checkbox"/> SE		<input type="checkbox"/> SW	<input type="checkbox"/> NW		
1-2 Litologia		1-2		1-2 Struttura		1-2 Litotecnica		USO DEL SUOLO				
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input checked="" type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> detrito <input checked="" type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input checked="" type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alteranza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input checked="" type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> terra organica		<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia			<input type="checkbox"/> rimboschimento e novello <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto arborato <input type="checkbox"/> incolto macchia cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA					CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.							
Acque superficiali		1 Liv.		1		2		1-2 Materiale				
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> complesso				
<input type="checkbox"/> stagnanti		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente				
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili				
<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> DGPV				
Sorgenti		Falda		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		1-2 Cont. acqua				
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> secco				
<input type="checkbox"/> diffuse		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> umido				
<input type="checkbox"/> localizz.		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> bagnato				
<input type="checkbox"/> in pressione		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> molto bagnato				
ATTIVITÀ					CAUSE							
Stato		<input type="checkbox"/> non determinato			Distribuzione		Stile					
<input type="checkbox"/> attivo		<input checked="" type="checkbox"/> quiescente			<input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> costante					
<input type="checkbox"/> riattivato		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> artificialmente		<input checked="" type="checkbox"/> avanzante					
<input type="checkbox"/> sospeso		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> naturalmente		<input type="checkbox"/> retrogressivo					
<input type="checkbox"/> in fase di riattivazione		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> in multidirezionale					
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> in allargamento					
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> in diminuzione					
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> in singola					
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> in complesso					
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> in multiplo					
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> in composito					
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> in successivo					
INTRINSECHE					GEOMORFOLOGICHE							
<input type="checkbox"/> materiale debole		<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti			<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante					
<input type="checkbox"/> materiale sensibile		<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim.			<input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico		<input type="checkbox"/> erosione margini laterali franti					
<input type="checkbox"/> materiale collassabile		<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second.			<input type="checkbox"/> scarico giacopressioni		<input type="checkbox"/> eros. sotterranea, sfonamento					
<input checked="" type="checkbox"/> materiale allertato		<input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità			<input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante		<input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta					
<input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> contrasto di competenza			<input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione					
FISICHE					ANTROPICHE							
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense		<input type="checkbox"/> gelifrazione o crioclastismo			<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio		<input type="checkbox"/> perdite d'acqua					
<input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate		<input type="checkbox"/> termoclastismo			<input type="checkbox"/> carico sulle creste del pendio		<input type="checkbox"/> disboscamento					
<input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio		<input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento			<input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio		<input type="checkbox"/> rimboschimento					
<input type="checkbox"/> fusione del permafrost		<input type="checkbox"/> atoclastismo			<input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio		<input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie					
<input type="checkbox"/> congelamento sorgenti		<input type="checkbox"/> terremoto			<input type="checkbox"/> irrigazione		<input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee					
<input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno		<input type="checkbox"/> eruzione vulcanica			<input type="checkbox"/> attività agricole o pratiche culturali		<input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto					
<input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> rottura soglia lago			<input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi		<input type="checkbox"/> vibrazioni					
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.					INDAGINI EFFETT.							
Centri abitati		<input checked="" type="checkbox"/> Strutture pubbliche			<input type="checkbox"/> Beni culturali		<input type="checkbox"/>					
centro abitato maggiore		L ospedale			monumenti		<input type="checkbox"/> relazione geologica					
centro abitato minore		chiesa					<input type="checkbox"/> inclinometri					
nucleo rurale		impianto sportivo			infrastrutture di servizio		<input type="checkbox"/> piezometri					
case sparse		cimitero			acquedotti		<input type="checkbox"/> fessurimetri					
Attività economiche		<input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm.			fogne		<input type="checkbox"/> estensimetri					
nucleo commerciale		galleria			linee elettriche / telefon.		<input type="checkbox"/> rete microsismica					
nucleo artigianale							<input type="checkbox"/> monitor. topografico					
Terreno agricolo		<input type="checkbox"/> Strade			<input checked="" type="checkbox"/> Ferrovie		<input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol.					
seminativo		statale			Opere sistemazione		<input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche					
seminativo arborato		provinciale			regimazione fluviale		<input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab.					
colture specializzate		comunale			Consolidam. versante		<input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche					
prato o pascolo		altro			opere di protezione		<input type="checkbox"/> geoelettrica					
							<input type="checkbox"/> sismica di superficie					
							<input type="checkbox"/> sismica down-hole					
							<input type="checkbox"/> sismica cross-hole					
							<input type="checkbox"/> penetrometro					
							<input type="checkbox"/> pressiometro					
							<input type="checkbox"/> scissometro					
							<input type="checkbox"/> altro					
							<input type="checkbox"/> rilievi gradonatura					
							<input type="checkbox"/> riduz. carichi testa					
							<input type="checkbox"/> increm. carichi piede					
							<input type="checkbox"/> dispaggio					
							<input type="checkbox"/> gabionati					
							<input type="checkbox"/> muri					
							<input type="checkbox"/> paratie					
							<input type="checkbox"/> pali					
							<input type="checkbox"/> terre armate - rinfor.					
							<input type="checkbox"/> consolidam. edifici					
							<input type="checkbox"/> demolizioni					
							<input type="checkbox"/> cancellate super.					
							<input type="checkbox"/> minise drenanti					
							<input type="checkbox"/> pozzi drenanti					
							<input type="checkbox"/> dreni suborizz.					
							<input type="checkbox"/> gallerie drenanti					
							<input type="checkbox"/> reti					
							<input type="checkbox"/> spritz-beton					
							<input type="checkbox"/> rilevati paramassi					
							<input type="checkbox"/> trincee paramassi					
							<input type="checkbox"/> strut. paramassi					
							<input type="checkbox"/> evacuazione					
							<input type="checkbox"/> sistema allertam.					
							<input type="checkbox"/> marbliment					
							<input type="checkbox"/> rimboschimenti					
							<input type="checkbox"/> disboscam. selettivo					
							<input type="checkbox"/> viminalte, fascinate					
							<input type="checkbox"/> briglie o soglie					
							<input type="checkbox"/> difesa di sponda					
							<input type="checkbox"/> anodi-buloni					
							<input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi					
							<input type="checkbox"/> imbracature					
							<input type="checkbox"/> iniezioni/gei grouting					
							<input type="checkbox"/> reticoli micropali					
							<input type="checkbox"/> tratt. term. chim. elettr.					
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)												
Esito del sopralluogo		<input type="checkbox"/> MERITEVOLE			<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE			<input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE				
Note: L'AREA SEGNALEATA È LOCALIZZATA SUL CORONA MENTO DI UN VECCHIO FENOMENO FRANOSO, ALL'ISTATO ATTUALE "QUIESCENTE"												

Segreteria Tecnica Operativa
Gen. Giancarlo Boscauto

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Ermo

AUTORE DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione CH040S03		
SCHEDA N. 1 ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data 18.07.07	Compilatore BOSCAINO	Cod. Id. 069017E/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE				
N. Prot. prov. 598 DEL 27.02.2006		Soggetto Proponente COMUNE DI CASOLI		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A <input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Data tavolo tecnico 22/03/2007				
Localizzazione				
Foglio PAI 370 E	scala 1:25.000	CTR scala 1:5.000 370083		
Provincia/Comune CHIETI CASOLI	Foglio e particella/e 			
Località QUARTO DA CAPO	Cod. Id. (carta Inv. PAI) 0690134400 FSRI			
Completezza della documentazione				
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)				
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punte di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.				
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?				
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI				
<p>L'osservazione chiede la classificazione in P1 della parte sommitale di un fenomeno con classe di pericolosità P2.</p> <p>Nell'osservazione il fenomeno franoso viene cartografato come quiescente a valle della strada e inattivo a monte. In realtà dalla descrizione fatta sembrerebbe attivo.</p> <p>La verifica morfologica eseguita su base aerofotogrammetrica con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, mostra chiaramente l'evidenza di un fenomeno franoso ben distinto nelle componenti morfografiche e morfometriche. Inoltre sono visibili all'interno dell'area interessata dall'evento principale, riattivazioni secondarie con apparente evoluzione retrogressiva.</p> <p>L'IFFI segnala nella stessa area uno scorrimento rotazionale/traslattivo attivo.</p>				
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI				
Essendo un'area urbanizzata si ritiene indispensabile un accertamento in loco.				
<input type="checkbox"/> meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)				
Azimut compilatura				

 Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Giancarlo Boscaino


 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - SOPRALLUOGO (da scheda IFPI, modificata)			
Cod. Id.	069017E03	ID Frana PAI	0690134100	Tipol. Frana - Stato	FR I
Cod. pubblicazione		C4044534			
GENERALITÀ					
Comune	CA SUI	Provincia	CA IET	Data	
Località	QUARTO DACAPS	CTR Scala	1 : 5000 n. 370083	Compilatore BOSCAINO	
Soggetto proponente		COMUNE			
Tipologia osservazione <input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D					
MORFOMETRIA FRANA			POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE		
Dati generali			Testata	Unghia	
Quota corona (m)	Azimut movimento α (°)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Quota unghia (m)	Area totale A (m ²)		<input type="checkbox"/>	in cava <input type="checkbox"/>	
Lungh. orizz. L ₀ (m)	Larghezza La (m)		<input type="checkbox"/>	Parte alta del versante <input type="checkbox"/>	
Dislivello H (m)	Volume massa sp. V ₁ (m ³)		<input type="checkbox"/>	Parte media del versante <input type="checkbox"/>	
Pendenza β (°)	Profondità sup. sciv. D ₁ (m)		<input type="checkbox"/>	Parte bassa del versante <input type="checkbox"/>	
GEOLOGIA			ESPOSIZIONE DEL VERSANTE		
Unità 1	Unità 2		<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW		
SABIE		COPIRETTURE LIMO-SABIE SC			
1:2 Litologia	1:2	1:2 Struttura	1:2 Litotecnica	USO DEL SUOLO	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellicci <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica	<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto	<input checked="" type="checkbox"/> detrito <input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica	<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> terra organica	<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> arborato <input type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia	<input type="checkbox"/> rimboscimento e novello <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo
IDROGEOLOGIA					
CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.					
Acque superficiali		1 Liv.	1	2	1:2 Materiale
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> stagionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> roccia
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso	<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> detrito
Sorgenti		Falda	scivolamento rotazionale		<input type="checkbox"/> terra
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> diffuse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> DGPV
<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> in pressione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1:2 Cont. acqua
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> secco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> umido
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> bagnato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> molto bagnato
ATTIVITÀ					
Stato			Distribuzione		Stile
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> avanzante	<input type="checkbox"/> singolo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> complesso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> multiplo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> composito
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> successivo
CAUSE					
Intrinseche		Geomorfologiche		SEGNI PRECURSORI	
<input type="checkbox"/> materiale debole	<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti	<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico	<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante	<input type="checkbox"/> fenditure, fratture	
<input type="checkbox"/> materiale sensibile	<input type="checkbox"/> orient. sfavore. discont. prim.	<input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico	<input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana	<input type="checkbox"/> trincee, doppie creste	
<input type="checkbox"/> materiale collassabile	<input type="checkbox"/> orient. sfavore. discont. second.	<input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni	<input type="checkbox"/> eros. sotterranea, sifonamento	<input type="checkbox"/> crolli localizzati	
<input type="checkbox"/> materiale alterato	<input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità	<input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante	<input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta	<input type="checkbox"/> rigonfiamenti	
<input type="checkbox"/> materiale fratturato	<input type="checkbox"/> contrasto di competenza	<input type="checkbox"/> erosione marina base versante	<input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione	<input type="checkbox"/> contropendenze	
Fisiche		Antropiche		<input type="checkbox"/> cadimenti	
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense	<input type="checkbox"/> gelificazione o crioclastismo	<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio	<input type="checkbox"/> perdite d'acqua	<input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti	
<input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate	<input type="checkbox"/> termoclastismo	<input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio	<input type="checkbox"/> discoscamento	<input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi	
<input type="checkbox"/> fusione rapida di nevalghiaiccio	<input type="checkbox"/> imbibizione / dissecamento	<input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio	<input type="checkbox"/> rimboscimento	<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti	
<input type="checkbox"/> fusione del permafrost	<input type="checkbox"/> aloclastismo	<input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio	<input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie	<input type="checkbox"/> comparsa sorgenti	
<input type="checkbox"/> congelamento sorgenti	<input type="checkbox"/> termoclastismo	<input type="checkbox"/> irrigazione	<input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee	<input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti	
<input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno	<input type="checkbox"/> eruzione vulcanica	<input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali	<input type="checkbox"/> accumulo materiali scarico	<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti	
<input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno	<input type="checkbox"/> rottura soglia lago	<input type="checkbox"/> scarsa manutenzione, drenaggi	<input type="checkbox"/> vibrazioni		
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.					
Centri abitati	<input checked="" type="checkbox"/> Strutture pubbliche	<input type="checkbox"/> Beni culturali	INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI
centro abitato maggiore	ospedale	monumenti	<input type="checkbox"/> relazione geologica	<input type="checkbox"/> riprofil. gradonatura	<input type="checkbox"/> spritz-balon
centro abitato minore	chiesa		<input type="checkbox"/> inclinometri	<input type="checkbox"/> riduz. carichi testa	<input type="checkbox"/> rilevati paramassi
nucleo rurale	Y1 impianto sportivo	infrastrutture di servizio	<input type="checkbox"/> piezometri	<input type="checkbox"/> incram. carichi piede	<input type="checkbox"/> trincee paramassi
case sparse	cimitero	acquedotti	<input type="checkbox"/> fessurimetri	<input type="checkbox"/> disaggiogio	<input type="checkbox"/> strut. paramassi
Attività economiche	sed. Pubblica Amm.	fogne	<input type="checkbox"/> estensimetri	<input type="checkbox"/> gabbioni	<input type="checkbox"/> evacuazione
nucleo commerciale	galleria	linee elettriche / telefon.	<input type="checkbox"/> rete microsismica	<input type="checkbox"/> muri	<input type="checkbox"/> sistema allarme
nucleo artigianale	Strade	Ferrovie	<input type="checkbox"/> monitor. topografico	<input type="checkbox"/> paratie	<input type="checkbox"/> lineamenti
Terreno agricolo	autostrada		<input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol.	<input type="checkbox"/> terra armata - rinfor.	<input type="checkbox"/> rimboscimenti
seminativo	statale	Opere sistemazione	<input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche	<input type="checkbox"/> consolidam. edifici	<input type="checkbox"/> discoscam. selettivo
seminativo arborato	provinciale	regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab.	<input type="checkbox"/> demolizioni	<input type="checkbox"/> vminale, fascinata
colture specializzate	comunale	Consolidam. versante	<input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche	<input type="checkbox"/> canallette super.	<input type="checkbox"/> briglie o soglie
prato o pascolo	altro	opere di protezione	<input type="checkbox"/> geoelettrica	<input type="checkbox"/> drenaggi	<input type="checkbox"/> difese di sponda
			<input type="checkbox"/> sismica di superficie	<input type="checkbox"/> pozzi drenanti	<input type="checkbox"/> chiodi-bulloni
			<input type="checkbox"/> sismica down-hole	<input type="checkbox"/> tiranti-ancoreggi	<input type="checkbox"/> dreni drenanti
			<input type="checkbox"/> sismica cross-hole	<input type="checkbox"/> tiranti ancoraggi	<input type="checkbox"/> tiranti ancoraggi
			<input type="checkbox"/> panelometro	<input type="checkbox"/> imbracature	<input type="checkbox"/> imbracature
			<input type="checkbox"/> pressiometro	<input type="checkbox"/> dreni sabbiosi	<input type="checkbox"/> iniezioni di grouting
			<input type="checkbox"/> scissometro	<input type="checkbox"/> gallerie drenanti	<input type="checkbox"/> reticoli micropali
			<input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> reti	<input type="checkbox"/> reticoli micropali
					<input type="checkbox"/> tratt. term. chim. elettr.
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)					
Esito del sopralluogo		<input type="checkbox"/> MERITEVOLE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE	<input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE	
Note:					

Segretario Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo Ceramonte

AUTORITA' DEI BACINI
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO


 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione	CH040S05
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 18.07.07	Compilatore BOSCAINO Cod. Id. 069017E/04
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
598 DEL 27.02.2006	COMUNE DI CASOLI	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	CTR scala	
	1:25.000	1:5.000	371053
Provincia/Comune	CHIETI	CASOLI	Foglio e particella/e
Località	GUARENNA VECCHIA		Cod. id. (carta Inv. PAI)
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. LE INTEGRAZIONI RICHIESTE SONO STATE PRODOTTE			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione chiede la classificazione in P1 della parte di valle di un fenomeno con classe di pericolosità P2. Il modello geomorfologico, dopo le integrazioni richieste, è coerente con quanto richiesto. l'analisi aereofotogrammetrica conferma quanto riportato nell'elaborato geologico e geomorfologico. La verifica morfologica eseguita su base aereofotogrammetrica con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, conferma quanto riportato nell'elaborato geologico e geomorfologico allegato all'osservazione.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Ad ulteriore conferma di quanto riportato nelle considerazioni, si ritiene utile un accertamento in loco.			
<input type="checkbox"/> meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)			
Azimut compilatura			
Segreteria Tecnica Operativa Geol. Giancarlo Boscaino		Il Segretario Generale Ing. Angelo D'Eramo	

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - SOPRALLUOGO (da scheda IFFI, modificata)													
Cod. Id.	069017ED	ID Frana PAI	089	0219	400	Tipol. Frana - Stato	FSR Q	Cod. pubblicazione	CH040508						
GENERALITÀ															
Comune			PESOLI			Provincia		CHIETI							
Località			VARENNIA VECCHIA			Data		06-08-07							
Soggetto proponente			COMUNE			CTR Scala 1:5000 n.		374.053							
Tipologia osservazione			<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D			Compilatore		BOSCAINO							
MORFOMETRIA FRANA					POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE										
Dati generali					Testata										
Quota corona (m)		Azimut movimento α (°)			in cresta		Unghia								
Quota unghia (m)		Area totale A (m ²)			Parte alta del versante										
Lungh. orizz. L _o (m)		Larghezza La (m)			Parte media del versante										
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _v (m ³)			Parte bassa del versante										
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D _v (m)			fondovalle										
GEOLOGIA					ESPOSIZIONE DEL VERSANTE										
Unità 1		FLYSCH ABRUZZESE			Unità 2		DEPOSITI DI COPERTURA								
1:2 Litologia		1:2		1:2 Struttura		1:2 Litotecnica		USO DEL SUOLO							
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input checked="" type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input checked="" type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> detrito <input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alteranza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> terra organica		<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> alteranza <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo							
IDROGEOLOGIA			CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO				<input type="checkbox"/> n.d.								
Acque superficiali			1 Liv.		1 2		1 Liv.		1 2						
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato			<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente <input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili <input type="checkbox"/> DGPV		<input type="checkbox"/> 1:2 Materiale <input checked="" type="checkbox"/> roccia <input checked="" type="checkbox"/> detrito <input type="checkbox"/> terra								
Sorgenti			Falda		scivolamento rotazionale		aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi		1:2 Cont. acqua						
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.			<input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione		<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> approfondimento		<input type="checkbox"/> aree soggette a sprofondamenti diffusi <input type="checkbox"/> aree soggette a frane superficiali diffuse		<input type="checkbox"/> secco <input type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato						
ATTIVITÀ															
Stato			<input type="checkbox"/> non determinato			Distribuzione			Stile						
<input checked="" type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> riattivato <input type="checkbox"/> sospeso			<input checked="" type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato			<input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale			<input type="checkbox"/> reitto <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento		<input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in diminuzione				
<input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> composito <input type="checkbox"/> successivo															
CAUSE															
Intrinseche				Geomorfologiche				SEGNI PRECURSORI							
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensativo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale altareo <input type="checkbox"/> materiale fratturato				<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. disconti prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. disconti second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di compenza				<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante				<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. soliferranea, sifonamento <input type="checkbox"/> depolito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione			
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbassa. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno				<input type="checkbox"/> gelifrazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> atoclastismo <input type="checkbox"/> tarromolo <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago				<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche colturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi				<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni			
<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti															
DANNI															
Centri abitati			<input checked="" type="checkbox"/> Strutture pubbliche			<input type="checkbox"/> Beni culturali			<input type="checkbox"/> n.d.						
centro abitato maggiore			ospedale			monumenti									
centro abitato minore			chiesa												
nucleo rurale			impianto sportivo			Infrastrutture di servizio									
case sparse			cimitero			acquedotti									
Attività economiche			sedi Pubblica Amm.			fogne									
nucleo commerciale			galleria			linee elettriche / telefon.									
nucleo artigianale			Strade			Ferrovie									
Terreno agricolo			autostrada												
seminativo			statale			Opere sistemazione									
seminativo arborato			provinciale			regimazione fluviale									
colture specializzate			comunale			Consolidam. versante									
prato o pascolo			altro			opere di protezione									
<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fessurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsismica <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressimetro <input type="checkbox"/> ciscometro <input type="checkbox"/> altro			<input type="checkbox"/> riprofil., gradonatura <input type="checkbox"/> riduz. carichi testa <input type="checkbox"/> ineram. carichi piede <input type="checkbox"/> disseggio <input type="checkbox"/> gabionieri <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratie <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terra armata - rinfor. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalette super. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni suborizz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> reti			<input type="checkbox"/> spritz-balon <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> rivuli paramassi <input type="checkbox"/> svacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> disboscam. selettivo <input type="checkbox"/> viminali, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> difese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-butoni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracatura <input type="checkbox"/> iniezioni/fof grouting <input type="checkbox"/> reticoli micropali <input type="checkbox"/> trait. term. chim. elettr.									
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)															
Esito del sopralluogo			<input type="checkbox"/> MERITEVOLE			<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE			<input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE						
Note:															

Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Boscaino


Il Segretario Generale
Ing. Aruffo

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione	CH043S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 19.07.07	Compilatore BOSCAINO Cod. Id. 069017P/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
n.696 del 01.03.2007	DI LAURO PASQUALE	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 O	CTR scala 1:5.000
Provincia/Comune	CHIETI	CASOLI	Foglio e particella/e
Località			Cod. id. (carta inv. PAI)
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di alidascal e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione chiede la classificazione in P1 della parte marginale di un fenomeno con classe di pericolosità P2. L'analisi aerofotogrammetria eseguita mediante la CTR in scala 1:5000, ha consentito una lettura in chiave morfoevolutiva ed ha evidenziato che l'intero versante è interessato da fenomeni di instabilità diffusa. I fenomeni sono chiaramente distinguibili anche dove vengono classificati come inattivi. Inoltre si confermano le perplessità espresse in sede di tavolo tecnico e riportate nel verbale. L'IFFI segnala nella stessa area un fenomeno franoso complesso attivo.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Per i motivi espressi nella sezione l'osservazione è da considerare non meritevole			
<input type="checkbox"/> meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n.)			
Azimut compilatura			


Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione	CH044S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 18.07.07	Compilatore BOSCAINO Cod. id. 069017P/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
n.689 del 01.03.2007	VALERIO SRL COSTRUZIONI	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E	CTR scala 1:5.000 370083
Provincia/Comune	CHIETI	CASOLI	Foglio e particella/e
Località	CIPOLLARO		Cod. id. (carta inv. PAI) 0690112800-DSL A
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione chiede la classificazione in P2 di un fenomeno con classe di pericolosità P3. L'analisi aerofotogrammetria eseguita mediante la CTR in scala 1:5000, mostra l'evidenza morfologica del fenomeno. Inoltre l'osservazione, come già rilevato in sede di tavolo è, in alcuni punti, contraddittoria; in particolare quando descrive lo stato di attività del fenomeno.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Trattandosi di abbassamento del livello di pericolosità da P3 a P2 si ritiene fondamentale verificare lo stato di attività in loco.nella sezione l'osservazione è da considerare non meritevole			
<input type="checkbox"/> meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)			
Azimut campitura			

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Emmo

 AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALI DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - SOPRALLUOGO (da scheda IFFI, modificata)							
Cod. Id.	0690702	ID Frana PAI	069 011 2 80	Tipol. Frana - Stato	DSL A	Cod. pubblicazione	LH044 202		
GENERALITA' Comune: CASOLI Località: RIPPOLANO Soggetto proponente: VARELLI COSTRUZIONI S.R.L. Tipologia osservazione: <input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D				Provincia: _____ Data: 06-08-2007 Compilatore: BOSCAINO					
MORFOMETRIA FRANA Dati generali:				POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE					
Quota corona (m)	Azimut movimento α (°)		Testata		Unghia				
Quota unghia (m)	Area totale A (m ²)		<input type="checkbox"/>		In cresta <input type="checkbox"/>				
Lungh. orizz. L _s (m)	Larghezza La (m)		<input type="checkbox"/>		Parte alta del versante <input type="checkbox"/>				
Dislivello H (m)	Volume massa sp. V _v (m ³)		<input type="checkbox"/>		Parte media del versante <input type="checkbox"/>				
Pendenza β (°)	Profondità sup. sclv. D (m)		<input type="checkbox"/>		Parte bassa del versante <input type="checkbox"/>				
GEOLOGIA Unità 1: ARGILLE Unità 2: _____				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW					
Litologia <input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marna <input type="checkbox"/> flysch calcareo-mamosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		Struttura <input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		Litotecnica <input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> terra organica		USO DEL SUOLO <input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia		<input type="checkbox"/> rimboscimento e novelleto <input type="checkbox"/> bosco caduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input checked="" type="checkbox"/> incolto macchia cespugliato <input checked="" type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA <input type="checkbox"/> Acque superficiali <input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input checked="" type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.				1:2: Materiale <input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input type="checkbox"/> terra			
<input type="checkbox"/> Sorgenti <input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.		Falda <input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione		1:2: Cont. acqua <input type="checkbox"/> secco <input type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato					
ATTIVITA' Stato: <input checked="" type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> ritrattivo <input type="checkbox"/> sospeso <input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> relitto									
CAUSE Intrinseche <input checked="" type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensitivo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale allentato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		Geomorfologiche <input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		SEGGNI PRECURSORI <input checked="" type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti		Antropiche <input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricola e pratiche colturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenzione, drenaggi			
DANNI <input type="checkbox"/> n.d. Centri abitati: <input type="checkbox"/> strutture pubbliche <input type="checkbox"/> Beni culturali Centro abitato maggiore: ospedale <input type="checkbox"/> monumenti Centro abitato minore: chiesa <input type="checkbox"/> nucleo rurale: impianto sportivo <input type="checkbox"/> Infrastrutture di servizio <input type="checkbox"/> case sparse: cimitero <input type="checkbox"/> acquedotti <input type="checkbox"/> Attività economiche: sedi Pubbliche Amm. <input type="checkbox"/> fognie <input type="checkbox"/> nucleo commerciale: galleria <input type="checkbox"/> linee elettriche / telefon. <input type="checkbox"/> nucleo artigianale: _____ <input type="checkbox"/>		INDAGINI EFFETT. <input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fissurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsismica <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geofisiche <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> scissometro <input type="checkbox"/> altro		INTERVENTI ESISTENTI <input type="checkbox"/> riprofil. gradonatura <input type="checkbox"/> riduz. carichi testa <input type="checkbox"/> increm. carichi piede <input type="checkbox"/> dispaggio <input type="checkbox"/> gabioni <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratia <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terra armata - rinter. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalette super. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni suborizi <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> rati		<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strutt. paramassi <input type="checkbox"/> evacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> discosam. solattivo <input type="checkbox"/> viminale, fascinate <input type="checkbox"/> briglie e soglie <input type="checkbox"/> difesa di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbreccature <input type="checkbox"/> iniezioni/grouting <input type="checkbox"/> raticoli micropali <input type="checkbox"/> fratt. term. chim. elett.			
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)									
Esito del sopralluogo <input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE									
Note: _____									
Segreteria Tecnica Operativa Geol. Giancarlo Boscaino				Il Segretario Generale Ing. Angelo Ceramo					

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH045S01			
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 16/07/07	Compilatore LEONARDIS			
		Cod. Id. 069018E/01				
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE						
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavola tecnico		
7666/375	COMUNE DI CASTEL FRENTANO	<input type="checkbox"/> caso A	<input checked="" type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D	11/01/07
Localizzazione						
Foglio PAI	scala 1:25.000	362 O		CTR scala 1:5.000	362133-371014	
Provincia/Comune	CH	CASTEL FRENTANO	Foglio e particella/e	-		
Località	VIA OLIMPIA-MADONNA DELLE GRAZIE		Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690507400 -0690531800 DSL Q-vari		
Completezza della documentazione						
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)						
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di diapositive e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia				
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.						
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?						
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO				
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI						
L'osservazione contiene numerose richieste con riduzioni e riclassificazioni di numerosi aree pericolose per la presenza di dissesti nel bacino di F.so Madonna. La carta geomorfologica allegata alle integrazioni riporta fenomeni di scorrimenti rotazionali e soliflussi inattivi, nel testo, invece, si parla di altri fenomeni quindi non c'è coerenza tra osservazione e cartografia. L'IFFI non segnala processi al di sotto del campo sportivo. L'analisi morfologica su base aereofotogrammetrica mette in luce la presenza di dissesti nel bacino di F.so Madonna. Sono necessari ulteriori approfondimenti in loco anche in relazione alla complessità della situazione e alle numerose richieste contenute nell'osservazione.						
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI						
Sono necessari ulteriori approfondimenti in loco.						
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole				
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>3</u>)						

Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Federica Leonardis


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFPL modificata)									
Cod. Id.	069 018001	ID Frana PAI	069 0531 0504	069 0504	Tipol. Frana - Stato	DSL Q	Cod. Pubblicazione	CH045501			
GENERALITÀ											
Comune	CASTEL FRENTANO		Provincia	CHIETI		Data		06-08-07			
Località	VIA OLIMPIA - MADONNA DELLE GR.				CTR Scala	1:5000 n. 362133-371014		Compilatore			
Soggetto proponente	COMUNE DI CASTEL FRENTANO						LEONARDIS				
Tipologia osservazione	<input type="checkbox"/> caso A		<input checked="" type="checkbox"/> caso B		<input checked="" type="checkbox"/> caso C		<input type="checkbox"/> caso D				
MORFOMETRIA FRANA				POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE							
Dati generali:				Testata				Unghia			
Quota corona (m)		Azimut movimento α (°)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Quota unghia (m)		Area totale A (m ²)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Lungh. orizz. L ₀ (m)		Larghezza L _a (m)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _r (m ³)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D _r (m)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
GEOLOGIA				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE							
Unità 1 ARGILLE		Unità 2 SABBIE - LIMI SABBIOSI e COPERTURE		<input type="checkbox"/> N		<input type="checkbox"/> E		<input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> W	
<input type="checkbox"/> NE		<input type="checkbox"/> SE		<input type="checkbox"/> SW		<input type="checkbox"/> NW					
Litologia		Struttura		Litotecnica		USO DEL SUOLO					
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellicci <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni eterogenei <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito		<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arboreo <input type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia		<input type="checkbox"/> rimboscimento e novello <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA				CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.							
Acque superficiali		1 Liv.		1 Liv.		1:2 Materiale					
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> crollo		<input type="checkbox"/> complesso		<input type="checkbox"/> roccia					
<input type="checkbox"/> stagnanti		<input type="checkbox"/> ribaltamento		<input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente		<input type="checkbox"/> detrito					
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso		<input type="checkbox"/> colamento "lento"		<input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili		<input type="checkbox"/> terra					
<input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> DGPV		1:2 Cont. acqua					
Sorgenti		Faida		<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale		<input checked="" type="checkbox"/> secco					
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> assente		<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo		<input checked="" type="checkbox"/> umido					
<input type="checkbox"/> diffuse		<input checked="" type="checkbox"/> trattica		<input type="checkbox"/> espansione		<input type="checkbox"/> bagnato					
<input type="checkbox"/> localizz.		<input type="checkbox"/> in pressione		<input type="checkbox"/> sprofondamento		<input type="checkbox"/> molto bagnato					
ATTIVITÀ											
Stato <input type="checkbox"/> non determinato				Distribuzione		Stile					
<input type="checkbox"/> attivo		<input checked="" type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> costante		<input type="checkbox"/> singolo					
<input type="checkbox"/> ritrattivo		<input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> retrogressivo		<input type="checkbox"/> complesso					
<input type="checkbox"/> sospeso		<input type="checkbox"/> artificiale		<input type="checkbox"/> in allargamento		<input type="checkbox"/> multiplo					
<input type="checkbox"/> naturale		<input type="checkbox"/> relitto		<input type="checkbox"/> in diminuzione		<input type="checkbox"/> composito					
<input type="checkbox"/> successivo											
CAUSE				SEGNI PRECURSORI							
Intrinseche		Geomorfologiche		Feliche		Antropiche					
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensivo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di coerenza		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti			
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> gelificazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura scogli lago		<input type="checkbox"/> acavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricola e pratiche collinari <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi		<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattiva in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarso <input type="checkbox"/> vibrazioni					
DANNI				INDAGINI EFFETT.							
<input type="checkbox"/> n.d.		<input type="checkbox"/> Beni culturali		<input type="checkbox"/> relazione geologica		<input type="checkbox"/> interventi esistenti					
Centri abitati		Strutture pubbliche		<input type="checkbox"/> inclinometri		<input type="checkbox"/> spritz-beton					
centro abitato maggiore		ospedale		<input type="checkbox"/> piezometri		<input type="checkbox"/> rilevati paramassi					
centro abitato minore		chiesa		<input type="checkbox"/> fessurimetri		<input type="checkbox"/> trincee paramassi					
nucleo rurale		impianto sportivo		<input type="checkbox"/> estensimetri		<input type="checkbox"/> strutt. paramassi					
case sparse		cimilero		<input type="checkbox"/> rete microsismica		<input type="checkbox"/> gabbioni					
Attività economiche		sedi Pubblica Amm.		<input type="checkbox"/> monitoraggio topografico		<input type="checkbox"/> evacuazione					
nucleo commerciale		galleria		<input type="checkbox"/> monitor. tetromeleorici		<input type="checkbox"/> muri					
nucleo artigianale		linee elettriche / telefon.		<input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche		<input type="checkbox"/> paratie					
				<input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab.		<input type="checkbox"/> pali					
				<input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche		<input type="checkbox"/> terre armate - rinfor.					
				<input type="checkbox"/> geoelettrica		<input type="checkbox"/> consolidam. edifici					
				<input type="checkbox"/> sismica di superficie		<input type="checkbox"/> demolizioni					
				<input type="checkbox"/> sismica down-hole		<input type="checkbox"/> scandeite super.					
				<input type="checkbox"/> sismica cross-hole		<input type="checkbox"/> trincee drenanti					
				<input type="checkbox"/> penetrometro		<input type="checkbox"/> pozzi drenanti					
				<input type="checkbox"/> pressimetro		<input type="checkbox"/> dreni suborizz.					
				<input type="checkbox"/> scissometro		<input type="checkbox"/> gallerie drenanti					
				<input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> reti					
						<input type="checkbox"/> chiodi-bulloni					
						<input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi					
						<input type="checkbox"/> imbracature					
						<input type="checkbox"/> iniezioni/fet grouting					
						<input type="checkbox"/> reticoli micropali					
						<input type="checkbox"/> tratti term. chim. elettr.					
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)											
Esito del sopralluogo		<input type="checkbox"/> MERITEVOLE		<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE					
Note: L'osservazione contiene numerose richieste. I fenomeni 0630507400 e 069 0531800 (DSL a), posti in destra idrografica del F.so Mosolona, saranno classificati a pericolosità moderata.											

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Federico Leonardis

Il Segretario Generale
Ing. Angelo De Sarno

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL Fiume SANGRO

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH076S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI II SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATIC.	Data	19/06/07
		Compilatore	LEONARDIS-BOSCAINO
		Cod. id.	069023E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
610/2006 27/02	COMUNE DI CIVITALUPARELLA	<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Data tavolo tecnico			
05/12/2006			
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	379 E	
		CTR scala 1:5.000	379081
Provincia/Comune	CH	CIVITALUPARELLA	Foglio e particella/e
			-
Località	COLLE DELLA CROCE-V.LE PRIMAVERA		Cod. id. (carta inv. PAI)
			0690411000 COL. Q 0690410000 FSR Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.			
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>Nell'osservazione viene richiesta la riclassificazione a P1 di due fenomeni classificati a pericolosità elevata nella cartografia del PAI affermando che le frane in esame sono da considerarsi inattive sulla scorta di indicazioni generiche e non puntuali. L'analisi morfologica su base aereofotogrammetrica, a scala di dettaglio (1:5.000), ha messo in luce la presenza di processi morfologici chiaramente distinguibili, polifasici e con probabile evoluzione retrogressiva. Si ritiene necessario procedere ad ulteriori approfondimenti tramite sopralluogo per determinare lo stato di attività dei fenomeni.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<input type="checkbox"/> Meritevole <input type="checkbox"/> Non meritevole			
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3_)			

Segreteria Tecnica Operativa
 F.to Geol. Giancarlo Boscaino
 F. to Geol. Federica Leonardis


Il Segretario Generale
 F. to Ing. Angelo D'Eramo

CODICE DELLA REGIONE ABRUZZO - REGIONE ABRUZZO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFI, modificata)	
Cod. Id.	069023E/04	ID Frana PAI	069 01.11 000
Tipol. Frana - Stato	COLL. Q.	Cod. Pubblicazione	CH07630
GENERALITÀ			
Comune	CIVITAVECCHIA	Provincia	CHIETI
Località	COLLE DELLA CROCE - V.LE PRIMAVERA	CTR Scala 1:5000 n.	379081
Soggetto proponente	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Compilatore	LEONARDIS - BOSCAINO
Tipologia osservazione <input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D			
MORFOLOGIA FRANA		POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE	
Dati generali		Testata	
Quota corona (m)	Azimuth movimento α (°)	<input type="checkbox"/>	In cresta <input type="checkbox"/>
Quota unghia (m)	Area totale A (m²)	<input type="checkbox"/>	Parte alta del versante <input type="checkbox"/>
Lungh. orizz. L _o (m)	Larghezza L _a (m)	<input type="checkbox"/>	Parte media del versante <input type="checkbox"/>
Dislivello H (m)	Volume massa sp. V _v (m³)	<input type="checkbox"/>	Parte bassa del versante <input type="checkbox"/>
Pendenza β (°)	Profondità sup. sciv. D (m)	<input type="checkbox"/>	fontanella <input type="checkbox"/>
GEOLOGIA		POSIZIONE DEL VERSANTE	
Unità 1 FLYSCH DI AGNONE	Unità 2 DEPOSITI COLLOVIALI	<input type="checkbox"/> N	<input type="checkbox"/> E
Assoc. pelitico-arenacea	Tavoli calcareo-abbioso-limosi	<input type="checkbox"/> NE	<input checked="" type="checkbox"/> SE
<input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> W	<input type="checkbox"/> SW	<input type="checkbox"/> NW
1 2 Litologia	1 2 Struttura	1 2 Litotecnica	USO DEL SUOLO
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche	<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie	<input type="checkbox"/> massiva	<input type="checkbox"/> aree urbanizz.
<input type="checkbox"/> marne	<input type="checkbox"/> detriti	<input type="checkbox"/> stratificata	<input type="checkbox"/> aree estrattive
<input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi	<input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi	<input type="checkbox"/> fessile	<input type="checkbox"/> seminato
<input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei	<input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi	<input type="checkbox"/> fessurata	<input type="checkbox"/> seminativo
<input checked="" type="checkbox"/> argillili, siltiti, flysch pelitici	<input type="checkbox"/> terreni prev. limosi	<input type="checkbox"/> fratturata	<input type="checkbox"/> arborato
<input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti	<input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi	<input type="checkbox"/> scistosa	<input type="checkbox"/> terra coesiva
<input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee	<input checked="" type="checkbox"/> terreno sterganeo	<input type="checkbox"/> vacuolare	<input type="checkbox"/> terra coesiva consistente
<input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica	<input type="checkbox"/> terreno di riporto	<input type="checkbox"/> caotica	<input type="checkbox"/> detrito
<input type="checkbox"/> rimboscimento e novelleto			<input type="checkbox"/> bosco ceduo
<input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto			<input type="checkbox"/> incolto nudo
<input type="checkbox"/> incolto macchia caspigliato			<input type="checkbox"/> incolto prato pascolo
INDAGAZIONE			
Acque superficiali			
<input type="checkbox"/> assenti	1 Liv. 1 2	1 Liv. 1 2	1 2 Materiale
<input type="checkbox"/> stagnanti	<input type="checkbox"/> crollo	<input type="checkbox"/> complesso	<input type="checkbox"/> roccia
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso	<input type="checkbox"/> ribaltamento	<input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente	<input type="checkbox"/> detrito
<input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato	<input type="checkbox"/> colamento "lento"	<input type="checkbox"/> piccola frana non cartografabili	<input checked="" type="checkbox"/> terra
	<input type="checkbox"/> colamento "rapido"	<input type="checkbox"/> DGPV	1 2 Cont. acqua
Sorgenti	Falda		<input type="checkbox"/> secco
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale	<input checked="" type="checkbox"/> umido
<input type="checkbox"/> diffuse	<input type="checkbox"/> freatica	<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo	<input type="checkbox"/> bagnato
<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> in pressione	<input type="checkbox"/> espansione	<input type="checkbox"/> molto bagnato
	<input type="checkbox"/> in profondità	<input type="checkbox"/> sprofondamento	
ATTIVITÀ			
Stato <input type="checkbox"/> non determinato		Distribuzione	
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> riattivato	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> avanzante
<input type="checkbox"/> sospeso	<input checked="" type="checkbox"/> quiescente	<input checked="" type="checkbox"/> retrogressivo	<input checked="" type="checkbox"/> multidirezionale
<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> eriticamente	<input type="checkbox"/> in allargamento	<input type="checkbox"/> in diminuzione
<input type="checkbox"/> naturalmente	<input type="checkbox"/> relitto		
CAUSE			
Intrinseche		Geomorfologiche	
<input type="checkbox"/> materiale debole	<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti	<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico	<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante
<input type="checkbox"/> materiale sensibile	<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim.	<input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico	<input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana
<input type="checkbox"/> materiale collassabile	<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second.	<input type="checkbox"/> scarico ghiacciopressioni	<input type="checkbox"/> eros. sotterranee, siltamento
<input type="checkbox"/> materiale alterato	<input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità	<input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante	<input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta
<input type="checkbox"/> materiale fratturato	<input type="checkbox"/> contrasto di coerenza	<input type="checkbox"/> erosione marina base versante	<input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione
Fisiche		Antropiche	
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense	<input type="checkbox"/> gelificazione o oncolastismo	<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio	<input type="checkbox"/> perdita d'acqua
<input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate	<input type="checkbox"/> tettonoclastismo	<input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio	<input type="checkbox"/> disboscamento
<input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio	<input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento	<input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio	<input type="checkbox"/> rimboscimento
<input type="checkbox"/> fusione dei permafrost	<input type="checkbox"/> elasticismo	<input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio	<input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie
<input type="checkbox"/> congelamento sorgenti	<input type="checkbox"/> terremoto	<input type="checkbox"/> irrigazione	<input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee
<input type="checkbox"/> abbassa. rapido liv. idrico estemo	<input type="checkbox"/> eruzione vulcanica	<input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche colturali	<input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto
<input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico estemo	<input type="checkbox"/> rotture scaglia lago	<input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi	<input type="checkbox"/> vibrazioni
DANNI			
Centri abitati		Beni culturali	
<input type="checkbox"/> centro abitato maggiore	<input type="checkbox"/> ospedale	<input type="checkbox"/> monumenti	
<input type="checkbox"/> centro abitato minore	<input type="checkbox"/> chiesa		
<input type="checkbox"/> nucleo rurale	<input type="checkbox"/> impianto sportivo	<input type="checkbox"/> infrastrutture di servizio	
<input type="checkbox"/> case sparse	<input type="checkbox"/> cimitero	<input type="checkbox"/> acquedotti	
<input type="checkbox"/> Attività economiche	<input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm.	<input type="checkbox"/> fogne	
<input type="checkbox"/> nucleo commerciale	<input type="checkbox"/> galleria	<input type="checkbox"/> linee elettriche / telefon.	
<input type="checkbox"/> nucleo artigianale			
<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> Ferrovie		
<input type="checkbox"/> Terreno agricolo	<input type="checkbox"/> autostrada		
<input type="checkbox"/> seminativo statale		<input type="checkbox"/> Opere sistemazione	
<input type="checkbox"/> seminativo arborato provinciale		<input type="checkbox"/> realimazione fluviale	
<input type="checkbox"/> colture specializzate comunale		<input type="checkbox"/> consolidam. versante	
<input type="checkbox"/> prato o pascolo altro		<input type="checkbox"/> opere di protezione	
INDAGINI EFFETIVE			
<input type="checkbox"/> relazione geologica	<input type="checkbox"/> inclinometri	<input type="checkbox"/> piezometri	<input type="checkbox"/> fessurimetri
<input type="checkbox"/> estensimetri	<input type="checkbox"/> rete microsismica	<input type="checkbox"/> monitor. topografico	<input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol.
<input type="checkbox"/> pefilora. geognostiche	<input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab.	<input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche	<input type="checkbox"/> geoelettrica
<input type="checkbox"/> sismica di superficie	<input type="checkbox"/> sismica down-hole	<input type="checkbox"/> sismica cross-hole	<input type="checkbox"/> sismica penetrometro
<input type="checkbox"/> pressometro	<input type="checkbox"/> piezometro	<input type="checkbox"/> altro	
INTERVENTI ESISTENTI			
<input type="checkbox"/> riprofil. gradonatura	<input type="checkbox"/> riduz. carichi lesia	<input type="checkbox"/> incrin. canchi piede	<input type="checkbox"/> drenaggio
<input type="checkbox"/> gabbiioni	<input type="checkbox"/> muri	<input type="checkbox"/> paratie	<input type="checkbox"/> pali
<input type="checkbox"/> terre armaie - rinfor.	<input type="checkbox"/> consolidam. edifici	<input type="checkbox"/> demolizioni	<input type="checkbox"/> canalotti superf.
<input type="checkbox"/> trincee drenanti	<input type="checkbox"/> chiodi-bulloni	<input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi	<input type="checkbox"/> imbracature
<input type="checkbox"/> gallerie drenanti	<input type="checkbox"/> iniezioni/grouting	<input type="checkbox"/> reticoli micropali	<input type="checkbox"/> tratt. term. chim. str.
<input type="checkbox"/> spritz-beton	<input type="checkbox"/> rilevati paramassi	<input type="checkbox"/> trincee paramassi	<input type="checkbox"/> sicuti, paramassi
<input type="checkbox"/> avvisazione	<input type="checkbox"/> sistema allarma	<input type="checkbox"/> inerbimenti	<input type="checkbox"/> disboscam. selettivo
<input type="checkbox"/> vinate, fascinate	<input type="checkbox"/> argilla o soggie	<input type="checkbox"/> difesa di sponda	<input type="checkbox"/> chiodi-bulloni
<input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi	<input type="checkbox"/> imbracature	<input type="checkbox"/> iniezioni/grouting	<input type="checkbox"/> reticoli micropali
<input type="checkbox"/> tratt. term. chim. str.			
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)			
Esito del sopralluogo <input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE			
Note:			
AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO Il Segretario Generale Ing. ...			

Cod. Id.		ID Frana PAI		Tipol. Frana - Stato		Cod. Pubblicazione					
069013E/01		069 0410 000		TSR Q		C4076S03					
Comune CIVITALUPARELLA				Provincia CHIETI		Data 25/06/07					
Località C.LE DELLA CROCE - VLE PRIMAVERA				CTR Scala 1:5000 n. 375084		Compilatore LEONARDIS - BOSCAINO					
Soggetto proponente AMMINISTRAZIONE COMUNALE											
Tipologia osservazione <input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D											
MORFOMETRIA FRANA				POSIZIONE FRANA SU VERSANTE							
Dati generali				Testata		Unghia					
Quota corona (m)		Azimut movimento α (°)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>					
Quota unghia (m)		Area totale A (m ²)		<input type="checkbox"/>		in cresta <input type="checkbox"/>					
Lungh. orizz. L (m)		Larghezza La (m)		<input type="checkbox"/>		Parete alta del versante <input type="checkbox"/>					
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _i (m ³)		<input type="checkbox"/>		Parete media del versante <input type="checkbox"/>					
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D (m)		<input type="checkbox"/>		Parete bassa del versante <input type="checkbox"/>					
GEOLOGIA				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE							
Unità 1 FLYSCH DI AGNONE		Unità 2 DEPOSITI COLLOVIALI		<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W		<input type="checkbox"/> NE <input checked="" type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW					
Assc. pelitico-arenacea		Terreni sablo-argillosi-limosi		USO DEL SUOLO							
1 2 Litologia		1 2 Struttura		1 2 Litotecnica							
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno stragenero <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificate <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurate <input type="checkbox"/> fratturate <input type="checkbox"/> sciolta <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito		<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> arborato <input type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia		<input type="checkbox"/> rimboschimento a novello <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input checked="" type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> cespugliato <input checked="" type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IRIDGEOLOGIA				CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO							
Acque superficiali				n.d.							
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		1 Liv. 1 2 <input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"		1 Liv. 1 2 <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente <input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili		1 2 Materiale <input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input checked="" type="checkbox"/> terra					
Sorgenti		Falda		1 Liv. 1 2 <input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> sprofondamento		1 2 Cont. acqua <input checked="" type="checkbox"/> secco <input checked="" type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato					
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.		<input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione									
ATTIVITA'											
Stato		non determinato		Distribuzione		Stile					
<input type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> riattivato <input type="checkbox"/> scapeso		<input checked="" type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale		<input type="checkbox"/> relitto <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento		<input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in diminuzione <input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> successivo			
CAUSE				SCELTA PRECURSORI							
Intrinseche		Geomorfologiche		SCELTA PRECURSORI							
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensativo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discost. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discost. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di compenza		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciodipressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, siltamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input checked="" type="checkbox"/> rigonfiamenti <input checked="" type="checkbox"/> contropendenze <input checked="" type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input checked="" type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti			
Fisiche		Antropiche									
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> gelificazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura seghe lago		<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi		<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboschimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranea <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni					
DANNI				INTERVENTI ESISTENTI							
Centri abitati		Strutture pubbliche		Beni culturali		INDAGINE PRELIMINARE					
<input type="checkbox"/> centro abitato maggiore <input type="checkbox"/> centro abitato minore <input type="checkbox"/> nucleo rurale <input type="checkbox"/> case sparse		<input type="checkbox"/> ospedale <input type="checkbox"/> chiesa <input type="checkbox"/> impianto sportivo <input type="checkbox"/> cimitero		<input type="checkbox"/> monumenti <input type="checkbox"/> infrastrutture di servizio <input type="checkbox"/> acquedotti <input type="checkbox"/> fogne <input type="checkbox"/> linee elettriche / telefon.		<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fessurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> tele microseismica <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> sossommetro <input type="checkbox"/> altro					
<input type="checkbox"/> nucleo commerciale <input type="checkbox"/> nucleo artigianale		<input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm. <input type="checkbox"/> galleria		<input type="checkbox"/> ferrovie		<input type="checkbox"/> rilievi, gradonatura <input type="checkbox"/> n.az. canchi testa <input type="checkbox"/> increm. canchi piede <input type="checkbox"/> dispaggio <input type="checkbox"/> gabbioni <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> parate <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terra armata - rinforz. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalotti superf. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni suborizz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> reti					
<input type="checkbox"/> Terreno agricolo <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> prato o pascolo		<input type="checkbox"/> Strade <input type="checkbox"/> autostrada <input type="checkbox"/> statale <input type="checkbox"/> provinciale <input type="checkbox"/> comunale <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> Opere sistemazione <input type="checkbox"/> regimazione fluviale <input type="checkbox"/> Consolidam. versante <input type="checkbox"/> opere di protezione		<input type="checkbox"/> spico-baston <input type="checkbox"/> livelli paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strut. paramassi <input type="checkbox"/> evacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> mantimenti <input type="checkbox"/> rimboschimenti <input type="checkbox"/> disboscam. selettivo <input type="checkbox"/> vinnate fascinate <input type="checkbox"/> triglie o scoglie <input type="checkbox"/> difese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni di grouting <input type="checkbox"/> reticoli microbolli <input type="checkbox"/> trat. term. chim. elettr.					
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)											
Esito del sopralluogo <input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE											
Note:											

Segretario Tecnico
 Ing. Federico Leo
 C.R. Giancarlo Piccinno

AUTORITA' DEL BACINO
 INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo N. Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH076S04
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	19/06/07
		Compilatore	LEONARDIS-BOSCAINO
		Cod. id.	069023E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
610/2006 27/02	COMUNE DI CIVITALUPARELLA	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input checked="" type="checkbox"/> caso D	
Data tavolo tecnico			
05/12/2006			
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	379 E	
Provincia/Comune		CH	CIVITALUPARELLA
Località		LOC. RISTRETTA-PASTINE	Cad. id. (carta inv. PAI)
		069054900 COLAMENTO Q	
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.			
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>Nell'osservazione si chiede l'eliminazione di una vasta area a pericolosità elevata per la presenza di un colamento quiescente. L'analisi morfologica su base aereofotogrammetrica mostra un versante evoluto per frana dove, all'interno dell'evento principale, si distinguono una serie di fenomeni minori nelle loro componenti morfografiche e morfometriche. Si segnala che l'osservazione è priva di contenuti originali e rimanda a relazioni geologiche contenenti, a giudizio dell'autore, dati utili a supportare la richiesta di eliminazione. Tuttavia le informazioni non sono commentate né interpretate in chiave geologico-geomorfologica, ma semplicemente elencate. Si ritiene necessario procedere ad ulteriori approfondimenti tramite sopralluogo per determinare lo stato di attività del fenomeno.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<input type="checkbox"/> Meritevole <input type="checkbox"/> Non meritevole			
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)			


Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Federica Leonardis
 Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFL modificata)			
Cod. Id.	069023E/02	ID Frana PAI	069 0549 00	Tipol. Frana - Stato	COLARANTO G
Cod. Pubblicazione		CH076507			
Comune		CIVITALUPARELLA		Provincia	CHIETI
Località		LOC. RISTRETTA - PASTINE		CTR Scala 1:5000 n.	339084
Soggetto proponente		AMMINISTRAZIONE COMUNALE			
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input checked="" type="checkbox"/> caso D			
MORFOMETRIA FRANA			POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE		
Dati generali			Testata		
Quota corona (m)	Azimut movimento α (°)		Testata		Unghia
Quota unghia (m)	Area totale A (m ²)		In cresta		
Lungh. orizz. L _s (m)	Larghezza La (m)		Pena alta del versante		
Dislivello H (m)	Volume massa sp. V _v (m ³)		Pena media del versante		
Pendenza β (°)	Profondità sup. sciv. D (m)		Pena bassa del versante		
GEOLOGIA			ESPOSIZIONE DEL VERSANTE		
Unità 1 ARGILLE VALLICOLORI			Unità 2 BENTONITE: blocchi e frammenti calcarei e marnosi in matricia argillosa-gabbiosa		
			<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW		
1 2 Litologia		1 2 Struttura		1 2 Litotecnica	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marna <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input checked="" type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gassose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito	
				<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input checked="" type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> arboreo <input type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia	
				<input type="checkbox"/> rimboschimento e novellato <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input checked="" type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA			CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO		
Acque superficiali			n.d.		
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato			<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido" <input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> approfondimento		
Sorgenti			1 2 Materiale		
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.			<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> ostrito <input type="checkbox"/> terra		
Falda			1 2 Cont. acqua		
<input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione			<input checked="" type="checkbox"/> secco <input type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato		
ATTIVITA'					
Stato		Distribuzione		Stile	
<input type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> inattivo <input type="checkbox"/> scoppio <input checked="" type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale		<input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in allargamento <input type="checkbox"/> in diminuzione	
				<input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> composto <input type="checkbox"/> successivo	
CAUSE					
Intrinseche		Geomorfologiche		SEGNI PRECURSORI	
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale anisotropo <input checked="" type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second. <input checked="" type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di competenza		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciodressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante	
		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> erosione dell'area, siltamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio e in cresta <input type="checkbox"/> rimboscimento naturale vegetazione		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portate sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portate sorgenti	
Fisiche		Antropiche			
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico estimo <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico estimo		<input type="checkbox"/> gelificazione o crioelastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aleoclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura scoglio lago		<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenzione drenaggi	
		<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> discoscamento <input type="checkbox"/> rimboschimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni			
DANNI					
Centri abitati		Strutture pubbliche		Beni culturali	
<input type="checkbox"/> centro abitato maggiore <input type="checkbox"/> centro abitato minore <input type="checkbox"/> nucleo rurale <input type="checkbox"/> case sparse		<input type="checkbox"/> ospedale <input type="checkbox"/> chiesa <input type="checkbox"/> impianto sportivo <input type="checkbox"/> cimitero		<input type="checkbox"/> monumenti <input type="checkbox"/> infrastrutture di servizio <input type="checkbox"/> acquedotti <input type="checkbox"/> fogne	
Attività economiche		Strade		Ferrovie	
<input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm. <input type="checkbox"/> nucleo commerciale <input type="checkbox"/> nucleo artigianale		<input type="checkbox"/> autostrada		<input type="checkbox"/>	
Terreno agricolo		Sistemi		Opere sistemazione	
<input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arboreo <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> prato o pascolo		<input type="checkbox"/> provinciale <input type="checkbox"/> comunale <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> regimazione fluviale <input type="checkbox"/> consolidam. versante <input type="checkbox"/> opere di protezione	
RINDAGINI EFFETIVE					
<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> lassurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rate microseismic <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> pneiometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> scissometro <input type="checkbox"/> altro					
INTERVENTI ESISTENTI					
<input type="checkbox"/> ricorfil. gradonatura <input type="checkbox"/> riduz. carichi fasta <input type="checkbox"/> increm. carichi piede <input type="checkbox"/> dispaggio <input type="checkbox"/> gabelloni <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratie <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> lastre armate - nror <input type="checkbox"/> consolidam. edifica <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalitte superf. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni suborizz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> rati					
<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strati paramassi <input type="checkbox"/> evacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerimenti <input type="checkbox"/> rimboschimenti <input type="checkbox"/> discoscami selettivo <input type="checkbox"/> virmate fascinate <input type="checkbox"/> briglie o scoglie <input type="checkbox"/> disse di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni grouting <input type="checkbox"/> reticoli microali <input type="checkbox"/> tratti term. chim. sietr.					
Grado di danno: N = non valutabile, L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)					
Esito del sopralluogo		<input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE			
Note: VALIDA COME SEGNALE PER IL PRIMO AGGIORNAMENTO UTILE DEL PAI					

Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Giacomo Boscaino
Geol. Federica Leonardis

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
Il Segretario Generale
Ing. Angelo Di Biase

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH079S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	29/06/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. id.	069027E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
33277	Comune di Crechchio	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	27/06/06
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	361 E	CTR scala 1:5.000
	1:25.000		361122
Provincia/Comune	Chieti	Crechchio	Foglio e particella/e
Località	San Polo	Cod. id. (carta inv. PAI)	0690085200 - DSL - A
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione chiede l'abbassamento del livello di pericolosità da P3 a P1 dell'area individuata dal PAI come soggetta a fenomeni di deformazione superficiale lenta dei terreni di copertura, proponendo di cambiare lo stato di attività del fenomeno da attivo a inattivo. L'analisi morfometrica della C.T.R. 1:5.000 conferma la perimetrazione eseguita dal PAI evidenziando come l'area oggetto dell'osservazione presenti una morfologia ondulata tipica delle zone interessate dai dissesti in questione.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'analisi approfondita dei dati presentati nell'osservazione evidenzia contenuti insufficienti riguardo le descrizioni geomorfologiche e morfometriche dell'area perimetrata nel PAI; mancano inoltre elementi significativi e indagini a supporto della proposta di riclassificazione. La "relazione geologica, geotecnica e di fattibilità" inserita in allegato è riferita esclusivamente all'area del centro storico.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>3</u>)			

 Segreteria Tecnica Operativa
 F. lo Geol. Giorgio Pipponzi


 Il Segretario Generale
 F. lo Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEL BACINO DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (dat. scheda IFPL modificata)			
Cod. Id.	069027E/01	ID Frana PAI	069	00852	00
Tipol. Frana - Stato		DSL - A		Cod. Pubblicazione	
C4079502					
GENERALITÀ					
Comune	CRECCHO	Provincia	CH	Data	10/07/07
Località	SAN POLO	CTR Scala 1: 5000 n.	364422		
Soggetto proponente				Compilatore	
CORUNE di CRECCHO				PIPPONZI	
Tipologia osservazione <input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D					
MORFOMETRIA FRANA			POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE		
Dati generali			Testata		
Quota corona (m)	250	Azmut movimento α (°)	100	<input type="checkbox"/>	Incrasta
Quota unghia (m)	280	Area totale A (m ²)		<input checked="" type="checkbox"/>	
Lungh. orizz. L (m)		Larghezza La (m)		<input type="checkbox"/>	Parte alta del versante
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V (m ³)		<input type="checkbox"/>	Parte media del versante
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D (m)		<input type="checkbox"/>	Parte bassa del versante
			Imdovaglia		
GEOLOGIA			ESPOSIZIONE DEL VERSANTE		
Unità 1		Unità 2			
ARGILLE		CL. ELUIDO-COLLUVIALI			
				<input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> E
				<input type="checkbox"/> NE	<input type="checkbox"/> SE
				<input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> W
				<input type="checkbox"/> SW	<input type="checkbox"/> NW
1 2 Litologia		1 2 Struttura		1 2 Litotecnica	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marme <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelliciti <input type="checkbox"/> rocce gessose, andriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input checked="" type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input checked="" type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input checked="" type="checkbox"/> detrito	
				<input type="checkbox"/> aree urbane <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input checked="" type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia	
				<input type="checkbox"/> rimboscimento e novello <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA		CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.			
Acque superficiali		1 Liv. 1 2		1 Liv. 1 2	
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> crollo		<input type="checkbox"/> complesso	
<input type="checkbox"/> stagnanti		<input type="checkbox"/> ribaltamento		<input checked="" type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente	
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso		<input type="checkbox"/> colamento "lento"		<input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili	
<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> DGPV	
Sorgenti		1 2		1 2 Cont. acqua	
Falda		<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale		<input type="checkbox"/> secco	
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo		<input type="checkbox"/> umido	
<input type="checkbox"/> diffuse		<input type="checkbox"/> espansione		<input type="checkbox"/> bagnato	
<input type="checkbox"/> localizz.		<input type="checkbox"/> sprofondamento		<input type="checkbox"/> molto bagnato	
ATTIVITÀ					
Stato		Distribuzione		Stile	
<input checked="" type="checkbox"/> attivo		<input type="checkbox"/> non determinato		<input type="checkbox"/> costante	
<input type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> avanzante		<input type="checkbox"/> retrogressivo	
<input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> in diminuzione		<input type="checkbox"/> in allargamento	
<input type="checkbox"/> artificiale		<input type="checkbox"/> multiplo		<input type="checkbox"/> singolo	
<input type="checkbox"/> naturale		<input type="checkbox"/> multiplo		<input type="checkbox"/> complesso	
<input type="checkbox"/> relitto		<input type="checkbox"/> in diminuzione		<input type="checkbox"/> multiplo	
		<input type="checkbox"/> in allargamento		<input type="checkbox"/> composto	
		<input type="checkbox"/> in diminuzione		<input type="checkbox"/> successo	
CAUSE				SEGNI PRECURSORI	
Intrinseche		Geomorfologiche			
<input checked="" type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione	
Fisiche		Antropiche			
<input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> goffrizzazione o criostasioma <input type="checkbox"/> termoclastismo <input checked="" type="checkbox"/> imbibizione / dilatazione <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> ferromio. <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago		<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input checked="" type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenzione, drenaggi	
		<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> dissestamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranea <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarico <input type="checkbox"/> vibrazioni		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenza <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. palli o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti	
DANNI		INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI	
<input type="checkbox"/> n.d.					
Centri abitati	<input type="checkbox"/> Strutture pubbliche	<input type="checkbox"/> Beni culturali	<input type="checkbox"/> relazione geologica	<input type="checkbox"/> profili, gradonatura	<input type="checkbox"/> spiriti-bulon
centro abitato maggiore	ospedale	monumenti	<input type="checkbox"/> inclinometri	<input type="checkbox"/> riduz. carichi testa	<input type="checkbox"/> rilevati paramassi
centro abitato minore	chiesa		<input type="checkbox"/> piezometri	<input type="checkbox"/> incren. carichi piede	<input type="checkbox"/> trincee paramassi
nucleo rurale	impianto sportivo	Infrastrutture di servizio	<input type="checkbox"/> fessurimetri	<input type="checkbox"/> disseggio	<input type="checkbox"/> strutt. paramassi
case sparse	cimitero	acquedotti	<input type="checkbox"/> estensimetri	<input type="checkbox"/> gabbioni	<input type="checkbox"/> evacuazione
Attività economiche	sedi Pubblica Amm.	fogne	<input type="checkbox"/> rete microsismica	<input type="checkbox"/> muri	<input type="checkbox"/> sistema allarme
nucleo commerciale	galleria	linee elettriche / telefon.	<input type="checkbox"/> monitor. topografico	<input type="checkbox"/> pareti	<input type="checkbox"/> inerbimenti
nucleo artigianale			<input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol.	<input type="checkbox"/> pali	<input type="checkbox"/> rimboscimenti
Terreno agricolo	Strade	Ferrovie	<input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche	<input type="checkbox"/> terra armata - rinfor.	<input type="checkbox"/> disbascam. selettivo
seminativo	autostrada		<input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab.	<input type="checkbox"/> consolidam. edifici	<input type="checkbox"/> viminate, fascinate
seminativo arborato	statale	Opere sistemazione	<input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche	<input type="checkbox"/> demolizioni	<input type="checkbox"/> briglie o soglie
colture specializzate	provinciale	regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> geoelettrica	<input type="checkbox"/> canalatte superf.	<input type="checkbox"/> difese di sponda
prato o pascolo	comunale	Consolidam. versante	<input type="checkbox"/> sismica di superficie	<input type="checkbox"/> trincee drenanti	<input type="checkbox"/> chiodi-bulloni
	altro	opere di protezione	<input type="checkbox"/> sismica down-hole	<input type="checkbox"/> pozzi drenanti	<input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi
			<input type="checkbox"/> sismica cross-hole	<input type="checkbox"/> dreni sutorizzati	<input type="checkbox"/> imbracature
			<input type="checkbox"/> penetrometro	<input type="checkbox"/> gallerie drenanti	<input type="checkbox"/> iniezioni/infil grouting
			<input type="checkbox"/> pressiometro	<input type="checkbox"/> reti	<input type="checkbox"/> reticoli micro-pali
			<input type="checkbox"/> scissometro		<input type="checkbox"/> trait. term. chim. elettr.
			<input type="checkbox"/> altro		
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = media (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)					
Esito del sopralluogo <input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE					
Note: Dal sopralluogo si conferma la permeazione PAI					

Segreteria Tecnico Operativa
 Geod. Giorgio Pippozzi
 Pippozzi

Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo


AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Cod. Pubblicazione	CH079S03		
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	29/06/07	Compilatore PIPPONZI	Cod. Id.	069027E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico		
33277	Comune di Crecchio		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		27/06/06		
Localizzazione							
Foglio PAI	scala	361 E		CTR scala 1:5.000	362094		
Provincia/Comune	Chieti	Crecchio		Foglio e particella/e			
Località	Stazione di Selciaroli		Cod. id. (carta Inv. PAI) 0690093700 - DSL - Q				
Completezza della documentazione							
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)							
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa				<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.							
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?							
<input checked="" type="checkbox"/> SI				<input checked="" type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI							
L'osservazione chiede l'abbassamento del livello di pericolosità da P3 a P1 dell'area individuata dal PAI come soggetta a fenomeni di deformazione superficiale lenta dei terreni di copertura, proponendo di cambiare lo stato di attività del fenomeno da attivo a inattivo. L'analisi morfometrica della C.T.R. 1:5.000 conferma la perimetrazione eseguita dal PAI evidenziando come l'area oggetto dell'osservazione presenti una morfologia ondulata tipica delle zone interessate dai dissesti in questione.							
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI							
L'analisi approfondita dei dati presentati nell'osservazione evidenzia contenuti insufficienti riguardo le descrizioni geomorfologiche e morfometriche dell'area perimetrata nel PAI; mancano inoltre elementi significativi e indagini a supporto della proposta di riclassificazione. La "relazione geologica, geotecnica e di fattibilità" inserita in allegato è riferita esclusivamente all'area del centro storico.							
<input type="checkbox"/> Meritevole				<input type="checkbox"/> Non meritevole			
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>3</u>)							

 Segreteria Tecnico Operativa
 F.to Geol. Giorgio Pippozzi


 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILEVAMENTO REGIONALE DELL'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (dat. scheda IFFI, modificata)								
Cod. Id.	1069027-E02	ID Frana PAI	009	009374	Tipol. Frana - Stato	DSL - Q	Cod. Pubblicazione	C410775024		
GENERALITÀ										
Comune		CRECCHO		Provincia						
Località		STABIONE DI SELCIACCI		CTR Scala		1 : 5000 n.				
Soggetto proponente		COMUNE DI CRECCHO		Data		10/04/07				
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		Compilatore		PIPPONZI				
MORFOMETRIA FRANA				POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE						
Dati generali				Testata						
Quota corona (m)	245	Azimet movimento α (°)	330	<input type="checkbox"/>		In cresta		<input type="checkbox"/>		
Quota unghia (m)	230	Area totale A (m ²)		<input checked="" type="checkbox"/>		Parte alta del versante		<input type="checkbox"/>		
Lungh. orizz. L _o (m)		Larghezza La (m)		<input type="checkbox"/>		Parte media del versante		<input type="checkbox"/>		
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _v (m ³)		<input type="checkbox"/>		Parte bassa del versante		<input checked="" type="checkbox"/>		
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D _v (m)		<input type="checkbox"/>		fondovalle		<input type="checkbox"/>		
GEOLOGIA				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE						
Unità 1		Unità 2		<input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> W						
ARALLE		COLTRE ELUVIO/COLLUVIALE		<input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input checked="" type="checkbox"/> NW						
1 2 Litologia		1 2 Struttura		1 2 Litotecnica		USO DEL SUOLO				
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> mame <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argillili, siltill, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input checked="" type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scissosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input checked="" type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input checked="" type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input checked="" type="checkbox"/> detrito		<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input checked="" type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input checked="" type="checkbox"/> colture special. <input checked="" type="checkbox"/> vegetazione riparia		
IDROGEOLOGIA		CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.								
Acque superficiali		1 Liv. 1 2		1 Liv. 1 2		1 2 Materiale				
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> crollo		<input type="checkbox"/> complesso		<input type="checkbox"/> roccia				
<input type="checkbox"/> stagnanti		<input type="checkbox"/> ribaltamento		<input checked="" type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente		<input checked="" type="checkbox"/> detrito				
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso		<input type="checkbox"/> colamento "lento"		<input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili		<input type="checkbox"/> terra				
<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> DGPV						
Sorgenti		Falda				1 2 Cont. acqua				
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale				<input type="checkbox"/> secco				
<input type="checkbox"/> diffuse		<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo		<input type="checkbox"/> aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi		<input type="checkbox"/> umido				
<input type="checkbox"/> localizz.		<input type="checkbox"/> espansione		<input type="checkbox"/> aree soggette a sprofondamenti diffusi		<input type="checkbox"/> bagnato				
		<input type="checkbox"/> sprofondamento		<input type="checkbox"/> aree soggette a frane superficiali diffuse		<input type="checkbox"/> molto bagnato				
ATTIVITÀ										
Stato			Distribuzione			Stile				
<input type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> riattivato <input type="checkbox"/> sospeso			<input checked="" type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> artificialmente <input type="checkbox"/> naturalmente			<input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> singolo				
			<input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in allargamento <input type="checkbox"/> in diminuzione			<input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> composito <input type="checkbox"/> successivo				
CAUSE										
Intrinseche			Geomorfologiche			SEGNI PRECURSORI				
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensivo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input checked="" type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato			<input type="checkbox"/> sovraccarico tattico <input type="checkbox"/> sovraccarico vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciotrasazioni <input checked="" type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante			<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti				
Fisiche			Antropiche							
<input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. brevi intenso <input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno			<input type="checkbox"/> gelificazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> inibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago			<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input checked="" type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi				
DANNI			INDAGINI EFFETT.			INTERVENTI ESISTENTI				
<input type="checkbox"/> n.d.			<input type="checkbox"/> n.d.			<input type="checkbox"/> n.d.				
Centri abitati		Strutture pubbliche		Beni culturali		relazione geologica		profilo, gradonatura		
centro abitato maggiore		ospedale		monumenti		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
centro abitato minore		chiesa		infrastrutture di servizio		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
nucleo rurale		impianto sportivo		acquedotti		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
case sparse		cimitero		fogne		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
Attività economiche		sedi Pubblica Amm.		linee elettriche / telefon.		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
nucleo commerciale		galleria				<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
nucleo artigianale		Strade		Ferrovie		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
Terreno agricolo		autostrada				<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
seminativo		statale		Opere sistemazione		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
seminativo arborato		provinciale		regimazione fluviale		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
colture specializzate		comunale		Consolidam. versante		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
prato o pascolo		altro		opere di protezione		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)										
Esito del sopralluogo			<input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE							
Note: Dal sopralluogo si conferma la morfometria PAI.										
AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO										
Segreteria Tecnico Operativa Geol. Giorgio Pippozzi				Il Segretario Generale Ing. Angela D'Eramo						


 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione CH082S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 26/07/07
		Compilatore LEONARDIS
		Cod. id. 069104EPE/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE		
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A
633/2006 04/01	CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO – ASI -COMUNE DI FALLO	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Localizzazione		
Foglio PAI 3790E – 380 O	scala 1:25.000	CTR scala 1:5.000 379081-380054
Provincia/Comune CH FALLO	Foglio e particella/e -	
Località FALLO-ZONA INDUSTRIALE	Cod. id. (carta inv. PAI) 0690454700 COLAMENTO Q	
Completezza della documentazione		
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)		
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di diascopie e punti di presa	<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input checked="" type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate.		
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?		
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI		
<p>Le integrazioni inviate hanno stravolto completamente le richieste fatte nella osservazione, quindi più che di integrazioni si dovrebbe parlare di nuove osservazioni.</p> <p>Infatti, nella prima osservazione si esclude, peraltro senza supportare l'ipotesi con dati geologici e geomorfologici, la presenza di fenomeni complessi (il PAI segnala colamento quiescente-IFFI complesso quiescente nella stessa area) ed si evidenzia la presenza di deformazioni superficiali lente della "coltre poco spessa" (tale fenomeno non viene inserito nella carta geomorfologica).</p> <p>Nell'integrazione si esclude la presenza di dissesti (anche dei soliflussi di cui si parlava in precedenza), tuttavia nella carta geomorfologica è presente un fenomeno complesso inattivo il dove il PAI ha individuato un'area pericolosa.</p> <p>In sintesi, vi sono molti elementi discordanti tra loro, mancano i necessari riferimenti stratigrafici e geotecnici e le analisi fatte non si basano su un chiaro modello geomorfologico evolutivo.</p> <p>L'analisi geomorfologica su base aereofotogrammetrica conferma la presenza del dissesto a valle del centro di Fallo.</p>		
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI		
<input type="checkbox"/> Meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI)		
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)		

Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Federica Leonardis

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo


 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH082S02
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 26/07/07	Compilatore LEONARDIS
		Cod. Id. 069104EPE/02	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
633/2006 04/01	CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO – ASI-COMUNE DI FALLO	<input checked="" type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Data tavolo tecnico 05/04/2007			
Localizzazione			
Foglio PAI scala 1:25.000	3790E – 380 O		CTR scala 1:5.000 379081-380054
Provincia/Comune	CH	FALLO	Foglio e particella/e -
Località	FALLO-ZONA A VALLE CIMITERO		Cod. id. (carta Inv. PAI) 0690040900 COL. Q-0690455200 DSL Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni inviate non sono complete rispetto a quanto richiesto in sede di T.T..			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione è carente degli elementi minimi necessari per la valutazione oggettiva delle richieste avanzate nell'osservazione.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI)	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)			

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Federica LeonardisIl Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione		CH083S01	
STRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data		Compilatore		Cod. Id.	
SCHEDA N. 1		17/07/2007		BOSCAINO		069031P/02	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N. Prot. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico
33412 del 30/12/2005		COCCO DOMENICO		<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D
Localizzazione							
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E		CTR scala 1:5.000		370111	
Provincia/Comune		CHIETI	FARA S. MARTINO	Foglio e particella/e			
Località		AREA INDUSTRIALE		Cod. id. (carta inv. PAI)		0690315100 FSR Q	
Completezza della documentazione							
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)							
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa				<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.							
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?							
<input checked="" type="checkbox"/> SI				<input type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI							
<p>L'osservazione chiede la classificazione in P1 della parte bassa di un fenomeno con classe di pericolosità P2.</p> <p>L'analisi aerofotogrammetria eseguita mediante la CTR in scala 1:5000, ha consentito una lettura in chiave morfoevolutiva ed ha evidenziato che l'intero versante è interessato da fenomeni di instabilità diffusa. I fenomeni sono chiaramente distinguibili anche dove vengono classificati come inattivi.</p> <p>E' inoltre singolare che la zona di interesse e per la quale si chiede la riduzione della classe di pericolosità, coincida perfettamente con un lotto di forma rettangolare che non trova giustificazione dal punto di vista morfologico.</p> <p>L'IFFI segnala nella stessa area un fenomeno franoso complesso attivo.</p>							
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI							
Per i motivi espressi nella sezione l'osservazione è da considerare non meritevole							
<input type="checkbox"/> meritevole				<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n.)							
Azimut compilato							


Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo <small>L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81</small>				codice pubblicazione	CH084S01	
SCHEDA N. 1		ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data 17/07/2007	Compilatore BOSCAINO	Cod. Id. 069031P/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE						
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente			Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
33409 del 30/12/2005	COCCO DOMENICO			<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Localizzazione						
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E		CTR scala 1:5.000	370111	
Provincia/Comune		CHIETI	FARA S. MARTINO	Foglio e particella/e		
Località					Cod. Id. (carta inv. PAI) 0690318100 COL. Q	
Completezza della documentazione						
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)						
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.						
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?						
<input type="checkbox"/> SI			<input checked="" type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI						
<p>L'osservazione chiede la classificazione in P1 della parte bassa di un fenomeno con classe di pericolosità P2.</p> <p>L'analisi aerofotogrammetria eseguita mediante la CTR in scala 1:5000, ha consentito una lettura in chiave morfoevolutiva ed ha evidenziato che l'intero versante è interessato da fenomeni di instabilità diffusa. In particolare la verifica morfologica eseguita su base aerofotogrammetrica con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, mostra chiaramente l'evidenza di un fenomeno franoso ben distinto nelle componenti morfografiche e morfometriche che include anche l'area di interessata dall'osservazione..</p> <p>Inoltre si evidenzia che l'osservazione prende in considerazione un fenomeno (colamento lento) soltanto nelle aree di interesse nonostante siano state chieste integrazioni che prendessero in considerazione l'intero fenomeno.</p> <p>L'IFFI segnala nella stessa area un fenomeno franoso complesso attivo.</p>						
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI						
Per i motivi espressi nella sezione l'osservazione è da considerare non meritevole						
<input type="checkbox"/> meritevole			<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n.)						
Azimut compilatura						


Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				codice pubblicazione CH085S01	
SCHEDA N. 1		STRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data 16/07/2007	
				Compilatore BOSCAINO	
				Cod. Id. 069031E/01	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prof. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
616 del 04/01/2006		COMUNE DI FARA S. MARTINO		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
				Data tavolo tecnico 05/12/2006	
Localizzazione					
Foglio PAI scala 1:25.000		370 E		CTR scala 1:5.000 370111	
Provincia/Comune		CHIETI FARA S. MARTINO		Foglio e particella/e	
Località		COLLE CESE		Cod. Id. (carta inv. PAI) 0690074600/FSRQ - 0690610800/FSRA - 0690315100/FSRQ	
Completezza della documentazione					
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
<p>L'osservazione chiede la classificazione in P1 di due aree residenziali localizzate all'interno di un fenomeno con classe di pericolosità P2.</p> <p>L'analisi aerofotogrammetria eseguita mediante la CTR in scala 1:5000, ha consentito una lettura in chiave morfologica ed ha evidenziato che l'intero versante è interessato da fenomeni di instabilità diffusa. In particolare la verifica morfologica eseguita su base aerofotogrammetrica con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, mostra chiaramente l'evidenza di un fenomeno franoso ben distinto nelle componenti morfografiche e morfometriche che include anche le aree interessate dall'osservazione.</p> <p>Si sottolinea, inoltre, che nella osservazione non vengono riportate sufficienti motivazioni a sostegno delle tesi sostenute: in particolare uno stesso fenomeno viene classificato attivo al piede, inattivo nella parte intermedia e quiescente a monte.</p> <p>L'IFFI segnala nella stessa area una serie di fenomeni franosi attivi.</p>					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTODEDUZIONI					
L'osservazione viene sottoposta a ulteriori approfondimenti per accertare l'effettivo stato di inattività della parte intermedia del fenomeno in esame.					
<input type="checkbox"/> meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 2)					
Aziut campitura					

 Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Giancarlo Boscaino

 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice pubblicazione		CH085S02	
SCHEDE N. 2		APPROFONDIMENTO D'ISTRUTTORIA MEDIANTE FOTINTERPRETAZIONE		Data 16/07/07		Compilatore BOSCAINO	
						n. id. 069031E01	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N° prot. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico
616 del 04/01/2006		COMUNE		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D			05/12/2006
Localizzazione							
Provincia		CHIETI		CTR scala:1:5.000		370111 - 370114	
Comune		FARA SAN MARTINO		Id_volo/i (rif. Tab. volo aereo)		2002 CAS. MEZ. 1974	
Foglio PAI scala 1:25.000		370 E		N. strisciata		162/2 24	
Toponimo IGM				N. fotogramma		310-314 2110-12	
SEZIONE 2: LITOLOGIA							
Litologia del substrato						Presenza di terreni di copertura	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> travertini <input type="checkbox"/> mame <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenaci <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidritiche, saline <input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. Sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argilliosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo						<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
SEZIONE 3: USO DEL SUOLO				SEZIONE 4: ESPOSIZIONE DEL VERSANTE			
<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizzate <input checked="" type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> vegetazione riparia <input type="checkbox"/> rimboschimento <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> incolto cespugliato <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto				<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input checked="" type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW			
SEZIONE 5: CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO							
*Movimento				<input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> assente		Materiale	
<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input checked="" type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> colamento lento <input type="checkbox"/> sprofondamento <input type="checkbox"/> DGPV <input type="checkbox"/> aree soggette a movimenti superficiali diffusi				<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input checked="" type="checkbox"/> terra		Note sulla classificazione:	
* STATO DI ATTIVITA'							
<input type="checkbox"/> non determinato		<input type="checkbox"/> attivo		<input checked="" type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> artificialmente <input type="checkbox"/> naturalmente	
SEZIONE 6: CONFRONTO CON QUANTO DICHIARATO NELL'OSSERVAZIONE							
1 - La tipologia del movimento franoso coincide con quanto descritto nell'osservazione						Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
2 - Lo stato di attività coincide con quanto descritto nell'osservazione						Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
3 - L'area interessata dal movimento, intesa sia come estensione che come localizzazione del fenomeno, coincide con quanto descritto nell'osservazione						Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
SEZIONE 7: ESITO DELLA VERIFICA							
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Parzialmente meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole		<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti in loco	
Note La fotointerpretazione ha consentito di distinguere con maggiore precisione il fenomeno franoso, individuandone in particolare la tipologia e l'estensione. Il fenomeno si distingue chiaramente anche nelle aree oggetto di osservazione. Essendo evidenti la morfometria e la morfografia della frana, la stessa non può essere considerata una forma relitta e pertanto inattiva. L'osservazione tuttavia è valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile.							

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81			codice pubblicazione	CH085S03
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA			Data 16/07/2007	Compilatore BOSCAINO	Cod. Id. 069031E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE						
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente			Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
616 del 04/01/2006	COMUNE DI FARA S. MARTINO			<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Localizzazione						
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E		CTR scala 1:5.000	370111	
Provincia/Comune	CHIETI	FARA S. MARTINO		Foglio e particella/e		
Località	AREA INDUSTRIALE			Cod. id. (carta inv. PAI)	0690318100 - COLATA Q. - 0690318400 - COLATA Q.	
Completezza della documentazione						
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)						
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.						
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?						
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI						
<p>L'osservazione chiede la classificazione in P1 di un'area industriale localizzata all'interno di un fenomeno con classe di pericolosità P2.</p> <p>L'analisi aerofotogrammetria eseguita mediante la CTR in scala 1:5000, ha consentito una lettura in chiave morfoevolutiva ed ha evidenziato che l'intero versante è interessato da fenomeni di instabilità diffusa. In particolare la verifica morfologica eseguita su base aerofotogrammetrica con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, mostra chiaramente l'evidenza di un fenomeno franoso ben distinto nelle componenti morfografiche e morfometriche che include anche l'area interessata dall'osservazione.</p> <p>Relativamente all'area per la quale si chiede la riclassificazione in P1, il fenomeno franoso preso in considerazione viene indicato come inattivo. Ciò è in contrasto con quanto emerge dall'analisi aerofotogrammetria.</p> <p>L'IFFI segnala nella stessa area una serie di fenomeni franosi attivi.</p>						
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI						
L'osservazione viene sottoposta a ulteriori approfondimenti per accertare l'effettivo stato di inattività della parte intermedia del fenomeno in esame.						
<input type="checkbox"/> meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole			
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 2)						
Azimut compilatura						


Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione	CH085S05
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	16/07/2007	Compilatore BOSCAINO
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavola tecnico
616 del 04/01/2006	COMUNE DI FARA S. MARTINO		<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Localizzazione					
Foglio FAI	scala 1:25.000	370 E		CTR scala 1:5.000	370111
Provincia/Comune	CHIETI	FARA S. MARTINO		Foglio e particella/e	
Località	AREA INDUSTRIALE-ARTIGIANALE		Cod. id. (carta inv. FAI)	0690321400 - COLATA Q.	
Completezza della documentazione					
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e puntil di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T.					
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
<p>L'osservazione chiede la classificazione in P1 di un'area industriale localizzata all'interno di un fenomeno con classe di pericolosità P2.</p> <p>L'analisi aerofotogrammetria eseguita mediante la CTR in scala 1:5000, ha consentito una lettura in chiave morfoevolutiva ed ha evidenziato che l'intero versante è interessato da fenomeni di instabilità diffusa. In particolare la verifica morfologica eseguita su base aerofotogrammetrica con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, mostra chiaramente l'evidenza di un fenomeno franoso ben distinto nelle componenti morfografiche e morfometriche che include anche l'area interessata dall'osservazione.</p> <p>Relativamente all'area per la quale si chiede la riclassificazione in P1, il fenomeno franoso preso in considerazione viene indicato come inattivo. Ciò è in contrasto con quanto emerge dall'analisi aerofotogrammetria.</p> <p>L'IFFI segnala nella stessa area una serie di fenomeni franosi attivi.</p>					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
L'osservazione viene sottoposta a ulteriori approfondimenti per accertare l'effettivo stato di inattività della parte intermedia del fenomeno in esame.					
<input type="checkbox"/> meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 2)					
Azimut compilatura					


Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Ermo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice pubblicazione		CH085S06	
SCHEMA N. 2		APPROFONDIMENTO D'ISTRUTTORIA MEDIANTE FOTINTERPRETAZIONE		Data 16/07/07		Compilatore BOSCAINO	
						n. Id. 069031E03	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N° prof. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico
616 del 04/01/2006		COMUNE		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D			05/12/2006
Localizzazione							
Provincia		CHIETI		CTR scala: 1:5.000		370111 - 370114	
Comune		FARA SAN MARTINO		Id_volo/i (rif. Tab. volo aereo)		2002	
Foglio PAI scala 1:25.000		370 E		N. strisciata		162/2	
Toponimo IGM		AREA INDUSTRIALE		N. fotogramma		118/120	
SEZIONE 2: LITOLOGIA							
Litologia del substrato						Presenza di terreni di copertura	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> travertini <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-mamosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenaci <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidritiche, saline <input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo						<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 3: USO DEL SUOLO				SEZIONE 4: ESPOSIZIONE DEL VERSANTE			
<input type="checkbox"/> aree urbanizzate <input checked="" type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> vegetazione riparia <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> incolto cespugliato <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto				<input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW			
SEZIONE 5: CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO							
*Movimento				<input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> assente		Materiale	
<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> complesso <input checked="" type="checkbox"/> colamento lento <input type="checkbox"/> sprofondamento <input type="checkbox"/> DGPV <input type="checkbox"/> aree soggette a movimenti superficiali diffusi				Note sulla classificazione:		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input checked="" type="checkbox"/> terra	
* STATO DI ATTIVITA'							
<input type="checkbox"/> non determinato		<input type="checkbox"/> attivo		<input checked="" type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> artificialmente <input type="checkbox"/> naturalmente	
SEZIONE 6: CONFRONTO CON QUANTO DICHIARATO NELL'OSSERVAZIONE							
1 - La tipologia del movimento franoso coincide con quanto descritto nell'osservazione						SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
2 - Lo stato di attività coincide con quanto descritto nell'osservazione						SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
3 - L'area interessata dal movimento, intesa sia come estensione che come localizzazione del fenomeno, coincide con quanto descritto nell'osservazione						SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
SEZIONE 7: ESITO DELLA VERIFICA							
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Parzialmente meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole		<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti in loco	
Note La fotointerpretazione ha consentito di distinguere con maggiore precisione il fenomeno franoso, individuandone in particolare la tipologia e l'estensione. Il fenomeno si distingue chiaramente anche nelle aree oggetto di osservazione. Essendo evidenti la morfometria e la morfografia della frana, la stessa non può essere considerata una forma relitta e pertanto inattiva. L'osservazione tuttavia è valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile.							


Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Erano

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo		codice pubblicazione		CH086S01	
LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	16/07/2007	Compilatore	BOSCAINO
SCHEDA N. 1						Cod. Id.	069031EPE/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N. Prot. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico	
632 del 04/01/2006		PRESIDENTE CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		05/12/2006	
Localizzazione							
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E		CTR scala 1:5.000	370111		
Provincia/Comune		CHIETI	FARA S. MARTINO	Foglio e particella/e			
Località		AREA INDUSTRIALE-ARTIGIANALE		Cod. id. (carta inv. PAI)			
Completezza della documentazione							
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)							
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa				<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.							
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?							
<input checked="" type="checkbox"/> SI				<input type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI							
L'osservazione chiede la classificazione in P1 e la modifica di un'area localizzata all'interno di un fenomeno con classe di pericolosità P2. L'analisi aerofotogrammetria eseguita mediante la CTR in scala 1:5000, mostra chiaramente l'evidenza di fenomeni franosi ben distinto nelle componenti morfografiche e morfometriche che includono anche l'area interessata dall'osservazione. L'IFFI riporta una serie di fenomeni franosi attivi Si segnala inoltre la non corrispondenza con l'osservazione proposta dal comune.							
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI							
Per le motivazioni espresse nella sezione 2 l'osservazione è da considerare non meritevole. La stessa va confrontata con la scheda 069031E/03 e pertanto è valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile.							
<input type="checkbox"/> meritevole				<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 2)							
Azimut compilatura							


Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		codice pubblicazione	CH087S01
ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	16/07/2007
SCHEDA N. 1		Compilatore	BOSCAINO
		Cod. id.	069031P/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A
33025 28.12.2005	DI BIASE GIOVANNI		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E	CTR scala 1:5.000
370111			
Provincia/Comune	CHIETI	FARA S. MARTINO	Foglio e particella/e
Località	COLLE CESE		Cod. id. (carta inv. PAI)
Completeness della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione chiede la classificazione in P1 di un'area localizzata all'interno di un fenomeno con classe di pericolosità P3.</p> <p>Si descrive un'area interessata da una serie di fenomeni attivi e quiescenti su un versante dove ricade la zona interessata fornendo insufficienti motivazioni sull'assenza di fenomeni a ridosso del sito preso in considerazione. Si segnala, inoltre, la mancanza di coerenza tra la carta geomorfologica e la proposta. vedi osservazione 069031E/01</p> <p>L'analisi aerofotogrammetria eseguita mediante la CTR in scala 1:5000, mostra chiaramente l'evidenza di un fenomeno franoso ben distinto nelle componenti morfografiche e morfometriche che include anche l'area interessata dall'osservazione.</p> <p>Relativamente all'area per la quale si chiede la riclassificazione in P1, il fenomeno franoso preso in considerazione viene indicato come inattivo. Ciò è in contrasto con quanto emerge dall'analisi aerofotogrammetria.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<input type="checkbox"/> meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 2)			
Azimut compilatura			

 Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Giancarlo Boscaino

 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo		Codice Pubblicazione	CH090S01
LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81					
SCHEDA N. 1	STRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	16/07/07	Compilatore	LEONARDIS
		Cod. id.	069033E/01		
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico
723/2006 02/03	COMUNE DI FOSSACESIA	<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input type="checkbox"/> caso C	<input checked="" type="checkbox"/> caso D
Localizzazione					
Foglio PAI	scala 1:25.000	362 O		CTR scala 1:5.000	362141
Provincia/Comune	CH	FOSSACESIA	Foglio e particella/e		
Località	FONTICELLI		Cod. id. (carta inv. PAI)	0690528600-0690528700 FSR Q	
Completezza della documentazione					
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T.					
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
<p>La cartografia proposta è molto confusa e poco chiara, di difficile interpretazione anche perché il tecnico ha posto l'attenzione sull'unica forma morfologica che reputa significativa: i terrazzi.</p> <p>In prima istanza si chiedeva una riclassificazione da P2 a P1 ammettendo la presenza di un dissesto (FSR Q), successivamente si chiede di eliminare l'area pericolosa sulla base di 8 DSPH. I risultati non sono stati allegati tutti, non sono state allegate le stratigrafie con l'andamento della Rpd in profondità (utile per una valutazione oggettiva sull'esistenza del fenomeno) e, inoltre i dati geotecnici allegati non sono ne' commentati ne' interpretati. Non è stata considerata la presenza della falda idrica a bassa profondità rispetto al p.c..</p> <p>Si conferma, pertanto, la perimetrazione contenuta nel PAI.</p>					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
<input type="checkbox"/> Meritevole <input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI) <input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ...)					


Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Federica Leonardis

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH093S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	26/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. id.	069040E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
986 - 05/01/06	Comune di Gessopalena	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E	CTR scala 1:5.000
			370121/22/23/24
Provincia/Comune	Chieti	Gessopalena	Foglio e particella/e
Località	N del Centro abitato (A1) - Pietrata		Cod. id. (carta inv. PAI)
			0690134300 - DSL - A
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.			
<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
Osservazione meritevole previa integrazione e verifiche d'ufficio.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione chiede la ripermetrazione dell'area instabile o la corretta riclassificazione.</p> <p>L'osservazione manca degli elaborati segnati, in particolare non è presente una carta della pericolosità con le proposte di modifica avanzate. Da segnalare la scarsa qualità delle tavole presentate e la difficoltà nella loro lettura ed interpretazione. L'integrazione inviata è composta solo di tavole senza commenti scritti e interpretazioni. La caratterizzazione geotecnica dei terreni non approfondisce sufficientemente le conoscenze del substrato e si basa su dati non allegati e ricavati all'esterno della zona interessata e, comunque, senza la loro precisa ubicazione. La documentazione fotografica è di qualità scadente e difficile da valutare.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<p>L'analisi della CTR 1:5000 dell'area mette in evidenza dei dissesti da colamenti diffusi, che interessano terreni affioranti in tutto il bacino preso in considerazione, il cui stato di attività è quiescente ed in alcuni tratti attivo, come perimetrato anche dall'IFFI. L'estensione di tali fenomeni è certamente maggiore di quanto rilevato dall'osservazione, e arriva a sovrapporsi con buona approssimazione con le perimetrazioni effettuate dal PAI.</p> <p>I leggeri errori che possono essersi verificati nell'estensione delle singole aree perimetrare non vengono ben identificati dalla proposta di ripermetrazione, che, peraltro, manca di una carta della pericolosità con le proposte di modifica avanzate.</p> <p>L'osservazione non è meritevole di accoglimento da parte dell'A.d.B. ma è valevole come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI.</p>			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole - Valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)			


 Segreteria Tecnica Operativa
 F.to Geol. Giorgio Pippozzi

 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angela D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH093S02
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	26/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. id.	069040E/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
986-05/D1/06	Comune di Gessopalena	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E	CTR scala 1:5.000
		370121/22/23/24	
Provincia/Comune	Chieti	Gessopalena	Foglio e particella/e
Località	N del Centro abitato (A2) - Campo Tradizio		Cod. id. (carta inv. PAI)
0690110800 - Colata - A			
Complezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.			
<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Osservazione meritevole previa integrazione e verifiche d'ufficio.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione chiede la perimetrazione corretta del dissesto. L'osservazione manca degli elaborati segnalati, in particolare non è presente una carta della pericolosità con le proposte di modifica avanzate. Da segnalare la scarsa qualità delle tavole presentate e la difficoltà nella loro lettura ed interpretazione. L'integrazione inviata è composta solo di tavole senza commenti scritti e interpretazioni. La caratterizzazione geotecnica dei terreni è approssimativa e si basa su dati non allegati e ricavati all'esterno della zona interessata e, comunque, senza la loro precisa ubicazione. La documentazione fotografica è di qualità scadente e difficile da valutare.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<p>L'analisi della CTR 1:5000 dell'area mette in evidenza dei dissesti da colamenti diffusi, che interessano non solo il fosso impostato sul versante esposto a NE di Campo Tradizio, ma anche due piccoli fossi localizzati sul versante opposto, il cui stato di attività è attivo, come segnalato anche dall'IFFI. L'estensione di tali fenomeni è certamente maggiore di quanto rilevato dall'osservazione, e arriva a sovrapporsi con buona approssimazione con le perimetrazioni effettuate dal PAI. La proposta di ripermetrazione è quindi parziale, in quanto non prende in considerazione l'intero bacino e, come detto in precedenza, manca di una carta della pericolosità con le proposte di modifica avanzate. L'osservazione non è meritevole di accoglimento da parte dell'A.d.B.</p>			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole - Valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)			

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pippozzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH093S03
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	26/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. id.	069040E/04
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
986-05/01/06	Comune di Gessopalena	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	370 E	CTR scala 1:5.000
			370121/22/23/24
Provincia/Comune	Chieti	Gessopalena	Foglio e particella/e
Località	NE del Centro abitato (A3) - Campo Tradizio		Cod. id. (carta inv. PAI)
			0690110900/0690112100 - DSL/FST - A/A
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Osservazione meritevole previa integrazione e verifiche d'ufficio.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione richiede la riclassificazione dei dissesti perimetrali.</p> <p>L'osservazione manca degli elaborati segnalati, in particolare non è presente una carta della pericolosità con le proposte di modifica avanzate. Da segnalare la scarsa qualità delle tavole presentate e la difficoltà nella loro lettura ed interpretazione. L'integrazione inviata è composta solo di tavole senza commenti scritti e interpretazioni. La caratterizzazione geotecnica dei terreni è approssimativa e si basa su dati non allegati e ricavati all'esterno della zona interessata e, comunque, senza la loro precisa ubicazione. La documentazione fotografica è di qualità scadente e difficile da valutare.</p> <p>Inoltre, per questa zona, si tratterebbe di presentare due richieste distinte, in quanto interessa due diversi dissesti perimetrali dal PAI: rispettivamente l'area identificata con il codice 0690110900 e l'area identificata con il codice 0690112100.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<p>L'analisi della CTR 1:5000 dell'area mette in evidenza dei colamenti, che interessano i fossi che si impostano sul versante esposto a NE a valle di Morgia della Penna, il cui stato di attività è da ritenersi, a seconda delle zone, attivo o quiescente, come segnalato anche dall'IFFI. Il numero e l'estensione di tali fenomeni è certamente maggiore di quanto rilevato dall'osservazione, e arriva a sovrapporsi con buona approssimazione con le perimetrazioni effettuate dal PAI, e bisogna considerare la presenza diffusa di leggeri soliflussi attivi nei versanti dei fossi più a sud.</p> <p>La proposta di ripermetrazione è quindi parziale, in quanto non prende in considerazione l'intero bacino e, come detto in precedenza, manca di una carta della pericolosità con le proposte di modifica avanzate. L'osservazione non è meritevole di accoglimento da parte dell'A.d.B.</p>			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole - Valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)			


Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH093S04
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	26/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. id.	069040E/05
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
986 - 05/01/06	Comune di Gessopalena	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E	CTR scala 1:5.000
			370123
Provincia/Comune	Chieti	Gessopalena	Foglio e particella/e
Località	NE del Centro abitato (B1)		Cod. id. (carta inv. PAI)
			0690148500 - DSL - Q
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Osservazione meritevole previa integrazione e verifiche d'ufficio.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione chiede la ripermimetrazione dei dissesti analizzati. L'osservazione è carente nella documentazione presentata: manca degli elaborati segnati e l'integrazione inviata non aggiunge informazioni a supporto della richiesta avanzata; inoltre, in questo caso, si tratterebbe di presentare due richieste distinte, in quanto interessa due diversi dissesti perimetrati dal PAI: per l'area identificata con il codice 0690115190 si tratterebbe di una ripermimetrazione (Caso B) e per l'area identificata con il codice 0690151000 si tratterebbe invece di una eliminazione (Caso D).			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'analisi morfometrica e geomorfologica dell'area è parziale, non indaga i fenomeni nella loro interezza ed alla scala del bacino che li contiene, ed i dati non vengono riportati su un'adeguata cartografia geomorfologica (viene presentata solamente una perimetrazione dei dissesti rilevati, ma non una vera carta geomorfologica). La caratterizzazione geotecnica dei terreni è approssimativa e si basa su dati non allegati e ricavati all'esterno della zona interessata e, comunque, senza la loro precisa ubicazione. La documentazione fotografica è di qualità scadente ed impossibile da valutare.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole - Valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)			

Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH094S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	26/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069040P/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
980 - 05/01/06	Privato - Turchi Giuseppina	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Data tavolo tecnica			
29/03/07			
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E	CTR scala 1:5.000 370123
Provincia/Comune	Chieti	Gessopalena	Foglio e particella/e
Località	Contrada Longhi	Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690140700 - DSL - Q
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input checked="" type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.			
<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
Osservazione meritevole previa verifica d'ufficio			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione chiede la parziale riduzione dell'area pericolosa P2, limitatamente ad una porzione ubicata al margine nord. Come da nota del tavolo tecnico, l'osservazione è carente nella documentazione fotografica, nella descrizione storico-cronologica, nelle conoscenze geotecniche pregresse e acquisite ex-novo (si citano studi precedenti e sondaggi senza l'ubicazione e la stratigrafia di dettaglio) e la bibliografia.</p> <p>L'analisi della C.T.R. in scala 1:5.000 dell'area evidenzia dissesti da movimenti della coltre più superficiale del terreno, il cui stato di attività deve essere accertato in loco.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'A.d.B. si riserva la facoltà di verificare lo stato di attività dei dissesti e ripermire d'ufficio l'area pericolosa, previo sopralluogo.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)			

Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgio Pipponzi


Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE PARLIZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFI, modificata)									
Cod. Id.	067040P/01	ID Frana PAI	069	014 07	00	Tipol. Frana - Stato	DSL - S	Cod. Pubblicazione	CH094S02		
GENERALITÀ											
Comune	GESSOPALENA		Provincia	CHIETI		Data	02/02/07				
Località	PRIVATO - TORCHI GIUSEPPINA		CTR Scala 1: 5000 n.	34013		Compilatore	PIPPONZI				
Soggetto proponente	CONTRADA LONGHI										
Tipologia osservazione	<input type="checkbox"/> caso A		<input checked="" type="checkbox"/> caso B		<input type="checkbox"/> caso C		<input type="checkbox"/> caso D				
MORFOMETRIA FRANA					POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE						
Dati generali					Testata						
Quota corona (m)	650	Azimuth movimento α (°)	50	<input type="checkbox"/>		In cresta	<input type="checkbox"/>				
Quota unghia (m)	450	Area totale A (m ²)		<input checked="" type="checkbox"/>		Parte alta del versante	<input type="checkbox"/>				
Lungh. orizz. L ₁ (m)		Larghezza L ₂ (m)		<input type="checkbox"/>		Parte media del versante	<input checked="" type="checkbox"/>				
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V ₁ (m ³)		<input type="checkbox"/>		Parte bassa del versante	<input type="checkbox"/>				
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D ₁ (m)		<input type="checkbox"/>		fondo valle	<input type="checkbox"/>				
GEOLOGIA					ESPOSIZIONE DEL VERSANTE						
Unità 1	ARGILLE VARICOLORI		Unità 2	COERTOLE COLLUVIALI		<input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> NE	<input checked="" type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> SE	<input type="checkbox"/> S	
<input type="checkbox"/> NW						<input type="checkbox"/> SW					
1 2	Litologia		1 2	Struttura		Litotecnica		USO DEL SUOLO			
<input type="checkbox"/>	rocce carbonatiche		<input type="checkbox"/>	conglomerati e breccie		<input type="checkbox"/>	roccia		<input type="checkbox"/> aree urbane		
<input type="checkbox"/>	marne		<input type="checkbox"/>	detriti		<input type="checkbox"/>	unità complessa		<input type="checkbox"/> aree estrattive		
<input type="checkbox"/>	flysch calcareo-mamosi		<input type="checkbox"/>	terreni prev. ghiaiosi		<input type="checkbox"/>	alternanza		<input checked="" type="checkbox"/> seminativo		
<input type="checkbox"/>	arenarie, flysch arenacei		<input type="checkbox"/>	terreni prev. sabbiosi		<input type="checkbox"/>	terra granulare sciolta		<input type="checkbox"/> bosco ceduo		
<input checked="" type="checkbox"/>	argillili, siltiti, flysch pellici		<input type="checkbox"/>	terreni prev. limosi		<input type="checkbox"/>	terra granulare addensata		<input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto		
<input type="checkbox"/>	rocce gessose, anidriti		<input type="checkbox"/>	terreni prev. argillosi		<input type="checkbox"/>	terra coesiva		<input type="checkbox"/> incolto nudo		
<input type="checkbox"/>	rocce sedimentarie silicee		<input type="checkbox"/>	terreno eterogeneo		<input type="checkbox"/>	terra coesiva consistente		<input checked="" type="checkbox"/> colture special.		
<input type="checkbox"/>	rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/>	terreno di riporto		<input checked="" type="checkbox"/>	detrito		<input checked="" type="checkbox"/> vegetazione riparia		
IDROGEOLOGIA					CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.						
Acque superficiali					1 Liv. 1 2						
<input type="checkbox"/>	assenti		<input type="checkbox"/>	crollo		<input type="checkbox"/>	complesso		1 2 Materiale		
<input type="checkbox"/>	stagnanti		<input type="checkbox"/>	ribaltamento		<input checked="" type="checkbox"/>	deformazioni superficiali lente		<input type="checkbox"/> roccia		
<input type="checkbox"/>	ruscellamento diffuso		<input type="checkbox"/>	colamento "lento"		<input type="checkbox"/>	piccole frane non cartografabili		<input type="checkbox"/> detrito		
<input type="checkbox"/>	ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/>	colamento "rapido"		<input type="checkbox"/>	DGPV		1 2 Cont. acqua		
Sorgenti					1 Liv. 1 2						
<input type="checkbox"/>	assenti		<input type="checkbox"/>	sviluppo rotazionale		<input type="checkbox"/>	aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi		<input type="checkbox"/> secco		
<input type="checkbox"/>	diffuse		<input type="checkbox"/>	sviluppo traslativo		<input type="checkbox"/>	aree soggette a sprofondamenti diffusi		<input type="checkbox"/> umido		
<input type="checkbox"/>	localizz.		<input type="checkbox"/>	sprofondamento		<input type="checkbox"/>	aree soggette a frane superficiali diffuse		<input type="checkbox"/> bagnato		
ATTIVITÀ											
Stato					Distribuzione			Stile			
<input checked="" type="checkbox"/>	attivo		<input type="checkbox"/>	non determinato		<input checked="" type="checkbox"/>	costante		<input checked="" type="checkbox"/> singolo		
<input type="checkbox"/>	quiescente		<input type="checkbox"/>	stabilizzato		<input type="checkbox"/>	avanzante		<input type="checkbox"/> complesso		
<input type="checkbox"/>	scoperto		<input type="checkbox"/>	artificialmente		<input type="checkbox"/>	retrogressivo		<input type="checkbox"/> composito		
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	naturalmente		<input type="checkbox"/>	in allargamento		<input type="checkbox"/> successivo		
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	relietto		<input type="checkbox"/>	in diminuzione				
CAUSE					SEGNI PRECURSORI						
Intrinseche					Geomorfologiche					1 2	
<input checked="" type="checkbox"/>	materiale debole		<input type="checkbox"/>	superfici di taglio preesistenti		<input type="checkbox"/>	sollevamento tettonico		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture		
<input type="checkbox"/>	materiale sensitivo		<input type="checkbox"/>	orient. sfavorev. discont. prim.		<input type="checkbox"/>	sollevamento vulcanico		<input type="checkbox"/> trincee, doppie creste		
<input type="checkbox"/>	materiale collassabile		<input type="checkbox"/>	orient. sfavorev. discont. second.		<input type="checkbox"/>	erosione glaciale base versante		<input type="checkbox"/> crolli localizzati		
<input type="checkbox"/>	materiale alterato		<input type="checkbox"/>	contrasto di permeabilità		<input checked="" type="checkbox"/>	erosione margini laterali frana		<input type="checkbox"/> rigonfiamenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	materiale fratturato		<input type="checkbox"/>	contrasto di competenza		<input type="checkbox"/>	eros. sotterranea, allungamento		<input type="checkbox"/> contropendenze		
Fisiche					Antropiche					1 2	
<input type="checkbox"/>	precipitazioni brevi intense		<input type="checkbox"/>	gelificazione o crioclastismo		<input type="checkbox"/>	scavo al piede del pendio		<input type="checkbox"/> cadimenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	precipitazioni eccezionali prolungate		<input type="checkbox"/>	termoclastismo		<input type="checkbox"/>	carico sulla cresta del pendio		<input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti		
<input checked="" type="checkbox"/>	fusione rapida di neve/ghiaccio		<input type="checkbox"/>	imbibizione / disseccamento		<input type="checkbox"/>	abbassam. rapido livello sabbatoio		<input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi		
<input type="checkbox"/>	fusione dei permafrost		<input type="checkbox"/>	aloclastismo		<input type="checkbox"/>	innalzamento livello sabbatoio		<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti		
<input type="checkbox"/>	congelamento sorgenti		<input type="checkbox"/>	terremoto		<input type="checkbox"/>	irrigazione		<input type="checkbox"/> comparsa sorgenti		
<input type="checkbox"/>	abbass. rapido liv. idrico esterno		<input type="checkbox"/>	eruzione vulcanica		<input checked="" type="checkbox"/>	attività agricola e pratiche colturali		<input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti		
<input type="checkbox"/>	innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/>	rottura soglia lago		<input type="checkbox"/>	scarsa manutenz. drenaggi		<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti		
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.					INDAGINI EFFETT.			INTERVENTI ESISTENTI			
Centri abitati					relazione geologica			profilo, gradonatura			
centro abitato maggiore					inclinometri			riduz. carichi testa			
centro abitato minore					plezometri			increment. carichi piede			
nucleo rurale					fessurimetri			disgaggio			
case sparse					estensimetri			gabbioni			
Attività economiche					rete microsismica			muri			
nucleo commerciale					monitor. topografico			paratie			
nucleo artigianale					monitor. idrometeorol.			pali			
Terreno agricolo					partic. geognostiche			terra armate - rinfor.			
seminativo					analisi geotecniche lab.			consolidam. edifici			
seminativo arborato					indagini idrogeologiche			demolizioni			
colture specializzate					geoelettrica			canalette superf.			
prato o pascolo					sismica di superficie			trincee drenanti			
INCOLTO CESPUGLIATO					sismica down-hole			pozzi drenanti			
					sismica cross-hole			dreni suborizz.			
					penetrometro			gallerie drenanti			
					pressiometro			reti			
					scissometro						
					altro						
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)											
Esito del sopralluogo					<input type="checkbox"/> MERITEVOLE			<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE			<input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE
Note: da sopralluogo si è verificato che il dissesto è attivo.											
Segreteria Tecnica Operativa Geol. Giorgio Pippozzi					AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO Il Segretario Generale Ing. Antonio Di Franco						

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH102S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	13/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. id.	069045E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
32550 - 23/12/07	Comune di Lama dei Peligni	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input checked="" type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 Ovest - 370 Est	CTR scala 1:5.000 370113-154
Provincia/Comune	Chieti	Lama dei Peligni	Foglio e particella/e
Località	Fonte Cannelle - Cenro Storico		Cod. id. (carta inv. PAI) 0690162900
Complezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione secondo l'allegato A			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
Si richiede l'eliminazione dell'area pericolosa P3. L'osservazione è carente nella descrizione del modello geologico-geomorfologico di base. La documentazione richiesta a supporto nelle integrazioni non aggiunge dati a supporto di quanto richiesto. In particolare, in sede di T.T., si richiedeva una cartografia geomorfologica a scala adeguata, con la descrizione dello stato dei dissesti così come interpretato e dichiarato nell'osservazione; nell'integrazione tale carta geomorfologica non viene prodotta, ma risulta presente uno stralcio della carta geomorfologica tal quale all'Allegato 7 del PAI, nella quale si riportano essenzialmente i dissesti segnalati dal PAI e quindi le aree pericolose perimetrate.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'analisi morfometrica dell'area sulla CTR 1:5.000 conferma sostanzialmente la perimetrazione effettuata dal PAI. L'osservazione è stata sviluppata in maniera molto sintetica e non indaga approfonditamente i fenomeni in oggetto. Inoltre, la realizzazione di interventi di sistemazione non comporta l'abbassamento del livello di pericolosità di un'area dissestata. Pertanto non è ritenuta esaustiva la documentazione prodotta ai fini dell'accoglimento della richiesta.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)			


 Segreteria Tecnico Operativa
 F.to Geol. Giorgio Pippozzi

 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo <small>L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81</small>		Cod. Pubblicazione	CH102S02
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	13/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069045E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
32550 - 23/12/07	Comune di Lama dei Peligni	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input checked="" type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	370 Ovest - 370 Est	CTR scala 1:5.000 370113-154
Provincia/Comune	Chieti	Lama dei Peligni	Foglio e particella/e
Località	S.P. Taranta Peligna		Cod. id. (carta inv. PAI) 0690305700
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barre la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
Meritevole previa integrazione secondo l'allegato A			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>Si richiede l'eliminazione dell'area pericolosa P2. L'osservazione è carente nella descrizione del modello geologico-geomorfologico di base. La documentazione richiesta a supporto nelle integrazioni non aggiunge dati a supporto di quanto richiesto. In particolare, in sede di T.T., si richiedeva una cartografia geomorfologica a scala adeguata, con la descrizione dello stato dei dissesti così come interpretato e dichiarato nell'osservazione; nell'integrazione tale carta geomorfologica non viene prodotta, ma risulta presente uno stralcio della carta geomorfologica tal quale all'Allegato 07 del PAI, nella quale si riportano essenzialmente i dissesti segnalati dal PAI e quindi le aree pericolose perimetrate. Per quest'area, l'integrazione fa riferimento esclusivamente a dati già riportati nell'osservazione, e si ribadiscono richieste senza supporto di dati geologici.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<p>L'analisi morfometrica dell'area sulla CTR 1:5.000 conferma sostanzialmente la perimetrazione effettuata dal PAI. L'osservazione è stata sviluppata in maniera molto sintetica e non indaga approfonditamente i fenomeni in oggetto. Pertanto non è ritenuta esaustiva la documentazione prodotta ai fini dell'accoglimento della richiesta.</p>			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)			

Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgio Pippozzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo <small>LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81</small>		codice pubblicazione	CH104S13
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	31.07.2007
		Compilatore	BOSCAINO
		Cod. Id.	069046E03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
678 DEL 01.03.2006	COMUNE	<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B
		<input checked="" type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D
Data tavolo tecnico			
11.01.2007 01.02.2007			
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	362 O - 371 O	
	1:25.000	CTR scala 1:5.000	371011-362132
Provincia/Comune	CHIETI	LANCIANO	Foglio e particella/e
Località	C.DA ROTELLE		Cod. id. (carta inv. PAI)
0690392600 FSR A-0690533400 DSL Q			
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carante in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e puntil di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.			
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione chiede la riclassificazione di un fenomeno franoso in P2.</p> <p>La preliminare verifica morfologica su base aerofotogrammetrica eseguita con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, mostra evidenti discordanze con quanto riportato nell'osservazione.</p> <p>L'osservazione, inoltre, relativamente all'area in esame, riporta informazioni scarsamente motivate sia per ciò che concerne la descrizione della tipologia del fenomeno sia nel descrivere lo stato di attività.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
E' opportuno effettuare accertamenti in loco per verificare, in particolare, lo stato di attività dei fenomeni in esame e le condizioni del fondo stradale.			
<input type="checkbox"/> meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)			
Azimut compilatura			

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - SOPRALLUOGO (dati scheda IFFI, modificata)			
Cod. Id.	0690ME/04	ID Frana PAI	0690398600	FSIA	Tipol. Frana - Stato
Cod. pubblicazione		C4/04514			
GENERALITÀ					
Comune	LANCIANO		Provincia		
Località	C. DA ROTELLE		CTR Scala 1: 5000 n.	3710.11-362132	
Soggetto proponente	COMUNE				
Tipologia osservazione	<input type="checkbox"/> COSO A	<input type="checkbox"/> COSO B	<input checked="" type="checkbox"/> COSO C	<input type="checkbox"/> COSO D	
MORFOMETRIA FRANA			POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE		
Dati generali			Testata	Unglia	
Quota corona (m)	Azimut movimento α (°)		<input type="checkbox"/>	In cresta	
Quota unghia (m)	Area totale A (m ²)		<input type="checkbox"/>	Parte alta del versante	
Lungh. orizz. L ₂ (m)	Larghezza La (m)		<input type="checkbox"/>	Parte media del versante	
Dislivello H (m)	Volume massa sp. V _v (m ³)		<input type="checkbox"/>	Parte bassa del versante	
Pendenza β (°)	Profondità sup. sciv. D _v (m)		<input type="checkbox"/>	fondovale	
GEOLOGIA			ESPOSIZIONE DEL VERSANTE		
Unità 1	Unità 2		<input type="checkbox"/> N	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> S
ARGILLE	SABBIE		<input type="checkbox"/> NE	<input type="checkbox"/> SE	<input type="checkbox"/> SW
<input type="checkbox"/> NW					
1 2 Litologia	1 2	1 2 Struttura	1 2 Litotecnica	USO DEL SUOLO	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche	<input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei	<input type="checkbox"/> detrito	<input type="checkbox"/> roccia	<input type="checkbox"/> aree urbane	<input type="checkbox"/> rimboschimento e
<input type="checkbox"/> marni	<input type="checkbox"/> argillini, siltini, flysch pellici	<input type="checkbox"/> detriti	<input type="checkbox"/> unità complessa	<input type="checkbox"/> aree estrattive	<input type="checkbox"/> novelletto
<input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi	<input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti	<input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi	<input type="checkbox"/> alternanza	<input type="checkbox"/> seminativo	<input type="checkbox"/> bosco ceduo
<input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei	<input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee	<input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi	<input type="checkbox"/> terra granulare sciolta	<input type="checkbox"/> seminativo	<input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto
<input type="checkbox"/> argillini, siltini, flysch pellici	<input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica	<input type="checkbox"/> terreni prev. limosi	<input type="checkbox"/> terra granulare addensata	<input type="checkbox"/> arborato	<input type="checkbox"/> incolto nudo
<input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti		<input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi	<input type="checkbox"/> terra coesiva	<input type="checkbox"/> colture special.	<input type="checkbox"/> incolto macchia
<input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee		<input type="checkbox"/> terreno eterogeneo	<input type="checkbox"/> terra coesiva consistente	<input type="checkbox"/> vegetazione	<input type="checkbox"/> cespugliato
<input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> terreno di riporto	<input type="checkbox"/> terra organica	<input type="checkbox"/> riparia	<input type="checkbox"/> incolto prato pascolo
IDROGEOLOGIA			CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.		
Acque superficiali			1 Liv. 1 2	1 Liv. 1 2	1 2 Materiale
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> stagnanti	<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso	<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato	<input type="checkbox"/> crollo	<input type="checkbox"/> complesso
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> stag. in pressione	<input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> in pressione	<input type="checkbox"/> ribaltamento	<input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> freatica	<input type="checkbox"/> freatica	<input type="checkbox"/> in pressione	<input type="checkbox"/> colamento "lento"	<input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> colamento "rapido"	DGPV
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale	
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo	<input type="checkbox"/> aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> espansione	<input type="checkbox"/> aree soggette a sprofondamenti diffusi
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> sprofondamento	<input type="checkbox"/> aree soggette a frane superficiali diffuse
ATTIVITÀ					
Stato			Distribuzione		Stile
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> riativato	<input checked="" type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> artificiale	<input type="checkbox"/> singolo
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> naturale	<input type="checkbox"/> complesso
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> relitto	<input type="checkbox"/> multiplo
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> composto
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> avanzante	<input type="checkbox"/> successivo
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> retrogressivo	
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> in allargamento	
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> in diminuzione	
CAUSE			SEGNI PRECURSORI		
Intrinseche			Geomorfologiche		
<input checked="" type="checkbox"/> materiale debole	<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti	<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim.	<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico	<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante	<input type="checkbox"/> fenditure, fratture
<input type="checkbox"/> materiale sensibile	<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second.	<input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità	<input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico	<input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana	<input type="checkbox"/> trincee, doppie creste
<input type="checkbox"/> materiale alterato	<input type="checkbox"/> contrasto di competenza	<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio	<input type="checkbox"/> scarico piocolassificazioni	<input type="checkbox"/> eros. silt. silt. sfavorev. sfavorev.	<input type="checkbox"/> crolli localizzati
<input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio	<input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante	<input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta	<input type="checkbox"/> rigonfiamenti
		<input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio	<input type="checkbox"/> erosione marina base versante	<input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione	<input type="checkbox"/> contropendenze
		<input type="checkbox"/> irrigazione	<input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione		<input type="checkbox"/> cedimenti
		<input type="checkbox"/> attività agricola e pratiche colturali	<input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie		<input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti
		<input type="checkbox"/> scarsa manutenzione, drenaggi	<input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee		<input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi
			<input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto		<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti
			<input type="checkbox"/> vibrazioni		<input type="checkbox"/> comparsa sorgenti
					<input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti
					<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.			INDAGINI EFFETT.		
Centri abitati	<input type="checkbox"/> Strutture pubbliche	<input type="checkbox"/> Beni culturali	<input type="checkbox"/> relazione geologica	<input type="checkbox"/> rilievi, gradonatura	<input type="checkbox"/> spritz-beton
centro abitato maggiore	ospedale	monumenti	<input type="checkbox"/> inclinometri	<input type="checkbox"/> riduz. carichi testa	<input type="checkbox"/> rilev. paramassi
centro abitato minore	chiesa		<input type="checkbox"/> piezometri	<input type="checkbox"/> increm. carichi piede	<input type="checkbox"/> trincee paramassi
nucleo rurale	impianto sportivo	infrastrutture di servizio	<input type="checkbox"/> sismometri	<input type="checkbox"/> disseggio	<input type="checkbox"/> strutt. paramassi
case sparse	cimitero	acquedotti	<input type="checkbox"/> reti sismiche	<input type="checkbox"/> gabbioni	<input type="checkbox"/> evacuazione
Attività economiche	sedi Publica Amm.	fogne	<input type="checkbox"/> monitor. topografico	<input type="checkbox"/> muri	<input type="checkbox"/> sistema allarme
nucleo commerciale	galleria	linee elettriche / telefon.	<input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol.	<input type="checkbox"/> paratie	<input type="checkbox"/> inerbimenti
nucleo artigianale			<input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche	<input type="checkbox"/> pali	<input type="checkbox"/> rimboschimenti
	Strade	Ferrovie	<input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab.	<input type="checkbox"/> terre armate - rinfor.	<input type="checkbox"/> disboscam. selettivo
Terreno agricolo	autostrada		<input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche	<input type="checkbox"/> consolidam. edifici	<input type="checkbox"/> viminali, fascinate
seminativo	statale	Opere sistemazione	<input type="checkbox"/> geoelettrica	<input type="checkbox"/> demolizioni	<input type="checkbox"/> briglie o soglie
seminativo arborato	provinciale	regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> sismica di superficie	<input type="checkbox"/> canalette superf.	<input type="checkbox"/> difese di sponda
colture specializzate	comunale	Consolidam. versante	<input type="checkbox"/> sismica down-hole	<input type="checkbox"/> trincee drenanti	<input type="checkbox"/> chiodi-bulloni
prato o pascolo	altro	opere di protezione	<input type="checkbox"/> sismica cross-hole	<input type="checkbox"/> pozzi drenanti	<input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi
			<input type="checkbox"/> penetrometro	<input type="checkbox"/> dredi suborizz.	<input type="checkbox"/> imbracature
			<input type="checkbox"/> pressometro	<input type="checkbox"/> galleria drenanti	<input type="checkbox"/> iniezioni/jet grouting
			<input type="checkbox"/> scissometro	<input type="checkbox"/> rell	<input type="checkbox"/> reticoli micropali
			<input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> trat. term. chim. elettr.
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)					
Esito del sopralluogo			<input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE		
Note:					
VALIDA COME SEGNALAZIONE PER IL PRIMO AGGIORNAMENTO UTILE DEL PAI					

Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Giancarlo Boscaio

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Erano

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				codice pubblicazione CH104S15				
SCHEDA N. 1 ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data 31.07.2007		Compilatore BOSCAINO		Cod. Id. 069046E02		
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE								
N. Prof. prov. 678 DEL 01.03.2006		Soggetto Proponente COMUNE			Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A <input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		Data tavolo tecnico 11.01.2007 01.02.2007	
Localizzazione								
Foglio PAI 1:25.000		362 O - 371 O			CTR scala 1:5.000 371011			
Provincia/Comune CHIETI		LANCIANO			Foglio e particella/e C.DA VILLA ELCE		Cod. id. (carta inv. PAI) 0690392600 FSR A	
Completezza della documentazione								
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)								
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa				<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia				
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.								
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO								
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI								
<p>L'osservazione chiede l'ampliamento di un fenomeno franoso.</p> <p>La preliminare verifica morfologica su base aerofotogrammetrica eseguita con l'ausilio della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:5.000, mostra chiaramente che il fenomeno è maggiormente esteso rispetto a quanto riportato nel PAI.</p> <p>Si sottolinea comunque che l'osservazione riporta informazioni scarsamente motivate sia per ciò che concerne la descrizione della tipologia del fenomeno sia nel descrivere lo stato di attività.</p>								
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI								
E' opportuno effettuare accertamenti in loco per verificare, in particolare, lo stato di attività del fenomeno in esame e le condizioni del fondo stradale.								
<input type="checkbox"/> meritevole				<input type="checkbox"/> Non meritevole				
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)								
Azimut compilatura								

 Segreteria Tecnico Operativa
 Geol. Giancarlo Boscaino


 Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - SOPRALLUOGO (da scheda IFFL modificata)							
Cod. Id.	1069046E02	ID Frana PAI	069 0392 f 100	Tipol. Frana - Stato	FSR - A	Cod. pubblicazione	CH104516		
GENERALITÀ									
Comune		LANCIANO		Provincia		CHIETI			
Località		C. DA VILLA ELCE		CTR Scala 1 : 5000 n.		371011			
Soggetto proponente		COMUNE							
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A		<input checked="" type="checkbox"/> caso B		<input type="checkbox"/> caso C			
<input type="checkbox"/> caso D									
MORFOMETRIA FRANA				POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE					
Dati generali				Testata					
Quota corona (m)		Azimut movimento α (°)		In cresta		Unghia			
Quota unghia (m)		Area totale A (m ²)		Parte alta del versante		O			
Lungh. orizz. L _z (m)		Larghezza La (m)		Parte media del versante		O			
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _v (m ³)		Parte bassa del versante		O			
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D _v (m)		fondovalle		O			
GEOLOGIA				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE					
Unità 1		Unità 2		O N		O E			
SABBIE		DEPOSITI DI COPERTURA		O NE		O SE			
O SW		O W		O NW					
Litologia		Struttura		Litotecnica		USO DEL SUOLO			
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marmo <input type="checkbox"/> flysch calcareo-mamosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccia <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input checked="" type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> detrito <input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> terra organica		<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input checked="" type="checkbox"/> seminativo <input checked="" type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia <input type="checkbox"/> rimboscimento e novellato <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA				CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.					
Acque superficiali		1 Liv. 1 2		1 Liv. 1 2		1 2 Materiale			
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> crollo		<input type="checkbox"/> complesso		<input type="checkbox"/> roccia			
<input type="checkbox"/> stagnanti		<input type="checkbox"/> ribaltamento		<input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente		<input checked="" type="checkbox"/> detrito			
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso		<input type="checkbox"/> colamento "lento"		<input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili		<input type="checkbox"/> terra			
<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> DGPV		1 2 Cont. acqua			
Sorgenti		Falda		<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale		<input type="checkbox"/> secco			
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> assente		<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo		<input type="checkbox"/> umido			
<input type="checkbox"/> diffuse		<input type="checkbox"/> freatica		<input type="checkbox"/> espansione		<input type="checkbox"/> bagnato			
<input type="checkbox"/> localizz.		<input type="checkbox"/> in pressione		<input type="checkbox"/> sprofondamento		<input type="checkbox"/> molto bagnato			
ATTIVITÀ									
Stato				Distribuzione		Stile			
<input checked="" type="checkbox"/> attivo		<input type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> costante		<input type="checkbox"/> singolo			
<input type="checkbox"/> riattivato		<input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> avanzante		<input type="checkbox"/> complesso			
<input type="checkbox"/> sospeso		<input type="checkbox"/> artificiale		<input type="checkbox"/> retrogressivo		<input type="checkbox"/> multiplo			
		<input type="checkbox"/> naturale		<input type="checkbox"/> in diminuzione		<input type="checkbox"/> multiplo			
		<input type="checkbox"/> relitto		<input type="checkbox"/> in allargamento		<input type="checkbox"/> successivo			
CAUSE				SEGNII PRECURSORI					
Intrinseche		Geomorfologiche		Fisiche		Antropiche			
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. diaconi prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. diaconi second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di competenza		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glacio-prossioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, silonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cadimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti	
<input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> gelificazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> sioclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago		<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi		<input type="checkbox"/> parate d'acqua <input type="checkbox"/> disseccamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattiva in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranea <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarico <input type="checkbox"/> vibrazioni			
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.				INDAGINI EFFETT.					
Centri abitati		Strutture pubbliche		Beni culturali		INDAGINI EFFETT.			
centro abitato maggiore		ospedale		monumenti		<input type="checkbox"/> relazione geologica			
centro abitato minore		chiesa				<input type="checkbox"/> inclinometri			
nucleo rurale		impianto sportivo		Infrastrutture di servizio		<input type="checkbox"/> piezometri			
case sparse		cimitero		acquedotti		<input type="checkbox"/> fessurimetri			
Attività economiche		sedi Pubblica Amm.		linee elettriche / telefon.		<input type="checkbox"/> estensimetri			
nucleo commerciale		galleria				<input type="checkbox"/> rete microsismica			
nucleo artigianale		Strade		<input checked="" type="checkbox"/> Ferrovie		<input type="checkbox"/> monitor. topografico			
Terreno agricolo		autostrada				<input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol.			
seminativo		statale		Opere sistemazione		<input type="checkbox"/> parafraz. geognostiche			
seminativo arborato		provinciale		regimazione fluviale		<input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab.			
colture specializzate		comunale		Consolidam. versante		<input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche			
prato o pascolo		altro		opere di protezione		<input type="checkbox"/> geoelettrica			
						<input type="checkbox"/> sismica di superficie			
						<input type="checkbox"/> sismica down-hole			
						<input type="checkbox"/> penetrometro			
						<input type="checkbox"/> pressometro			
						<input type="checkbox"/> sclerosmetro			
						<input type="checkbox"/> altro			
						<input type="checkbox"/> altro			
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)									
Esito del sopralluogo		<input type="checkbox"/> MERITEVOLE		<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE			
Note:									

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Giancarlo Boscaino


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

INTERREGIONALE DEL Fiume Sangro

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione		CH107S01	
SCHEDA N. 1		ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	
				18/07/07	
		Compilatore		Cod. id.	
		PIPPONZI		069048E/01	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prof. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione	
971/06		Comune di Lettopalena		(Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
				<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C da P3 a P1 <input type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione					
Foglio PAI		scala 1:25.000		379 O - 370 O	
				CTR scala 1:5.000	
				370142 - 379021	
Provincia/Comune		Chieti		Lettopalena	
Località		Centro Abitato		Cod. id. (carta inv. PAI)	
				0690612600 - F. Complessa - A	
Completezza della documentazione					
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input checked="" type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T.					
<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione e approfondimenti d'ufficio.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
L'osservazione propone l'abbassamento del grado di pericolosità dell'area perimetrata da P3 a P1. Il modello geologico-geomorfologico descritto nell'osservazione evidenzia un quadro estremamente complesso, che risulta tra l'altro in disaccordo con la proposta di riclassificazione avanzata. In essa, infatti, vengono riportati una lunga serie di dissesti, ubicati sia sui versanti est ed ovest del centro abitato, sia nell'abitato stesso (v. foto), dei quali non viene dichiarato lo stato d'attività, ma che con tutta evidenza, anche tramite l'analisi morfometrica della C.T.R. 1:5.000, sono attivi.					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
Da sottolineare che le indagini condotte (riportate nell'osservazione e nell'integrazione allegata, vedi dati inclinometrici) confermano il quadro delineato nelle considerazioni. L'osservazione non è meritevole di accoglimento.					
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)					


Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pippozzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice pubblicazione		CH107S02	
SCHEMA N. 2		APPROFONDIMENTO D'ISTRUTTORIA MEDIANTE FOTOINTERPRETAZIONE		Data		18/07/07	
				Compilatore		PIPPONZI	
				n. Id.		069048E/01	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N° prot. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico
971/06		Comune di Lettopalena		<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D
							29/03/07
Localizzazione							
Provincia		Chieti		CTR		scala 1:5.000	
Comune		Lettopalena		Id. volo/ (rif. Tab. volo aerea)			
Foglio PAI scala 1:25.000		379 O - 370 O		N. strisciata			
Toponimo IGM		Centro Abitato		N. fotogramma			
SEZIONE 2: LITOLOGIA							
Litologia del substrato						Presenza di terreni di copertura	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche	<input type="checkbox"/> travertini	<input type="checkbox"/> marna					
<input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi	<input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenaci	<input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici					<input checked="" type="checkbox"/> Si
<input type="checkbox"/> rocce gessose, anidritiche, saline	<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie	<input checked="" type="checkbox"/> deltili					<input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi	<input type="checkbox"/> terreni prev. Sabbiosi	<input type="checkbox"/> terreni prev. limosi					
<input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argillosi	<input checked="" type="checkbox"/> terreno eterogeneo						
SEZIONE 3: USO DEL SUOLO				SEZIONE 4: ESPOSIZIONE DEL VERSANTE			
<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizzate	<input type="checkbox"/> seminativo	<input type="checkbox"/> colture specializzate	<input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> E	<input checked="" type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> W	
<input checked="" type="checkbox"/> aree estrattive	<input type="checkbox"/> seminativo arborato	<input type="checkbox"/> vegetazione riparia	<input type="checkbox"/> NE	<input type="checkbox"/> SE	<input type="checkbox"/> SW	<input type="checkbox"/> NW	
<input type="checkbox"/> rimboscimento	<input type="checkbox"/> incolto nudo	<input type="checkbox"/> incolto prato pascolo					
<input type="checkbox"/> bosco ceduo	<input checked="" type="checkbox"/> incolto cespugliato	<input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto					
SEZIONE 5: CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO							
*Movimento			<input type="checkbox"/> non determinato			<input type="checkbox"/> assente	
<input type="checkbox"/> crollo	<input type="checkbox"/> ribaltamento	<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale					
<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo	<input type="checkbox"/> espansione	<input checked="" type="checkbox"/> complesso					<input checked="" type="checkbox"/> roccia
<input type="checkbox"/> colamento lento	<input type="checkbox"/> sprofondamento						<input checked="" type="checkbox"/> detrito
<input type="checkbox"/> DGPV	<input type="checkbox"/> aree soggette a movimenti superficiali diffusi						<input type="checkbox"/> terra
Note sulla classificazione:							
* STATO DI ATTIVITA'							
<input type="checkbox"/> non determinato		<input checked="" type="checkbox"/> attivo		<input type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> relitto
						<input type="checkbox"/> artificialmente	
						<input type="checkbox"/> naturalmente	
SEZIONE 6: CONFRONTO CON QUANTO DICHIARATO NELL'OSSERVAZIONE							
1 - La tipologia del movimento franoso coincide con quanto descritto nell'osservazione						SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
2 - Lo stato di attività coincide con quanto descritto nell'osservazione						SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
3 - L'area interessata dal movimento, intesa sia come estensione che come localizzazione del fenomeno, coincide con quanto descritto nell'osservazione						SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
SEZIONE 7: ESITO DELLA VERIFICA							
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Parzialmente meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole		<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti in loco	
Note							
Dalle analisi effettuate in sede di approfondimento d'ufficio si ritiene che il livello di pericolosità P3 attribuito dal PAI al settore sia più che adeguato.							


Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pippozzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Cod. Pubblicazione	CH109S01
SCHEDA N. 1		ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	19/07/07
				Compilatore	PIPPONZI
				Cod. id.	069052E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
1083 - 05/01/06	Comune di Monteferrante		<input checked="" type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		29/03/07
Localizzazione					
Foglio PAI	scala	380 O	CTR scala 1:5.000	380012/51	
	1:25.000				
Provincia/Comune	Chieti	Monteferrante	Foglio e particella/e		
Località	S.P. 155		Cod. id. (carta inv. PAI) 0690451700 - Colata - Q		
Completeness della documentazione					
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T.					
<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
L'osservazione propone l'innalzamento del livello di pericolosità da P2 a P3. La proposta appare coerente, alla luce dei fenomeni franosi che si sono verificati e che sono tuttora attivi.					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTODEDUZIONI					
Si ritiene meritevole la proposta di innalzamento di pericolosità da P2 a P3 limitatamente all'area interessata dal nuovo dissesto, che viene quindi inteso come nuovo inserimento di area P3. La Segreteria Tecnica dell'A. d. B. provvede ad inserire nel PAI l'esatta perimetrazione della nuova frana mediante sopralluogo.					
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>3</u>)					
Azimut compilatura					


 Segreteria Tecnica Operativa
 F.to Geol. Giorgio Pipponzi

 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

 AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO				SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFI, modificata)						
Cod. Id.	D69052E/01	ID Frana PAI	069	10051	05	FRANA = GIARDI	ECORILEVA - A	Cod. Pubblicazione	CH05502	
GENERALITÀ										
Comune	MONTEFERRANTE		Provincia	CHieti		Data	19/07/07			
Località	S.P. 155		CTR Spala 1: R000 n. 3042/51		Compilatore		PIPPONZI			
Soggetto proponente	COMUNE									
Tipologia osservazione	<input checked="" type="checkbox"/> caso A			<input type="checkbox"/> caso B			<input type="checkbox"/> caso C			<input type="checkbox"/> caso D
MORFOMETRIA FRANA					POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE					
Dati generali					Testata					
Quota corona (m)	455		Azimut movimento α (°)	849		<input type="checkbox"/>	In cresta		<input type="checkbox"/>	
Quota unghia (m)	670		Area totale A (m ²)			<input checked="" type="checkbox"/>	Piede alta del versante		<input type="checkbox"/>	
Lungh. orizz. L _s (m)			Larghezza La (m)			<input type="checkbox"/>	Piede media del versante		<input type="checkbox"/>	
Dislivello H (m)			Volume massa sp. V _r (m ³)			<input checked="" type="checkbox"/>	Piede bassa del versante		<input type="checkbox"/>	
Pendenza β (°)			Profondità sup. sciv. D _s (m)			<input type="checkbox"/>	Individuale		<input type="checkbox"/>	
GEOLOGIA					ESPOSIZIONE DEL VERSANTE					
Unità 1	ARGILLE VARICOLORI		Unità 2	DETRITO		<input checked="" type="checkbox"/> N	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> W	
<input checked="" type="checkbox"/> NE	<input type="checkbox"/> SE	<input type="checkbox"/> SW	<input checked="" type="checkbox"/> NW							
1-2	Litologia		1-2	Struttura		1-2	Lito-tecnica		USO DEL SUOLO	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche	<input type="checkbox"/> marna	<input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi	<input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei	<input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellicioli	<input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti	<input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee	<input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica	<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie	<input type="checkbox"/> detriti	
<input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi	<input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi	<input type="checkbox"/> terreni prev. limosi	<input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi	<input type="checkbox"/> terreno eterogeneo	<input type="checkbox"/> terreno di riporto	<input type="checkbox"/> massiva	<input type="checkbox"/> stratificata	<input type="checkbox"/> irregolare	<input type="checkbox"/> sciolta	
<input type="checkbox"/> arenaria	<input type="checkbox"/> granulare	<input type="checkbox"/> sabbiosa	<input type="checkbox"/> argillosa	<input type="checkbox"/> coesiva	<input type="checkbox"/> consistente	<input type="checkbox"/> friabile	<input type="checkbox"/> compattata	<input type="checkbox"/> allarmata	<input type="checkbox"/> riparia	
<input type="checkbox"/> terra granulare sciolta	<input type="checkbox"/> terra granulare addensata	<input type="checkbox"/> terra coesiva	<input type="checkbox"/> terra coesiva consistente	<input type="checkbox"/> area urbanizz.	<input type="checkbox"/> area estrattive	<input type="checkbox"/> seminativo	<input type="checkbox"/> bosco ceduo	<input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto	<input type="checkbox"/> incolto nudo	
<input type="checkbox"/> area forestale	<input type="checkbox"/> colture special.	<input type="checkbox"/> vegetazione	<input type="checkbox"/> riparia	<input type="checkbox"/> incolto macchia	<input type="checkbox"/> casupolato	<input type="checkbox"/> incolto prato pascolo				
IDROGEOLOGIA					CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO					
Acque superficiali					<input type="checkbox"/> n.d.					
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> stagnanti	<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso	<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato	1 Liv.	1	2	1 Liv.	1	2	
<input type="checkbox"/> crollo	<input type="checkbox"/> ribaltamento	<input type="checkbox"/> colamento "lento"	<input type="checkbox"/> colamento "rapido"	<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale	<input type="checkbox"/> scivolamento traslazionale	<input type="checkbox"/> espansione	<input type="checkbox"/> sprofondamento	<input type="checkbox"/> complesso	<input type="checkbox"/> dissestamenti superficiali lente	
<input type="checkbox"/> dissestamenti superficiali rapidi	<input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili	<input type="checkbox"/> frane a crolli / ribaltamenti diffusi	<input type="checkbox"/> frane a sprofondamenti diffusi	<input type="checkbox"/> frane a frane superficiali diffuse						
Sorgenti					1-2 Materiale					
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> diffuse	<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> Falda	<input type="checkbox"/> secco	<input type="checkbox"/> umido	<input type="checkbox"/> bagnato	<input type="checkbox"/> molto bagnato			
ATTIVITÀ										
Stato			O non determinato			Distribuzione		Stile		
<input checked="" type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> ritardivo	<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> essenzialmente retrocedente	<input type="checkbox"/> relitto	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> avanzante	<input type="checkbox"/> complesso	
<input type="checkbox"/> retrogressivo	<input type="checkbox"/> multidirezionale	<input type="checkbox"/> in allargamento	<input type="checkbox"/> in diminuzione	<input type="checkbox"/> singolo	<input type="checkbox"/> multiplo	<input type="checkbox"/> composito	<input type="checkbox"/> successivo			
CAUSE					SEGNI PRECURSORI					
Intrinseche					Geomorfologiche					
<input checked="" type="checkbox"/> materiale debole	<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti	<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discost. prim.	<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discost. second.	<input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità	<input type="checkbox"/> contrasto di competenza	<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico	<input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico	<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante	<input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana	
<input type="checkbox"/> materiale coesivo	<input type="checkbox"/> materiale allargato	<input type="checkbox"/> materiale fratturato	<input type="checkbox"/> gelificazione o crioclastismo	<input type="checkbox"/> termoclastismo	<input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento	<input type="checkbox"/> aloclastismo	<input type="checkbox"/> terremotismo	<input type="checkbox"/> eruzione vulcanica	<input type="checkbox"/> rottura soglia lago	
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense	<input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate	<input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio	<input type="checkbox"/> fusione del permafrost	<input type="checkbox"/> congelamento sorgenti	<input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno	<input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno	<input type="checkbox"/> scarsa manutenzione ordinaria	<input type="checkbox"/> erodimento glaciale base versante	<input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana	
<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante	<input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana	<input type="checkbox"/> erosione sul pendio o in cresta	<input type="checkbox"/> instabilità naturale vegetazione	<input type="checkbox"/> cedimenti	<input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti	<input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi	<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti	<input type="checkbox"/> comparsa sorgenti	<input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti	
<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti										
Fisiche					Antropiche					
<input type="checkbox"/> scarsa manutenzione ordinaria	<input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie	<input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee	<input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto	<input type="checkbox"/> vibrazioni	<input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie	<input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee	<input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto	<input type="checkbox"/> vibrazioni		
DANNI										
<input type="checkbox"/> n.d.					INDAGINI EFFETT.					
INDAGINI EFFETT.					INTERVENTI ESISTENTI					
Centri abitati	<input type="checkbox"/> strutture pubbliche	<input type="checkbox"/> Beni culturali	<input type="checkbox"/> monumenti	<input type="checkbox"/> rilievi geomorfologici	<input type="checkbox"/> rilievi geologici	<input type="checkbox"/> rilievi geologici	<input type="checkbox"/> rilievi geologici	<input type="checkbox"/> rilievi geologici	<input type="checkbox"/> rilievi geologici	
centro abitato maggiore	<input type="checkbox"/> ospedale	<input type="checkbox"/> chiesa	<input type="checkbox"/> impianto sportivo	<input type="checkbox"/> acquedotti	<input type="checkbox"/> fogne	<input type="checkbox"/> linee elettriche	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	
centro abitato minore	<input type="checkbox"/> sede Pubblica Amm.	<input type="checkbox"/> galleria	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione		
nucleo rurale	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
case sparse	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
Attività economiche	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
nucleo commerciale	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
nucleo artigianale	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
Terreno agricolo	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
seminativo	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
seminativo arborato	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
colture specializzate	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
prato o pascolo	<input type="checkbox"/> Strade	<input type="checkbox"/> autostrada	<input type="checkbox"/> opere sistematiche	<input type="checkbox"/> regimazione fluviale	<input type="checkbox"/> Consolidam. opere	<input type="checkbox"/> opere di protezione				
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); R = grave (minimale perdita totale)										
Esito del sopralluogo: <input checked="" type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE										
Note: L'ispettore Tecnico dell'A.d.B. produce il risultato nel carteggio PAI risultato perimetrazione della nuova frana										
AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO										


Segreteria Tecnica Operativa
Geologo Pipponzi

Il Segretario Generale
Ing. Angelo Teramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH109S03
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	19/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069052E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
1083 - 05/01/06	Comune di Monteferrante	<input checked="" type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	380 O	CTR scala 1:5.000
	1:25.000		380012
Provincia/Comune	Chieti	Monteferrante	Foglio e particella/e
Località	Fonte Lama - Case Abitate - S. Leonardo		Cod. Id. (carta Inv. PAI)
			N.I. - FSR - A
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è coerente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione propone l'inserimento di una nuova area a pericolosità P3.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
La Segreteria Tecnica dell'A. d. B. provvede ad inserire nel PAI l'esatta perimetrazione della nuova frana mediante sopralluogo.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>3</u>)			

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pipponzi


Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 AUTORITA' DEI BACINI DI RILUVO REGIONALI DELL'ABRUZZO E INTERREGIONALI DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da: scheda IFPL modificata)							
Cod. Id.	069052E02	ID Frana PAI	06910049	Tipol. Frana - Stato	FJR - A	Cod. Pubblicazione	CH 09/04		
GENERALITÀ									
Comune		MONTEFERRANTE		Provincia		CHIETI			
Località		FONTI LANA - CASE ABITATE - S. LEONARDO		CTR Scala 1 : 5000 n.		3/bc/12			
Soggetto proponente		PIPPONZI							
Tipologia osservazione		<input checked="" type="checkbox"/> COSO A		<input type="checkbox"/> COSO B		<input type="checkbox"/> COSO C			
MORFOMETRIA FRANA				POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE					
Dati generali		Testata		Unghia					
Quota corona (m)	740	Azimuth movimento α (°)	290	<input checked="" type="checkbox"/>	In cuneata	<input type="checkbox"/>			
Quota unghia (m)	670	Area totale A (m ²)		<input type="checkbox"/>	Parte alta del versante	<input type="checkbox"/>			
Lungh. orizz. L _h (m)		Larghezza La (m)		<input type="checkbox"/>	Parte media del versante	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _v (m ³)		<input type="checkbox"/>	Parte bassa del versante	<input type="checkbox"/>			
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D _s (m)		<input type="checkbox"/>	fondovalle	<input type="checkbox"/>			
GEOLOGIA				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE					
Unità 1		Unità 2		<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> W		<input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW			
1 2 Litologia		1 2		1 2 Struttura		1 2 Litotecnica			
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> mame <input type="checkbox"/> flysch calcareo-mamosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input checked="" type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input checked="" type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input checked="" type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input checked="" type="checkbox"/> detrito		<input checked="" type="checkbox"/> aree urbane <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input checked="" type="checkbox"/> coltura special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia	
						<input type="checkbox"/> rimboschimento e novello <input checked="" type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo			
IDROGEOLOGIA		CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO				<input type="checkbox"/> n.d.			
Acque superficiali		1 Liv. 1 2		1 Liv. 1 2		1 2 Materiale			
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente <input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili <input type="checkbox"/> DGPV		<input type="checkbox"/> roccia <input checked="" type="checkbox"/> detrito <input checked="" type="checkbox"/> terra			
Sorgenti		Falda				1 2 Cont. acqua			
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.		<input checked="" type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione		<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> sprofondamento		<input type="checkbox"/> aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi <input type="checkbox"/> aree soggette a sprofondamenti diffusi <input type="checkbox"/> aree soggette a frane superficiali diffuse			
						<input type="checkbox"/> secco <input type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato			
ATTIVITÀ									
Stato		non determinato		Distribuzione		Stile			
<input checked="" type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> inattivo <input type="checkbox"/> sospeso		<input type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale		<input type="checkbox"/> relitto <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento <input type="checkbox"/> in diminuzione			
						<input checked="" type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> composito <input type="checkbox"/> successivo			
CAUSE									
Intrinseche		Geomorfologiche		SEGNI PRECURSORI					
<input checked="" type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input checked="" type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di competenza		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosioni marginali laterali frane <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione			
Fisiche		Antropiche							
<input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input checked="" type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> gelifrazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago		<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input checked="" type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input checked="" type="checkbox"/> attività agricole a pratica culturale <input type="checkbox"/> scarica manufatt. drenaggi		<input type="checkbox"/> pendile d'acqua <input type="checkbox"/> disseccamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input checked="" type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni			
				<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> rigli localizzati <input type="checkbox"/> croniformi <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti					
DANNI									
Centri abitati		<input checked="" type="checkbox"/> Strutture pubbliche		<input type="checkbox"/> Beni culturali		<input type="checkbox"/> n.d.			
centro abitato maggiore		ospedale		monumenti					
centro abitato minore		chiesa							
nucleo rurale		impianto sportivo		Infrastrutture di servizio					
case sparse		cimitero		acquedotti					
Attività economiche		<input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm.		fogne					
nucleo commerciale		galleria		linee elettriche / telefon.					
nucleo artigianale		Strade		<input checked="" type="checkbox"/> Ferrovie					
Terreno agricolo		<input checked="" type="checkbox"/> autostrada							
seminativo		statale		Opere sistemazione					
seminativo arborato		provinciale		regimazione fluviale					
colture specializzate		comunale		Consolidam. versante					
prato o pascolo		altro		opere di protezione					
						<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fessurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsismica <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> scissometro <input type="checkbox"/> altro			
						<input type="checkbox"/> riprofil., gradonatura <input type="checkbox"/> riduz. carichi testa <input type="checkbox"/> increm. carichi piede <input type="checkbox"/> disseggio <input type="checkbox"/> gabbrioni <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratie <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terre armate - rinfor. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canallette super. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni suborizz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> reti			
						<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strut. paramassi <input type="checkbox"/> evacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> disboscam. selettivo <input type="checkbox"/> viminali, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> difese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni/grouting <input type="checkbox"/> reticoli micropali <input type="checkbox"/> tratt. term. chim. elettr.			
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)									
Esito del sopralluogo		<input checked="" type="checkbox"/> MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE			
Note:									

Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Pippozzi

Il Segretario Generale
Ing. Angelo Di Gianno

AUTORITA' DEI BACINI INTERREGIONALI DEL Fiume SANGRO

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH109S05
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	19/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069052E/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
1083 - 05/01/06	Comune di Monteferrante	<input checked="" type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	380 O	CTR scala 1:5.000
	1:25.000		380012
Provincia/Comune	Chieti	Monteferrante	Foglio e particella/e
Località	Cravara - Ripa dei Corvi	Cod. id. (carta inv. PAI)	N.I. - Crallo - A
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione propone l'inserimento di una nuova area a pericolosità P3.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
La Segreteria Tecnica dell'A. d. B. provvede ad inserire nel PAI l'esatta perimetrazione della nuova frana mediante sopralluogo.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>3</u>)			

Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgia Pippozzi


Il Segretario Generale
F.to Ing. Angela D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFL modificata)					
Cod. Id.	069052 E/03	ID Frana PAI	069 10050 00	Tipol. Frana - Stato	Fcrollo - A		
Cod. Pubblicazione		C410706					
Comune		MONTERRANTE		Provincia	CHIETI		
Località		CRAVARA - RIPA DEI CORVI		CTR Scala 1:5000 n.	300012		
Soggetto proponente		COMUNE					
Tipologia osservazione		<input checked="" type="checkbox"/> caso A		<input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D			
MORFOMETRIA FRANA			POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE				
Dati generali			Testata				
Quota corona (m)	500	Azimuth movimento α (°)	310	<input type="checkbox"/> O	<input type="checkbox"/> Unghia		
Quota unghia (m)	470	Area totale A (m ²)		<input type="checkbox"/> In cresta	<input type="checkbox"/> O		
Lungh. orizz. L ₁ (m)		Larghezza La (m)		<input type="checkbox"/> Parte alta del versante	<input type="checkbox"/> O		
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V ₁ (m ³)		<input type="checkbox"/> Parte media del versante	<input type="checkbox"/> O		
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D ₁ (m)		<input type="checkbox"/> Parte bassa del versante	<input checked="" type="checkbox"/> A		
GEOLOGIA			ESPOSIZIONE DEL VERSANTE				
Unità 1		Unità 2		<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W			
CALCARU		DETRITO		<input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW			
1 2 Litologia		1 2 Struttura		1 2 Litotecnica			
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marna <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnoso <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> roccia di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerali e breccie <input checked="" type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input checked="" type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input checked="" type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito	
<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizz.		<input type="checkbox"/> rimboscimento e novelletto		<input type="checkbox"/> bosco ceduo			
<input type="checkbox"/> aree estrattive		<input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto		<input type="checkbox"/> incolto nudo			
<input type="checkbox"/> seminativo		<input type="checkbox"/> incolto macchia		<input type="checkbox"/> cespugliato			
<input type="checkbox"/> arborato		<input type="checkbox"/> incolto prato pascolo					
<input type="checkbox"/> colture special.							
<input type="checkbox"/> vegetazione riparia							
IDROGEOLOGIA		CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO		<input type="checkbox"/> n.d.			
Acque superficiali		1 Liv. 1 2		1 2: Materiale			
<input type="checkbox"/> assenti		<input checked="" type="checkbox"/> crollo		<input type="checkbox"/> roccia			
<input type="checkbox"/> stagnanti		<input type="checkbox"/> ribaltamento		<input checked="" type="checkbox"/> detrito			
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso		<input type="checkbox"/> colamento "lento"		<input type="checkbox"/> terra			
<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> colamento "rapido"					
Sorgenti		1 Liv. 1 2		1 2: Cont. acqua			
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale		<input type="checkbox"/> secco			
<input type="checkbox"/> diffuse		<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo		<input type="checkbox"/> umido			
<input type="checkbox"/> localizz.		<input type="checkbox"/> espansione		<input type="checkbox"/> bagnato			
<input type="checkbox"/> in pressione		<input type="checkbox"/> sprofondamento		<input type="checkbox"/> molto bagnato			
ATTIVITA'		Distribuzione		Stile			
<input checked="" type="checkbox"/> attivo		<input type="checkbox"/> costante		<input type="checkbox"/> singolo			
<input type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> retrogressivo		<input type="checkbox"/> complesso			
<input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> in allargamento		<input type="checkbox"/> multiplo			
<input type="checkbox"/> artificialmente		<input type="checkbox"/> in diminuzione		<input checked="" type="checkbox"/> successivo			
<input type="checkbox"/> naturalmente							
<input type="checkbox"/> relitto							
CAUSE		Geomorfologiche		SEGNI PRECURSORI			
Intrinseche		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, allonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione			
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensitivo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input checked="" type="checkbox"/> materiale fratturato		<input checked="" type="checkbox"/> superfici di taglio persistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. disconi prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. disconi second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di competenza		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti			
Fisiche		Antropiche		<input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti			
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input checked="" type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi		<input type="checkbox"/> perdita d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni			
DANNI		INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI			
<input type="checkbox"/> n.d.							
Centri abitati		Strutture pubbliche		Beni culturali			
<input type="checkbox"/> centro abitato maggiore		<input type="checkbox"/> ospedale		<input type="checkbox"/> monumenti			
<input type="checkbox"/> centro abitato minore		<input type="checkbox"/> chiesa					
<input type="checkbox"/> nucleo rurale		<input type="checkbox"/> impianto sportivo		<input type="checkbox"/> Infrastrutture di servizio			
<input type="checkbox"/> case sparse		<input type="checkbox"/> cimitero		<input type="checkbox"/> acquedotti			
Attività economiche		<input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm.		<input type="checkbox"/> fognie			
<input type="checkbox"/> nucleo commerciale		<input type="checkbox"/> galleria		<input type="checkbox"/> linee elettriche / telefon.			
<input type="checkbox"/> nucleo artigianale		<input type="checkbox"/> Strade		<input checked="" type="checkbox"/> Ferrovie			
<input type="checkbox"/> terreno agricolo		<input type="checkbox"/> autostrada					
<input type="checkbox"/> seminativo		<input type="checkbox"/> statale		<input type="checkbox"/> Opere sistemazione			
<input type="checkbox"/> seminativo arborato		<input type="checkbox"/> provinciale		<input checked="" type="checkbox"/> regimazione fluviale			
<input type="checkbox"/> colture specializzate		<input type="checkbox"/> comunale		<input type="checkbox"/> Consolidam. versante			
<input type="checkbox"/> prato o pascolo		<input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> opere di protezione			
				<input type="checkbox"/> relazione geologica			
				<input type="checkbox"/> inclinometri			
				<input type="checkbox"/> piezometri			
				<input type="checkbox"/> fessurimetri			
				<input type="checkbox"/> estensimetri			
				<input type="checkbox"/> rete microsismica			
				<input type="checkbox"/> monitor. topografico			
				<input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol.			
				<input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche			
				<input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab.			
				<input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche			
				<input type="checkbox"/> geoelettrica			
				<input type="checkbox"/> sismica di superficie			
				<input type="checkbox"/> sismica down-hole			
				<input type="checkbox"/> sismica cross-hole			
				<input type="checkbox"/> penetrometri			
				<input type="checkbox"/> prassimetri			
				<input type="checkbox"/> scissometri			
				<input type="checkbox"/> altro			
				<input type="checkbox"/> riprofil. gradonatura			
				<input type="checkbox"/> riduz. carichi testa			
				<input type="checkbox"/> increm. carichi piede			
				<input type="checkbox"/> dispaggio			
				<input type="checkbox"/> gabbrioni			
				<input type="checkbox"/> muri			
				<input type="checkbox"/> paratie			
				<input type="checkbox"/> lerie armate - rinfor.			
				<input type="checkbox"/> consolidam. edifici			
				<input type="checkbox"/> demolizioni			
				<input type="checkbox"/> canalietta superfl.			
				<input type="checkbox"/> trincee drenanti			
				<input type="checkbox"/> pozzi drenanti			
				<input type="checkbox"/> dreni suborizz.			
				<input type="checkbox"/> gallerie drenanti			
				<input type="checkbox"/> reti			
				<input type="checkbox"/> spazzibottoni			
				<input type="checkbox"/> rivoli paramassi			
				<input type="checkbox"/> lincee paramassi			
				<input type="checkbox"/> strut. paramassi			
				<input type="checkbox"/> evacuazione			
				<input type="checkbox"/> sistema allarme			
				<input type="checkbox"/> inerbimenti			
				<input type="checkbox"/> rimboscimenti			
				<input type="checkbox"/> disboscam. selettivo			
				<input type="checkbox"/> viminali, fascinate			
				<input type="checkbox"/> briglie o soglie			
				<input type="checkbox"/> difese di sponda			
				<input type="checkbox"/> chiodi-bulloni			
				<input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi			
				<input type="checkbox"/> imbracature			
				<input type="checkbox"/> iniezioni/fel grouting			
				<input type="checkbox"/> reticoli micropali			
				<input type="checkbox"/> trait. term. chim. elettr.			
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)							
Esito del sopralluogo		<input checked="" type="checkbox"/> MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE			
		<input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE					
Note:							

Segreteria Tecnica Operativa
Gen. Pippozzi


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione	CH119S01
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 30/07/07	Compilatore LEONARDIS
			Cod. Id. 069059E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
633/2006 04/01	COMUNE DI PAGLIETA	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Data lavoro tecnico 05/04/2007			
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	371 O - 371 E	CTR scala 1:5.000
Provincia/Comune		CH	PAGLIETA
Località		ZONA AUTOSTRADA	
		Foglio e particella/e	-
		Cad. Id. (carta Inv. PAI)	0690079200 FSR Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input checked="" type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate (7/5/2007).			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
Nell'osservazione viene richiesta la riduzione di un'area soggetta a scorrimento rotazionale quiescente. In generale, nonostante siano state inviate le integrazioni richieste, non sono stati forniti elementi utili per la valutazione dell'osservazione. Infatti, seppur la carta geomorfologica risulta coerente con la richiesta di riduzione dell'area, non ci sono elementi geologico-tecnici a supporto della richiesta. Mancano, in particolare, dati geotecnici di profondità e un modello geomorfologico che giustifichi l'assenza del fenomeno nel sito in oggetto e, contestualmente, il cambiamento dello stato di attività (da quiescente ad attivo) nella zona circostante. In definitiva, l'osservazione resta incompleta e carente nei contenuti come era stato già espresso sul verbale del T.T. del 05/04/2007.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'osservazione non è meritevole di accoglimento, ma risulta valida come segnalazione per gli approfondimenti relativi al primo aggiornamento utile del PAI.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (Valida come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI)	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)			


 Segreteria Tecnico Operativa
 F.to Geol. Federica Leonardis

 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Codice Pubblicazione		CH119S02	
SCHEDA N. 1 ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data		Compilatore		Cod. id.	
		30/07/07		LEONARDIS		069059E/02	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N. Prof. prov.		Soggetto Proponente			Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
633/2006 04/01		COMUNE DI PAGLIETA			<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input checked="" type="checkbox"/> caso D		05/04/2007
Localizzazione							
Foglio PAI		scala		371 O - 371 E		CTR scala 1:5.000	
		1:25.000				371022-371021-371033-371034-371061	
Provincia/Comune		CH		PAGLIETA		Foglio e particella/e	
						-	
Località		ZONA COLLE CASTELLUCCI		Cod. id. (carta inv. PAI)		0690526500 DSL Q	
Completezza della documentazione							
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)							
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punfi di presa				<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input checked="" type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input checked="" type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate.							
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?							
<input type="checkbox"/> SI				<input checked="" type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI							
L'osservazione richiede la eliminazione di un'area a pericolosità P2 soggetta a deformazioni superficiali quiescenti e coincide con la osservazione 069059EPE/01 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro (T.T. 05/04/2007). In generale valgono le stesse considerazioni espresse per la zona autostradale (069059E/01). Tuttavia, integrando i dati contenuti nell'IFFI con le informazioni ricavate da un'analisi di dettaglio della CTR 371061 (scala 1:5.000), è possibile accogliere in parte la richiesta attribuendo all'area un grado di pericolosità P1 in relazione anche alla bassa acclività del sito in oggetto.							
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI							
L'osservazione è parzialmente meritevole: all'area in oggetto viene attribuito un grado di pericolosità P1.							
<input checked="" type="checkbox"/> Meritevole parzialmente				<input type="checkbox"/> Non meritevole			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)							


 Segreteria Tecnica Operativa
 F.to Geol. Federica Leonardis

 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81			Codice Pubblicazione		CH119S03
SCHEDA N. 1		ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data 30/07/07	Compilatore LEONARDIS		Cod. id. 069059E/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N. Prot. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico
633/2006 04/01		COMUNE DI PAGLIETA		<input type="checkbox"/> caso A	<input checked="" type="checkbox"/> caso B	<input type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D
Localizzazione							
Foglio PAI	scala 1:25.000	371 O – 371 E		CTR scala 1:5.000	371022-371021-371033-371034		
Provincia/Comune		CH	PAGLIETA	Foglio e particella/e			
Località		ZONA COLLE MARTINO		Cod. id. (carta Inv. PAI) 0690527100 FSR A			
Completezza della documentazione							
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)							
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e puntil di presa				<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input checked="" type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T.							
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.							
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?							
<input type="checkbox"/> SI				<input checked="" type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI							
Nell'osservazione si richiede la riduzione, nella zona di monte, di un'area soggetta a scorrimento rotazionale attivo. In generale valgono le stesse considerazioni generali fatte per le altre aree oggetto delle osservazioni dell'Amministrazione comunale. Si evidenzia che sussiste perfetta coincidenza sia come tipologia di fenomeno che come estensione tra la cartografia PAI e i dati contenuti nell'IFFI: è stato perimetrato un fenomeno di scorrimento rotazionale attivo per il PAI, quiescente per l'IFFI. La riduzione dell'area a pericolosità P3 non può essere accolta anche alla luce della analisi di dettaglio della CTR 371034 (scala 1:5.000). D'altra parte, l'assenza di lesioni sui fabbricati esistenti non è sufficiente per escludere la presenza di un dissesto franoso.							
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI							
L'osservazione non è meritevole di accoglimento, ma risulta valida come segnalazione per gli approfondimenti relativi al primo aggiornamento utile del PAI.							
<input type="checkbox"/> Meritevole				<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI)			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)							

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Federica Leonardis

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione		CH119S04	
SCHEDA N. 1 STRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data		30/07/07	
		Compilatore		LEONARDIS	
		Cod. id.		069059E/04	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prof. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
633/2006 04/01		COMUNE DI PAGLIETA		<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Data tavolo tecnico					
05/04/2007					
Localizzazione					
Foglio PAI		scala 1:25.000		371 O - 371 E	
				CTR scala 1:5.000	
				371022-371021-371033-371034	
Provincia/Comune		CH		PAGLIETA	
				Foglio e particella/e	
				-	
Località		ZONA PEDICAGNE DI COLLE MARTINO		Cod. id. (carta Inv. PAI)	
				0690527100 FSR A-0690561800 DSL A-	
Completezza della documentazione					
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T.					
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
L'osservazione richiede l'ampliamento di un fenomeno di soliflusso attivo e l'ampliamento di un fenomeno di scorrimento rotazionale attivo nel settore nord orientale. In generale valgono le stesse considerazioni fatte per le altre località oggetto dell'osservazione trasmessa dall'Amministrazione comunale. Inoltre, per questa area non c'è coerenza tra la carta geomorfologica e la carta della pericolosità. L'ampliamento dell'area soggetta a scorrimento rotazionale non può essere accolto così come è stato cartografato nella carta della pericolosità allegata all'osservazione in quanto non risulta coerente dal punto di vista geomorfologico. Per quanto riguarda il fenomeno di soliflusso attivo, l'analisi di dettaglio sulla CTR scala 1:5.000 rileva la presenza di un dissesto più esteso rispetto alla cartografia del PAI. Si evidenzia, infine, che sulla carta geomorfologica trasmessa con le integrazioni non è stato cartografato alcun fenomeno gravitativo nei pressi di Cava Fornace.					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
Sono necessari ulteriori approfondimenti in loco per valutare la richiesta di ampliamento dell'area a pericolosità P3 nei pressi di Cava Fornace.					
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)					

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Federica Leonardis

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFL modificata)									
Cod. Id.	069053E04	ID Frana PAI	06905648	00	Tipol. Frana - Stato	DSL A	Cod. Pubblicazione	CH089505			
GENERALITÀ											
Comune	PAGLIETA		Provincia	CBMEN		Data		10/08/07			
Località	PIEDICAGNE DI COLLE MARTINO		CTR Scala 1:5000 n.	371012-021-035-03		Compilatore		LEONARDIS			
Soggetto proponente		COMUNE DI PAGLIETA									
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A		<input checked="" type="checkbox"/> caso B		<input type="checkbox"/> caso C		<input type="checkbox"/> caso D			
MORFOMETRIA FRANA				POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE							
Dati generali				Testata		Unghia					
Quota corona (m)	Azimut movimento α (°)		O		in cresta		O				
Quota unghia (m)	Area totale A (m ²)		O		Parte alta del versante		O				
Lungh. orizz. L _i (m)	Larghezza La (m)		O		Parte media del versante		O				
Dislivello H (m)	Volume massa sp. V _i (m ³)		O		Parte bassa del versante		O				
Pendenza β (°)	Profondità sup. sciv. D _i (m)		O		fondovalle		O				
GEOLOGIA				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE							
Unità 1 ARGILLE GRIGIO-AZZURRE		Unità 2 COLTRE ELUVIO-COLLUVIALE LIMO-ARGILLOSA		O N	O E	O S	O W				
				O NE	O SE	O SW	O NW				
1-2 Litologia		1-2 Struttura		1-2 Litotecnica		USO DEL SUOLO					
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marna <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellicci <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input checked="" type="checkbox"/> detriti - coltrea <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito		<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input checked="" type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> arboreo <input checked="" type="checkbox"/> colture spacial. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia:		<input type="checkbox"/> rimboscimento e novelleto <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input checked="" type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA				CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.							
Acque superficiali		1 Liv. 1 2		1 Liv. 1 2		1 2 Materiale					
<input type="checkbox"/> assenti		O O O		O O O		O roccia					
<input type="checkbox"/> stagnanti		O O O		O O O		O detrito					
<input checked="" type="checkbox"/> ruscellamento diffuso		O O O		O O O		O terra					
<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		O O O		O O O		DGPV					
Sorgenti		Falda		scivolamento rotazionale		1 2 Cont. acqua					
<input checked="" type="checkbox"/> assenti		O O O		O O O		O secco					
<input type="checkbox"/> diffuse		O O O		O O O		O umido					
<input type="checkbox"/> localizz.		O O O		O O O		O bagnato					
<input type="checkbox"/> in pressione		O O O		O O O		O molto bagnato					
ATTIVITÀ											
Stato				Distribuzione		Stile					
<input checked="" type="checkbox"/> attivo				<input type="checkbox"/> costante		<input type="checkbox"/> singolo					
<input type="checkbox"/> quiescente				<input type="checkbox"/> avanzante		<input type="checkbox"/> complesso					
<input type="checkbox"/> stabilizzato				<input type="checkbox"/> retrogressivo		<input type="checkbox"/> multiplo					
<input type="checkbox"/> artificiale				<input type="checkbox"/> multidirezionale		<input type="checkbox"/> composto					
<input type="checkbox"/> naturale				<input type="checkbox"/> in allargamento		<input type="checkbox"/> successivo					
<input type="checkbox"/> rallito				<input type="checkbox"/> in diminuzione							
CAUSE				SEGNI PRECURSORI							
Intrinseche		Geomorfologiche		Fisiche		Antropiche					
<input type="checkbox"/> materiale debole <input checked="" type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. solteranea, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crocchi localizzati <input checked="" type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. palli o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti					
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione dei permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico interno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> gelifrazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbottimento / disseccamento <input type="checkbox"/> elcristallismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> oruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago		<input checked="" type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenzione, drenaggi		<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input checked="" type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni					
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.				INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI					
Centri abitati		Strutture pubbliche		Bent culturali		<input type="checkbox"/> rilievi, gradonatura <input type="checkbox"/> rilievi, carichi testa <input type="checkbox"/> increment. carichi piede <input type="checkbox"/> disappaggio <input type="checkbox"/> gabionati <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratie <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terre armate - mfor. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalette super. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni subortiz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> reti <input type="checkbox"/> altro					
centro abitato maggiore		ospedale		monumenti		<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> aiuti paramassi <input type="checkbox"/> svuotazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> interbenenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> disboscam. selettivo <input type="checkbox"/> vinate, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> disse di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni/gel grouting <input type="checkbox"/> retici micropali <input type="checkbox"/> tratt. term. chim. elettr.					
centro abitato minore		chiesa									
nucleo rurale		impianto sportivo		infrastrutture di servizio							
case sparse		cimitero		acquedotti							
Attività economiche		sedi Pubblica Amm.		fogne							
nucleo commerciale		galleria		linee elettriche / telefon.							
nucleo artigianale		Strade		Ferrovie							
Terreno agricolo		autostrada									
seminativo		statale		Opere sistemazione							
seminativo arboreo		provinciale		regimazione fluviale							
colture specializzate		comunale		Consolidam. versante							
prato o pascolo		altro		opere di protezione							
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)											
Esito del sopralluogo <input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE <input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE											
Note: IL FENOMENO IN OGGETTO VIENE AMPIATO NELLA ZONA DI CAVA FORNACE.											
AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO											


Segreteria Tecnica Operativa
Geol. Felice Leonardis


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione		CH119S06	
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	30/07/07	Compilatore	LEONARDIS
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data lavoro tecnico
633/2006 04/01	COMUNE DI PAGLIETA	<input type="checkbox"/> caso A	<input checked="" type="checkbox"/> caso B	<input type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D
Localizzazione					
Foglio PAI	scala 1:25.000	371 O - 371 E		CTR scala 1:5.000	371022-371021-371033-371034
Provincia/Comune	CH	PAGLIETA	Foglio e particella/e -		
Località	ZONA STRADA PER ATESSA		Cod. id. (carta inv. PAI) 0690042300 FSR A		
Completezza della documentazione					
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (borare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input checked="" type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
Nell'osservazione si richiede l'ampliamento, nella zona di monte, di un'area a pericolosità P3 dove è stato individuato uno scorrimento rotazionale attivo. In generale valgono le stesse considerazioni fatte per le altre località oggetto dell'osservazione trasmessa dall'Amministrazione comunale. Si tratta di una zona ad alto rischio per la vicinanza di insediamenti e di infrastrutture e, interpretando le cartografie allegato all'osservazione, si chiede di ampliare la zona P3 a ridosso del centro abitato. L'ampliamento è ridotto e, in questo caso, l'analisi della CTR non risulta utile.					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
Sono necessari ulteriori approfondimenti in loco per valutare la richiesta di ampliamento dell'area a pericolosità P3 e in particolare si dovrà andare a verificare la situazione di strade e abitazioni site lungo S.P. per Atezza e via San Canziano che si snodano lungo il limite dell'area pericolosa.					
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3)					

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Federica Leonardis


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IPFL modificata)														
Cod. Id.	069059E/05	ID Frana PAI	069	0042	300	Tipol. Frana - Stato	FSR A	Cod. Pubblicazione	CA19307							
GENERALITÀ																
Comune		PAGLIETA			Provincia			CHETI								
Località		STRADA PER ATESSA			CTR Scala 1 : 5000 n. 34022 - 033			Data								
Soggetto proponente		COMUNE DI PAGLIETA			Compiatore			LEONARDIS								
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D														
MORFOMETRIA FRANA					POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE											
Dati generali					Testata											
Quota corona (m)		220 - 235			Azimut movimento α (°)		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> In cresta <input type="checkbox"/> Unghia									
Quota unghia (m)					Area totale A (m ²)		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> Parte alta del versante <input type="checkbox"/> 0									
Lungh. orizz. L _s (m)					Larghezza L _a (m)		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> Parte media del versante <input type="checkbox"/> 0									
Dislivello H (m)					Volume massa sp. V _f (m ³)		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> Parte bassa del versante <input type="checkbox"/> 0									
Pendenza β (°)					Profondità sup. sciv. D _f (m)		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> fondovalle <input type="checkbox"/> 0									
GEOLOGIA					ESPOSIZIONE DEL VERSANTE											
Unità 1 ARGILLE GRIGIO - AZZURRE		Unità 2 COCCIE FLUVIO-COLLUVIALI LIMO-SABBIE DI NOTEVOLE SPESSORE			<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W		<input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW									
1 2	Litologia	1 2	Struttura	1 2	Litotecnica	USO DEL SUOLO										
	<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica	<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti - calcie <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto	<input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica	<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input checked="" type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito	<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborale <input checked="" type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia				<input type="checkbox"/> rimboscimento e novelfeto <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input checked="" type="checkbox"/> incolto macchia cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo							
IDROGEOLOGIA					CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.											
Acque superficiali		1 Liv.	1	2	1 Liv.	1	2	1 2 Materiale								
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0	crollo ribaltamento colamento "lento" colamento "rapido"	<input checked="" type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0	complesso deformazioni superficiali lente piccole frane non cartografabili DGPV	<input type="checkbox"/> 0 roccia <input type="checkbox"/> 0 detrito <input type="checkbox"/> 0 terra 1 2 Cont. acqua <input checked="" type="checkbox"/> 0 secco <input type="checkbox"/> 0 umido <input type="checkbox"/> 0 bagnato <input type="checkbox"/> 0 molto bagnato								
Sorgenti		Falda	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0		scivolamento rotazionale scivolamento traslativo espansione sprofondamento		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0		aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi aree soggette a sprofondamenti diffusi aree soggette a frane superficiali diffuse							
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.		<input checked="" type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0							
ATTIVITÀ																
Stato					Distribuzione		Stile									
<input type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> n. nativato <input type="checkbox"/> sospeso		<input type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> artificialmente <input type="checkbox"/> naturalmente		<input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento		<input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in diminuzione		<input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> composito <input type="checkbox"/> successivo						
CAUSE					SEGNI PRECURSORI											
Intrinseche			Geomorfologiche			<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input type="checkbox"/> contropendenza <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input type="checkbox"/> inclinaz. palli o albeni <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti										
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensitivo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato			<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavor. disc. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavor. disc. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di compenza			<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glaciopressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante			<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sovrana, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> immissione naturale vegetazione							
Fisiche			Antropiche													
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapida liv. idric. esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno			<input type="checkbox"/> gelificazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> alcolastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago			<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> scaric. sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello sorbato <input type="checkbox"/> innalzamento livello sorbato <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricola e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi			<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> distacco materiali <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarico <input type="checkbox"/> vibrazioni							
DANNI			INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI											
<input type="checkbox"/> Centri abitati centro abitato maggiore centro abitato minore nucleo rurale case sparse Attività economiche nucleo commerciale nucleo artigianale			<input type="checkbox"/> n.d. <input type="checkbox"/> Beni culturali monumenti infrastrutture di servizio acquedotti fognie linee elettriche / telefon.		<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fessurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsismica <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> scissometro <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> riporti, gradonatura <input type="checkbox"/> riduz. carichi testa <input type="checkbox"/> increm. carichi piede <input type="checkbox"/> disseggio <input type="checkbox"/> gabioni <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratie <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terre armate - rinfor. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalette super. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni sabbiosi <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> reti <input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> riporti paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> sinuti paramassi <input type="checkbox"/> evacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> disseccam. selettivo <input type="checkbox"/> viminali, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> difese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni/gel grouting <input type="checkbox"/> reticoli micropali <input type="checkbox"/> tratt. term. chim. elettr.									
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)																
Esito del sopralluogo			<input checked="" type="checkbox"/> MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE									
Note:																
Segreteria Tecnica Operativa Geol. Federico Leonardis					Il Segretario Generale Ing. Angelo De Ramo											
AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO																

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Codice Pubblicazione	CH120S01	
SCHEDA N. 1 STRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	30/07/07	Compilatore	LEONARDIS	
				Cod. Id.	069059EPE/01	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE						
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico	
633/2006 04/01	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO		<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input type="checkbox"/> caso C	<input checked="" type="checkbox"/> caso D
Localizzazione						
Foglio PAI	scala 1:25.000	371 O - 371 E		CTR scala 1:5.000	371061	
Provincia/Comune	CH	PAGLIETA		Foglio e particella/e	-	
Località	ZONA COLLE CASTELLUCCI		Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690526500 DSL Q		
Completezza della documentazione						
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)						
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T.						
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Le integrazioni richieste in sede di T.T. sono state inviate.						
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?						
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI						
Nell'osservazione viene richiesta la eliminazione di un'area soggetta a soliflussi quiescenti cui è stato attribuito un grado di pericolosità P2. Questa osservazione coincide con la 069059E/02 dell'Amministrazione comunale di Paglieta. L'osservazione è carente di molti degli allegati minimi richiesti per la redazione della stessa. Nell'osservazione si parla di bassa pendenza e spessori esigui di coltre superficiale anche se mancano le relative documentazioni. Tuttavia, attraverso un'analisi di dettaglio della CTR 371061 (scala 1:5.000), è possibile accogliere in parte la richiesta attribuendo all'area un grado di pericolosità P1 in relazione anche alla bassa acclività del sito in oggetto.						
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI						
L'osservazione è parzialmente meritevole: all'area in oggetto viene attribuito un grado di pericolosità P1.						
<input checked="" type="checkbox"/> Meritevole parzialmente			<input type="checkbox"/> Non meritevole			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)						


 Segreteria Tecnico Operativa
 F.to Geol. Federica Leonardis


 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH121S01
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A. di B.	Data	17/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069060E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
713-04/01/06	Comune di Palena	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	379 O	CTR scala 1:5.000
Provincia/Comune	Chieti	Palena	Foglio e particella/e
Località	W-SW Centro Abitato		Cod. Id. (carta Inv. PAI)
0690375200 - Colamento - Q			
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione propone la riduzione di un'area pericolosa P2, interessata da un dissesto da colamento in stato di attività quiescente. L'analisi morfometrica e geomorfologica dell'area in esame sulla C.T.R. 1:5.000 evidenzia la presenza di dissesti quiescenti, diffusi su tutto il versante, fino ad arrivare alla S.S. 483, con forti ondulazioni, contropendenze e riattivazioni facilmente riconoscibili, così come riportato dal PAI.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'osservazione non adduce prove tali da giustificare uno svincolo totale dell'area, non escludendo la presenza nell'area perimetrata di dissesti quiescenti e piccole frane recenti non cartografabili, ma indice di periodiche riattivazioni dei fenomeni. Si ritiene necessario un approfondimento con analisi di foto aeree.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 2_)			
Azimut campitura			

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pippozzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Cod. Pubblicazione	CH121S02
SCHEDA N. 2	VERIFICA E APPROFONDIMENTO, MEDIANTE FOTOINTERPRETAZIONE, DELLE AREE PERIMETRATE DAL PAI E OGGETTO DI OSSERVAZIONE			Data	20/07/07
				Compilatore	Pipponzi
				n. id.	069060E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N° prot. prov.	Soggetto Proponente			Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
713 - 04/01/06	Comune di Palena			<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			Note		
Provincia	Chieti			l'analisi fotogrammetrica conferma sostanzialmente il PAI	
Comune	Palena				
Foglio PAI	scala 1:25.000	379 O			
Foglio IGM	scala 1:25.000	379 O			
Toponimo IGM	S. Antonio				
CTR	scala 1:5.000	379024/21			
Id_vallo/i (rif. Tab. volo aereo)	V.R.A.				
N. strisciata	168/2				
N. fotogramma	54/58				
SEZIONE 2: LITOLOGIA					
Litolgia del substrato				Presenza di terreni di copertura	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> travertini <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenaci <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidritiche, saline <input checked="" type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. Sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo				<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
SEZIONE 3: USO DEL SUOLO			SEZIONE 4: ESPOSIZIONE DEL VERSANTE		
<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizzate <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> vegetazione riparia <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input checked="" type="checkbox"/> incolto cespugliato <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto			<input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW		
SEZIONE 5: CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO					
*Movimento				Materiale	
<input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> assente					
<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> complesso <input checked="" type="checkbox"/> colamento lento <input type="checkbox"/> sprofondamento <input type="checkbox"/> DGPV <input type="checkbox"/> aree soggette a movimenti superficiali diffusi				<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input checked="" type="checkbox"/> terra	
Note sulla classificazione:					
* STATO DI ATTIVITA'					
<input type="checkbox"/> non determinato		<input type="checkbox"/> attivo		<input checked="" type="checkbox"/> quiescente	
				<input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> artificialmente <input type="checkbox"/> naturalmente	
SEZIONE 6: CONFRONTO CON QUANTO DICHIARATO NELL'OSSERVAZIONE					
1 - La tipologia del movimento franoso coincide con quanto descritto nell'osservazione				SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
2 - Lo stato di attività coincide con quanto descritto nell'osservazione				SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
3 - L'area interessata dal movimento, intesa sia come estensione che come localizzazione del fenomeno, coincide con quanto descritto nell'osservazione				SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
SEZIONE 7: ESITO DELLA VERIFICA					
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole		
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti in loco					

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo <small>LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81</small>		Cod. Pubblicazione	CH121S03
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A. di B.	Data	17/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069060E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
713-04/D1/06	Comune di Palena	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	379 O	CTR scala 1:5.000
			379021
Provincia/Comune	Chieti	Palena	Foglio e particella/e
Località	Colfiveduta	Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690044300 - FSR - Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'analisi morfometrica della CTR 1:5.000 conferma l'osservazione presentata: nell'area perimetrata non ci sono indizi di una frana o scorrimento rotazionale quiescente, anche in considerazione dell'assetto geologico del substrato, caratterizzato dalla presenza di spesse bancate conglomeratiche decametriche con giacitura a reggipoggio, alternate a spessori metrici di argille limose. L'osservazione mette in evidenza solo nella porzione SW dell'area perimetrata dal PAI alcune frane (FSR) di modeste dimensioni, quiescenti, ma non si può escludere nel resto dell'area in esame la presenza di modesti ed occasionali movimenti di versante di natura superficiale.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Si rende necessario un approfondimento delle aerofotogrammetrie disponibili per la zona.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>2</u>)			
Azimut campitura			

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pippozzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo


 Autorità dei Bacini di Rilevo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81					Cod. Pubblicazione	CH121S04		
SCHEDA N. 2		VERIFICA E APPROFONDIMENTO, MEDIANTE FOTINTERPRETAZIONE, DELLE AREE PERIMETRATE DAL PAI E OGGETTO DI OSSERVAZIONE		Data	20/07/07	Compilatore Pipponzi	n. id.	069060E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE								
N° prot. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico	
713 - 04/01/06		Comune di Palena		<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D			29/03/07	
Localizzazione				Note				
Provincia		Chieti						
Comune		Palena						
Foglio PAI		scala 1:25.000		379 O				
Foglio IGM		scala 1:25.000		379 O				
Toponimo IGM		S. Antonio						
CTR		scala 1:5.000		379021				
Id_volo/ (rif. Tab. volo aereo)		V.R.A. 2001						
N. striscia		168/2						
N. fotogramma		54/55						
SEZIONE 2: LITOLOGIA								
Litologia del substrato							Presenza di terreni di copertura	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> travertini <input type="checkbox"/> marna <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenaci <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidritiche, saline <input checked="" type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. Sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo							<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 3: USO DEL SUOLO					SEZIONE 4: ESPOSIZIONE DEL VERSANTE			
<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizzate <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> vegetazione riparia <input checked="" type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input checked="" type="checkbox"/> incolto cespugliato <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto					<input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input checked="" type="checkbox"/> NW			
SEZIONE 5: CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO								
*Movimento <input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> assente						Materiale		
<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input checked="" type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> colamento lento <input type="checkbox"/> sprofondamento <input type="checkbox"/> DGPV <input checked="" type="checkbox"/> aree soggette a movimenti superficiali diffusi						<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input checked="" type="checkbox"/> terra		
* STATO DI ATTIVITA'								
<input checked="" type="checkbox"/> non determinato		<input type="checkbox"/> attivo		<input type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> artificialmente <input type="checkbox"/> naturalmente		<input type="checkbox"/> relitto
SEZIONE 6: CONFRONTO CON QUANTO DICHIARATO NELL'OSSERVAZIONE								
1 - La tipologia del movimento franoso coincide con quanto descritto nell'osservazione							SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> in parte	
2 - Lo stato di attività coincide con quanto descritto nell'osservazione							SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
3 - L'area interessata dal movimento, intesa sia come estensione che come localizzazione del fenomeno, coincide con quanto descritto nell'osservazione							SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
SEZIONE 7: ESITO DELLA VERIFICA								
<input type="checkbox"/> Meritevole					<input type="checkbox"/> Non meritevole			
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti in loco								

AUTORITA' DEL BACINO DI ISILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da: scheda IFFI, modificata)									
Cod. Id.	06906E/02	ID Frana PAI	06P	00443	00	Tipol. Frana - Stato	FSR-Q	Cod. Pubblicazione	CH421S05		
GENERALITÀ											
Comune	PALENA		Provincia	CHIETI			Data	02/09/07			
Località	COLLEVEDUTA		CTR Scala	1: 5000 n. 349 Cl.1			Compilatore	PIPPONZI			
Soggetto proponente											
Tipologia osservazione	<input type="checkbox"/> caso A			<input checked="" type="checkbox"/> caso B			<input type="checkbox"/> caso C		<input type="checkbox"/> caso D		
MORFOMETRIA FRANA					POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE						
Dati generali					Testata	Unghia					
Quota corona (m)	225	Azimuth movimento α (°)	O								
Quota unghia (m)	760	Area totale A (m ²)	O								
Lungh. orizz. L _z (m)		Larghezza La (m)	O								
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _v (m ³)	O								
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D _z (m)	O								
GEOLOGIA					ESPOSIZIONE DEL VERSANTE						
Unità 1	CONA S. CRISTOFORO		Unità 2	ARGILLE			O N	O E	O S	O W	
O NE	O SE	O SW	O NW								
1 2	Litologia	1 2	Struttura	1 2	Litotecnica	USO DEL SUOLO					
<input type="checkbox"/>	rocce carbonatiche	<input checked="" type="checkbox"/>	conglomerati e breccie detriti	<input checked="" type="checkbox"/>	massiva	<input checked="" type="checkbox"/>	rocce	<input checked="" type="checkbox"/>	aree urbanizzate	<input checked="" type="checkbox"/>	rimboschimento e novelletto
<input type="checkbox"/>	rocce marine	<input type="checkbox"/>	terreni prev. ghiaiosi	<input type="checkbox"/>	stratificata	<input type="checkbox"/>	unità complessa	<input type="checkbox"/>	aree estrattive	<input type="checkbox"/>	basco ceduo
<input type="checkbox"/>	flysch calcareo-mamosi	<input type="checkbox"/>	terreni prev. sabbiosi	<input type="checkbox"/>	fissile	<input type="checkbox"/>	alternanza	<input type="checkbox"/>	seminativo	<input type="checkbox"/>	basco d'alto fusto
<input type="checkbox"/>	arenarie, flysch arenacei	<input type="checkbox"/>	terreni prev. argillosi	<input type="checkbox"/>	fessurata	<input type="checkbox"/>	terra granulare sciolta	<input type="checkbox"/>	seminativo arboreo	<input type="checkbox"/>	incollo nudo
<input type="checkbox"/>	argilliti, siltiti, flysch pellicci	<input type="checkbox"/>	terreni prev. limosi	<input type="checkbox"/>	fratturata	<input type="checkbox"/>	terra granulare addensata	<input type="checkbox"/>	colture special.	<input checked="" type="checkbox"/>	incollo macchia cespugliato
<input type="checkbox"/>	rocce gessose, anidriti	<input type="checkbox"/>	terreni eterogenei	<input type="checkbox"/>	scistosa	<input type="checkbox"/>	terra coesiva	<input type="checkbox"/>	vegetazione riparia	<input type="checkbox"/>	incollo prato pascolo
<input type="checkbox"/>	rocce sedimentarie silicee	<input type="checkbox"/>	terreno di riporto	<input type="checkbox"/>	vescicolare	<input type="checkbox"/>	terra coesiva consistente				
<input type="checkbox"/>	rocce di origine vulcanica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	caotica	<input type="checkbox"/>	detrito				
IDROGEOLOGIA					CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO						
Acque superficiali					1 Liv.	1	2	1 2		Materiale	
<input type="checkbox"/>	assenti	<input type="checkbox"/>	crolo	<input type="checkbox"/>	compleso			<input type="checkbox"/>	roccia		
<input type="checkbox"/>	stagionali	<input type="checkbox"/>	ribaltamento	<input checked="" type="checkbox"/>	deformazioni superficiali lente			<input type="checkbox"/>	detrito		
<input checked="" type="checkbox"/>	ruscicellamento diffuso	<input type="checkbox"/>	colamento "lento"	<input type="checkbox"/>	piccole frane non cartografabili			<input checked="" type="checkbox"/>	terra		
<input checked="" type="checkbox"/>	ruscicellam. concentrato	<input type="checkbox"/>	colamento "rapido"	<input type="checkbox"/>	DGPV			1 2	Cont. acqua		
<input type="checkbox"/>	Sorgenti Falda	<input type="checkbox"/>	scivolamento rotazionale	<input type="checkbox"/>	aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi			<input type="checkbox"/>	secco		
<input checked="" type="checkbox"/>	assenti	<input type="checkbox"/>	scivolamento traslativo	<input type="checkbox"/>	aree soggette a sprofondamenti diffusi			<input type="checkbox"/>	umido		
<input checked="" type="checkbox"/>	diffuse	<input type="checkbox"/>	espansione	<input type="checkbox"/>	aree soggette a frane superficiali diffuse			<input type="checkbox"/>	bagnato		
<input type="checkbox"/>	localizz.	<input type="checkbox"/>	sprofondamento	<input type="checkbox"/>	aree soggette a frane superficiali diffuse			<input type="checkbox"/>	molto bagnato		
ATTIVITÀ											
Stato					Distribuzione		Stile				
<input checked="" type="checkbox"/>	attivo	<input type="checkbox"/>	quiescente	<input type="checkbox"/>	stabilizzato	<input type="checkbox"/>	costante	<input type="checkbox"/>	avanzante	<input type="checkbox"/>	singolo
<input type="checkbox"/>	inattivo	<input type="checkbox"/>	sovrappeso	<input type="checkbox"/>	artificialmente naturale	<input type="checkbox"/>	retrogressivo	<input type="checkbox"/>	multidirezionale	<input type="checkbox"/>	composito
<input type="checkbox"/>	inattivo	<input type="checkbox"/>	sovrappeso	<input type="checkbox"/>	artificialmente naturale	<input type="checkbox"/>	in allargamento	<input type="checkbox"/>	in diminuzione	<input type="checkbox"/>	successivo
CAUSE							SEGNI PRECURSORI				
Intrinseche				Geomorfologiche				Antropiche			
<input checked="" type="checkbox"/>	materiale debole	<input type="checkbox"/>	superfici di taglio preesistenti	<input type="checkbox"/>	sollevamento tettonico	<input type="checkbox"/>	erosione glaciale base versante	<input type="checkbox"/>	fratture, fratture	<input type="checkbox"/>	trincee, doppie creste
<input type="checkbox"/>	materiale sensitivo	<input type="checkbox"/>	orient. sfavorev. discont. prim.	<input type="checkbox"/>	sollevamento vulcanico	<input type="checkbox"/>	erosione margini laterali frana	<input type="checkbox"/>	crolli localizzati	<input type="checkbox"/>	rigonfiamenti
<input type="checkbox"/>	materiale collassabile	<input type="checkbox"/>	orient. sfavorev. discont. second.	<input type="checkbox"/>	scarico glaciotipico	<input type="checkbox"/>	eros. sotterranea, sifonamento	<input type="checkbox"/>	contropendenze	<input type="checkbox"/>	cedimenti
<input type="checkbox"/>	materiale alterato	<input type="checkbox"/>	contrasto di permeabilità	<input type="checkbox"/>	erosione fluviale base versante	<input type="checkbox"/>	deposito sul pendio o in cresta	<input type="checkbox"/>	lesioni dei manufatti	<input type="checkbox"/>	inclinaz. pali o alberi
<input type="checkbox"/>	materiale fratturato	<input type="checkbox"/>	contrasto di competenza	<input type="checkbox"/>	erosione marina base versante	<input type="checkbox"/>	rimozione naturale vegetazione	<input type="checkbox"/>	variaz. portata sorgenti	<input type="checkbox"/>	comparsa sorgenti
<input type="checkbox"/>	precipitaz. brevi intense	<input type="checkbox"/>	gelifrazione o crioclastismo	<input type="checkbox"/>	scarico al piede del pendio	<input type="checkbox"/>	perdite d'acqua	<input type="checkbox"/>	variaz. portata sorgenti	<input type="checkbox"/>	comparsa sorgenti
<input type="checkbox"/>	precipitaz. eccezionali prolungate	<input type="checkbox"/>	termo-clastismo	<input type="checkbox"/>	carico sulla cresta del pendio	<input type="checkbox"/>	disboscamento	<input type="checkbox"/>	scarsa manutenzione, drenaggi	<input type="checkbox"/>	vibrazioni
<input type="checkbox"/>	distensione rapida di neve/ghiaccio	<input type="checkbox"/>	imbibizione / disseccamento	<input type="checkbox"/>	abbassam. rapido livello serbatoio	<input type="checkbox"/>	rimboschimento	<input type="checkbox"/>	attività estrattive in superficie	<input type="checkbox"/>	attività estrattive sotterranee
<input type="checkbox"/>	fusione del permafrost	<input type="checkbox"/>	atolastismo	<input type="checkbox"/>	innalzamento livello serbatoio	<input type="checkbox"/>	attività estrattive in superficie	<input type="checkbox"/>	accumulo materiali scarto	<input type="checkbox"/>	attività agricole e pratiche colturali
<input type="checkbox"/>	congelamento sorgenti	<input type="checkbox"/>	terremoto	<input type="checkbox"/>	irrigazione	<input type="checkbox"/>	attività estrattive in superficie	<input type="checkbox"/>	scarso manten. drenaggi	<input type="checkbox"/>	attività agricole e pratiche colturali
<input type="checkbox"/>	abbass. rapido liv. idrico esterno	<input type="checkbox"/>	eruzione vulcanica	<input type="checkbox"/>	attività agricole e pratiche colturali	<input type="checkbox"/>	attività estrattive in superficie	<input type="checkbox"/>	scarso manten. drenaggi	<input type="checkbox"/>	attività agricole e pratiche colturali
<input type="checkbox"/>	innalzam. livello idrico esterno	<input type="checkbox"/>	rottura soglia lago	<input type="checkbox"/>	scarso manten. drenaggi	<input type="checkbox"/>	attività estrattive in superficie	<input type="checkbox"/>	scarso manten. drenaggi	<input type="checkbox"/>	attività agricole e pratiche colturali
DANNI							INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI		
Centri abitati	<input type="checkbox"/>	Strutture pubbliche	<input type="checkbox"/>	Beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	relazione geologica	<input type="checkbox"/>	profilo, gradonatura	<input type="checkbox"/>	spritz-beton
centro abitato maggiore	<input type="checkbox"/>	ospedale	<input type="checkbox"/>	monumenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	inclinometri	<input type="checkbox"/>	riduz. carichi testa	<input type="checkbox"/>	rilevati paramassi
centro abitato minore	<input type="checkbox"/>	chiesa	<input type="checkbox"/>	infrastrutture di servizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	piezometri	<input type="checkbox"/>	incrim. carichi piede	<input type="checkbox"/>	trincee paramassi
nucleo rurale	<input type="checkbox"/>	impianto sportivo	<input type="checkbox"/>	acquedotti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	fessurimetri	<input type="checkbox"/>	disgaggio	<input type="checkbox"/>	strutt. paramassi
case sparse	<input type="checkbox"/>	cimitero	<input type="checkbox"/>	fogne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	estensimetri	<input type="checkbox"/>	gabbioni	<input type="checkbox"/>	evacuazione
Attività economiche	<input type="checkbox"/>	sed. Pubblica Amm.	<input type="checkbox"/>	linee elettriche / telefon.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	rete microsismica	<input type="checkbox"/>	muri	<input type="checkbox"/>	sistema allarme
nucleo commerciale	<input type="checkbox"/>	galleria	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	monitor. topografico	<input type="checkbox"/>	paratie	<input type="checkbox"/>	inertimenti
nucleo artigianale	<input type="checkbox"/>	Strade	<input checked="" type="checkbox"/>	Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	manif. idrometeorol.	<input type="checkbox"/>	pall.	<input type="checkbox"/>	rimboschimenti
Terreno agricolo	<input type="checkbox"/>	autostrada	<input type="checkbox"/>	Opere sistemazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	perforaz. geognostiche	<input type="checkbox"/>	terre armate - rinforz.	<input type="checkbox"/>	disboscam. salivativo
seminativo	<input type="checkbox"/>	statale	<input type="checkbox"/>	regimazione fluviale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	analisi geotecniche lab.	<input type="checkbox"/>	consolidam. edifici	<input type="checkbox"/>	viminato, fascinate
seminativo arboreo	<input type="checkbox"/>	provinciale	<input type="checkbox"/>	Consolidam. versante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	indagini idrogeologiche	<input type="checkbox"/>	briglie e saglie	<input type="checkbox"/>	difese di sponda
colture specializzate	<input type="checkbox"/>	comunale	<input type="checkbox"/>	opere di protezione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gaioelettrica	<input type="checkbox"/>	canalette super.	<input type="checkbox"/>	chiodi-bulloni
prato o pascolo	<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sismica di superficie	<input type="checkbox"/>	trincee drenanti	<input type="checkbox"/>	liranti-ancoraggi
							sismica down-hole	<input type="checkbox"/>	pozzi drenanti	<input type="checkbox"/>	Imbracature
							sismica cross-hole	<input type="checkbox"/>	dreni suborizz.	<input type="checkbox"/>	iniezioni/gel grouting
							penetrometro	<input type="checkbox"/>	gallerie drenanti.	<input type="checkbox"/>	rellievi micropali
							pressiometro	<input type="checkbox"/>	reti	<input type="checkbox"/>	traff. term. chim. elett.
							scissometro				
							altro				
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)											
Esito del sopralluogo			<input type="checkbox"/> MERITEVOLE			<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE			
Note:											

Segretario Tecnico Operativa
 Ing. Giorgio Pippozzi


AUTORITA' DEL BACINO
 INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

Il Segretario Generale
 Ing. Angelo D'Erasmio

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH121S06
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A. di B.	Data	17/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069060E/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
713-04/01/06	Comune di Palena	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	29/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	379 O	CTR scala 1:5.000 379021
Provincia/Comune	Chieti	Palena	Foglio e particella/e
Località	E-NE Centro Abitato		Cod. Id. (carta Inv. PAI) 0690379200/0690373700 - Colata/Colata - Q/Q
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input checked="" type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione chiede, in ultima istanza, la riduzione dell'area pericolosa P2 e l'inserimento di nuove piccole aree accessorie a pericolosità P2. Valgono le considerazioni espresse in sede di T.T. l'integrazione non completa il quadro fornito nell'osservazione, soprattutto per quanto riguarda lo stato di attività dei dissesti riconosciuti (Attivi? Quiescenti?); semmai la complica. L'analisi della C.T.R. in scala 1:5.00 dell'area conferma la perimetrazione riportata nel PAI. Da sottolineare la sostanziale coincidenza del PAI con la perimetrazione e la descrizione del fenomeno effettuata nel Progetto IFFI.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'osservazione non adduce prove tali da giustificare la richiesta, e nell'integrazione la carta geomorfologica presentata non è corredata da esaurienti note, e non risulta coerente con la carta della pericolosità proposta.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)			
Azimut compilatura			

 Segreteria Tecnica Operativa
 F.to Geol. Giorgio Pipponzi

 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilevo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH122S01
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.	Data	17/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. id.	069062E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
manca	Comune di Palombaro	<input checked="" type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	22/03/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 E	CTR scala 1:5.000 370072
Provincia/Comune	Chieti	Palombaro	Foglio e particella/e
Località	Via Fossate	Cod. id. (carta inv. PAI)	0690119100 - DSL - Q
Completezza della documentazione			
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input checked="" type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previo approfondimento dell'A.d.B.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione propone l'ampliamento di un'area a pericolosità P2, ma manca una perimetrazione dell'area a scala di dettaglio.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
La perimetrazione a scala di dettaglio dovrà essere eseguita direttamente sul posto tramite sopralluogo.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _3_)			
Azimut campitura			

 Segreteria Tecnica Operativa
 F.to Geol. Giorgio Pippozzi


 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (dat. scheda IFFI, modificata)												
Cod. Id.	069062E01	ID Frana PAI	069	D4131	00	Tipol. Frana - Stato	F. CALAT. - A	Cod. Pubblicazione	CH422502					
GENERALITA'														
Comune	PALOMBARO		Provincia	CHIEVI			Data	11/03/07						
Località	VIA FOLATE		CTR Scala 1 : 5000 n.	34002			Compilatore	PIPPONZI						
Soggetto proponente	COMUNE													
Tipologia osservazione	<input checked="" type="checkbox"/> caso A		<input checked="" type="checkbox"/> caso B		<input type="checkbox"/> caso C		<input type="checkbox"/> caso D							
MORFOMETRIA FRANA					POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE									
Dati generali					Testata									
Quota corona (m)	520	Azimuth movimento α (°)	4				In cresta							
Quota unghia (m)	405	Area totale A (m ²)					Parte alta del versante							
Lungh. orizz. L ₀ (m)		Larghezza La (m)					Parte bassa del versante							
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _v (m ³)					fondovalle							
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D (m)												
GEOLOGIA					ESPOSIZIONE DEL VERSANTE									
Unità 1	ARGILLE		Unità 2	DETRITO			<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input checked="" type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW							
1 2	Litologia		1 2	Struttura		1 2	Litotecnica		USO DEL SUOLO					
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellicoli <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scissosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolla <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito		<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input checked="" type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input checked="" type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia		<input type="checkbox"/> rimboscimento e novelletto <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input checked="" type="checkbox"/> incolto macchia cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo				
IDROGEOLOGIA			CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO						<input type="checkbox"/> n.d.					
Acque superficiali			1 Liv.			1 Liv.			1 2 Materiale					
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato			<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input checked="" type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido"			<input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente <input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili <input type="checkbox"/> DGPV			<input type="checkbox"/> roccia <input checked="" type="checkbox"/> detrito <input type="checkbox"/> terra <input checked="" type="checkbox"/> Cont. acqua <input type="checkbox"/> secco <input type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato					
Sorgenti			Falda											
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.			<input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione			<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> sprofondamento			<input type="checkbox"/> aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi <input type="checkbox"/> aree soggette a sprofondamenti diffusi <input type="checkbox"/> aree soggette a frane superficiali diffuse					
ATTIVITA'														
Stato			Distribuzione			Stile								
<input checked="" type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> riattivato <input type="checkbox"/> sospeso			<input type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato			<input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in allargamento <input type="checkbox"/> in diminuzione			<input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> reilito					
CAUSE														
Intrinseche			Geomorfologiche			SEGNI PRECURSORI								
<input checked="" type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato			<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di compenza			<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scariche glacipressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante			<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione					
Fisiche			Antropiche											
<input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input checked="" type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno			<input type="checkbox"/> gelifrazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> termoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago			<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi			<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> discoscamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranea <input type="checkbox"/> accumulo materiali scario <input type="checkbox"/> vibrazioni					
DANNI														
Centri abitati			Strutture pubbliche			Beni culturali			INDAGINI EFFETT.					
<input checked="" type="checkbox"/> centro abitato maggiore <input type="checkbox"/> centro abitato minore <input type="checkbox"/> nucleo rurale <input type="checkbox"/> case sparse <input type="checkbox"/> Attività economiche <input type="checkbox"/> nucleo commerciale <input type="checkbox"/> nucleo artigianale			<input type="checkbox"/> ospedale <input type="checkbox"/> chiesa <input type="checkbox"/> impianto sportivo <input type="checkbox"/> cimitero <input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm. <input type="checkbox"/> galleria			<input type="checkbox"/> monumenti <input type="checkbox"/> Infrastrutture di servizio <input type="checkbox"/> acquedotti <input type="checkbox"/> fogne <input type="checkbox"/> linee elettriche / telefon.			<input type="checkbox"/> Ferrovie			<input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> inclinometri <input type="checkbox"/> piezometri <input type="checkbox"/> fessurimetri <input type="checkbox"/> estensimetri <input type="checkbox"/> rete microsismica <input type="checkbox"/> monitor. topografico <input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol. <input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche <input type="checkbox"/> analisi geotecniche lab. <input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche <input type="checkbox"/> geoelettrica <input type="checkbox"/> sismica di superficie <input type="checkbox"/> sismica down-hole <input type="checkbox"/> sismica cross-hole <input type="checkbox"/> penetrometro <input type="checkbox"/> pressiometro <input type="checkbox"/> scissometro <input type="checkbox"/> altro		
<input type="checkbox"/> terreno agricolo <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> prato o pascolo			<input type="checkbox"/> autostrada <input type="checkbox"/> statale <input type="checkbox"/> provinciale <input type="checkbox"/> comunale <input type="checkbox"/> altro			<input type="checkbox"/> Opere sistemazione <input type="checkbox"/> regimazione fluviale <input type="checkbox"/> Consolidam. versante <input type="checkbox"/> opere di protezione			<input type="checkbox"/> rapporti, gradonatura <input type="checkbox"/> riduz. carichi testa <input type="checkbox"/> increm. carichi piede <input type="checkbox"/> disagggio <input type="checkbox"/> gabionati <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> parali <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terre armate - rinfor. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalatte superat. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni suborizz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> rell.			<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> rilevati paramassi <input type="checkbox"/> trincee paramassi <input type="checkbox"/> strut. paramassi <input type="checkbox"/> evacuazione <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> disboscam. selettivo <input type="checkbox"/> viminali, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> difese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbracature <input type="checkbox"/> iniezioni/gel grouting <input type="checkbox"/> reticoli micropali <input type="checkbox"/> tratt. term. chim. elettr.		
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)														
Esito del sopralluogo			<input type="checkbox"/> MERITEVOLE			<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE			<input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE					
Note: <i>Il sopralluogo si è verificato che il dissesto rilevato non è una deformazione superficiale lenta quiescente, bensì una frana di colamento lento attiva. L'Autorità provvede alle carote sperimentazione del dissesto, con il contributo economico del livello di pericolosità</i>														

Segreteria Tecnica Operativa
Georgio Pippozzi


AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Erano

da P2 e P3

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81			Cod. Pubblicazione	CH123S01
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.		Data	10/07/07
		Compilatore	PIPPONZI	
		Cod. Id.	069064E/01	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE				
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
699 - 01/03/2006	Comune di Pennapiedimonte		<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	05/12/2006
Localizzazione				
Foglio PAI	scala	370 O - 370 E	CTR scala	1:5.000
	1:25.000			370033/34
Provincia/Comune	Chieti	Pennapiedimonte	Foglio e particella/e	
Località	Di là dal colle		Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690553000 - Calata - Q
Completezza della documentazione				
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)				
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione				
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?				
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI				
L'osservazione propone l'ampliamento dell'area pericolosa ed il contestuale innalzamento del livello di pericolosità da P2 a P3. La cartografia geomorfologica presentata nelle integrazioni appare completa nelle descrizioni dei fenomeni e nel dettaglio				
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI				
L'osservazione è meritevole di accoglimento.				
<input checked="" type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)				
Azimut compilatura				


Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Cod. Pubblicazione	CH123502
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.		Data	Compilatore	Cod. Id.
			10/07/07	PIPPONZI	069064E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
699 - 01/03/2006	Comune di Pennapiedimonte		<input checked="" type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		05/12/2006
Localizzazione					
Foglio PAI	scala	370 O - 370 E	CTR scala 1:5.000	370032/33/71/74	
	1:25.000				
Provincia/Comune	Chieti	Pennapiedimonte	Foglio e particella/e		
Località	San Giovanni		Cod. id. (carta Inv. PAI) DSL - A - Calanchi		
Completezza della documentazione					
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. meritevole - previa integrazione					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
L'osservazione propone l'ampliamento dell'area pericolosa P3					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
L'osservazione è meritevole ma la Segreteria Tecnica dell'A. d. B. provvede ad inserire nel PAI l'esatta perimetrazione del fenomeno: la nuova perimetrazione (ampliamento) verrà considerata tutta con un livello di pericolosità P3, poiché nell'osservazione i dissesti vengono dichiarati, giustamente, attivi.					
<input checked="" type="checkbox"/> Meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)					
Azimut campitura					

Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Cod. Pubblicazione	CH123S03
SCHEDA N. 1 VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A. di B.		Data	10/07/07	Compilatore	PIPPONZI
		Cod. id.	069044E/03		
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni), Allegato A		Data tavolo tecnico
699 - 01/03/2006	Comune di Pennapiedimonte		<input checked="" type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input type="checkbox"/> caso C
Localizzazione					
Foglio PAI	scala	370 O - 370 E	CTR scala	1:5.000	370033
Provincia/Comune	Chieti	Pennapiedimonte	Foglio e particella/e		
Località	Balzato	Cod. id. (carta inv. PAI) 0690578800 - Frana Crollo - A			
Completezza della documentazione					
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T.					
<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.					
meritevole - previa integrazione					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input type="checkbox"/> SI			<input checked="" type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
L'osservazione propone l'inserimento di un'area a rischio idrogeologico. Mancano le descrizioni delle conoscenze geotecniche acquisite o ex-novo					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
La proposta relativa all'area in esame risulta non meritevole poiché riguarda una richiesta di inserimento di un'area a rischio, competenza che in questa fase non è presa in considerazione da questo Ufficio. Vale come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI.					
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole - Valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI		
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)					
Azimut campitura					


Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgia Pippozzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angela D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH123S04
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.	Data	10/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069064E/04
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
699 - 01/03/2006	Comune di Pennapiedimonte	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	05/12/2006
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 O - 370 E	CTR scala 1:5.000 370033
Provincia/Comune	Chieti	Pennapiedimonte	Foglio e particella/e
Località	Capolegrotte	Cod. id. (carta inv. PAI)	0690546300 - FSR - Q
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. meritevole - previa integrazione			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione propone l'abbassamento del livello di pericolosità da P2 a P1 delle porzioni a monte dell'area. Mancano le descrizioni delle conoscenze geotecniche acquisite o ex-novo. La carta geomorfologica presentata è carente nella descrizione e nell'ubicazione dei dissesti.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'osservazione non fornisce alcun elemento utile e supportato da prove o documentazione valide per poter definire le reali caratteristiche dei dissesti ed il loro reale stato di attività. Si necessita una analisi più approfondita tramite interpretazione aerofotogrammetrica.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u> 2 </u>)			
Azimut campitura			

 Segreteria Tecnica Operativa
 F.to Geol. Giorgio Pippozzi

 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81			Cod. Pubblicazione	CH123S05
SCHEDA N. 2	VERIFICA E APPROFONDIMENTO, MEDIANTE FOTOINTERPRETAZIONE, DELLE AREE PERIMETRATE DAL PAI E OGGETTO DI OSSERVAZIONE			Data	10/07/07	Compilatore PIPPONZI
				n. id.	069064E/04	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE						
N° prof. prov.	Soggetto Proponente			Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
699 - 01/03/2006	Comune di Pennapiedimonte			<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C
Localizzazione				Note		
Provincia		Chieti				
Comune		Pennapiedimonte				
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 O - 370 E				
Foglio IGM	scala 1:25.000	370 O - 370 E				
Toponimo IGM		Capolegrotti				
CTR	scala 1:5.000	370033				
id_volo/i (rif. Tab. volo aereo)	V.R.A. 2001	v. casmez 1974				
N. strisciata	160/1	22 bis				
N. fotogramma	464/465	1470/71				
SEZIONE 2: LITOLOGIA						
Litologia del substrato						Presenza di terreni di copertura
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche	<input type="checkbox"/> travertini	<input type="checkbox"/> marne				<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi	<input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenaci	<input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellici				
<input type="checkbox"/> rocce gessose, anidritiche, saline	<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie	<input type="checkbox"/> detriti				
<input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi	<input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi	<input type="checkbox"/> terreni prev. limosi				
<input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argillosi	<input type="checkbox"/> terreno eterogeneo					
SEZIONE 3: USO DEL SUOLO			SEZIONE 4: ESPOSIZIONE DEL VERSANTE			
<input type="checkbox"/> aree urbanizzate	<input checked="" type="checkbox"/> seminativo	<input checked="" type="checkbox"/> colture specializzate	<input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> E	<input checked="" type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> W
<input type="checkbox"/> aree estrattive	<input type="checkbox"/> seminativo arborato	<input type="checkbox"/> vegetazione riparia	<input type="checkbox"/> NE	<input checked="" type="checkbox"/> SE	<input type="checkbox"/> SW	<input type="checkbox"/> NW
<input type="checkbox"/> rimboscimento	<input type="checkbox"/> incolto nudo	<input type="checkbox"/> incolto prato pascolo				
<input checked="" type="checkbox"/> bosco ceduo	<input type="checkbox"/> incolto cespugliato	<input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto				
SEZIONE 5: CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO						
*Movimento		<input type="checkbox"/> non determinato	<input type="checkbox"/> assente		Materiale	
<input type="checkbox"/> crollo	<input type="checkbox"/> ribaltamento	<input checked="" type="checkbox"/> scivolamento rotazionale		<input type="checkbox"/> roccia		
<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo	<input type="checkbox"/> espansione	<input type="checkbox"/> complesso		<input type="checkbox"/> detrito		
<input type="checkbox"/> colamento lento	<input type="checkbox"/> approfondimento			<input checked="" type="checkbox"/> terra		
<input type="checkbox"/> DGPV	<input checked="" type="checkbox"/> aree soggette a movimenti superficiali diffusi	Note sulla classificazione:				
* STATO DI ATTIVITA'						
<input checked="" type="checkbox"/> non determinato	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> relitto		
				<input type="checkbox"/> artificialmente		
				<input type="checkbox"/> naturalmente		
SEZIONE 6: CONFRONTO CON QUANTO DICHIARATO NELL'OSSERVAZIONE						
1 - La tipologia del movimento franoso coincide con quanto descritto nell'osservazione					SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
2 - Lo stato di attività coincide con quanto descritto nell'osservazione					SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
3 - L'area interessata dal movimento, intesa sia come estensione che come localizzazione del fenomeno, coincide con quanto descritto nell'osservazione					SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
SEZIONE 7: ESITO DELLA VERIFICA						
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole			
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti in loco						


AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da: scheda IFFI, modificata)			
Cod. Id.	069064E/04	ID Frana PAI	069 05463	Tipol. Frana - Stato	FSR - Q
Cod. Pubblicazione		CH123506			
GENERALITÀ					
Comune	PENNAPIEDIMONTE		Provincia	CHITVA	
Località	CAPOLEGRATE		CTR Scala 1: 5000 n.	32033	
Soggetto proponente	COMUNE				
Tipologia osservazione	<input type="checkbox"/> caso A		<input type="checkbox"/> caso B		<input checked="" type="checkbox"/> caso C
MORFOMETRIA FRANA			POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE		
Dati generali			Testata		
Quota corona (m)	440	Acimut movimento α (°)	4	<input type="checkbox"/>	Unghia
Quota unghia (m)	400	Area totale A (m ²)		<input checked="" type="checkbox"/>	In cresta
Lungh. orizz. L _z (m)		Larghezza La (m)		<input type="checkbox"/>	Parte alta del versante
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V _v (m ³)		<input type="checkbox"/>	Parte media del versante
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D _v (m)		<input type="checkbox"/>	Parte bassa del versante
GEOLOGIA			ESPOSIZIONE DEL VERSANTE		
Unità 1	ARGILLE PLIOCENE		Unità 2	CONGLOMERATI FRANCO-PIEVI	
<input type="checkbox"/> N	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> NE	<input type="checkbox"/> SE	<input checked="" type="checkbox"/> SW
<input type="checkbox"/> NW					
1-2 Litologia	1-2	1-2 Struttura	1-2 Litotecnica	USO DEL SUOLO	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche	<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie	<input type="checkbox"/> massiva	<input type="checkbox"/> roccia	<input type="checkbox"/> aree urbanizz.	<input type="checkbox"/> rimboscimento e
<input type="checkbox"/> marne	<input type="checkbox"/> detriti	<input type="checkbox"/> stratificata	<input type="checkbox"/> unità complessa	<input type="checkbox"/> aree estrattive	<input type="checkbox"/> novelletto
<input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi	<input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi	<input type="checkbox"/> fessile	<input type="checkbox"/> alternanza	<input type="checkbox"/> seminativo	<input type="checkbox"/> bosco ceduo
<input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei	<input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi	<input type="checkbox"/> fessurata	<input type="checkbox"/> terra granulare sciolta	<input type="checkbox"/> seminativo	<input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto
<input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici	<input type="checkbox"/> terreni prev. limosi	<input type="checkbox"/> fratturata	<input type="checkbox"/> terra granulare addensata	<input type="checkbox"/> arborato	<input type="checkbox"/> incolto nudo
<input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti	<input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi	<input type="checkbox"/> scistosa	<input type="checkbox"/> terra coesiva	<input checked="" type="checkbox"/> colture special.	<input checked="" type="checkbox"/> incolto macchia
<input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee	<input type="checkbox"/> terreno eterogeneo	<input type="checkbox"/> vacuolare	<input type="checkbox"/> terra coesiva consistente	<input checked="" type="checkbox"/> vegetazione	<input type="checkbox"/> casupoliato
<input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica	<input type="checkbox"/> terreno di riporto	<input type="checkbox"/> caotica	<input checked="" type="checkbox"/> detriti	<input type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA			CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO		
Acque superficiali			1 Liv. 1 2		
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> crollo	<input type="checkbox"/> complesso			<input type="checkbox"/> roccia
<input type="checkbox"/> stegnant	<input type="checkbox"/> ribaltamento	<input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente			<input checked="" type="checkbox"/> detrito
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso	<input type="checkbox"/> colamento "lento"	<input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili			<input type="checkbox"/> terra
<input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato	<input type="checkbox"/> colamento "rapido"	<input type="checkbox"/> DGPV			1-2 Cont. acqua
Sorgenti			1-2 Materiale		
Falda			<input type="checkbox"/> secco		
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale			<input type="checkbox"/> umido	
<input type="checkbox"/> diffuse	<input type="checkbox"/> scivolamento traslativo	<input type="checkbox"/> aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi			<input type="checkbox"/> bagnato
<input type="checkbox"/> localizz.	<input type="checkbox"/> espansione	<input type="checkbox"/> aree soggette a sprofondamenti diffusi			<input type="checkbox"/> molto bagnato
<input type="checkbox"/> in pressione	<input type="checkbox"/> sprofondamento	<input checked="" type="checkbox"/> aree soggette a frane superficiali diffuse			
ATTIVITÀ					
Stato		Distribuzione		Stile	
<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> non determinato	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> avanzante	<input type="checkbox"/> singolo	<input type="checkbox"/> complesso
<input type="checkbox"/> rialtato	<input checked="" type="checkbox"/> quiescente	<input type="checkbox"/> retrogressivo	<input type="checkbox"/> multidirezionale	<input type="checkbox"/> composto	<input type="checkbox"/> successivo
<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> stabilizzato	<input type="checkbox"/> in allargamento	<input type="checkbox"/> in diminuzione	<input type="checkbox"/> multiplo	
<input type="checkbox"/> artificialmente					
<input type="checkbox"/> naturalmente					
<input type="checkbox"/> relitto					
CAUSE				SEGNI PRECURSORI	
Intrinseche		Geomorfologiche			
<input type="checkbox"/> materiale debole	<input type="checkbox"/> superficie di taglio preesistenti	<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico	<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante	<input type="checkbox"/> fenditure, fratture	
<input type="checkbox"/> materiale sensibile	<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. disconti, prim.	<input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico	<input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana	<input type="checkbox"/> trincee, doppie creste	
<input type="checkbox"/> materiale crollabile	<input type="checkbox"/> orient. sfavorev. disconti, second.	<input type="checkbox"/> scariche glaciopressioni	<input type="checkbox"/> eros. sotterranea; sifonamento	<input type="checkbox"/> crolli localizzati	
<input type="checkbox"/> materiale alterato	<input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità	<input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante	<input type="checkbox"/> depositi sul pendio o in cresta	<input type="checkbox"/> rigonfiamenti	
<input type="checkbox"/> materiale fratturato	<input type="checkbox"/> contrasto di competenza	<input type="checkbox"/> erosione marina base versante	<input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione	<input type="checkbox"/> contropendenze	
Fisiche		Antropiche			
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense	<input type="checkbox"/> getificazione o crioclastismo	<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio	<input type="checkbox"/> perdite d'acqua	<input type="checkbox"/> cedimenti	
<input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate	<input type="checkbox"/> termoclastismo	<input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio	<input type="checkbox"/> discoscamento	<input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti	
<input checked="" type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio	<input type="checkbox"/> imbibizione / disaccamento	<input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio	<input type="checkbox"/> rimboscimento	<input type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi	
<input type="checkbox"/> fusione del permafrost	<input type="checkbox"/> aloclastismo	<input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio	<input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie	<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti	
<input type="checkbox"/> congelamento sorgenti	<input type="checkbox"/> terremoto	<input type="checkbox"/> irrigazione	<input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee	<input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti	
<input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno	<input type="checkbox"/> eruzione vulcanica	<input type="checkbox"/> attività agricole e pratiche colturali	<input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto	<input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti	
<input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno	<input type="checkbox"/> rottura soglia lago	<input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi	<input type="checkbox"/> vibrazioni	<input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti	
DANNI			INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI
Centri abitati			<input type="checkbox"/> relazione geologica		<input type="checkbox"/> riprofil. gradonatura
<input type="checkbox"/> centro abitato maggiore	<input type="checkbox"/> ospedale	<input type="checkbox"/> Beni culturali	<input type="checkbox"/> inclinometri	<input type="checkbox"/> rilievi carichi testa	<input type="checkbox"/> spritz-beton
<input type="checkbox"/> centro abitato minore	chiesa	monumenti	<input type="checkbox"/> piezometri	<input type="checkbox"/> incrom. carichi piede	<input type="checkbox"/> rilievi paramassi
<input type="checkbox"/> nucleo rurale	impianto sportivo	Infrastrutture di servizio	<input type="checkbox"/> fessurimetri	<input type="checkbox"/> disagg. strutt. paramassi	<input type="checkbox"/> trincee paramassi
<input type="checkbox"/> case sparse	cimiero	acquedotti	<input type="checkbox"/> reti microsismica	<input type="checkbox"/> gabbioni	<input type="checkbox"/> evacuazione
<input type="checkbox"/> Attività economiche	<input type="checkbox"/> sedi Pubblica Amm.	fogne	<input type="checkbox"/> estensimetri	<input type="checkbox"/> muri	<input type="checkbox"/> sistema allarme
<input type="checkbox"/> nucleo commerciale	galleria	linee elettriche / telefon.	<input type="checkbox"/> paratie	<input type="checkbox"/> monitor. topografico	<input type="checkbox"/> inerbimenti
<input type="checkbox"/> nucleo artigianale	Strade	<input checked="" type="checkbox"/> Ferrovie	<input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol.	<input type="checkbox"/> palli	<input type="checkbox"/> rimboscimenti
<input type="checkbox"/> Terreno agricolo	<input checked="" type="checkbox"/> autostrada		<input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche	<input type="checkbox"/> terre armate - rinfor.	<input type="checkbox"/> discoscam. selettivo
<input type="checkbox"/> seminativo	statale	Opere sistemazione	<input type="checkbox"/> consolidam. edifici	<input type="checkbox"/> consolidam. edifici	<input type="checkbox"/> viminate, fascinate
<input type="checkbox"/> seminativo arborato	provinciale	resimazione fluviale	<input type="checkbox"/> demolizioni	<input type="checkbox"/> demolizioni	<input type="checkbox"/> briglie o soglie
<input type="checkbox"/> colture specializzate	comunale	Consolidam. versante	<input type="checkbox"/> canallette super.	<input type="checkbox"/> canallette super.	<input type="checkbox"/> difese di sponda
<input type="checkbox"/> prato o pascolo	M altro	opere di protezione	<input type="checkbox"/> geotecnica	<input type="checkbox"/> trincee drenanti	<input type="checkbox"/> chiodi-bulloni
			<input type="checkbox"/> sismica di superficie	<input type="checkbox"/> pozzi drenanti	<input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi
			<input type="checkbox"/> sismica down-hole	<input type="checkbox"/> dreni suborizz.	<input type="checkbox"/> imbracature
			<input type="checkbox"/> sismica cross-hole	<input type="checkbox"/> gallerie drenanti	<input type="checkbox"/> iniezioni/foi grouting
			<input type="checkbox"/> penetrometro	<input type="checkbox"/> reti	<input type="checkbox"/> reticoli micropali
			<input type="checkbox"/> pressiometro		<input type="checkbox"/> tratt. term. chim. elettr.
			<input type="checkbox"/> scissometro		
			<input type="checkbox"/> altro		
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)					
Esito del sopralluogo		<input type="checkbox"/> MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE	
				<input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE	
Note: Da sopralluogo si conferma la prima osservazione PAI, relativamente alla partecore di versante esposto a Sud.					
				AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO	

Segreteria Tecnica Operativa
Ing. Giorgio Pippozzi

Il Segretario Generale
Ing. Angelo Di Franco


AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFI, modificata)			
Cod. Id.	069064E/04	ID Frana PAI	069 1006500	Tipol. Frana - Stato	DJL - Q
Cod. Pubblicazione		C/11233062			
Comune		PENNAPIEDIMONTE		Provincia	CH/ET
Località		CAPOLEGRATZ		CTR Scala 1 : 5000 n.	370033
Soggetto proponente		CORUNF			
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		Compilatore PIPPONZI	
MORFOMETRIA FRANA			POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE		
Dati generali			Testata		
Quota corona (m)	440	Aziut movimento α (°)	<input type="checkbox"/>	Unghia	
Quota unghia (m)	400	Area totale A (m ²)	<input type="checkbox"/>	In gola	
Lungh. orizz. L ₀ (m)		Larghezza La (m)	<input type="checkbox"/>	Parte alta del versante	
Dislivello H (m)		Volume massa sp. V ₁ (m ³)	<input type="checkbox"/>	Parte media del versante	
Pendenza β (°)		Profondità sup. sciv. D ₁ (m)	<input type="checkbox"/>	Parte bassa del versante	
GEOLOGIA			ESPOSIZIONE DEL VERSANTE		
Unità 1		Unità 2		<input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW	
1-2 Litologia		1-2 Struttura		1-2 Litotecnica	
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenacei <input checked="" type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellicci <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input checked="" type="checkbox"/> caotica	
USO DEL SUOLO		USO DEL SUOLO		USO DEL SUOLO	
<input type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> seminato <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input checked="" type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione <input type="checkbox"/> riparta		<input type="checkbox"/> rimboscimento e <input type="checkbox"/> novello <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input checked="" type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo			
IDROGEOLOGIA		CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO		n.d.	
Acque superficiali		1 Liv. 1-2		1-2 Materiale	
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> stagnanti <input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso <input type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> crollo <input checked="" type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> colamento "lento" <input type="checkbox"/> colamento "rapido" <input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> sprofondamento		<input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente <input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili <input type="checkbox"/> DGPV <input type="checkbox"/> aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi <input type="checkbox"/> aree soggette a sprofondamenti diffusi <input type="checkbox"/> aree soggette a frane superficiali diffuse	
Sorgenti		Falda		1-2 Cont. acqua	
<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> diffuse <input type="checkbox"/> localizz.		<input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> freatica <input type="checkbox"/> in pressione		<input type="checkbox"/> secco <input type="checkbox"/> umido <input type="checkbox"/> bagnato <input type="checkbox"/> molto bagnato	
ATTIVITA'					
Stato		Distribuzione		Stile	
<input type="checkbox"/> attivo <input type="checkbox"/> nattivato <input type="checkbox"/> sospeso		<input checked="" type="checkbox"/> quiescente <input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> n.d.		<input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento <input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> multidirezionale <input type="checkbox"/> in diminuzione <input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> composito <input type="checkbox"/> successivo	
CAUSE			SEGNALI PRECURSORI		
Intrinseche			Geomorfologiche		
<input checked="" type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensibile <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input checked="" type="checkbox"/> materiale alterato <input type="checkbox"/> materiale fratturato			<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glacipressioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		
<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di competenza			<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. solifonazione, sifonamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione		
Fisiche			Antropiche		
<input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input checked="" type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di neve/ghiaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno			<input type="checkbox"/> perdita d'acqua <input type="checkbox"/> disboscamento <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> attività estrattive in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattive sotterranee <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni		
<input type="checkbox"/> gelifrazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> lermoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> alcalinismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago			<input type="checkbox"/> scavo ai piedi del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input checked="" type="checkbox"/> attività agricole e pratiche culturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenzione, drenaggi		
DANNI			INDAGINI EFFETT.		
<input type="checkbox"/> n.d. <input type="checkbox"/> centri abitati <input type="checkbox"/> centro abitato maggiore <input type="checkbox"/> centro abitato minore <input type="checkbox"/> nucleo rurale <input type="checkbox"/> case sparse <input type="checkbox"/> Attività economiche <input type="checkbox"/> nucleo commerciale <input type="checkbox"/> nucleo artigianale			<input type="checkbox"/> Beni culturali <input type="checkbox"/> monumenti <input type="checkbox"/> infrastrutture di servizio <input type="checkbox"/> acquedotti <input type="checkbox"/> fognie <input type="checkbox"/> linee elettriche / telefon.		
<input type="checkbox"/> Strade <input checked="" type="checkbox"/> autostrada			<input type="checkbox"/> Ferrovie		
<input type="checkbox"/> Terreno agricolo <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> prato o pascolo			<input type="checkbox"/> rilievi, gradonatura <input type="checkbox"/> riliev. carichi testa <input type="checkbox"/> increment. carichi piede <input type="checkbox"/> disseggio <input type="checkbox"/> gabbioli <input type="checkbox"/> muri <input type="checkbox"/> paratie <input type="checkbox"/> pali <input type="checkbox"/> terre armate - rinfor. <input type="checkbox"/> consolidam. edifici <input type="checkbox"/> demolizioni <input type="checkbox"/> canalizie super. <input type="checkbox"/> trincee drenanti <input type="checkbox"/> pozzi drenanti <input type="checkbox"/> dreni subariz. <input type="checkbox"/> gallerie drenanti <input type="checkbox"/> reti		
<input type="checkbox"/> spritz-beton <input type="checkbox"/> rilievi paramasssi <input type="checkbox"/> trincee paramasssi <input type="checkbox"/> strati paramasssi <input type="checkbox"/> evasuzioni <input type="checkbox"/> sistema allarme <input type="checkbox"/> inerbimenti <input type="checkbox"/> rimboscimenti <input type="checkbox"/> disseccam. selettivo <input type="checkbox"/> viminato, fascinate <input type="checkbox"/> briglie o soglie <input type="checkbox"/> diese di sponda <input type="checkbox"/> chiodi-bulloni <input type="checkbox"/> tiranti-ancoraggi <input type="checkbox"/> imbreccature <input type="checkbox"/> iniezioni/ grouting <input type="checkbox"/> reticoli micropali <input type="checkbox"/> tratt. term. chim. elett.					
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)					
Esito del sopralluogo		<input type="checkbox"/> MERITEVOLE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE		<input checked="" type="checkbox"/> NON MERITEVOLE	
Note: Da sopralluogo si è verificata la presenza, nella porzione del versante esposta ad E, di livelli di deformazioni lente superficiali e non di un tipo a scivolamento rotazionale. Lo stato di attività dei livelli osservati è quiescente, per cui non si prevede ad alcuna modifica del livello di pericolosità.					


Segreteria Tecnica Operativa Geol. Giorgio Pippozzi
 AUTORITY DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
 Il Segretario Generale Ing. Angelo Di Franco

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH123S07
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.	Data	10/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069064E/05
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
699 - 01/03/2006	Comune di Pennapiedimonte	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	05/12/2006
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 O - 370 E	CTR scala 1:5.000 370033/32/74
Provincia/Comune	Chieti	Pennapiedimonte	Foglio e paricella/e
Località	Raiese	Cod. id. (carta inv. PAI)	0690551100 - Colata - Q
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa fra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. meritevole - previa integrazione			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione propone l'abbassamento del livello di pericolosità dell'area da P2 a P1. Mancano le descrizioni delle conoscenze geotecniche acquisite o ex-novo dell'area di cui si richiede l'abbassamento di pericolosità. La descrizione geologica dell'area non integra a sufficienza le informazioni necessarie per una corretta comprensione dei fenomeni. In particolare, nell'osservazione si omette di descrivere l'area in esame come facente parte di un fenomeno molto più esteso, che rappresenta la parte terminale di un frana che interessa tutta la fascia pedemontana di questo tratto della Maiella. Tale fenomeno, che insiste su litologie argillose-flyschoidi e detritiche di versante, è classificato dal PAI, coerentemente, come un corpo di frana di colamento, definito attivo nella parte superiore, a pendenza maggiore e quiescente nella fascia inferiore di accumulo. Anche il Progetto IFFI concorda con tale interpretazione</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
Si ritiene necessaria un'analisi fotogrammetrica dell'area in esame.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input type="checkbox"/> Non meritevole	
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. <u>2</u>)			
Azimut campitura			

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pippozzi


Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo			Cod. Pubblicazione	CH123S08	
		LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81					
SCHEDA N. 2	VERIFICA E APPROFONDIMENTO, MEDIANTE FOTOINTERPRETAZIONE, DELLE AREE PERIMETRATE DAL PAI E OGGETTO DI OSSERVAZIONE		Data	10/07/07	Compilatore	PIPONZI	
					n. id.	069064E/05	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N° prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico		
699 - 01/03/2006	Comune di Pennapiedimonte		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		05/12/2006		
Localizzazione			Note				
Provincia		Chieti					
Comune		Pennapiedimonte					
Foglio PAI	scala 1:25.000	370 O - 370 E					
Foglio IGM	scala 1:25.000	370 O - 370 E					
Toponimo IGM		Raiese					
CTR	scala 1:5.000	370033/32/74					
Id. volo / (rif. Tab. volo aereo)		V.R.A. 2001	v. casmez 1974				
N. strisciata		160/1	22 bis				
N. fotogramma		464/465	1470/71				
SEZIONE 2: LITOLOGIA							
Litologia del substrato					Presenza di terreni di copertura		
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> travertini <input type="checkbox"/> marna <input type="checkbox"/> flysch calcareo-marnosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenaci <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pelitici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidritiche, saline <input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input checked="" type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. Sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input checked="" type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo					<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
SEZIONE 3: USO DEL SUOLO				SEZIONE 4: ESPOSIZIONE DEL VERSANTE			
<input type="checkbox"/> aree urbanizzate <input type="checkbox"/> seminativo <input checked="" type="checkbox"/> colture specializzate <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo arborato <input type="checkbox"/> vegetazione riparia <input type="checkbox"/> rimboscimento <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input checked="" type="checkbox"/> incolto cespugliato <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto				<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> W <input checked="" type="checkbox"/> NE <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> SW <input type="checkbox"/> NW			
SEZIONE 5: CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO							
*Movimento			<input type="checkbox"/> non determinato <input type="checkbox"/> assente		Materiale		
<input type="checkbox"/> crollo <input type="checkbox"/> ribaltamento <input type="checkbox"/> scivolamento rotazionale <input type="checkbox"/> scivolamento traslativo <input type="checkbox"/> espansione <input type="checkbox"/> complesso <input checked="" type="checkbox"/> colarmento lento <input type="checkbox"/> sprofondamento <input type="checkbox"/> DGPV <input type="checkbox"/> aree soggette a movimenti superficiali diffusi			Note sulla classificazione:		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> detrito <input checked="" type="checkbox"/> terra		
* STATO DI ATTIVITA'							
<input type="checkbox"/> non determinato		<input type="checkbox"/> attivo		<input checked="" type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> stabilizzato <input type="checkbox"/> artificialmente <input type="checkbox"/> naturalmente	
						<input type="checkbox"/> relitto	
SEZIONE 6: CONFRONTO CON QUANTO DICHIARATO NELL'OSSERVAZIONE							
1 - La tipologia del movimento franoso coincide con quanto descritto nell'osservazione					Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>		
2 - Lo stato di attività coincide con quanto descritto nell'osservazione					Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>		
3 - L'area interessata dal movimento, intesa sia come estensione che come localizzazione del fenomeno, coincide con quanto descritto nell'osservazione					Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
SEZIONE 7: ESITO DELLA VERIFICA							
<input type="checkbox"/> Meritevole				<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti in loco							

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Codice Pubblicazione		CH124S01	
SCHEDA N. 1		STRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA.		Data	19/07/07	Compilatore	LEONARDIS
				Cod. Id.	069065E/01		
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N. Prof. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico
934/2006 05/01		COMUNE DI PERANO		<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D
							29/03/2007
Localizzazione							
Foglio PAI	scala	371 O		CTR scala	1:5.000		
	1:25.000				371052-091		
Provincia/Comune		CH	PERANO	Foglio e particella/e		-	
Località		C.DA CERRAIOLO		Cod. Id. (carta inv. PAI)		0690165500 F COMPLESSA	
Completeness della documentazione							
<input type="checkbox"/> Documentazione Incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)							
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa				<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T.							
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.							
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?							
<input checked="" type="checkbox"/> SI				<input type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI							
L'osservazione si basa su considerazioni generiche, le problematiche del territorio comunale non sono indagate approfonditamente. L'area in cui si richiede una riclassificazione da P2 a P1 ricade all'interno di un settore geomorfologicamente molto complesso con dissesti franosi notevolmente estesi generati a partire dall'abitato di Archi. Si tratta di frane complesse quiescenti che sono state analizzate limitandosi al confine comunale senza considerare il territorio alla "scala di bacino". L'analisi geomorfologica su base aereofotogrammetrica permette di confermare la perimetrazione contenuta nel PAI, la presenza dei dissesti appare chiara dall'analisi di dettaglio eseguita.							
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI							
<input type="checkbox"/> Meritevole				<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI)			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)							


Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Federica Leonardis

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice BURA	CH128S01
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.I.B.	Data	Compilatore
		30/07/07	PIPPONZI
			Cod. Id. 069070E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
959 - 05/01/06	Comune di Quadri	<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
			Data tavolo tecnico 05/04/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	379 EST	CTR scala 1:5.000
	1:25.000		379083
Provincia/Comune	Chieti	Quadri	Foglio e particella/e
Località	Piane - Madonna dello Spineto		Cod. Id. (carta inv. PAI) 0690232900
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.			
<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
<p>L'osservazione chiede la riduzione di un'area pericolosa P2. Le integrazioni richieste risultano non pervenute. L'osservazione è carente in gran parte della documentazione richiesta, secondo quanto specificato nell'Allegato A. In particolare, manca la descrizione puntuale dei processi geomorfologici in atto nelle aree periferiche, una documentazione fotografica di appoggio alla situazione descritta e, soprattutto, una cartografia geomorfologica in scala adeguata della zona.</p>			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
<p>L'analisi morfometrica e geomorfologica della CTR 1:5000 rivela la presenza di dissesti lungo la fascia a maggiore acclività dell'area in esame, innescati anche dall'azione erosiva dei numerosi fossi presenti lungo i bordi. L'attuale stato retrogressivo di tali corsi d'acqua rende quindi potenzialmente instabili anche le zone sommitali a minore acclività, dove, peraltro, sono evidenti alcuni piccoli dissesti in prossimità del campo sportivo. Tale situazione giustifica appieno l'attuale stato di pericolosità attribuito dal PAI.</p>			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)			
Azimut campitura			


 Segreteria Tecnica Operativa
 F.to Geol. Giorgio Pipponzi

 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Cod. Pubblicazione	CH128S02
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.	Data	30/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069070E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
959 - 05/01/06	Comune di Quadri	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	05/04/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	379 EST	CTR scala 1:5.000
			379083
Provincia/Comune	Chieti	Quadri	Foglio e particella/e
Località	Colle Penne	Cod. id. (carta inv. PAI)	0690075900
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione richiede l'abbassamento del grado di pericolosità dell'area da P3 a P1. Integrazioni non pervenute. L'osservazione è carente in gran parte della documentazione richiesta, secondo quanto specificato nell'Allegato A. In particolare, manca la descrizione puntuale dei processi geomorfologici in atto nelle aree periferiche, una documentazione fotografica di appoggio alla situazione descritta e, soprattutto, una cartografia geomorfologica in scala adeguata della zona.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
L'analisi morfometrica e geomorfologica della CTR 1:5000 rivela la presenza di dissesti a carattere superficiale, attivi (come confermato dall'analisi di foto aeree) lungo il versante esposto a est dell'area in esame. Tale situazione giustifica appieno l'attuale stato di pericolosità attribuito dal PAI.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)			
Azimut campitura			


Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pippozzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo <small>LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81</small>		Cod. Pubblicazione	CH128S03
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.I. B.	Data	30/07/07
		Compilatore	PIPPONZI
		Cod. Id.	069070E/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
959 - 05/01/06	Comune di Quadri	<input checked="" type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	05/04/07
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	379 EST	CTR scala 1:5.000
	1:25.000		379083
Provincia/Comune	Chieti	Quadri	Foglio e particella/e
Località	Capoluogo - Scuola elementare	Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690232900
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione Incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previa integrazione			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'osservazione chiede l'innalzamento del livello di pericolosità elevata da P2 a P3 relativamente ad una piccola porzione di un'area attualmente a pericolosità P2. Integrazioni non pervenute. L'osservazione è carente in gran parte della documentazione richiesta, secondo quanto specificato nell'Allegato A. In particolare, manca la descrizione puntuale dei processi geomorfologici in atto nelle aree periferiche, una documentazione fotografica di appoggio alla situazione descritta e, soprattutto, una cartografia geomorfologica in scala adeguata della zona.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTODEDUZIONI			
Osservazione non meritevole. Vale come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole - Valida come segnalazione per il primo aggiornamento utile del PAI	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)			
Azimut compilatura			


Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Codice Pubblicazione		CH137S01	
SCHEDA N. 1		ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data 20/07/07		Compilatore LEONARDIS	
				Cod. Id. 069076E/01			
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N. Prot. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico
370/2006 02/01		COMUNE DI ROCCASCALEGNA		<input type="checkbox"/> caso A	<input checked="" type="checkbox"/> caso B	<input type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D
							29/03/2007
Localizzazione							
Foglio PAI	scala 1:25.000	370E-3710		CTR scala 1:5.000	370121-370122		
Provincia/Comune		CH	ROCCASCALEGNA	Foglio e particella/e			
Località		CENTRO ABITATO		Cod. Id. (carta inv. PAI)		0690027300 DSL Q - DSL A	
Completezza della documentazione							
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)							
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa				<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T.							
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.							
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?							
<input checked="" type="checkbox"/> SI				<input type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI							
<p>Nell'osservazione si richiede la riduzione di due aree perimetrate dal PAI in categoria P3 e P2 cui corrispondono rispettivamente fenomeni di sollifusso attivo e quiescente.</p> <p>Le informazioni geotecniche contenute nell'osservazione non permettono di definire i fenomeni franosi. Non è altresì chiara l'ubicazione dei sondaggi eseguiti necessari per interventi urgenti e monitoraggi relativi ai dissesti recenti di cui si fa cenno nell'osservazione e nella sezione di geotecnica ci sono dati alquanto generici. Si sottolinea inoltre che la coltre ha uno spessore non inferiore ai 4-5 metri.</p> <p>L'analisi morfologica su base aereofotogrammetrica, a scala di dettaglio (1:5.000), evidenzia la presenza di dissesti di estensione uguale o al più maggiore, per retrogressione dei sollifussi, rispetto alle aree cartografate nel PAI.</p>							
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI							
L'osservazione non è meritevole di accoglimento, ma risulta valida come segnalazione per gli approfondimenti relativi al primo aggiornamento utile del PAI.							
<input type="checkbox"/> Meritevole				<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (Valida come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI)			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)							


Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Federica Leonardis

Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 8 f				Cod. Pubblicazione	CH140S01		
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.I.B.		Data	19/07/07	Compilatore PIPPONZI	Cod. Id.	069077E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE							
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico	
962-05/01/06	Comune di Roio del Sangro		<input type="checkbox"/> caso A <input checked="" type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D			29/03/07	
Localizzazione							
Foglio PAI	scala	380 E	CIR scala 1:5.000	380052/53			
Provincia/Comune	Chieti	Roio del Sangro	Foglio e particella/e				
Località	Centro abitato		Cod. id. (carta Inv. PAI)	0690081500 - FSR - A			
Completezza della documentazione							
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)							
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa				<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia			
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. Meritevole previo riscontro aerofotogrammetrico							
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?							
<input type="checkbox"/> SI				<input checked="" type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI							
L'osservazione propone l'ampliamento dell'area pericolosa P3							
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI							
Integrando le informazioni contenute nel PAI con quelle dell'IFFI e con il rilievo dell'aerofotogrammetria si procede alla ripermitezzazione con le modifiche apportate da questo Ufficio.							
<input checked="" type="checkbox"/> Meritevole				<input type="checkbox"/> Non meritevole			
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)							
Azimut captitura				2			


Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Codice Pubblicazione		CH142S01					
SCHEDA N. 1		ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA.		Data	18/07/07	Compilatore	LEONARDIS	Cod. Id.	069085E/01		
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE											
N. Prot. prov.		Soggetto Proponente			Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico			
10718/2006 24/02		COMUNE DI S.EUSANIO D.SANGRO			<input type="checkbox"/> caso A		<input checked="" type="checkbox"/> caso B		<input type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D	11/01/07
Localizzazione											
Foglio PAI	scala	370 E -371 O			CTR scala		1:5.000		370041-042		
Provincia/Comune		CH		S. EUSANIO D. SANGRO		Foglio e parcella/e		-			
Località		CAPOLUOGO			Cod. id. (carta inv. PAI)		0690570300 DSL Q				
Completezza della documentazione											
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)											
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa					<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia						
Note del T.T. <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T. In sede di T.T. era stata richiesta una cartografia coerente con la proposta avanzata. Tuttavia, sono state trasmesse le stesse carte allegate all'osservazione senza apportare alcuna modifica.											
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?											
<input type="checkbox"/> SI					<input checked="" type="checkbox"/> NO						
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI											
Nell'osservazione si richiede di ridurre un'area soggetta a fenomeni di tipo soliflussi quiescenti, cui è stata attribuita una categoria di pericolosità P2. Quest'area comprende anche parte dell'agglomerato urbano. L'osservazione non fornisce un adeguato modello geologico-geomorfologico a supporto della richiesta di riduzione. In effetti i numerosi dati geotecnici sono stati semplicemente allegati al testo. L'analisi morfologica su base aereofotogrammetrica, a scala di dettaglio (1:5.000), mette in luce la presenza di dissesti che si sviluppano a partire dalla S.P. 71 pertanto si conferma la perimetrazione PAI.											
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI											
L'osservazione non è meritevole di accoglimento, ma risulta valida come segnalazione per gli approfondimenti relativi al primo aggiornamento utile del PAI.											
<input type="checkbox"/> Meritevole					<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole (Valida come segnalazione per il primo aggiornamento del PAI)						
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)											

Segreteria Tecnico Operativa
Geol. Federica Leonardis


Il Segretario Generale
Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilevo Regionale dell'Abruzzo LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice Pubblicazione		CH142S02	
SCHEDA N. 1		ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN SEDE DI CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	18/07/07
		Compilatore		LEONARDIS	
		Cod. id.		069085E/02	
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prof. prov.		Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
10718/2006 24/02		COMUNE DI S.EUSANIO D.SANGRO		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input checked="" type="checkbox"/> caso D	
				Data tavolo tecnico	
				11/01/07	
Localizzazione					
Foglio PAI		scala		370012-370013	
		1:25.000		CTR scala 1:5.000	
Provincia/Comune		CH		S. EUSANIO D.SANGRO	
Località		NORD DI COLLE CAPRETTA		Foglio e particella/e	
				-	
				Cod. id. (carta inv. PAI)	
				0690572600 DSL A	
Completezza della documentazione					
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000... <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T					
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
Nell'osservazione viene richiesta la eliminazione di un'area a pericolosità molto elevata per la presenza di un fenomeno di soliflusso attivo. L'unico elemento chiamato in causa per supportare la richiesta di eliminazione è la verifica di stabilità del versante i cui dati di input non sono documentati. La limitata estensione dell'area non consente una valutazione oggettiva tramite l'analisi della CTR scala 1:5.000.					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
Sono necessari ulteriori approfondimenti in loco per valutare la richiesta di eliminazione dell'area a pericolosità P3.					
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input checked="" type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. 3.)					

 Segreteria Tecnica Operativa
 F.to Geol. Federica Leonardis


 Il Segretario Generale
 F.to Ing. Angelo D'Eramo


AUTORITA' DEI BACINI DI RILEVAMENTO REGIONALE D'ABRUZZO E INTERREGIONALE DEL SANGRO		SCHEDA N. 3 - RILEVAMENTO DEI FENOMENI FRANOSI (da scheda IFFI, modificata)									
Cod. Id.	069085E/04	ID Frana PAI	069 05126 00	Tipol. Frana - Stato	DSL A	Cod. Pubblicazione	CH14L2S03				
GENERALITÀ											
Comune		S. EUSANIO DELSANGRO		Provincia		CHIETI					
Località		NORD DI COLLE CAPRETTA		CTR Scala 1:5000 n.		340082-053-094-12					
Soggetto proponente		COMUNE DI S. EUSANIO DELSANGRO		Compilatore		LEONARDIS					
Tipologia osservazione		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input checked="" type="checkbox"/> caso D									
MORFOMETRIA FRANA				POSIZIONE FRANA SUL VERSANTE							
Dati generali				Testata		Unghia					
Quota corona (m)	Azimut movimento α (°)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Inerecta		<input type="checkbox"/>				
Quota unghia (m)	Area totale A (m ²)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Parte alta del versante		<input type="checkbox"/>				
Lungh. orizz. L ₂ (m)	Larghezza La (m)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Parte media del versante		<input type="checkbox"/>				
Dislivello H (m)	Volume massa sp. V ₁ (m ³)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Parte bassa del versante		<input type="checkbox"/>				
Pendenza β (°)	Profondità sup. sciv. D ₁ (m)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> fondovalle		<input type="checkbox"/>				
GEOLOGIA				ESPOSIZIONE DEL VERSANTE							
Unità 1 ARGILLE GRIGIO-ARDURE		Unità 2 SABBIE		O N O E O S O W		O NE O SE O SW O NW					
1-2 Litologia		1-2 Struttura		1-2 Litotecnica		USO DEL SUOLO					
<input type="checkbox"/> rocce carbonatiche <input type="checkbox"/> marne <input type="checkbox"/> flysch calcareo-mamosi <input type="checkbox"/> arenarie, flysch arenaci <input type="checkbox"/> argilliti, siltiti, flysch pellici <input type="checkbox"/> rocce gessose, anidriti <input type="checkbox"/> rocce sedimentarie silicee <input type="checkbox"/> rocce di origine vulcanica		<input type="checkbox"/> conglomerati e breccie <input type="checkbox"/> detriti <input type="checkbox"/> terreni prev. ghiaiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. sabbiosi <input type="checkbox"/> terreni prev. limosi <input type="checkbox"/> terreni prev. argillosi <input type="checkbox"/> terreno eterogeneo <input type="checkbox"/> terreno di riporto		<input type="checkbox"/> massiva <input type="checkbox"/> stratificata <input type="checkbox"/> fessile <input type="checkbox"/> fessurata <input type="checkbox"/> fratturata <input type="checkbox"/> scistosa <input type="checkbox"/> vacuolare <input type="checkbox"/> caotica		<input type="checkbox"/> roccia <input type="checkbox"/> unità complessa <input type="checkbox"/> siltanza <input type="checkbox"/> terra granulare sciolta <input type="checkbox"/> terra granulare addensata <input type="checkbox"/> terra coesiva <input type="checkbox"/> terra coesiva consistente <input type="checkbox"/> detrito		<input checked="" type="checkbox"/> aree urbanizz. <input type="checkbox"/> aree estrattive <input type="checkbox"/> seminativo <input type="checkbox"/> seminativo arboreo <input checked="" type="checkbox"/> colture special. <input type="checkbox"/> vegetazione riparia		<input type="checkbox"/> rimboschimento e novelleto <input type="checkbox"/> bosco ceduo <input type="checkbox"/> bosco d'alto fusto <input type="checkbox"/> incolto nudo <input type="checkbox"/> incolto macchia <input type="checkbox"/> cespugliato <input type="checkbox"/> incolto prato pascolo	
IDROGEOLOGIA		CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO FRANOSO <input type="checkbox"/> n.d.									
Acque superficiali		1 Liv. 1 2		1 Liv. 1 2		1 2 Materiale					
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> crollo		<input type="checkbox"/> complesso		<input type="checkbox"/> roccia					
<input type="checkbox"/> stagnanti		<input type="checkbox"/> ribaltamento		<input checked="" type="checkbox"/> deformazioni superficiali lente		<input type="checkbox"/> detrito					
<input type="checkbox"/> ruscellamento diffuso		<input type="checkbox"/> colamento "lento"		<input type="checkbox"/> piccole frane non cartografabili		<input type="checkbox"/> terra					
<input checked="" type="checkbox"/> ruscellam. concentrato		<input type="checkbox"/> colamento "rapido"		<input type="checkbox"/> DGPV		<input type="checkbox"/> Cont. acqua					
Sorgenti		Falda		scivolamento rotazionale		<input type="checkbox"/> secco					
<input type="checkbox"/> assenti		<input type="checkbox"/> assente		scivolamento traslativo		<input type="checkbox"/> umido					
<input type="checkbox"/> diffuse		<input type="checkbox"/> freatica		aree soggette a crolli / ribaltamenti diffusi		<input type="checkbox"/> bagnato					
<input type="checkbox"/> localizz.		<input type="checkbox"/> in pressione		aree soggette a sprofondamenti diffusi		<input type="checkbox"/> molto bagnato					
<input type="checkbox"/> in pressione		<input type="checkbox"/> sprofondamento		aree soggette a frane superficiali diffuse		<input type="checkbox"/>					
ATTIVITÀ											
Stato		<input type="checkbox"/> non determinato		Distribuzione		Stile					
<input checked="" type="checkbox"/> attivo		<input type="checkbox"/> quiescente		<input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> avanzante <input type="checkbox"/> retrogressivo <input type="checkbox"/> in allargamento		<input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> multiplo <input type="checkbox"/> composito <input type="checkbox"/> successivo					
<input type="checkbox"/> rittornato <input type="checkbox"/> sospeso		<input type="checkbox"/> stabilizzato		<input type="checkbox"/> artificiale <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> relitto		<input type="checkbox"/> in diminuzione					
CAUSE				Geomorfologiche		SEGNI PRECURSORI					
Intrinseche		Geomorfologiche		Geomorfologiche		Geomorfologiche					
<input type="checkbox"/> materiale debole <input type="checkbox"/> materiale sensitivo <input type="checkbox"/> materiale collassabile <input type="checkbox"/> materiale litato <input type="checkbox"/> materiale fratturato		<input type="checkbox"/> superfici di taglio preesistenti <input checked="" type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. prim. <input type="checkbox"/> orient. sfavorev. discont. second. <input type="checkbox"/> contrasto di permeabilità <input type="checkbox"/> contrasto di competenza		<input type="checkbox"/> sollevamento tettonico <input type="checkbox"/> sollevamento vulcanico <input type="checkbox"/> scarico glacioprozioni <input type="checkbox"/> erosione fluviale base versante <input type="checkbox"/> erosione marina base versante		<input type="checkbox"/> erosione glaciale base versante <input type="checkbox"/> erosione margini laterali frana <input type="checkbox"/> eros. sotterranea, siltamento <input type="checkbox"/> deposito sul pendio o in cresta <input type="checkbox"/> rimozione naturale vegetazione		<input type="checkbox"/> fenditure, fratture <input type="checkbox"/> trincee, doppie creste <input type="checkbox"/> crolli localizzati <input type="checkbox"/> rigonfiamenti <input checked="" type="checkbox"/> contropendenze <input type="checkbox"/> cedimenti <input type="checkbox"/> lesioni dei manufatti <input checked="" type="checkbox"/> inclinaz. pali o alberi <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti <input type="checkbox"/> comparsa sorgenti <input type="checkbox"/> scomparsa sorgenti <input type="checkbox"/> variaz. portata sorgenti			
Fisiche		Antropiche		Fisiche		Antropiche					
<input type="checkbox"/> precipitaz. brevi intense <input type="checkbox"/> precipitaz. eccezionali prolungate <input type="checkbox"/> fusione rapida di nevalghaccio <input type="checkbox"/> fusione del permafrost <input type="checkbox"/> congelamento sorgenti <input type="checkbox"/> abbass. rapido liv. idrico esterno <input type="checkbox"/> innalzam. livello idrico esterno		<input type="checkbox"/> gelirazione o crioclastismo <input type="checkbox"/> lermoclastismo <input type="checkbox"/> imbibizione / disseccamento <input type="checkbox"/> aloclastismo <input type="checkbox"/> terremoto <input type="checkbox"/> eruzione vulcanica <input type="checkbox"/> rottura soglia lago		<input type="checkbox"/> scavo al piede del pendio <input type="checkbox"/> carico sulla cresta del pendio <input type="checkbox"/> abbassam. rapido livello serbatoio <input type="checkbox"/> innalzamento livello serbatoio <input type="checkbox"/> irrigazione <input checked="" type="checkbox"/> attività agricola o pratica colturali <input type="checkbox"/> scarsa manutenz. drenaggi		<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> disseccamento <input type="checkbox"/> rimboschimento <input type="checkbox"/> attività estrattiva in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattiva sotterranea <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni		<input type="checkbox"/> perdite d'acqua <input type="checkbox"/> disseccamento <input type="checkbox"/> rimboschimento <input type="checkbox"/> attività estrattiva in superficie <input type="checkbox"/> attività estrattiva sotterranea <input type="checkbox"/> accumulo materiali scarto <input type="checkbox"/> vibrazioni			
DANNI <input type="checkbox"/> n.d.				INDAGINI EFFETT.		INTERVENTI ESISTENTI					
Centri abitati		Strutture pubbliche		Beni culturali		Indagini effett.					
<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>					
centro abitato maggiore		ospedale		monumenti		<input type="checkbox"/> relazioni geologiche					
centro abitato minore		chiesa				<input type="checkbox"/> inclinometri					
nucleo rurale		impianto sportivo		Infrastrutture di servizio		<input type="checkbox"/> piezometri					
case sparse		cimitero		acquedotti		<input type="checkbox"/> fessurimetri					
Attività economiche		sedi Pubblica Amm.		fogne		<input type="checkbox"/> estensimetri					
nucleo commerciale		galleria		linee elettriche / telefon.		<input type="checkbox"/> rete microsismica					
nucleo artigianale		Strade		<input checked="" type="checkbox"/> Ferrovie		<input type="checkbox"/> monitor. topografico					
Terreno agricolo		autostrada		Opere sistemazione		<input type="checkbox"/> monitor. idrometeorol.					
seminativo		statale		regimazione fluviale		<input type="checkbox"/> perforaz. geognostiche					
seminativo arborato		provinciale		Consolidam. versante		<input type="checkbox"/> snalizi geotecniche lab.					
colture specializzate		comunale		opere di protezione		<input type="checkbox"/> indagini idrogeologiche					
prato o pascolo		altro				<input type="checkbox"/> geoelettrica					
						<input type="checkbox"/> sismica di superficie					
						<input type="checkbox"/> sismica down-hole					
						<input type="checkbox"/> penetrometro					
						<input type="checkbox"/> pressometro					
						<input type="checkbox"/> scissometro					
						<input type="checkbox"/> altro					
						<input type="checkbox"/> altri					
Grado di danno: N = non valutabile; L = lieve (estetico); M = medio (funzionale); G = grave (strutturale o perdita totale)											
Esito del sopralluogo		<input type="checkbox"/> MERITEVOLE		<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE MERITEVOLE		<input type="checkbox"/> NON MERITEVOLE					
Note: IL FENOMENO IN OGGETTO VIENE RIPERIMETRATO AD EST DEL NUCLEO ABITATIVO. AD OVEST SI PERIMETRANO DUE FENOMENI DI SOLIFUSO QUIESCENTI CUI VIENE ATTRIBUITA UNA PERICOLOSITA' MODERATA.											
AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL Fiume SANGRO											
Segreteria Tecnica Operativa Geol. Fedele Leonardis				Il Segretario Generale Ing. Angelo Ceramonte							

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Cod. Pubblicazione	CH151S01			
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.		Data	16/07/07	Compilatore	PIPPONZI	Cod. Id.	069089E/01
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE								
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente			Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A			Data tavolo tecnico	
969 - 05/01/06	Comune di Taranta Peligna			<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C	<input type="checkbox"/> caso D	22/03/07
Localizzazione								
Foglio PAI	scala	370 O - 370 E - 379 E		CTR scala	1:5.000 370/141/42/53/54			
	1:25.000							
Provincia/Comune	Chieti		Taranta Peligna		Foglio e particella/e			
Località	Zona Fonticelle			Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690367100 - Colata - Q			
Completezza della documentazione								
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)								
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia					
Note del T.T.								
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.								
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?								
<input checked="" type="checkbox"/> SI				<input type="checkbox"/> NO				
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI								
L'osservazione propone l'abbassamento del grado di pericolosità dell'area in esame da P3 a P1.								
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI								
Come dichiarato nell'osservazione, la zona di cui si chiede l'abbassamento del grado di pericolosità è interessata da un corpo di frana in stato di attività quiescente. Come spiegato nell'allegato 11 delle N.T.A. del PAI, ad un'area con tali caratteristiche corrisponde un livello di pericolosità P2.								
<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente Meritevole				<input type="checkbox"/> Non meritevole				
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. _____)								
Azimut compilatura								

Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Giorgio Pippozzi


Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Cod. Pubblicazione	CH151S02
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.I.B.		Data	Compilatore	Cod. Id.
			16/07/07	PIPPONZI	069089E/02
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
969 - 05/01/06	Comune di Taranta Peligna		<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		22/03/07
Localizzazione					
Foglio PAI	scala	370 O - 370 E - 379 E	CTR scala 1:5.000	370/141/42/53/54	
	1:25.000				
Provincia/Comune	Chieti	Taranta Peligna	Foglio e particella/e		
Località	Via Rocca		Cod. Id. (carta Inv. PAI)	0690016000 - Colata - Q	
Completezza della documentazione					
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T.					
<input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
L'osservazione propone l'abbassamento del grado di pericolosità dell'area in esame da P3 a P2.					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
L'osservazione è meritevole di recepimento.					
<input checked="" type="checkbox"/> Meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)					
Azimut compilatura					
Segreteria Tecnico Operativa F. Io Geol. Giorgio Pipponzi			Il Segretario Generale F. Io Ing. Angelo D'Eramo		

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81				Cod. Pubblicazione	CH151S03
SCHEDA N. 1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO GIUDICATE MERITEVOLI DI ESSERE RECEPITE DAL C.T. DELL'A.d.B.		Data	Compilatore	Cod. Id.
			16/07/07	PIPPONZI	069089E/03
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
969 - 05/01/06	Comune di Taranta Peligna		<input checked="" type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D		22/03/07
Localizzazione					
Foglio PAI	scala	370 O - 370 E - 379 E	CTR scala 1:5.000	370/141/42/53/54	
	1:25.000				
Provincia/Comune	Chieti	Taranta Peligna	Foglio e particella/e		
Località	Le Casette		Cod. id. (carta Inv. PAI)	Nuovo inserim. - FST - A	
Completezza della documentazione					
<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Descrizione storica cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T. <input type="checkbox"/> Eventuali elaborati richiesti in sede di T.T.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input checked="" type="checkbox"/> SI			<input type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
L'osservazione è parzialmente meritevole. La Segreteria Tecnica dell'A.d.B. provvede alla corretta trasposizione del dissesto modificando in parte il perimetro proposto nell'osservazione. In particolare, si rende necessario estendere l'area proposta P3 verso NE, fino a toccare l'area P3 già esistente all'interno del Vallone di Taranta.					
<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente meritevole			<input type="checkbox"/> Non meritevole		
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ____)					
Azimut compilatura			4		


Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Giorgio Pipponzi

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo <small>L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81</small>		Codice PUBBLICAZIONE	CH153S05
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 03/07/2007	Compilatore DEL SORDO Luciano
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
13388 del 30.12.05	Comune.	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	362 E	CTR scala 1:5.000 362151 - 362152
Provincia/Comune	CHIETI	TORINO DI SANGRO	Foglio e particella/e
Località	Area 1 (area 5-I del verbale Tav.Tec.) – Borgata Marina		Cod. id. (carta inv. PAI) 0690079100
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.: - esaminare la coerenza tra stato di attività e abbassamento del grado di pericolosità; - In considerazione della complessità della frana del 1916, è opportuno un maggior approfondimento con carta geomorfologica di dettaglio ed analisi delle deformazioni del tratto ferroviario.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'IFFI identifica due fenomeni di scivolamento quiescenti, coincidenti con la perimetrazione PAI. Le integrazioni presentate propongono di considerare "non attivo" la parte del fenomeno a valle, nella "zona della stazione – Borgata Marina", conservando lo stato di attività quiescente per la parte di fenomeno sul versante.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
I contenuti dell'osservazione sono in contraddizione con tutta la documentazione disponibile. Trattandosi di un unico fenomeno avvenuto in epoca storica, che ha interessato l'intero versante fin oltre la linea di spiaggia, la proposta di considerare il fenomeno in parte quiescente ed in parte inattivo non può essere accettata.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. ...)			


Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Luciano Del Sordo

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81		Codice PUBBLICAZIONE	CH153S06
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data	03/07/2007
		Compilatore	DEL SORDO Luciano
		Cod. Id.	069091E06
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	Data tavolo tecnico
13388 del 30.12.05	Comune.	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	09/11/2006
Localizzazione			
Foglio PAI	scala	362 E	CTR scala 1:5.000
			362152
Provincia/Comune	CHIETI	TORINO DI SANGRO	Foglio e particella/e
Località	Area 2 (area 5-II del verbale Tav.Tec.) - S. Tommaso	Cod. Id. (carta inv. PAI)	0690393200
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T: - esaminare la coerenza tra stato di attività e abbassamento del grado di pericolosità; - In considerazione della complessità della frana del 1916, è opportuno un maggior approfondimento con carta geomorfologica di dettaglio ed analisi delle deformazioni del tratto ferroviario.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'IFFI identifica un fenomeno di scivolamento quiescente, coincidente con la perimetrazione PAI. Le integrazioni presentate non trattano questa osservazione, anche se contengono una carta geomorfologica che conferma lo stato di attività "quiescente" del fenomeno considerato.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
I contenuti dell'osservazione sono in contraddizione con tutta la documentazione disponibile. L'osservazione non è accettabile in quanto non conforme a quanto richiesto dall'Allegato A.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. __)			


Segreteria Tecnica Operativa
F.to Geol. Luciano Del Sordo

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eromo

 Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo <small>L.L. RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81</small>		Codice PUBBLICAZIONE	CH153S07
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA	Data 03/07/2007	Compilatore DEL SORDO Luciano Cod. Id. 069091E07
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE			
N. Prot. prov.	Soggetto Proponente	Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A	
13388 del 30.12.05	Comune.	<input type="checkbox"/> caso A <input type="checkbox"/> caso B <input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D	
Localizzazione			
Foglio PAI	scala 1:25.000	362 E	CTR scala 1:5.000 362163
Provincia/Comune	CHIETI	TORINO DI SANGRO	Foglio e particella/e
Località	Area 3 (area 6 del verbale Tav.Tec.) – S. Tommaso		Cod. id. (carta Inv. PAI) 0690382200 - 0690383000
Completezza della documentazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)			
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografica in scala 1:25.000 <input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica <input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa		<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto <input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex novo <input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative <input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica <input type="checkbox"/> Bibliografia	
Note del T.T.: - esaminare la coerenza tra stato di attività e abbassamento del grado di pericolosità; - la geomorfologia del dissesto manca del dettaglio necessario per avvalorare la proposta di modifica.			
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?			
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO	
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI			
L'IFFI identifica due fenomeni di scivolamento quiescente, coincidenti con la perimetrazione PAI. Le integrazioni presentate non trattano questa osservazione, anche se contengono una carta geomorfologica che conferma lo stato di attività "quiescente" del fenomeno considerato.			
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI			
I contenuti dell'osservazione sono in contraddizione con tutta la documentazione disponibile. L'osservazione non è accettabile in quanto non conforme a quanto richiesto dall'Allegato A.			
<input type="checkbox"/> Meritevole		<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole	
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. __)			

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Luciano Del Sordo

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo

		Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo		Codice PUBBLICAZIONE	CH153S08
		L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81			
SCHEDA N. 1	ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VALUTATE MERITEVOLI IN CONFERENZA PROGRAMMATICA		Data	Compilatore	Cod. id.
			03/07/2007	DEL SORDO Luciano	069091E08
SEZIONE 1: DATI RELATIVI ALL'OSSERVAZIONE					
N. Prof. prov.	Soggetto Proponente		Tipologia Osservazione (Criteri di massima per la redazione delle osservazioni) Allegato A		Data tavolo tecnico
13388 del 30.12.05	Comune.		<input type="checkbox"/> caso A	<input type="checkbox"/> caso B	<input checked="" type="checkbox"/> caso C <input type="checkbox"/> caso D
Localizzazione					
Foglio PAI	scala	362 O	CTR scala	362154	
	1:25.000		1:5.000		
Provincia/Comune	CHIETI TORINO DI SANGRO		Foglio e particella/e		
Località	Area 8 (area 7 del verbale Tav.Tec.) – Salette		Cod. id. (carta inv. PAI) 0690147800		
Completezza della documentazione					
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione incompleta (barrare la casella/e relativa/e all'elaborato di cui l'osservazione è carente in base all'Allegato A)					
<input type="checkbox"/> Descrizione preliminare e stralcio cartografico in scala 1:25.000			<input type="checkbox"/> Descrizione storico cronologica del dissesto		
<input type="checkbox"/> Descrizione geologica dell'area			<input type="checkbox"/> Descrizione delle conoscenze geotecniche pregresse o acquisite ex nova		
<input checked="" type="checkbox"/> Descrizione geomorfologica e morfometrica			<input type="checkbox"/> Analisi di stabilità del versante lungo sezioni significative		
<input checked="" type="checkbox"/> Carta geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000			<input type="checkbox"/> Conclusioni contenenti la proposta di modifica		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica completa di didascalie e punti di presa			<input type="checkbox"/> Bibliografia		
Note del T.T:					
- esaminare la coerenza tra stato di attività e abbassamento del grado di pericolosità;					
- la geomorfologia del dissesto manca del dettaglio necessario per avvalorare la proposta di modifica.					
L'osservazione è completa di tutti gli elaborati richiesti?					
<input type="checkbox"/> SI			<input checked="" type="checkbox"/> NO		
SEZIONE 2: CONSIDERAZIONI					
L'osservazione è carente di cartografia geomorfologica. Nel testo si parla di processi attivi di arretramento della scarpata.					
L'IFFI identifica tre fenomeni distinti di scivolamento, in parte quiescenti ed in parte inattivi, leggermente più estesi di quelli del PAI.					
Le integrazioni presentate non trattano questa osservazione, anche se contengono una carta geomorfologica che conferma lo stato di attività "quiescente" del fenomeno considerato.					
SEZIONE 3: ESITO DELLA VERIFICA/ CONTRODEDUZIONI					
I contenuti dell'osservazione sono in contraddizione con tutta la documentazione disponibile. L'osservazione non è accettabile in quanto non conforme a quanto richiesto dall'Allegato A.					
<input type="checkbox"/> Meritevole			<input checked="" type="checkbox"/> Non meritevole		
<input type="checkbox"/> necessari ulteriori approfondimenti (scheda n. __)					

Segreteria Tecnico Operativa
F.to Geol. Luciano Del Sordo

Il Segretario Generale
F.to Ing. Angelo D'Eramo



Provincia dell'Aquila
Settore Pianificazione del Territorio ed Espropri

Conferenza Programmatica del 06 novembre 2006

VERBALE

OGGETTO: Conferenza Programmatica per la formulazione dei pareri sulle osservazioni pervenute sul Piano Stralcio di Bacino "Fenomeni gravitativi e processi erosivi" e "Difesa dalle alluvioni"

L'anno duemilasei, addì sei, del mese di novembre alle ore 16.30, in L'Aquila nella sede della Giunta Regionale, nella sala Auditorium del Palazzo I. Silone, in via L. Da Vinci 6 si è legalmente tenuta la Conferenza Programmatica di cui all'oggetto. Alla Conferenza sono intervenute le seguenti personalità:

ENTE	NOMINATIVO	FUNZIONE
Regione Abruzzo	Mahmoud Srouf Luigi Del Sordo	Componente Giunta Regionale Dirigente Difesa Suolo
Autorità di Bacino	Mahmoud Srouf Angelo D'Eramo	Presidente Comitato Istituzionale Segretario Generale
Provincia L'Aquila	Celso Cioni Mario Pagliaro	Assessore Urbanistica Dirigente
Comune Barete	Simone Curtacci	Assessore
Comune Bugnara	Taglieri Domenico D'Angido Antonio	Sindaco Tecnico
Comune Campo di Giove	Vittorio Di Iorio	Sindaco
Comune Introdacqua	Silvestri Antonio	Assessore LL.PP.
Comune L'Aquila	Vittorio Fabrizi	Dirigente OO.PP.
Comune Lucoli	Nicola Cipriani	Assessore al Territorio
Comune Ocre	Riucci Gianmatteo	Sindaco
Comune Pacentro	Ezio Dante	Responsabile U.T. OO.PP.
Comune Pizzoli	Anastasio Gianoni	Sindaco
Comune Roccasasale	Spagnolo Domenico Camillo Gambale	Sindaco Dirigente U. T.
Comune Roccaraso	Oddis Giuliano D'Amico Nicolino	Assessore LL.PP. Dirigente U.T.
Comune S. Demetrio né Vestini	Fausto Pancela	Sindaco
Comune Sulmona	Antonio Mancini	Geologo incaricato con delega
Comune Tione degli Abruzzi	Galassi Franco	Assessore LL.PP.
Comune Tornimparte	Antonio Tarquini	Sindaco



L'Assessore, Celso Cioni, apre i lavori salutando i presenti e mettendo in evidenza l'importanza che i Piani, all'esame della Conferenza, rivestono nell'attività di mitigazione del rischio di esondazione e di assetto idrogeologico. L'assessore ha espresso l'auspicio che i Piani in esame possano essere recepiti dalla popolazione come strumento di pianificazione territoriale volto a garantire una maggiore sicurezza del territorio.

Segue l'intervento dell'Assessore della regione Abruzzo, Ing. Srouf, che dopo una breve illustrazione sulle finalità del Piano e sulle normative vigenti pone l'attenzione sulla necessità di regolamentare l'utilizzo del territorio mediante una razionale pianificazione dello stesso; tutti gli interventi sul territorio dovranno garantire l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel rispetto della qualità ambientale e della sicurezza delle popolazioni. L'Assessore passa poi ad elencare le osservazioni presentate dagli enti e dai privati e fa presente che si prevedono tempi celeri per l'approvazione del PSDA essendo pervenute un numero modesto di osservazioni; la stessa cosa non vale per il PAI i cui tempi di approvazione saranno più lunghi essendo pervenute una gran mole di osservazioni.

La parola passa al Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini Regionali dell'Abruzzo, ing. Angelo D'Eramo, che ricorda le finalità dei Piani ed illustra l'iter di adozione ed approvazione degli stessi. Nella sua esposizione l'ing. D'Eramo sottolinea il ruolo della Conferenza Programmatica nell'esprimere parere sul progetto di piano e sulle osservazioni pervenute; tali osservazioni sono state ampiamente discusse, condivise e accolte, mediante sottoscrizione, in sede di precedenti tavoli tecnici. Per quanto riguarda il PSDA la fase successiva alla Conferenza Programmatica sarà quella di verificare, sulla base delle nuove acquisizioni, l'attendibilità delle osservazioni mediante un'ulteriore modellazione idraulica condotta con il software SOBEK. Sulla base di rilievi più dettagliati si predispose un nuovo Modello Digitale del terreno (DEM); il modello così ottenuto sarà più attendibile e rispecchierà in modo più realistico l'andamento del terreno. Sulla base della nuova griglia il modello idraulico SOBEK simulerà l'andamento della piena per diversi tempi di ritorno. Se necessario saranno effettuati sopralluoghi per verificare sul campo i risultati della modellazione.

Per quanto riguarda il PAI la fase successiva alla Conferenza Programmatica sarà quella di verificare, sulla base delle nuove acquisizioni, l'attendibilità delle osservazioni mediante verifiche con cartografia topografica aggiornata, con carta geomorfologica del Progetto I.F.F.I. (Inventario Fenomeni Franosi in Italia) e, se necessario, verifiche con foto-aeree (foto interpretazione) e sopralluoghi.

Al termine della discussione si passa alla votazione con approvazione all'unanimità del progetto di piano e dei verbali redatti in contraddittorio nei vari tavoli tecnici.

La seduta ha termine alle ore 18:30.

Allegati:

- 1) foglio delle presenze debitamente firmato.

IL REFERENTE DELLE
CONFERENZE PROGRAMMATICHE
(ing. Mario Pagliaro)



Provincia di Chieti

C.F. 8000013069

P.I. 00312650690

	<p>Settore n°5 "M.E." <i>Viabilità, Edilizia Scolastica e Provinciale, Organizzazione Scolastica, Protezione Civile, Espropri, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro</i> Uffici di via Discesa delle Carceri, 1 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO Tel. 0871/4083218 - Fax 0871/402748</p>	
--	--	--

**Approvazione del Piano Stralcio di Bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi"
 Conferenza Programmatica del 22.05.07**

Verbale

L'anno duemilasette, addì ventidue, del mese di maggio alle ore 10.30, presso la Sala Convegni del Polo Tecnico della Provincia di Chieti, via Discesa delle Carceri n.1, convocata nei modi di legge, si è legalmente tenuta la Conferenza Programmatica per l'approvazione del Piano Stralcio di Bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi", nelle persone dei sottoindicati Signori:

ENTE	RAPPRESENTANTE
Regione Abruzzo	Luigi Del Sordo (delegato)
Autorità di Bacino	Angelo D'Eramo (delegato)
Provincia di Chieti	Giovanni Masciarelli (delegato)
Comune di Altino	Pietro Di Giuseppe (delegato)
Comune di Archi	Angelo Cicchini (Sindaco)
Comune di Ari	Assente
Comune di Atesa	Giuseppe Masilli (delegato)
Comune di Bomba	Assente
Comune di Borrello	Assente
Comune di Bucchianico	Nilo Zappacosta (delegato)
Comune di Canosa Sannita	Camillo Giamberardino (delegato)
Comune di Carpineto Sinello	Enzo Cinalli (delegato)
Comune di Casacanditella	Sergio Perticone (delegato)
Comune di Casalinicontrada	Donato Vitullo (delegato)
Comune di Casoli	Sergio De Luca (Sindaco)
Comune di Castel Frentano	Assente
Comune di Chieti	Assente
Comune di Civitaluparella	Assente
Comune di Colledimezzo	Assente
Comune di Crecchio	Assente
Comune di Cupello	Assente
Comune di Fallo	Assente
Comune di Fara San Martino	Enrico Del Pizzo (delegato)
Comune di Filetto	Camillo Giamberardino (delegato)
Comune di Fossacesia	Assente
Comune di Francavilla al Mare	Assente
Comune di Furci	Assente
Comune di Gessopalena	Antonio Innaurato (Sindaco)

Comune di Giuliano Teatino	Camillo Giamberardino (delegato)
Comune di Guardiagrele	Mariella Naccarella (delegata)
Comune di Lama dei Peligni	Assente
Comune di Lanciano	Fausto Boccadella (delegato)
Comune di Lettopalena	Assente
Comune di Miglianico	Nando Timperio (delegato)
Comune di Monteferrante	Assente
Comune di Montenerodomo	Angelo Piccoli (Vice Sindaco)
Comune di Monteodorisio	Assente
Comune di Mozzagrogna	Massimo Ranieri (delegato)
Comune di Orsogna	Assente
Comune di Ortona	Antonio Giordano (delegato)
Comune di Paglieta	Giuseppe Lalli (Sindaco)
Comune di Palena	Domenico Parente (Sindaco)
Comune di Palombaro	Assente
Comune di Pennapiedimonte	Assente
Comune di Perano	Assente
Comune di Pizzoferrato	Assente
Comune di Pollutri	Assente
Comune di Pretoro	Assente
Comune di Quadri	Assente
Comune di Rapino	Sandra Amoroso (delegata)
Comune di Ripa Teatina	Assente
Comune di Rocca San Giovanni	Italo Bona (delegato)
Comune di Roccamontepiano	Assente
Comune di Roccascalegna	Assente
Comune di Roccaspinalveti	Assente
Comune di Roio del Sangro	Assente
Comune di Rosello	Assente
Comune di San Martino sulla Marrucina	Mauro Di Federico (Vice Sindaco)
Comune di San Giovanni Teatino	Assente
Comune di San Vito Chietino	Corrado Veri (delegato)
Comune di Santa Maria Imbaro	Assente
Comune di Sant'Eusanio del Sangro	Assente
Comune di Scerni	Assente
Comune di Taranta Peligna	Raffaele Madonna (delegato)
Comune di Tollo	Patrizia Di Giglio (delegato)
Comune di Torino di Sangro	Domenicantonio Pace (Sindaco)
Comune di Torrecchia Teatina	Assente
Comune di Treglio	Roberto Doris (Sindaco)
Comune di Vacri	Raffaello Paciocco (delegato)
Comune di Vasto	Anna Suriani (delegata)
Comune di Villamagna	Adriano Lunelli (Vice Sindaco)

Introduce i lavori l'Ing. Giovanni Masciarelli che dopo un breve ringraziamento ai partecipanti e date le scuse del Presidente per la sua assenza per impegni istituzionali, fa presente che, come da nota di convocazione del 16.10.06 Prot. n. 55952, possono partecipare le Amministrazioni invitate tramite il proprio legale rappresentante o suo delegato.

Pertanto, chiede di compilare il foglio presenze ed a consegnare le eventuali deleghe.

La parola viene data all'Ing. Angelo D'Eramo il quale ricorda che le Conferenze Programmatiche sono state introdotte dalla legge 11.12.2000, n. 365 detta "legge Soverato" che, dall'art. 1-bis, ha apportato modifiche alla legge 183/89 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo". Lo scopo del legislatore è stato quello di attivare un ampio processo di coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici, con particolare riguardo per le Amministrazioni comunali, le cui attività interagiscono, direttamente o indirettamente, con il territorio.

Esse, quindi, sono un passaggio obbligato nell'ambito del processo approvativo del Piano di Bacino che ha avuto inizio con l'adozione da parte dell'Autorità di Bacino (parere positivo del Comitato Tecnico nella seduta del 08.07.2004, adozione del Comitato Istituzionale nella seduta del 09.11.2004) ed è proseguito con l'adozione da parte della Giunta Regionale con delibera n. 1386 del 29.12.2004.

Con la pubblicazione sul BURA di detta Delibera, in data 4 febbraio 2005, sono entrate in vigore le misure di salvaguardia ed è stata data la possibilità, a chi ne avesse interesse, di presentare osservazioni.

A decorrere da tale data venivano attivate le Conferenze programmatiche presso le Amministrazioni Provinciali, dando la possibilità, a chiunque ne avesse interesse, di presentare osservazioni, il cui termine di scadenza, con le proroghe concesse dalla Giunta Regionale, veniva definitivamente fissato al 31.12.2005.

Successivamente l'Autorità di Bacino, la Regione Abruzzo e le Amministrazioni Provinciali, nell'ottica di una pianificazione concertata con gli Enti Locali ed i Soggetti portatori di interesse, hanno inteso promuovere, su base provinciale, un confronto tecnico delle osservazioni presentate.

In tal modo, al fine di consentire l'avvio di un iter di approvazione partecipata al Piano è stato istituito presso la Provincia un Tavolo Tecnico composto da rappresentanti dell'Autorità di Bacino, della Regione Abruzzo, della Provincia, dei Comuni e dei Privati interessati.

In tali sedi sono state esaminate in contraddittorio le Osservazioni e quelle ritenute idonee, in quanto afferenti il solo processo tecnico che ha dato origine al progetto di Piano.

L'Ing. D'Eramo continua facendo presente che, ai fini dell'approvazione del Piano Stralcio di Bacino, la Conferenza Programmatica si esprime sulle osservazioni pervenute e formula un parere sul progetto di piano con particolare riferimento alle integrazioni a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano stesso.

Nello specifico del Piano Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi sono pervenute, per la provincia di Chieti, n. 469 osservazioni, di cui n. 339 da parte di soggetti pubblici e n. 130 da parte di soggetti privati, tutte ampiamente discusse in sede di "tavolo tecnico" presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, Servizio Protezione Civile e Difesa del Suolo.

**RIEPILOGO DELLE OSSERVAZIONI ISTRUITE E DISCUSSE IN SEDE DI
TAVOLOTECNICO**

SOGGETTO	N.	VALUTAZIONE DEL TAVOLO TECNICO
Comune di Altino	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 meritevoli di accoglimento con richiesta di integrazioni
Comune di Archi	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 scarpate morfologiche • N. 4 meritevoli di accoglimento con richiesta di integrazioni
Comune di Atessa	4	<ul style="list-style-type: none"> • N. 4 meritevoli di accoglimento con richiesta di integrazioni
Comune di Bomba	4	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento • N. 2 meritevoli di accoglimento con richiesta di integrazioni • <u>N. 1 non meritevole</u>
Comune di Borrello	1	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento con richiesta di integrazioni
Comune di Bucchianico	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 meritevole di accoglimento • N. 2 meritevoli di accoglimento con richiesta di integrazioni • <u>N. 2 non meritevole</u>
Comune di Canosa Sannita	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento con richiesta di integrazioni • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Carpineto Sinello	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento • N. 5 meritevoli di accoglimento con richiesta di integrazioni
Comune di Casacanditella	7	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 meritevoli di accoglimento • N. 3 meritevoli di accoglimento previa integrazione • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Casalinicontrada	11	<ul style="list-style-type: none"> • N. 5 meritevoli di accoglimento • N. 6 meritevoli di accoglimento previa integrazione
Comune di Casoli	5	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 meritevoli di accoglimento • N. 1 meritevoli di accoglimento previa integrazione • <u>N. 1 non meritevole di accoglimento</u>
Comune di Castelfrentano	1	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione
Comune di Chieti	1	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione
Comune dei Civitaluparella	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 meritevoli di accoglimento previa integrazione
Comune di Colledimezzo	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 meritevoli di accoglimento • <u>N. 3 non meritevoli</u>
Comune di Crecchio	7	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 meritevoli di accoglimento • <u>N.5 scarpate morfologiche</u>
Comune di Cupello	1	<ul style="list-style-type: none"> • <u>N. 1 meritevole di accoglimento</u>
Comune di Fara San Martino	3	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 meritevoli di accoglimento previa integrazione

Comune di Filetto	1	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione
Comune di Fossacesia	5	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione • <u>N. 3 scarpate morfologiche</u>
Comune di Francavilla	1	<ul style="list-style-type: none"> • <u>N. 1 meritevoli di accoglimento</u>
Comune di Gessopalena	1	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento con richiesta di integrazioni
Comune di Giuliano Teatino	9	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 meritevoli di accoglimento • N. 2 non meritevoli • N. 5 meritevoli di accoglimento previa integrazione
Comune di Guardiagrele	4	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 scarpate morfologiche • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione
Comune di Lama dei Peligni	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 4 meritevoli di accoglimento con richiesta di integrazioni • <u>N. 2 non meritevoli</u>
Comune di Lanciano	16	<ul style="list-style-type: none"> • N. 8 meritevoli di accoglimento • <u>N. 8 scarpate morfologiche</u>
Comune di Lettopalena	9	<ul style="list-style-type: none"> • N. 6 meritevoli di accoglimento • N. 1 meritevole di accoglimento con richiesta di integrazioni • <u>N. 2 non meritevoli</u>
Comune di Miglianico	7	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 meritevoli di accoglimento • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione • N. 2 scarpate morfologiche • <u>N. 1 non meritevole</u>
Comune di Monteferrante	3	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 meritevoli di accoglimento • <u>N. 1 non meritevole di accoglimento</u>
Comune di Montenerodomo	2	<ul style="list-style-type: none"> • <u>N. 2 non meritevole di accoglimento</u>
Comune di Monteodorisio	5	<ul style="list-style-type: none"> • N. 4 non meritevoli di accoglimento • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Mozzagrogna	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 5 meritevoli di accoglimento • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Orsogna	9	<ul style="list-style-type: none"> • N. 6 meritevoli di accoglimento • N. 2 non meritevoli di accoglimento • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Ortona	4	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 meritevoli di accoglimento • <u>N.1 scarpata morfologica</u>
Comune di Paglieta	14	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 meritevoli di accoglimento • N. 2 meritevole di accoglimento con richiesta di integrazioni • <u>N. 9 scarpata morfologica</u>
Comune di Palena	11	<ul style="list-style-type: none"> • N. 6 meritevole di accoglimento • N. 3 meritevole di accoglimento con richiesta di integrazioni • <u>N. 2 non meritevoli di accoglimento</u>

Comune di Palombaro	4	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 meritevoli di accoglimento • N. 1 non meritevole • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Pennapiedimonte	5	<ul style="list-style-type: none"> • N. 5 meritevoli di accoglimento previa integrazione
Comune di Perano	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Pizzoferrato	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 non meritevole • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Pollutri	1	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento
Comune di Pretoro	9	<ul style="list-style-type: none"> • N. 8 meritevoli di accoglimento • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione
Comune di Quadri	3	<ul style="list-style-type: none"> • N.3 meritevoli di accoglimento previa integrazione
Comune di Rapino	1	<ul style="list-style-type: none"> • <u>N. 1 meritevole di accoglimento</u>
Comune di Ripa Teatina	38	<ul style="list-style-type: none"> • N. 24 meritevoli di accoglimento • <u>N. 14 non meritevoli</u>
Comune di Roccamontepiano	9	<ul style="list-style-type: none"> • N. 6 meritevoli di accoglimento previa integrazione • <u>N. 3 scarpate morfologiche</u>
Comune di Rocca San Giovanni	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 5 meritevoli di accoglimento • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Roccascalegna	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione • <u>N. 1 non meritevole</u>
Comune di Roccaspinalveti	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 scarpata morfologica • <u>N. 1 non meritevole</u>
Comune di Roio del Sangro	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento • <u>N. 1 non meritevole</u>
Comune di Rosello	1	<ul style="list-style-type: none"> • <u>N. 1 non meritevole</u>
Comune di San Giovanni Teatino	5	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 meritevole di accoglimento • N. 2 meritevole di accoglimento previa integrazione
Comune di San Martino sulla Marrucina	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 non meritevoli
Santa Maria Imbaro	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 scarpata morfologica • <u>N. 1 non meritevole</u>
Sant'Eusanio del Sangro	3	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 meritevoli di accoglimento previa integrazione • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
San Vito Chietino	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 4 meritevoli di accoglimento • <u>N. 2 non meritevoli</u>
Comune di Scerni	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Taranta Peligna	3	<ul style="list-style-type: none"> • <u>N. 3 meritevoli di accoglimento</u>
Comune di Torrevecchia Teatina	5	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento • N. 3 non meritevole • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>

Comune di Treglio	9	<ul style="list-style-type: none"> • N. 6 meritevoli di accoglimento • N. 2 non meritevoli • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
Comune di Tollo	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 meritevoli di accoglimento • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione • <u>N. 2 non meritevoli</u>
Comune di Torino di Sangro	7	<ul style="list-style-type: none"> • N. 7 meritevoli di accoglimento previa integrazione
Comune di Vacri	3	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 meritevoli di accoglimento • <u>N. 1 non meritevole</u>
Comune di Vasto	2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 scarpata morfologica • <u>N. 1 non meritevole</u>
Comune di Villamagna	1	<ul style="list-style-type: none"> • <u>N. 1 meritevole di accoglimento</u>
Provincia di Chieti	1	<ul style="list-style-type: none"> • <u>N. 1 meritevole</u>
Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro	6	<ul style="list-style-type: none"> • N. 4 meritevoli • N. 1 non meritevole • <u>N. 1 scarpata morfologica</u>
ASI (Fara San Martino)	1	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 meritevole di accoglimento previa integrazione

Per i soggetti privati le osservazioni meritevoli di accoglimento sono state n. 68 di cui 30 con richiesta di integrazioni, quelle non meritevoli di accoglimento sono state n. 40, quelle relative alle scarpate morfologiche n. 22. La procedura normativa prevede che dopo le Conferenze Programmatiche l'Autorità di Bacino provveda all'adozione definitiva del Piano e lo trasmetta alla Giunta Regionale che disporrà per l'inoltro al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione. Prende la parola il Dott. Luigi Del Sordo, il quale ricorda che la Conferenza Programmatica, prevista dalla Legge 365/2000 - "legge Soverato", è conclusiva dei Tavoli Tecnici. Il Sindaco del Comune di Archi chiede la possibilità di avere una proroga per le integrazioni richieste in sede di Tavolo Tecnico. L'Assessore Naccarella del Comune di Guardagrele chiede chiarimenti sugli approfondimenti previsti nei tavoli tecnici e, a sua volta, fa presente dell'opportunità di una proroga per la presentazione delle integrazioni. L'assemblea richiede i tempi per l'approvazione conclusiva del Piano. L'Ing. D'Eramo riprende la parola e chiarisce che l'iter procedurale si prevede di chiuderlo entro l'anno e, comunque non potrà superare la data del 05.02.08 in quanto scadono le norme di salvaguardia. Al termine della discussione si propone una proroga di 30 giorni (scadenza in data 21.06.07) per la presentazione delle integrazioni richieste in sede dei tavoli tecnici. Messa a votazione viene approvata ad unanimità. Si passa alla votazione del Piano e delle Osservazioni. Vengono approvati a maggioranza: i favorevoli sono n. 31, i contrari sono n. 1, gli astenuti sono n. 2.

Il Vice Sindaco del comune di San Martino sulla Marrucina vota contrario in quanto non si è avuto tempo per gli approfondimenti. Il Sindaco del Comune di Casoli si è astenuto in quanto nell'osservazione non accolta di Casoli, nella località Montaniera, non è stato preso in considerazione il consolidamento realizzato finanziato dalla Regione.

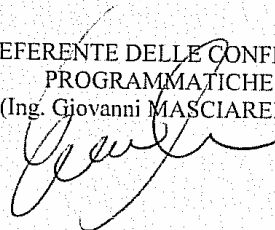
Il rappresentante del Comune di Fara San Martino si è astenuto in quanto ritiene che non può esprimersi sulle osservazioni degli altri Comuni.

A conclusione, il referente della conferenza programmatica della Provincia di Chieti, Ing. Giovanni Masciarelli, riconsegna al Segretario dell'Autorità di Bacino tutta la documentazione completa del PAI contenete le osservazioni pervenute con i relativi verbali.

Non essendovi null'altro da aggiungere, previa lettura, il presente verbale viene chiuso alle ore 13.00

Si allega il foglio delle presenze debitamente firmato.

IL REFERENTE DELLE CONFERENZE
PROGRAMMATICHE
(Ing. Giovanni MASCIARELLI)



verbale relativo all'osservazione n.
Tavolo Tecnico 15 giugno 2006
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

AQ 006

Comune di		Protocollo Provincia	tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Castel di Sangro (AQ)		00994 del 10.01.2006		7
Soggetto Proponente				
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto	
Ente Locale		Ing. Umberto Murolo	Sindaco	
Localizzazione				
Comune	Castel di sangro (AQ)		Indirizzo	
Località	1. Frazione Roccacinquemiglia; 2. Pontone; 3. Castello; 4. F. Futo; 5. Colle Area 1; 6. Colle Area 2; 7. Viola-tre Fonti.		Piazza Plebiscito 67031 CASTEL DI SANGRO (AQ)	
Foglio PAI	392 O e 379 O			
Elaborati allegati				
Relazione geologica e geotecnica				
Sintesi della relazione presentata				
Il Comune è impostato su litotipi calcarei circondati da terreni argilloso-arenacei. Le aree interessate dall'osservazione sono caratterizzate dalla presenza di processi gravitativi riconducibili, come tipologia di dissesto ai crolli (es. Area Castello) e alle deformazioni della coltre argillosa.				
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico		
Eliminazione area pericolosa P3: zona Castello in quanto sono stati realizzati lavori di consolidamento.		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza.		
Inserimento area pericolosa P3: Bacino Imbrifero F. Futo PREVIA INTEGRAZIONE		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. PREVIA INTEGRAZIONE		
Eliminazione area pericolosa: località Colle Area 2		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza.		
Modifica area pericolosa: località Colle Area 1		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza.		
Riduzione del livello di pericolosità: riduzione da P2 a P1 in località Viola-tre Fonti		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza.		
Riduzione del livello di pericolosità: riduzione da P2 a P1 in località Pontone		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza.		
Riduzione del livello di pericolosità: riduzione da P2 a P1 in località Roccacinquemiglia		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza.		
Nota del Tavolo Tecnico:				
1. Frazione Roccacinquemiglia: il Comune non ritiene possibile effettuare osservazioni di carattere generalizzato propone di procedere con studi nelle singole aree destinate all'edificazione. 2. Pontone: il Comune non ritiene possibile effettuare osservazioni di carattere generalizzato propone di procedere con studi nelle singole aree destinate all'edificazione. Si evidenzia che la Richiesta del Comune mira ad una riduzione della classe di pericolosità. 3. Castello: osservazione priva di elaborati cartografici che evidenzino quanto illustrato dal Comune. 4. Bacino imbrifero F. Futo: osservazione priva di una carta Geomorfologica che evidenzi quanto illustrato dal Comune. 5. Località Colle Area 1: non viene presentata una documentazione idonea ad illustrare quanto proposto. 6. Località colle Area 2: non viene presentata una documentazione idonea ad illustrare quanto proposto. 7. Località Viola-tre Fonti: non viene presentata una documentazione idonea ad illustrare quanto proposto.				

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo Di Eramo
 Dott. Luigi Di Sarno
 Ing. Mario Pizzaro

ASSENTE

Ing. *[firma]*

[firma]

Verbale relativo all'Osservazione del Sansonetti Domenico e Mario

Tavolo Tecnico 15 giugno 2006
 Esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

AQ007

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Castel di Sangro (AQ)	974 del 10.01.2006 7519 del 23.02.2006	Riclassificazione area pericolosa	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
		Sansonetti Domenico e Mario	Privato
Localizzazione			
		Indirizzo	
Comune	Castel di Sangro	Via Napoli, 21	
Località	S. Ilario	67038 Scanno (AQ)	
Foglio PAI	392 O		
Parcelle			
Elaborati allegati			
1. Relazione geologica e geomorfologica; 2. Atto notarile; 3. Nota integrativa: Carta della riclassificazione delle aree pericolose; n° 5 foto della zona esaminata.			
Sintesi della relazione presentata			
Dopo varie verifiche si è potuto vedere che il pendio dell'area esaminata possiede attualmente un soddisfacente grado di stabilità, franne in alcune zone a valle.			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
Riclassificazione area pericolosa (da P2 a P1).		L'Osservazione <u>è</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>Previo integrazione mediante studio dell'intero fenomeno inventariato.</u>	
Nota del Tavolo Tecnico: 1. La Carta Geomorfologica non risulta idonea ad essere confrontata con la proposta di riclassificazione dell'area.			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica **PROVINCIA**

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo
 Dott. Luigi De Sordo
 PER L'ING. MARCO PAGLIARO
ASSENTE
Vallelunga

Verbale relativo all'Osservazione n.

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007 -Chieti-
esame delle osservazioni presentate
al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

C4001

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo/Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazione
Altino (CH)	Prot. 33073 del 28.12.2005	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inserimento area pericolosa (A); ➤ Modifica Area Pericolosa (B); 	1
Soggetto Proponente			
Regione Sociale		Nome	Tipo soggetto
Ente Locale		Ing. Angiolino D'Orazio	Sindaco
Localizzazione			
Comune		Indirizzo	
Altino (CH)		Via del Madonna, 1	
Località	66040 Altino (CH)		
Località	Loc. Calvario (settore 1) e Loc. Colli (settore 2)		
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	370 e -371 o		
Materiali allegati			
➤ Relazione in duplice copia;			
Sintesi dell'osservazione presentata			
<p>L'area analizzata ricade nella fascia collinare periadriatica compresa tra la dorsale e la costa adriatica, in un settore particolarmente complesso dell'Appennino abruzzese. In particolare questa colloca all'interno del bacino periadriatico abruzzese evolutosi a partire dal pliocene inferiore fino all'attuale, a seguito della progressiva migrazione verso est del fronte della catena appenninica e del successivo coinvolgimento in catena del settore d'avampace.</p> <p>In particolare, nel settore analizzato il substrato è rappresentato dal <u>Flysh-Pelitico-Arenaceo</u> (Messiniaino-Tortoniano p.p), costituito da marne argillose e argille più o meno siltose grigie, con intercalazioni irregolari sabbiose e arenacee. La successione suddetta caratterizza gran parte del substrato geolitologico del versante occidentale del comprensorio comunale, e si estende da una quota di circa 350 m s.l.m. fino al fondovalle di pertinenza del Rio Secco. L'assetto strutturale prevalente è quello di una monoclinale debolmente immergente a NE con pendenze poco superiore ai 20°. L'elevata erodibilità e mobilitazione della porzione pelitica favorisce inoltre la genesi di estese coperture eluvio-colluviali, l'inastaurarsi di movimenti superficiali lenti del terreno e movimenti gravitativi tipo colamento.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
➤ settore 1 (Calvario): Modifica dell'area Pericolosa ampliamento e riclassificazione di alcuni settori;		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>previa integrazione di Cal-Rom</u>	
➤ settore 2 (Colli): Modifica dell'area Pericolosa ampliamento e riclassificazione di alcuni settori;		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>previa integrazione di Cal-Rom</u>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
➤ La perimetrazione proposta per l'estremo N del settore 1 sembrerebbe non coerente con la tipologia di movimento evidenziato "rotazionale quiescente", anche in considerazione che tale area risulta localizzata a ridosso della corona di frana;			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Dott. Ing. S. Masciarelli

ASSENTE

Ing. Angiolino D'Orazio

IL TECNICO

Verbale relativo all'Osservazione n.

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH002 A

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Archi (CH)	Prot. 2522/375 del 04.04.2005	> Riclassificazione	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Dr. Nicola Quadrini	Sindaco
Localizzazione			
Comune	Archi (CH)		Indirizzo
Località	1) Zona Archi centro abitato; 2) Località Rascitti; 3) Località S. Amico; 4) Località Fonte Tasca - San Luca; 5) Località Colle Verri; 6) Zona occidentale centro abitato.		Via della Madonna, 1 66040 Altino (CH)
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	371 o		
Elaborati allegati			
> Relazione geologica e geotecnica; > cd-rom (integrazione);			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Le aree oggetto di studio ricadono nelle tav. II NE -ARCHI; tav. II SE - ATESSA - del Foglio 147 DELLA CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA e sono tutte poste a Nord—Nord/Est dell'abitato di Archi. Il territorio circostante presenta caratteri morfologici ben differenziati in funzione dei litotipi affioranti e degli agenti esogeni di modellamento dei rilievi che vi hanno esercitato la loro azione. Le litologie meno erodibili, nella fattispecie il flysch marnoso —calcareo e le calciruditi calcareniti, riconducibili all'unità di Tuffillo, originano isolate dorsali caratterizzate da versanti ad acclività generalmente medio — elevata e morfologia accidentata ben differenziate rispetto alle aree di affioramento dei litotipi circostanti. Le zone interessate da depositi di natura prevalentemente argillosa limosa, argillosa siltosa e le aree dove sono presenti coperture detritiche hanno dato vita, di contro, a versanti con morfologia collinare ed acclività ridotta con rotture di pendio legate esclusivamente a fenomeni di erosione superficiale. Le zone interessate da depositi alluvionali fluviali terrazzati del Fiume Sangro, si presentano come un tavolato degradante verso il Mare Adriatico e ribassato rispetto alle colline circostanti modellate nei depositi argillosi pliocenici, che formano una successione di piccoli rilievi con lineamenti dolci e versanti poco o mediamente acclivi.</p> <p>Il rilevamento geologico di superficie, effettuato in diversi sopralluoghi, ha consentito di riconoscere e cartografare i litotipi presenti nell'area permettendo la ricostruzione della sezione stratigrafica tipo. Le unità litologiche rinvenute, descritte a partire dalla più recente sono:</p> <p>Unità G: depositi continentali rappresentati da breccie e detriti di falda la cui origine è riconducibile allo smantellamento dei flysch arenaceo-calcarei miocenici ai piedi dei quali vengono rilevati. Descritta in letteratura (Ghisetti Vezzani et al. —1996) con la sigla 'la', questa unità è datata Olocene.</p> <p>Unità F: ghiaie, sabbie e limi torrentizi e fluviali del piano di fondovalle, golene ed. alvei abbandonati. La frazione grossolana di queste alluvioni è costituita da ciottoli e sabbie di natura poligenica, piuttosto elaborate ed arrotondate con dimensioni estremamente variabili da qualche millimetro ad erranti con diametro fino al decimetro. Ad esse si alternano lenti e livelli sabbioso-argillosi e, localmente, sacche di limi e paleosuoli.</p> <p>Essa è sicuramente correlabile alla formazione descritta con la sigla 'lt' datata Olocene recente e si rinviene estesamente lungo l'alveo del Fiume Sangro.</p> <p>Unità E: alluvioni fluviali terrazzate costituite da ciottoli e ghiaie di natura monogenica (calcareo), piuttosto elaborate ed arrotondate con dimensioni estremamente variabili da qualche millimetro ad erranti con diametro fino al metro. Ad esse si alternano lenti e livelli sabbioso—argillosi e, localmente, sacche di terra rossa e paleosuoli. Questa unità, rilevata nell'incisione fluviale del Fiume Sangro nelle località Corridori e Stazione di Perano, ha uno spessore di pochi metri ed incide il sottostante e più antico</p>			

C4002 B

<p>terrazzo. Essa è sicuramente correlabile alla formazione descritta con la sigla '2' datata Pleistocene superiore.</p> <p>Unità D: Prevalentemente peliti di piattaforma passanti verso l'alto a sabbie e conglomerati con facies da litorali a fluvio—deltizie a continentali. Alcune decine di metri sopra la base sono presenti 80—100m di conglomerati e calcareniti organogene, e lenti di sabbia gialle in onlap sulle formazioni sottostanti. Descritta in letteratura (Ghisetti Vezzani et al.i —1996) con la sigla '4', questa unità è datata Pleistocene inf. e sup.</p> <p>Unità C: Flysch di Roccaspinaveti. Alternanza di marne argillose e arenarie in strati cementati con intercalazioni di calcareniti fini torbiditiche. Argille silteose grigie e marne più o meno argillose con intercalazioni di sabbie ed arenarie che nella parte bassa mostrano caratteristiche flyscioidi. Questi sedimenti, aventi comportamento plastico, risultano spesso caoticizzati tanto da essere confusi con le argille 'varicolori'. In letteratura tale formazione è riportata con la sigla Ma datata Messiniano—Tortoniano e si rinviene in affioramento in località Stazione di Altino. Descritta in letteratura (Ghisetti Vezzani et al.i — 1996) con la sigla '71.</p> <p>Unità B: Marne ad Orbulina equiv. marne argillose azzurre con sottili intercalazioni di arenarie e calcareniti torbiditiche. (Formazione di Tuffillo). Calcolitidi mamose bianche con intercalazioni di siltiti tripolacee e di marne argillose bluastre, con intervalli di prevalenti calcareniti a Briozoi, Lamellibranchi, Litotamni (Tortoniano - Langhiano) Quest'unità è stata rinvenuta in affioramento sulla sommità del crinale su cui sorge Archi. Descritta in letteratura (Ghisetti Vezzani et al.i — 1996) con la sigla '72 b'.</p> <p>Unità A: Argille varicolori - argille grigio—verdastre, violacee e rosse (argille varicolori) con intercalazioni di marne calcaree e argillose a frattura scagliosa di colore biancastro e verdognolo e di radiolariti rosso—vinaccia termini argillosi, di gran lunga prevalenti, contengono strati scompagnati di calcari, puddinghe, calcareniti ed arenarie di origine torbiditica.</p>	
Modifica proposta	Osservazioni del Tavolo Tecnico
➤ Zona Archi centro abitato (1): riclassificazione area pericolosa;	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE
➤ Località Rascitti (2): riclassificazione area pericolosa ed eliminazione di una piccola porzione della stessa;	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE
➤ Località S. Amico (3): riclassificazione area pericolosa;	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE
➤ Località Fonte Tasca – San Luca (4): riclassificazione area pericolosa;	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE
➤ Località Colle Verri (5);	Il Tavolo Tecnico non si esprime in quanto le scarpate morfologiche sono disciplinate dall'art. 20, comma 3, delle Norme di Salvaguardia.
➤ Zona occidentale centro abitato (6).	Il Tavolo Tecnico non si esprime in quanto le scarpate morfologiche sono disciplinate dall'art. 20, comma 3, delle Norme di Salvaguardia.
<p>Nota del Tavolo Tecnico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per tutte le aree prese in esame, per le quali si richieda la riclassificazione da (1) a (4), manca: <ul style="list-style-type: none"> ○ una cartografia geomorfologica, in scala adeguata (1:5000-1:25.000), nella quale si evidenzino i fenomeni geomorfologici (con la definizione dello stato di attività, di quiescenza o inattività del dissesto) a supporto della proposta di ripermimetrazione, in particolare per le aree (1) e (2) non appare chiara la discriminante fra la zona declassificata a P1 e la zona che mantiene il livello di pericolosità P2, trattandosi, peraltro, di un unico movimento che non appare mostrare segni discontinuità morfologica e/o litologica; ○ una adeguata documentazione fotografica completa di didascalie esplicative e cartografia dei punti di presa; ○ una descrizione delle conoscenze geotecniche acquisite ex novo e/o dall'analisi di relazioni tecniche, indagini e monitoraggi che suffraghino le proposte di riclassificazione, peraltro nel paragrafo 3.1 si parla di "...elaborazione dei dati acquisiti in campagna, supportati da quelli assunti dai rapporti dei sondaggi geognostici eseguiti in zone limitrofe..." non allegati; ○ una bibliografia delle opere e dei lavori utilizzati; ➤ Per quanto riguarda le località "Colle Verri" (5) e "Zona occidentale centro abitato" (6) il tavolo tecnico non esprime alcun parere in ragione di quanto già detto sopra. 	

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sardo

GEO. ALESSANDRA CARRETTA

ASSENTE

Dr. Nicola Quadrini. ASSENTE

Verbale relativo all'Osservazione della Ditta Roscioli e Di Prinzio


Tavolo Tecnico del 22.03.2007

Esame delle osservazioni presentate al
 Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CHO14

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Atessa (CH)	1085 del 05.01.2006 644 del 28.02.2006	Modifica area pericolosa	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto	
Proprietari	Roscioli Attilio Di Prinzio Donatella	Privati	
Localizzazione			
		Indirizzo:	
Comune	Atessa		
Località	Contrada Soringello		
Foglio PAI	371 O		
Foglio	67		
Paricelle	2102 Sub 7		
Elaborati allegati			
Relazione geologica e geotecnica – CD ROM contenente integrazioni.			
Sintesi della relazione presentata			
La zona interessata è rappresentata da una superficie mediamente inclinata, situata nella parte media del versante che dall'abitato scende verso il Fosso Soringello. Si tratta di un versante costituito da argille siltose grigio-azzurre ricoperte, nella zona in esame, da una coltre eluviale e colluviale di spessore variabile. Tutto il versante è caratterizzato da una morfologia pendente ma regolare, non si evidenziano fenomeni gravitativi che interessano il sito oggetto di osservazione.			
Modifica proposta	Osservazioni del Tavolo Tecnico		
Modifica area pericolosa (riduzione P2).	L'Osservazione <u>È</u> meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. (previo approfondimento da parte dell'AdB)		
Nota del Tavolo Tecnico:			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo – Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'estensore dell'Osservazione al PAI

Ing. Angelo D'Eramo 
 Dott. Luigi Del Sordo 
 Ing. Giovanni Masciarelli 
 Arch. Arturo Cipolla 
 Roscioli Attilio
 Gen. M. Costa 

Verbale relativo all'Osservazione n. **B01**

Tavolo Tecnico 5 aprile 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 422 del 23.03.2005

CH016A

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Bomba	882 del 05/01/2006	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione area pericolosa (zona 1) ➤ Abbassamento del livello di pericolosità (zona 2) ➤ Ampliamento dell'area pericolosa (zona 3) ➤ Abbassamento del livello di pericolosità (zona 4) 	4
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto rappresentante
Amministrazione comunale		Raffaele Nasuti	Legale rappresentante
Localizzazione			
Comune	Bomba		
Località	➤ Vallecupa (zona 1); Svincolo stradale (zona 2); area sovrastante il centro abitato (zona 3); C. Sambuceto e area turistica lago (zona 4)		
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	371/O		
Elaborati allegati (Allegato A)			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Zona 1 (Vallecupa, caso B Allegato A): 1, 2, 5, 8, 9. ➤ Zona 2 (Svincolo stradale, caso C Allegato A): 1, 2, 4, 9, 10; ➤ Zona 3 (Centro abitato) (caso B Allegato A): 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9; ➤ Zona 4 (Sambuceto e area turistica lago, caso C Allegato A): 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10. 			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Nelle osservazioni vengono proposti due abbassamenti del livello di pericolosità da P2 a P1 (zona 2 e 4) e due modifiche di aree pericolose di cui un ampliamento (zona 3) e una riduzione (zona 1). Le litologie del substrato sono riconducibili ai membri argillosi e marnosi dell'unità flyschioide miocenica arealmente diffusa nell'area oggetto di osservazioni. Stratigraficamente il relatore, sulla scorta di sondaggi realizzati in occasione di altro studio non allegati all'osservazione, ha distinto in superficie un terreno pedogenizzato sovrapposto ad alternanze di limi argillosi nocciola (lo spessore non è riportato). Alla base, secondo quanto riportato nelle osservazioni, argille marnose grigio-scuro consistenti.</p> <p>Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti morfologici, il relatore, riporta sintetiche e generiche informazioni relativamente alle pendenze delle aree in esame</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
➤ Zona 1-Vallecupa (caso B dell'Allegato A). Modifica (riduzione) area pericolosa.		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIA INTEGRAZIONE COHE, DA</u>	
➤ Zona 2 - Svincolo stradale (caso C Allegato A): Abbassamento del livello di pericolosità o eliminazione dello stesso.		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole <u>NO'</u> di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIA INTEGRAZIONE (GEOMORFOLOGICA)</u>	
➤ Zona 3 - Centro abitato (caso B Allegato A): Modifica (ampliamento) dell'area pericolosa		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIO ACCERTAMENTO IN UFFICIO</u>	
➤ Zona 4(Sambuceto e area turistica lago, caso C Allegato A): Abbassamento del livello di pericolosità.		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino	
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1. Zona 1-Vallecupa (caso B dell'Allegato A). L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: descrizione geomorfologica e morfometrica dell'area in dissesto (punto 3); descrizione storico-morfologica del dissesto (punto 4); documentazione fotografica completa di didascalia e cartografia dei punti di presa (punto 6); descrizione delle conoscenze 			

CH016B

geotecniche (punto 7). L'osservazione è pertanto sostanzialmente incompleta. L'analisi geomorfologica del versante in esame risulta incompleta, in particolare per ciò che concerne la descrizione morfografica e morfometrica del fenomeno gravitativo. Inoltre si segnala che sono stati ignorati alcuni fenomeni evidenziati sulla carta geomorfologica del PAI (orlo di scarpata di frana a monte del fenomeno, orlo di scarpata di erosione fluviale a valle del fenomeno). Tali informazioni presenti, sulla carta ufficiale del PAI, non sono state riportate sulla carta geomorfologica allegata alle osservazioni e che sarebbe dovuta essere la riproduzione fedele della carta geomorfologica del PAI.

- 2. Zona 2 - Svincolo stradale (caso C Allegato A). L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: descrizione geomorfologica e morfometrica dell'area in dissesto (punto 3); definizione dello stato di attività (punto 5); documentazione fotografica completa di didascalia e cartografia dei punti di presa (punto 6); descrizione storico-cronologica del dissesto (punto 7); descrizione delle conoscenze geotecniche (punto 8). L'osservazione è pertanto sostanzialmente incompleta. In particolare l'analisi geomorfologica del versante in esame risulta incompleta in particolare per ciò che concerne la descrizione morfografica e morfometrica del fenomeno gravitativo definito nella carta geomorfologica del PAI di genesi complessa. Inoltre si segnala che sono stati ignorati alcuni fenomeni evidenziati sulla carta geomorfologica del PAI (orlo di scarpata di frana all'interno di un corpo di frana definito dal PAI di genesi complessa). Tali informazioni presenti sulla carta ufficiale del PAI, tra l'altro, non sono state riportate sulla carta geomorfologica PAI delle osservazioni.
3. Zona 3 - Centro abitato (caso B Allegato A): L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: descrizione storico-morfologica del dissesto (punto 4); documentazione fotografica completa di didascalia e cartografia dei punti di presa (punto 6).
4. Zona 4 (Sambuceto e area turistica lago, caso C Allegato A): L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: descrizione storico-cronologica del dissesto (punto 7); descrizione delle conoscenze geotecniche (punto 8). Anche qui si segnala che sono stati ignorati alcuni fenomeni evidenziati sulla carta geomorfologica del PAI (orlo di scarpata di frana all'interno di un corpo di frana definito dal PAI di genesi complessa) e che pertanto l'osservazione, da un punto di vista geomorfologico risulta incompleta. Infine si segnala quanto scritto a pag. 14 dove viene messa in evidenza la propensione all'instabilità di tali terreni dove le pendenze risultano maggiormente accentuate. *

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

Il Sindaco

Ing. Angelo D'Eranno

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Giovanni Masciarelli

Assente

Sig. Raffaele Masuli

* nel ed allegato non risulta la trascrizione esatta delle scarpate come indicato nella nota di trasmissione del Comune della Provincia di Pescara n. 261 del 23.02.2006.

Verbale relativo all'Osservazione n.

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH017

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Borrello (CH)	Prot. 954 del 05.01.2006	➤ Modifica Area Pericolosa (B)	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Geom. Giovanni Ferrari	Sindaco
Localizzazione			
Comune	Borrello		Indirizzo
Località	Ex Cartiera		Piazza G. Marconi 66040 Borrello (CH)
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	379 e		
Elaborati Allegati			
➤ Relazione Tecnica Sintetica con cd-rom;			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Il territorio comunale di Borrello si estende sul versante di destra idrografica della media valle del Fiume Sangro, nella parte meridionale della provincia di Chieti. Questo settore dell'Appennino centrale si caratterizza per i rapporti geologici complessi a testimonianza dell'evoluzione paleogeografica e di sconvolgimenti tettonici legati all'orogenesi appenninica (Miocene-Pleistocene). Questi eventi hanno deformato e disarticolato le unità tettoniche preesistenti, complicando la geometria dei rapporti e dislocando le varie unità fino alle giaciture attuali. La complessa geometria dei rapporti tettonici è conseguenza delle azioni transpressive che si esplicano lungo la zona di taglio Volturno-Sangro, un sistema di faglie trascorrenti con direzione N-S, che delimita l'Appennino centrale da quello meridionale. La geologia di questo settore della media valle del Fiume Sangro è caratterizzata dall'Unità tettonica dei Monti Pizzi - Agnone, essa è composta da corpi sedimentari terrigeni e carbonatici oligo-miocenici, depositatesi nel Bacino Molisano e deformati e traslati verso E nel corso dell'orogenesi appenninica. Il substrato geologico, in discordanza stratigrafica, dalla copertura eluvio colluviale costituita da terreni limosi-argillosi e limosi -sabbiosi con trovanti calcarei anche metrici, lo spessore di copertura è mediamente di 1,5 m.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
➤ Modifica dell'area Pericolosa: riduzione parziale valle ed ampliamento a monte		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <i>previa integrazione come da nota.</i>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
➤ La proposta di riclassificazione manca di: <ul style="list-style-type: none"> ○ descrizione storica-cronologica del dissesto; ○ una cartografia geomorfologica in scala compresa tra 1:5.000 e 1:25.000 del dissesto, nella quale il fenomeno venga riperimetrato adeguato ; ○ documentazione fotografica completa di didascalie esplicative e cartografia dei punti di presa; ○ descrizione delle conoscenze geotecniche acquisite <i>ex novo</i> e/o dall'analisi di relazioni tecniche, indagini e monitoraggi preesistenti; 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Dott. Ing. G. Masciarelli

Geom. Giovanni Ferrari

Verbale relativo all'Osservazione n. **P02**

Tavolo Tecnico 22 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Straalcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

C4039

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Casoli	993 del 05/01/2006	➤ Riclassificazione area pericolosa	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
privato		Colocrese Ivan	
Localizzazione			
Indirizzo			
Comune	Casoli		
Località	Serra		
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	370 E		
Elaborazioni legali (Allegato A)			
➤ 1. Serra (caso C, Allegato A): 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9.			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Nelle osservazioni viene proposta la riclassificazione di un'area da P2 a P1. Viene riportata una sintesi dei lineamenti geolitologici e geomorfologici generali e una breve descrizione dello stato di attività. Le litologie del substrato sono riconducibili ai membri della delle argille grigio-azzurre plioceniche. Stratigraficamente il relatore ha distinto una copertura argillosa e argillo-limosa di natura pluvio-colluviale sovrapposta al substrato.</p> <p>Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti geomorfologici e lo stato di attività, il relatore evidenzia condizioni morfologiche dei versanti riconducibili a fenomeni gravitativi attivi.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
➤ 1. caso C dell'Allegato A. Riclassificazione area pericolosa con abbassamento del livello di pericolosità da P2 a P1 di una parte dell'area oggetto di osservazioni.		L'Osservazione è meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE E ACCERTAMENTI DI UFFICIO (AdB)	
<p>Nota del Tavolo Tecnico:</p> <p>➤ 1. La documentazione risulta mancante dei seguenti allegati: descrizione dello stato delle conoscenze geotecniche; bibliografia delle opere e dei lavori utilizzati.</p> <p>Si segnala che dalla descrizione geomorfologica della zona (pg. 3 delle osservazioni) emerge uno stato di attività del dissesto più attivo che quiescente. Infatti viene chiaramente osservato che i fenomeni si riattivano stagionalmente (pg. 3). Inoltre si ritiene che lo stato di inattività della parte meridionale del dissesto, per la quale si richiede la riduzione del livello di pericolosità, non è stato sufficientemente documentato.</p>			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 Il rappresentante legale

Ing. Angelo D'Eramo
 Dott. Luigi Del Sordo
 Ing. Giovanni Masciarelli
 Arch. Arturo Cipeghu
 Sig. Ivan Colocrese

Verbale relativo all'Osservazione n. C01

Tavolo Tecnico 22 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1385 del 29.12.2004

422/2005

CHIOLOA

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Casoli	598 del 27/02/2006	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riclassificazione area pericolosa (4 aree) ➤ Modifica normativa di attuazione (1) 	5
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Amministrazione comunale		Giancarlo Barrella	Legale rappresentante
Localizzazione			
Comune	Casoli		
Località	Montaniera, Centro storico, Quarto da Capo, Guarenna Vecchia		
Foglio			
Paricelle			
Foglio PAI	370 E		
Elaborati allegati (Allegato A)			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1. Montaniera (caso C): 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9. ➤ 2. Centro storico (caso C): osservazione priva di allegati ➤ 3. Quarto da Capo (caso C): 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9. ➤ 4. Guarenna Vecchia (caso C): 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 ➤ 5. Proposta di modifica dell'art. 20 comma 2 delle Norme di Attuazione 			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Nelle osservazioni viene proposta la riclassificazione di 4 aree e la modifica della normativa relativamente all'articolo 20 comma 2. Per le 4 aree (riclassificazione) viene riportata una sintesi dei lineamenti geolitologici e geomorfologici generali e una breve descrizione dello stato di attività. Le litologie del substrato sono riconducibili ai membri argillosi e marnosi dell'unità argilloso-arenacea miocenica realmente diffusa nell'area oggetto di osservazioni. Stratigraficamente il relatore ha distinto una copertura argillosa e argillo-limosa di natura pluvio-colluviale (spessore stimato 5-7 mt.) sovrapposta al substrato.</p> <p>Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti geomorfologici e lo stato di attività, il relatore, in due dei tre casi documentati (Montaniera e Quarto da Capo) evidenzia condizioni morfologiche dei versanti riconducibili a fenomeni gravitativi attivi.</p> <p>Viene proposta inoltre una modifica del comma 2 art. 20 della normativa di attuazione del PAI.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1. Montaniera (caso C dell'Allegato A). Riclassificazione area pericolosa con abbassamento del livello di pericolosità della parte sommitale dell'area pericolosa, da P3 a P1. 		L'Osservazione <u>NON È</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE NELL'ALLEGATO A</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 2. Centro storico (caso C dell'Allegato A). Riclassificazione area pericolosa con abbassamento del livello di pericolosità di una parte dell'area pericolosa, da P3 a P1. 		L'Osservazione <u>È</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 3. Quarto da Capo (caso C dell'Allegato A). Riclassificazione area pericolosa con abbassamento del livello di pericolosità di una parte dell'area pericolosa, da P2 a P1. 		L'Osservazione <u>È</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIO ADEMPIMENTO DI</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 4. Guarenna Vecchia (caso C dell'Allegato A). Riclassificazione area pericolosa con abbassamento del livello di pericolosità di una parte dell'area pericolosa, da P2 a P1. 		L'Osservazione <u>È</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIA INTEGRAZIONE</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 5. Proposta di modifica dell'art. 20 comma 2 delle Norme di Attuazione. 		L'Osservazione <u>È</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	

AHO

FFIGU

A

A

CH040B

Nota del Tavolo Tecnico:

- 1. Montaniera (caso C dell'Allegato A). La documentazione risulta mancante dei seguenti allegati: *descrizione storico-cronologica del dissesto; descrizione dello stato delle conoscenze geotecniche.....; bibliografia delle opere e dei lavori utilizzati*. Si legge nelle osservazioni che il settore di territorio per il quale viene chiesta la classificazione da P3 a P1 " *ha raggiunto un elevato grado di stabilità in seguito alla realizzazione di opere di consolidamento eseguite o in fase di esecuzione...*" (pg. 6). Tale affermazione non è documentata da dati puntuali ed oggettivi. Inoltre si chiede la classificazione anche per aree dove, all'epoca della redazione delle osservazioni, non ancora sono state eseguite opere di consolidamento.
- 2. Centro storico Via Aventino- Via Michetti (caso C dell'Allegato A). Non risultano allegati. Si rimanda alla Prposta di perimetrazione aree a rischio idrogeologico del dicembre 2001 redatte dal geol. Rossetti
- 3. Quarto da Capo (caso C dell'Allegato A). La documentazione risulta mancante dei seguenti allegati: *descrizione storico-cronologica del dissesto; descrizione dello stato delle conoscenze geotecniche.....; bibliografia delle opere e dei lavori utilizzati*. Si segnala che dalla descrizione geomorfologica della zona emerge un dissesto attivo di una parte consistente dell'area (area di valle del fenomeno). Lo stato di inattività dell'area di monte del dissesto non viene documentata.
- 4. Guarenna Vecchia (caso C dell'Allegato A). La documentazione risulta mancante dei seguenti allegati: *descrizione dello stato delle conoscenze geotecniche.....; bibliografia delle opere e dei lavori utilizzati*. Il dissesto viene rappresentato nella carta geomorfologica quiescente a monte e inattivo a valle, dove si propone la riclassificazione. Il modello geomorfologico proposto non è coerente.
- 5. Proposta di modifica dell'art. 20 comma 2 delle Norme di Attuazione. La proposta, per le scarpate con inclinazione superiore al 60%, mira a consentire gli interventi di cui all'art. 14 comma 1, art. 15 comma 1 (incluso lettere k ed m), art. 16 comma 1 e art. 17 comma 1.

Il Segretario dell'Autorità di Bacino


Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

Il Sindaco *IL RESPONSABILE
3-2-2008*



Il 

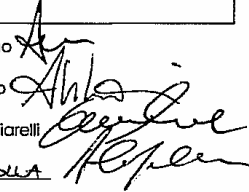
Ing. Angelo D'Eramo

~~P. S.~~ Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Giovanni Masciarelli

ARCH. A. CIRIACI

Sig. Giancarlo Barella.



Verbale relativo all'Osservazione n. CH041

Tavolo Tecnico 05 aprile 2007
esame delle osservazioni presentate
al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
Adozione D.G.R. n. 422/2005

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Casoli (CH)	631 del 04.01.2006	> Eliminazione scarpata morfologica.	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Pubblico Economico		Dr. Giuseppe Cellucci	Presidente
Localizzazione			
Comune	Indirizzo		
Casoli	Via San Nicola, 46 66043 CASOLI (CH)		
Località	> Piana del Mulino-Settore NNE del Capoluogo		
Foglio PAI	370 E e 371 O		
Elaborati allegati			
> Relazione geologico-geomorfologica;			
Sintesi della relazione presentata			
L'area oggetto di osservazione è localizzata nella Zona Industriale - Settore Ovest. Geomorfologicamente l'area si colloca al passaggio tra il versante di natura argillosa che si raccorda con la pianura alluvionale del fiume Aventino. Il passaggio tra il settore collinare e la pianura alluvionale del fiume Aventino-Sangro è marcata da un orlo di scarpata di erosione fluviale.			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
Piana del Mulino-Settore NNE del Capoluogo: Eliminazione scarpata morfologica.		Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.	
(*) TRATTASI DI DESCRIZIONE GENERALE E NON HA VALENZA DI OSSERVAZIONE.		L'Osservazione <input checked="" type="checkbox"/> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Nota del Tavolo Tecnico: (*) nella Relazione Geologico-Geomorfologica si fa cenno all'assetto del versante che si sviluppa da quota 170 m alla pianura alluvionale del fiume Aventino. Nel tratto di pendio considerato viene evidenziato che esso non risulta particolarmente dissestato tranne che in locali situazioni non definite geomorfologicamente.			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo Dott. Luigi Del Sordo Ing. Giovanni Masciarelli ASSEGNATOPer il Dr. Giuseppe Cellucci 

Verbale relativo all'Osservazione n. **P04**

Tavolo Tecnico 22 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004
 422/2005

CH042

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Casoli	990 Del 01/03/2006	> Riclassificazione area pericolosa	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
privato		De Cinque Ismaele	
Localizzazione			
Comune	Indirizzo		
Casoli			
Località			
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	370 E		
Elaborati allegati (Allegato A)			
> 1. Caso C, Allegato A: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Nelle osservazioni viene proposta la riclassificazione di un'area da P3 a P1 e, relativamente ad un altro elemento pericoloso adiacente, da P2 a P1. Viene riportata una sintesi dei lineamenti geolitologici e geomorfologici generali e una breve descrizione dello stato di attività. Le litologie riconosciute, distinte sulla scorta di sondaggi geognostici, sono state suddivise in 4 orizzonti. Al di sotto del terreno vegetale (orizzonte A) vengono descritti terreni di natura prevalentemente argillosa. Il substrato (orizzonte D) è rappresentato da argille grigia siltosa e si trova ad una profondità di circa 16 mt. Dal p.c.</p> <p>Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti geomorfologici e lo stato di attività, il relatore evidenzia condizioni morfologiche dei versanti riconducibili a fenomeni gravitativi che, a suo dire, sono da considerare inattivi o quiescenti.</p>			
Modifica proposta	Osservazioni del tavolo tecnico		
> 1. caso C dell'Allegato A. Riclassificazione area pericolosa con abbassamento del livello di pericolosità da P2 a P1 di una parte dell'area oggetto di osservazioni e, relativamente ad un altro elemento pericoloso adiacente, da P2 a P1.	L'Osservazione NON È meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. INVALIDA COME SEGNALAZIONE PER IL PRIMO AGGIORNAMENTO DI ILLE		
Nota del Tavolo Tecnico:			
<p>> 1. La documentazione risulta completa di tutti gli elaborati previsti dall'allegato A caso C. Da quanto descritto se ne deduce che il fenomeno non può essere considerato superficiale. Le osservazioni non sono supportate da un'analisi geomorfologica completa, che analizzi i due fenomeni gravitativi nello stesso contesto morfodinamico, ma prende in considerazione piccole aree all'interno dei due fenomeni proponendone la modifica sulla scorta di informazioni parziali. Inoltre nelle osservazioni viene rilevato che i fenomeni, classificati come soliflussi superficiali, si riattivano in concomitanza al verificarsi di intense precipitazioni. Infine si rileva che nelle verifiche di stabilità la scelta della profondità della superficie di scorrimento (3,3 mt dal p.c.) non è stata sufficientemente motivata.</p>			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Ing. Angelo D'Eramo

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Dott. Luigi Del Sordo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Ing. Giovanni Masciarelli

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

ARCH. ARTURO CIPOLLA

Il rappresentante legale

Sig. De Cinque Ismaele.

Verbale relativo all'Osservazione n. **P03**

Tavolo Tecnico 22 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

C4043

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Casoli	696 del 01/03/2006	➤ Riclassificazione area pericolosa	1
Soggetti Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
privato		Di Lauro Pasquale	
Localizzazione			
Comune	Casoli		
Località			
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	370 E		
Bacini allegati (Allegato A)			
➤ 1. Caso C, Allegato A: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Nelle osservazioni viene proposta la riclassificazione di un'area da P2 a P1. Viene riportata una sintesi dei lineamenti geologici e geomorfologici generali e una breve descrizione dello stato di attività. Le litologie del substrato sono riconducibili ai membri della delle argille grigio-azzurre del Pliocene inf. Stratigraficamente, sulla base di dati desunti da una campagna geognostica, il relatore ha distinto una copertura argillosa e argillo-limosa di colore avana-giallastro con sabbia e ghiaia (unità A), di natura eluvio-colluviale sovrapposta al substrato (unità B).</p> <p>Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti geomorfologici e lo stato di attività, il relatore evidenzia condizioni morfologiche dei versanti riconducibili a fenomeni gravitativi attivi.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
➤ 1. caso C dell'Allegato A. Riclassificazione area pericolosa con abbassamento del livello di pericolosità da P2 a P1 di una parte dell'area oggetto di osservazioni.		L'Osservazione <u>è</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIO AGGIORNAMENTO D'UFFICIO (A.B.)	
Nota del Tavolo Tecnico:			
➤ 1. La documentazione risulta mancante dei seguenti allegati: bibliografia delle opere e dei lavori utilizzati. La carta geomorfologica prodotta dal relatore documenta un fenomeno superficiale del tipo soliflusso con stato di attività quiescente e inattivo nella parte in cui si propone la riclassificazione. Si osserva che a pg.4 si legge che i fenomeni interessano la coltre eluvio-colluviale che dai sondaggi risulta avere uno spessore di 7,5 mt. Le verifiche di stabilità prendono in considerazione una superficie di scorrimento a 5 mt. di prof. dal p.c. (tra l'altro la scelta della profondità della superficie di scorrimento non è stata motivata). Da quanto descritto se ne deduce che il fenomeno non può essere considerato superficiale.			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

Il rappresentante legale

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Giovanni Masciarelli

ARCH. ARTURO CIPOLLA

Sig. Di Lauro Pasquale

Verbale relativo all'Osservazione n. **P01**

Tavolo Tecnico 22 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH 044

Comune di		Protocollo Provincia		Tipologia Osservazione		N° Osservazioni	
Casoli		689 del 01/03/2006		➤ Riclassificazione area pericolosa		1	
Soggetto Proponente							
Ragione Sociale				Nome		Tipo Soggetto	
Valerio s.n.c. Costruzioni in c.a.				Luigi Valerio		Legale rappresentante	
Localizzazione							
Comune				Indirizzo			
Casoli							
Località							
Cipollaro							
Foglio							
Particelle							
Foglio PAI				370 r			
Elaborati allegati (Allegato A)							
➤ 1. Cipollaro (caso C, Allegato A): 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9.							
Sintesi della relazione presentata							
<p>Nelle osservazioni viene proposta la riclassificazione di un'area da P3 a 2. Viene riportata una sintesi dei lineamenti geolitologici e geomorfologici generali e una breve descrizione dello stato di attività. Le litologie del substrato sono riconducibili ai membri della delle argille grigio-azzurre plioceniche. Stratigraficamente il relatore ha distinto una copertura argillosa e argillo-limosa di natura pluvio-colluviale sovrapposta al substrato.</p> <p>Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti geomorfologici e lo stato di attività, il relatore evidenzia condizioni morfologiche dei versanti riconducibili a fenomeni gravitativi attivi.</p>							
Modifica proposta				Osservazioni del tavolo tecnico			
➤ 1. caso C dell'Allegato A. Riclassificazione area pericolosa con abbassamento del livello di pericolosità da P3 a P2.				L'Osservazione è meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <i>PREVIA ACCERTAZIONE SUVEFICU</i>			
Nota del Tavolo Tecnico:							
<p>➤ 1. La documentazione risulta mancante dei seguenti allegati: descrizione dello stato delle conoscenze geotecniche; bibliografia delle opere e dei lavori utilizzati.</p> <p>Si segnala che dalla descrizione geomorfologica della zona (pg. 3 delle osservazioni) emerge uno stato di attività del dissesto più attivo che quiescente. Ciò sembrerebbe confermato da quanto dichiarato a pg. 4 dove, descrivendo lo stato di attività del fenomeno gravitativi, è scritto: "il settore di valle può essere plausibilmente considerato avere un grado di pericolosità elevato con possibilità di manifestare movimenti gravitativi localizzati e limitati, vista anche l'estensione ridotta dell'area interessata".</p>							

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 Il rappresentante legale

Ing. Angelo D'Eramo *[Signature]*
 Dott. Luigi Del Sordo *[Signature]*
 Ing. Giovanni Masciarelli *[Signature]*
 ARCH. ARTURO CIPOLLA *[Signature]*
 X Sig. Luigi Valerio. *[Signature]*

Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 11 gennaio 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino Interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH 045

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione:	N° Osservazioni
Castel Frentano (CH)	7666/375 del 11.10.2005	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Modifica area pericolosa ➤ Riclassificazione area pericolosa; ➤ Eliminazione 	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Sig. Emilio Nasuli	Sindaco
Localizzazione			
Comune	Castel Frentano	Indirizzo	
Località	Via Olimpia-Madonna delle Grazie;	Via E. Scarfoglio, 6 66032 Castel Frentano (CH)	
Foglio PAI	362 o		
Materiali allegati			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ D.G.C. n. 69 del 30 settembre 2005; ➤ Relazione geologico-geomorfologica; ➤ Cd rom. 			
Sintesi della relazione presentata			
Nel territorio comunale di Castel Frentano affiorano le unità Plio-Pleistocenico inf. Costituite da prevalenti peliti passanti verso l'alto a sabbie e conglomerati costituenti ripiani sommitali. Le condizioni morfostrutturali dell'area sono definite da litotipi con un generale assetto monoclinale immergente verso E.			
Modifica proposta	Osservazioni del tavolo tecnico		
Area n. 1- Zona a valle del campo sportivo-Madonna delle Grazie; Passaggio da P2 a P1.	L'Osservazione <u>è</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE E SUCCESSIVO SOPRALLUOGO		
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> ⇒ L'Osservazione presenta anche una proposta di eliminazione dell'area pericolosa P2 posta lungo il versante destro del Fosso Madonna delle Grazie; ⇒ Non sembrerebbe esserci coerenza fra la carta geomorfologica di dettaglio e la proposta di ripermimetrazione dell'area in esame in particolare per quanto riguarda l'influenza dell'azione dei fassi sui versanti. 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Masciarelli/Arch. Faraone

Arch. Cipolla

Sig. Emilio Nasuli

D. Tecnico

Verbale relativo all'Osservazione n. CH076

Tavolo Tecnico 05 dicembre 2006
esame delle osservazioni presentate
al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di Civitaluparella	Protocollo Provincia 610 del 27.02.2006	Tipologia Osservazione Eliminazione area pericolosa. Riclassificazione area pericolosa.	N° Osservazioni x 2
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale Ente Locale		Nome Avv. Diana PESCHI	Tipo Soggetto Sindaco
Localizzazione			
Comune Civitaluparella	Indirizzo Piazza G. Marconi, 1 66040 Civitaluparella		
Località Area 1: Colle della Croce-Viale Primavera Area 2: Ristretta-Pastine			
Foglio PAI 379 O			
Elaborati allegati			
1. Osservazioni 2. CD-ROM.			
Sintesi della relazione presentata			
Lo studio geologico di dettaglio ha evidenziato che sono presenti depositi argillosi-sabbiosi, argillosi, conglomeratici, e carbonati massivi. Dal Punto di Vista geomorfologico nell'area 1 sono presenti fenomeni franosi di tipo calata e scorrimento rotazionale reputati inattivi, mentre nell'area 2 non sono stati rilevati fenomeni di instabilità.			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
Area 2: Eliminazione di area pericolosa: Area 1. Riclassificazione area pericolosa: Si propone di diminuire il livello di pericolosità da pericolosità elevata P2 a pericolosità moderata P1.		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. PREVIA INTEGRAZIONE NELLA NOTA A TARGINE SOPRALUOGO L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. PREVIO SOPRALUOGO ED INTEGRAZIONI.	
Nota del Tavolo Tecnico: AREA 2: RISTRETTA-PASTINE: OCCORRE INTEGRARE L'OSSERVAZIONE CON LE RELAZIONI. CITATE IN BIBLIOGRAFIA E DI SEGUITO ELENCHATE: A) DE CATERINI G., FERRANTI (2002); B) FELICCIOTTA D..			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Masciarelli

ASSENTE

avv. Diana PESCHI

Verbale relativo all'Osservazione n.

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino Interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH077A

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Colledimezzo (CH)	Prot. 273 del 03.01.2006	<ul style="list-style-type: none"> > N.T.A. > Riclassificazione Area Pericolosa 	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Gianni Forchetti	Sindaco
Localizzazione			
Comune	Colledimezzo	Indirizzo	
Località	Colle Castellano		
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	380 o		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Nota del comune 			
Sintesi della relazione presentata			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
<ul style="list-style-type: none"> > Art. 6 "Rapporti del Piano con il sistema di piani e programmi regionali e sub-regionali" c. 3 delle N.T.A 		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <i>POICHE' RICHIAMA L'ART. 24.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> > Art. 20 "Scarpate morfologiche" c.2: se ne chiede una modificazione che tenga conto di criteri non solo geometrici. 		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
<ul style="list-style-type: none"> > Art. 20 "Scarpate morfologiche" c. 3: 		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <i>POICHE' SUPERATA DALLE MODIFI CHE APPORTATE.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> > Art. 20 "Scarpate morfologiche" c. 3 bis (nuovo comma): si richiede che per gli interventi da realizzarsi <u>in prossimità</u> dei cigli di scarpata, le richieste devono contenere uno studio geologico di dettaglio volte ad individuare la oggettiva fascia di sicurezza.... 		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
<ul style="list-style-type: none"> > Art. 20 "Scarpate morfologiche" c. 4 (nuovo comma): si richiede, nel periodo transitorio, ossia fino alla adozione del PAI che per gli interventi da realizzarsi <u>in prossimità</u> dei cigli di scarpata, le richieste dovranno contenere una autocertificazione con allegato un rilievo plano-altimetrico di dettaglio con relativa sezione morfologica... 		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
<ul style="list-style-type: none"> > Riclassificazione area pericolosa P3 a P1 		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	

CH077B

Nota del Tavolo Tecnico:

- Per quanto riguarda l'art. 6 c. 3 la possibilità di predisporre, da parte dei comuni, studi di dettaglio volti ad una eventuale riduzione delle aree perimetrate, con il vincolo che tale riduzione non superi il 30% della singola area, è già prevista nelle N.T.A. del Piano all' art. 24 p.to c).
- Per quanto concerne l'art. 20, comunque già parzialmente modificato e oggetto di ulteriori approfondimenti da parte della AdB, sarebbe meglio definire:
 - i parametri, da adottare nelle varie situazioni geomorfologiche, che possano individuare la fascia di rispetto (a monte ed a valle) dal ciglio della scarpata c.2;
 - il concetto di oggettiva individuazione delle fasce di rispetto [art. 20 c. 3 bis];
- la proposta di riclassificazione dell'area ubicata in località colle Castellano, oggetto degli interventi di consolidamento ai sensi della L. 445/08, da area a Pericolosità Molto Elevata (P3) ad area a Pericolosità moderata (P1), non è ammissibile in quanto redatta non conformemente a quanto previsto dall'allegato A p.to c) per la redazione delle osservazioni al Piano.

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Dott. Ing. G. Masciarelli.

ASSENTESig. Gionni Forchetti. ASSENTE

Verbale relativo all'Osservazione della Difesa **Cesare Scarinci**

Tavolo Tecnico 27 giugno 2006
 Esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH078

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Crecchio (CH)	33424 del 30.12.2005	Eliminazione area pericolosa Normativa di attuazione	2
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale	Nome		Tipo Soggetto
Proprietario	Cesare Scarinci		Privato
Localizzazione			
Comune		Indirizzo	
Località	Crecchio		
Foglio PAI	Via Piana		
Foglio	362 O		
Particelle			
Elaborati allegati			
1. Proposta di osservazioni al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi"; 2. Relazione geologica, geotecnica e di fattibilità.			
Sintesi della relazione presentata			
La scarpata risulta completamente ricoperta da vegetazione arbustiva ed arborea e non appare interessata da alcun rilevante movimento gravitativo della coltre eluvio-colluviale. Gli studi effettuati non hanno messo in evidenza alcuna attività di fenomeni franosi, anche in seguito ad eventi meteorici di particolare intensità.			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
Eliminazione area soggetta a pericolosità da scarpata.		Il Tavolo Tecnico non si esprime in quanto normato dall'art. 20 delle Misure di Salvaguardia.	
Modifiche alla normativa di attuazione (modifica all'art. 20 mediante integrazione con nuovo comma).		L'Osservazione <u>NON È</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. (V. COMUNE DI CRECCHIO)	
Nota del Tavolo Tecnico:			
1.			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Ing. Angelo D'Erano

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Dott. Luigi Del Sordo

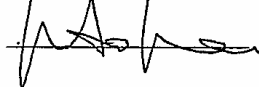
Il Referente della Conferenza Programmatica

Ing. Giovanni Masciarelli

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

ASSENTE

L'estensore dell'Osservazione



Verbale relativo all'Osservazione n. **CH079**

Tavolo Tecnico 27 giugno 2006
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

Comune di		Protocollo Provinciale	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Crecchio (CH)		Prot. 33277 del 29.12.2005	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riclassificazione area pericolosa; ➤ Eliminazione pericolosità Ps; ➤ Modifica Normativa di attuazione. 	8
Soggetto Proponente				
Ragione Sociale		Nome		Tipo Soggetto
Ente Locale		Dott. Ing. Franco Scarinci		Sindaco
Localizzazione				
Comune		Indirizzo		
Crecchio		Corso Umberto I, 4 66014 CRECCHIO (CH)		
Località	Zona 1 Centro abitato-Via Piane Zona 2 Località San Polo; Zona 3 Località Casino Vezzani; Zona 4 Località San Polo; Zona 5 Bivio Villa Marcone Zona 6 Stazione di Selciaroli			
Foglio PAI	361 E & 362 O			
Elaborati allegati				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28.12.2005; ➤ Proposta di Osservazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni gravitativi e Processi erosivi" 				
Sintesi della relazione presentata				
Geologicamente l'area in esame è caratterizzata dall'affioramento di terreni appartenenti al ciclo di sedimentazione Plio-Pleistocenico. Dal punto di vista litologico si osserva la presenza di litologie argillo-siltose passanti verso l'alto ad associazioni sempre più sabbiose e sabbioso-arenacee. Sono proposte una serie di modifiche alle aree rilevate nella carta geomorfologica del PAI.				
Modifica proposta	Osservazioni del Tavolo Tecnico			
Zona 1 Riposizionamento pericolosità da scarpata: Località Centro abitato Via Piane	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3.			
Zona 2 Eliminazione pericolosità da scarpata: Località S. Polo	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3.			
Zona 3 Eliminazione pericolosità da scarpata: Loc. Casino Vezzani	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3.			
Zona 4 Riclassificazione area pericolosa (da P3 a P1): Loc. S. Polo-appezzamento terreno.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>PREVIO SOPRALUOGO</u>			
Zona 5 Eliminazione pericolosità da scarpata: Loc. Bivio Villa Marcone	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3.			
Zona 6 Riclassificazione area pericolosa (da P2 a P1): Loc. Stazione di Selciaroli	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>PREVIO SOPRALUOGO</u>			
Zona 7 Eliminazione pericolosità da scarpata: Loc. Centro Storico	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3.			
Modifica art. 20 - Scarpate Morfologiche	L'Osservazione <u>è</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza.			
Nota del Tavolo Tecnico: LA MODIFICA ALL'ART. 20 "SCARPATE MORFOLOGICHE" È <u>È</u> PROPOSTA DAL COMUNE DI CRECCHIO (CH), VERRÀ ESAMINATA D'UFFICIO.				

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. ~~Angelo D'Erano~~
 Dott. Luigi Del Sordo *[firma]*
 Ing. G. Masciarelli *[firma]*
ASSENTE
 Dott. Ing. Franco Scarinci *[firma]*

Verbale relativo all'Osservazione n.

Tavolo Tecnico 05 aprile 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 422/2005

CH082

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di Fallo (CH)	Protocollo Provincia 633 del 04.01.2006	Tipologia Osservazione > Riclassificazione area pericolosa. > INSERIMENTO AREA PERICOLOSA	N° Osservazioni 2
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale Ente Pubblico Economico	Nome Dr. Giuseppe Cellucci	Tipo Soggetto Presidente	
Localizzazione			
Comune Fallo	Indirizzo Via San Nicola, 46 66043 CASOLI (CH)		
Località > Zona Industriale; > Capoluogo settore NNO;			
Foglio PAI 379 E e 380 O			
Elaborati allegati			
> Relazione geologica-geomorfologica; > Cd rom			
Sintesi della relazione presentata			
Il territorio comunale di Fallo è costituito da litotipi appartenenti alle Unità Malsane. In particolar modo nel settore SO del Capoluogo affiorano litotipi con struttura caotica rappresentati dalla Formazione delle Argille Varicolori. In corrispondenza di tale litotipo si rilevano deformazioni superficiali lente.			
Modifica proposta	Osservazioni del Tavolo Tecnico		
Zona Industriale: abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1	L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVA INTEGRAZIONE E L'APPENDIMENTO DA PARTE DELLA A.B.		
Capoluogo Settore NNO: abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1. SI TRATTA DI INSERIMENTO NUOVA AREA PERICOLOSA	L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVA INTEGRAZIONE NELLA CARTOGRAFIA GEOMORFOLOGICA		
Nota del Tavolo Tecnico:			
> Zona Industriale: la cartografia geomorfologica redatta non è coerente con il livello di pericolosità proposto. Nell'area P1 si osservano processi gravitativi di natura analoga a quelli contenuti nella sovrastante area P2. Manca la definizione cartografica dello stato di attività nonché una perimetrazione delle aree in dissesto rilevate nell'area. > Capoluogo Comunale: manca una cartografia geologica e geomorfologica che definisca il nuovo assetto geomorfologico del versante.			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sorbo

Ing. Giovanni Masciarelli

ASSENTE

per il Dr. Giuseppe Cellucci

Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 05 dicembre 2006
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH083

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Fara S. Martino (CH)	33412 del 30.12.2005	> Riclassificazione Area Pericolosa	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Proprietario Tereno		Ing. Domenico COCCO	Privato
Localizzazione			
Comune		Indirizzo	
Fara San Martino (CH)		Zona Industriale, 15	
Località		66010 Fara San Martino (CH)	
Foglio		19 & 20	
Particelle		58, 60, 328, 330, 333, 334, 191, 189, 337, 339, 235, 39, 4003, 165, 340, 296, 4004, 4026, 4025, 4027, 4029, 285, 291, 4001, 4002, 4005.	
Foglio PAI			
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Relazione geologica; > Relazione di sintesi; > Integrazione con CD-Rom. 			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Dalla carta Geologica, si evince come la struttura geologica dell'area è caratterizzata principalmente dalla formazione denominata in letteratura come le "Argille di Fara S. Martino" costituite principalmente da argille silteose grigio-azzurre con intercalazione sabbiose (Pliocene Inferiore).</p> <p>Localmente si riscontrano ampie spianate costituite da ghiaie e sabbie appartenenti a depositi fluviali e alluvionali di piana e terrazze e detriti di falda e coperture detritico- colluviali. L'area in esame presenta la classica morfologia collinare, tipica dei rilievi limosi e argillosi. Il sito si colloca su di un versante, presenta una debole pendenza ed è distinta da una morfologia regolare, che non mostra segni di instabilità, pertanto si ritiene idoneo dal punto di vista geomorfologico.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
Si propone la riclassificazione dell'area pericolosa da P2 a P1.		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza, <u>piena integrazione con analisi complessiva dei fenomeni frane, interrelati nella loro insiemezza.</u>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> > non vi è coerenza fra la carta geomorfologica di dettaglio dell'area in scala 1:10.000 e la proposta di perimetrazione, con conseguente riclassificazione, come area P1. > manca planimetria con punti di presa delle fotografie; 			

- Il Segretario dell'Autorità di Bacino
- Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
- Il Referente della Conferenza Programmatica
- Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
- L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo
 Dott. Luigi Del Sordo
 Ing. G. Masciarelli
 ASSESSORE
 Ing. Domenico Cocco
 LORENZO COCCO

Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 05 dicembre 2006
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH084

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Fara S. Martino (CH)	33409 del 30.12.2005	> Riclassificazione Area Pericolosa	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto	
Proprietario Terreno	Ing. Domenico COCCO	Privato	
Localizzazione			
Comune	Fara San Martino (CH)		Indirizzo
Località			Zona Industriale, 15 66010 Fara San Martino (CH)
Foglio	8	15	
Particelle	26, 229, 230	139, 140, 142, 227	
Foglio PAI			
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Relazione geologica; > Relazione di sintesi; > Integrazione con CD-Rom. 			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Dalla carta Geologica, si evince come la struttura geologica dell'area è caratterizzata principalmente dalla formazione denominata in letteratura come le "Argille di Fara S. Martino" costituite principalmente da argille silose grigio-azzurre con intercalazione sabbiose (Pliocene-inferiore).</p> <p>Localmente si riscontrano ampie spianate costituite da ghiaie e sabbie appartenenti a depositi fluviali e alluvionali di piana e terrazze e detriti di falda e coperture detritico- colluviali. L'area in esame presenta la classica morfologia collinare, tipica dei rilievi limosi e argillosi. Il sito si colloca su di un versante, presenta una debole pendenza ed è distinta da una morfologia regolare, che non mostra segni di instabilità, pertanto si ritiene idoneo dal punto di vista geomorfologico.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
Si propone la riclassificazione dell'area pericolosa da P2 a P1.		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza, <u>previa integrazione con analisi comparative di fenomeni simili, intervenuti nelle loro interesse.</u>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> > la carta geomorfologica di dettaglio, scala 1:10.000, non sembrerebbe coerente con la proposta di riclassificazione, in quanto per l'area in esame in località "La Torre" non sono stati evidenziati fenomeni. 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angela D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. G. Masciarelli

ASSENTE

Ing. Domenico Cocco

Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 05 dicembre 2006
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH085

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Fara San Martino (CH)	616 del 04.01.2006	> Riclassificazione area pericolosa	3
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale Ente Locale - Comune		Nome Antonio TAVANI	Tipo Soggetto Sindaco
Localizzazione			
Comune	Fara san Martino		Indirizzo
Località	Loc. 1 Colle Cese, Loc. 2 Area industriale, Loc. 3 Area industriale artigianale Est.		Via Municipio, 1 66015 Fara San Martino (CH)
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	370 e		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Relazione geologica; > copia relazione geologica P.R.E. 			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Dalla carta Geologica, si evince come la struttura geologica dell'area è caratterizzata principalmente della formazione denominata in letteratura come le "Argille di Fara S. Martino" costituite principalmente da argille silose grigio-azzurre con intercalazione sabbiose (Pliocene-inferiore).</p> <p>Localmente si riscontrano ampie spianate costituite da ghiaie e sabbie appartenenti a depositi fluviali e alluvionali di piana e terrazzate e detriti di falda e coperture detritico-colluviali.</p> <p>L'area in esame presenta la classica morfologia collinare, tipica dei rilievi limosi e argillosi. Il sito si colloca su di un versante, presenta una debole pendenza ed è distinta da una morfologia regolare, che non mostra segni di instabilità.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
Riduzione della classe di pericolosità da P2 a P1		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>prima integrazione con analisi dei fenomeni frane in complesso nella loro interezza.</u>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> > Per la località 1 Colle Cese: <ul style="list-style-type: none"> o la carta geomorfologica di dettaglio non riporta nelle aree in esame alcun dissesto (area a P0 e R0); > Per la località 2 Area industriale: <ul style="list-style-type: none"> o la carta geomorfologica di dettaglio non riporta nelle aree in esame alcun dissesto; o non si capisce come vengano ridefiniti i confini dell'area pericolosa - confrontare con osservazione ASI Sangro. > Per la località 3 Area industriale artigianale: <ul style="list-style-type: none"> o manca una carta geomorfologica. > manca documentazione con i punti di presa. 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo Eramo
 Dott. Luigi Del Sordo
 Ing. G. Masciarelli
ASSENTE
 Sig. Antonio TAVANI

Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 05 dicembre 2006
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH 086

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Fara S. Martino (CH)	632 del 04.01.2006	> Riclassificazione e modifica area pericolosa	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Presidente consorzio		Giuseppe CELLUCCI	Ente Pubblico
Localizzazione			
Comune	Fara San Martino	Indirizzo	
Località	Zona industriale Fara San Martino	Via San Nicola, 46	
Foglio		66043 Casoli (CH)	
Particelle			
Foglio PAI	370 e		
Elaborati allegati			
> relazione geologica; > integrazione cd-rom;			
Sintesi della relazione presentata			
La geologia della zona è caratterizzata da una grossa faglia distensiva che ha portato all'innalzamento della Maiella e all'abbassamento della zona pedemontana. Nella maggior parte del territorio comunale affiorano le unità della Maiella, costituita da strati calcarei depositatisi durante il mesozoico in ambiente di piattaforma. Verso Est affiorano i sedimenti pliocenici, denominati "argille di Fara San Martino", costituite da argille e argille marnose, con livelli di sabbiosi di colore grigio plumbeo.			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
Riclassificazione e modifica di area pericolosa.		L'Osservazione è meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <i>previa integrazione con indagini che quantifichino i fenomeni in corso nella loro interezza</i>	
Nota del Tavolo Tecnico: > manca una carta geomorfologica, in scala adeguata, che evidenzi la tipologia del dissesto ed il suo grado di attività; > sarebbe meglio specificare quali siano i criteri per la definizione delle aree a pericolosità P2 e P1; > manca bibliografia dei lavori consultati.			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo Di Eramo
 Dott. Luigi Del Sordo
 Ing. G. Masciarelli
 ASSENTE
 Sig. Giuseppe CELLUCCI

Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 05 dicembre 2006
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH087

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Fara S. Martino (CH)	33025 del 28.12.2005	> Riclassificazione area pericolosa.	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Proprietaria terreno		Sig. ri DI BIASE Giovanni e ALLEVA Maria Gina	Privato
Localizzazione			
Comune		Indirizzo	
Fara S. Martino (CH)		Viale Maiella, 81	
Località	Cese	66015 Fara S. Martino (CH)	
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	370 e		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Relazione di sintesi; > Relazione geologica; > Integrazione; > Cd-rom. 			
Sintesi della relazione presentata			
Dalla studio geologico generale: ..."Dalla Carta geologica, si evince come la struttura geologica dell'area è caratterizzata principalmente dalla formazione denominata in letteratura come le "Argille di Fara san Martino", costituite principalmente da argille siltose grigio-azzurre con intercalazioni sabbiose (pliocene inferiore).... "Dalla carta geomorfologica, si evince la presenza di numerose forme geomorfologiche tipiche delle formazioni sopra citate. In particolare lungo i versanti sono presenti deformazioni superficiali lente sia attive, quiescenti ed inattivi presenti comunque al di fuori dell'area oggetto di studio"			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo Tecnico	
Loc. CESE: riduzione area pericolosa da P3 a P1 del lotto N.2		L'Osservazione <u>2'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza, <i>previa integrazione con alcuni elementi dei fenomeni nelle loro interese</i>	
Nota del Tavolo Tecnico: da confrontare ed integrare con l'Osservazione presentata dal Comune.			
<ul style="list-style-type: none"> > la totale assenza di fenomeni come proposto dal Dott. Pellicciotta nella relazione geologica presentata imporrebbe un grado di pericolosità nullo ed un conseguente rischio nullo, pertanto l'aver proposto una declassificazione per l'area da P3 a P1 comporta una contraddizione; > la carta geomorfologica del PAI riporta, per l'area in esame un fenomeno rotazionale attivo; > Per quanto riguarda la stabilità dell'area si è fatto riferimento a verifiche di stabilità concluse nel 1991. 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordani

Ing. G. Masciarelli

ASSENTE

Sig. DI BIASE Giovanni.

Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 11 gennaio 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH090

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Fossacesia (CH)	723 del 02.03.2006	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Modifica area pericolosa; ➤ Riclassificazione area pericolosa; ➤ Normativa di Attuazione. 	
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto	
Ente Locale	Arch. Giovanni Di Paolo	Responsabile del Settore III Assetto e Gestione del Territorio	
Localizzazione			
Comune	Indirizzo		
Fossacesia	Via Marina, 18 66022 Fossacesia (CH)		
Località	Zona Fonticelli; Zona n. 2; Zona n. 3 San Giovanni; Zona n. 4 Fossacesia.		
Foglio PAI			
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Relazione Geologica per verifica di compatibilità PAI Abruzzo - Località Fossacesia; ➤ Relazione Geologica per verifica di compatibilità PAI Abruzzo - Integrazione; ➤ Cd rom. 			
Sintesi della relazione presentata			
Nel territorio comunale di Fossacesia affiorano le unità Pilo-Pleistocenico inf. Costituite da prevalenti peliti passanti verso l'alto a sabbie e conglomerati costituenti ripiani sommitali. Le condizioni morfostrutturali dell'area sono definite da litotipi con un generale assetto monoclinale immergente verso E.			
Modifica proposta	Osservazioni del tavolo tecnico		
Osservazione art. 20 delle Norme di Attuazione	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.		
Zona n. 1 Località Fonticelli: Riclassificazione area pericolosa con abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <i>PREVIA INTEG. E SPECIFICAZIONE GEOMORFOLOGICA DEL FENOMENO E DEL (S)</i>		
Zona n. 2: località non definita	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.		
Zona n. 3 San Giovanni.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.		
Zona n. 4 Fossacesia.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.		
Nota del Tavolo Tecnico:			
⇒ per la zona 1 manca una carta geomorfologica di dettaglio che permetta di supportare la motivazione di riduzione della classe di pericolosità da P2 a P1 considerato che il PAI individua per l'area una frana rotazionale di tipo quiescente;			
⇒ per la zona 1 manca la proposta di ripermimetrazione dell'area;			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Ing. Angelo D'Eramo

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Dott. Luigi Del Sorbo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Ing. Masciarelli/Arch. Farone

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

Arch Cipolla

L'Estensore dell'Osservazione

Arch. Giovanni Di Paolo

(*) LIVELLO DI PERICOLOSITA' ASSOCIATO -

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Straico di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH093 A

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo	Provincia	Tipologia Osservazione
Gessopalena (CH)	986 del 05.01.2006		Modifica e riclassificazione aree pericolose.
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Amministrazione Comunale		Antonio INNAURATO	Ente Locale
Localizzazione			
Comune	Gessopalena (CH)	Indirizzo	
Località			
Foglio PAI	370 E		
Foglio			
Particelle			
Elaborati allegati			
1. n. 2 copie della relazione geologica e geotecnica; 2. Deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 03.01.2006; 3. supporto informatico.			
Sintesi della relazione presentata			
Sulla base di uno studio geomorfologico vengono analizzate due distinte aree del territorio comunale (rispettivamente zona A al limite nord del territorio e zona B a est del Capoluogo), considerando nel dettaglio 5 aree, di cui vengono messe a confronto la cartografia del PAI con quella del rilevamento geomorfologico di dettaglio e se ne evidenziano le discrepanze. Gli indizi morfogenetici sono da ritenersi valido documento per muovere osservazioni puntuali su ripermetrazione e riclassificazione di aree effettivamente pericolose.			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
Non vengono proposte modifiche.		ZONA B2 L'Osservazione <u>è</u> meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE CON DOCUMENTAZIONE TECNICA E VERIFICHE D'UFFICIO	
Nota del Tavolo Tecnico:			
L'osservazione è priva di una proposta di modifica e riclassificazione della pericolosità delle aree trattate.			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Ing. Angelo D'Eramo

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Dott. Luigi Del Sordo

Il Referente della Conferenza Programmatica

X LA PROVINCIA
 GEO. ALESSANDRA MORANDELLI

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

ACSENTE

L'estensore dell'Osservazione

Antonio INNAURATO

TECNICO INCARICATO
 HAZELGHIRRE HAZENZIO

SEGUE

CH093B

ZONA B1 NON È MERITEVOLE DI RECEPIMENTO DA PARTE DEL COMITATO TECNICO
DELL'AUTORITÀ DI BACINO IN QUANTO GLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO ESEGUITI
NON FORNISCONO GARANZIE SULL'EVOLUZIONE FUTURA DEL FENOMENO IN CASO DI
ULTERIORI INTERVENTI

ZONA A1A2-A3 È MERITEVOLE DI RECEPIMENTO DA PARTE DEL COMITATO TECNICO
DELL'AUTORITÀ DI BACINO PREVIO INTEGRAZIONI CON CARTA GEOLOGICA
E CARTA CLIVOMETRICA DI DETTAGLIO E VERIFICHE D'UFFICIO

Verbale relativo all'Osservazione n.

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH094

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo	Provincia	N° Osservazioni
Gessopalena (CH)	980 del 05.01.2006		1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto	
Privato Cittadino	Giuseppina TURCHI	Privato	
Localizzazione			
Comune	Gessopalena (CH)	Indirizzo	
Località	Longhi	via Cesare Baronio, 122 00179 ROMA	
Foglio PAI	370 E		
Foglio	11		
Particelle	187 e 188		
Allegati			
1. n. 2 copie della relazione geologica e geotecnica; 2. supporto informatico.			
Sintesi della relazione presentata			
Sulla base di uno studio geomorfologico si propone di ridefinire i limiti di un'area interessata da deformazioni lente quiescenti (pericolosità P2), riducendone leggermente l'estensione.			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
1. Modifica di area pericolosa P2 Si propone di ridurre leggermente l'estensione di un'area a pericolosità elevata P2.		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PRENDI VERIFICA D'UFFICIO</u>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
L'osservazione è carente nella documentazione fotografica; inoltre mancano la descrizione storico-cronologica del dissesto, la descrizione delle conoscenze geotecniche e la bibliografia delle opere e dei lavori consultati.			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Ing. Angelo D'Eramo

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Dott. Luigi Del Sorbo

Il Referente della Conferenza Programmatica

X LA PROMESSA
 GEN. ALESSANDRA MARONCINI AM

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

ASSINCE

L'estensore dell'Osservazione

Giuseppina TURCHI

TECNICO INCARICATO
 NIELCHI PRUE MAURIZIO

Verbale relativo all'Osservazione n.

Tavolo Tecnico 22 marzo 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 422/2005

CH.102

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Lama Dei Peligni (CH)	32550 del 23.12.2005	>	6
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale	Nome		Tipo Soggetto
Ente Locale	Ing. Rocco Velli		Sindaco
Localizzazione			
Indirizzo		Plazza Umberto I, 32 66010 LAMA DEI PELIGNI (CH)	
Comune	Lama dei Peligni		
Località	Area A: Museo-SS 84 Frentana; Area B: Via Sansone; Area C: SP Taranta Peligna - Via Pozzo Area D: casa cantoniera SS 84; Area E: Fonte Cannella-Centro Storico; Area F: SP Taranta Peligna.		
Foglio PAI	370 O e 370 E		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Allegato n. 1 Relazione di indagine geologica, geomorfologica e geotecnica su alcune aree del territorio comunale inserite nel Piano regolatore Esecutivo (L.R. n. 70/1995) e sottoposte ad Osservazioni al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) nel Comune di Lama dei Peligni; > Allegato n. 2 Prove di laboratorio; > Allegato n. 3 Sintesi di Relazione di indagine geologica, geomorfologica e geotecnica su alcune aree del territorio comunale inserite nel Piano regolatore Esecutivo (L.R. n. 70/1995) e sottoposte ad Osservazioni al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) nel Comune di Lama dei Peligni; 			
Sintesi della relazione presentata			
L'abitato di Lama dei Peligni si sviluppa in corrispondenza della coltre detritica che si sviluppa alla base della Montagna della Majella. Essa ricopre il substrato costituito, a partire dall'orizzonte guida di natura conglomeratica, dalle unità pelitico-arenacee del Pliocene inferiore. Geomorfologicamente l'area è caratterizzata da forme e processi gravitativi di versante. In particolare si cita l'evento franoso che ha interessato storicamente il settore SE del Capoluogo.			
Materia proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
Area A; B e C: riguardano aree non classificate dal PAI		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Area D Casa cantoniera SS 84: Si richiede di non applicare l'art. 20 comma 2 delle Misure di Salvaguardia del PAI.		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Area E Fonte Cannella-Centro Storico: Si richiede l'eliminazione di un'area a pericolosità molto elevata P3		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIA INTEGRAZIONE DEGLI ELABORATI SECONDO L'ALLEGATO (A).</u>	
Area F SP Taranta Peligna: Si richiede l'eliminazione di un'area a pericolosità molto elevata P2		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIA INTEGRAZIONE DEGLI ELABORATI SECONDO L'ALLEGATO (A).</u>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> > L'Osservazione è finalizzata a fornire indicazioni per il Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Lama dei Peligni. > L'Allegato n. 6 Stralcio Carta Geomorfologica non può essere accettato in quanto inserisce modifiche sostanziali non supportate da alcuna considerazione geologica. Es. cfr. frana storica di Lama dei Peligni oggetto di intervento di consolidamento da parte della Regione ex DL 180/1998 > Area E ed F: la proposta di eliminazione delle due aree pericolose non è supportata da una cartografia geomorfologica che ridisegni il processo gravitativo. 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Ing. Angelo D'Eramo

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Dott. Luigi Del Sardo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Ing. Giovanni Masciarelli

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

ARCH. ABRUZZO CARLUCCI

L'Estensore dell'Osservazione



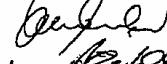

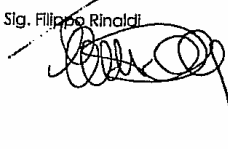
Ing. Rocco Velli

Verbale relativo all'Osservazione n. CH 103

Tavolo Tecnico 22 marzo 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 422/2005

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo/Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Lama Dei Peligni (CH)	620 del 27.02.2006	> Eliminazione area pericolosità da scarpata Ps;	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Consorzio di urbanizzazione residenziale "Morrone - La Panoramica"		Sig. Filippo Rinaldi	Presidente
Localizzazione			
Comune	Lama del Peligni	Indirizzo	
Località	Morrone - La Panoramica	Piazza Umbro I, 16 66010 LAMA DEI PELIGNI (CH)	
Foglio PAI	370 O e 370 E		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Relazione di indagine geologica, geomorfologica e geotecnica sull'area oggetto di osservazioni al piano di assetto idrogeologico (PAI) in località Morrone - La Panoramica nel Comune di Lama del Peligni; > Piano di lottizzazione Morrone - La panoramica Tav. n. 17; > Nota Integrativa alla Relazione di indagine geologica, geomorfologica e geotecnica sull'area oggetto di osservazioni al piano di assetto idrogeologico (PAI) in località Morrone - La Panoramica nel Comune di Lama del Peligni. 			
Sintesi della relazione presentata			
L'abitato di Lama del Peligni si sviluppa in corrispondenza della coltre detritica che si sviluppa alla base della Montagna della Majella. Esso ricopre parzialmente il substrato costituito, a partire dall'orizzonte guida di natura conglomeratica, dalle unità pellico-arenacee del Pliocene inferiore. Geomorfologicamente l'area è caratterizzata dalla presenza di una scarpata che coincide con il citato orizzonte guida il cui sviluppo lineare si osserva fino all'abitato di Taranza Peligna.			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
Eliminazione pericolosità da scarpate (Ps): Eliminazione della fascia di salvaguardia a protezione dell'orlo di una scarpata morfologica.		Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3-e della circolare del 02.05.2006 prot. RA72006/38896. L'Osservazione <u>NOA E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Nota del Tavolo Tecnico:			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo 
 Dott. Luigi Del Sordo 
 Ing. Giovanni Masciarelli 
~~Ing. Arturo Cibella~~ 
 Sig. Filippo Rinaldi 

01 febbraio
Tavolo Tecnico 11 gennaio 2007
e Tavolo Tecnico Straordinario del 01.02.2007
 Esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 del Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

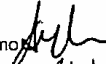
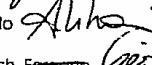
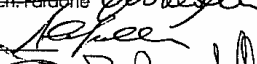
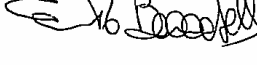

CH 104 A

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Lanciano (CH)	678 del 01.03.2006	<ul style="list-style-type: none"> > Riclassificazione area pericolosa; > Eliminazione area pericolosa; > Modifica area pericolosa; > Inserimento area pericolosa. 	16
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Arch. G.B. Granà	Dirigente Settore III-Economia del Territorio-Servizio Protezione Civile
Localizzazione			
Comune	Lanciano		
Località	1. C.da Villa Elce; 2. C.da Rotelle; 3. C.da S. Egidio; 4. C.da S. Liberata; 5. C.da S. Maria del Mesi; 6. C.da Torremarino; 7. C.da S. Croce; 8. Vallone Feltrino (lato dx); 9. Chiesa S. Maria del Mesi; 10. Capoluogo (Marcianese); 11. Villa Starnazzo; 12. Zona Fiera; 13. Villa Andreoli; 14. Re di Coppe; 15. Sermoni; 16. Villa Elce; 17. Santa Amato.		
Foglio PAI	362 O - 371 O		
Indirizzo			
Via Plebiscito, 1 66034 Lanciano (CH)			
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > D.G.C. n. 679 del 30.12.2005; > Relazione geologico-geomorfologica con Planimetrie allegate; > Cd rom con proposta di ripermetrizzazione georeferenziata. 			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Nel territorio comunale di Lanciano affiorano le unità Pilo-Pleistocenico inferiore costituite da prevalenti peliti passanti verso l'alto a sabbie e conglomerati il cui assetto strutturale costituisce le cosiddette "Plastre sommitali". Le condizioni morfostutturali dell'area sono definite da litotipi con un generale assetto monoclinale immergente verso E. La proposta di modifica della Carta della Pericolosità riguarda aree poste ad E ed O del Capoluogo nonché in corrispondenza della Zona Villa Elce-Rotelle a S dell'abitato. In queste località sono stati evidenziati processi gravitativi con stati di attività diversificati.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
Area n. 1: C.da Rotelle. Riclassificazione come area pericolosa P2.		L'Osservazione _____ E' _____meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, previa integrazione della carta geomorfologia ed integrazioni delle indagini.	
Area n. 2: C.da Villa Elce. Riclassificazione come area pericolosa da P3 a P1.		L'Osservazione _____ E' _____meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, previa integrazione della carta geomorfologia ed indagini.	
Area n. 3: C.da S. Egidio. Riclassificazione come area pericolosa P1.		L'Osservazione _____ E' _____meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, previa integrazione della carta geomorfologia.	
Area n. 4: C.da S. Liberata. Riclassificazione come area pericolosa da P3 a P1.		L'Osservazione _____ E' _____meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino previo approfondimento dell'AdB.	
Area n. 5: C.da S. Maria del Mesi. Riclassificazione come area pericolosa da P2 a P1.		L'Osservazione _____ E' _____meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, previa integrazione della carta geomorfologia ed indagini.	
Area n. 6: C.da Torremarino. Riclassificazione e Modifica area pericolosa.		L'Osservazione _____ E' _____meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, previa integrazione.	
Area n. 7: C.da S. Croce - Fosso S. Spirito (lato sx). Eliminazione area pericolosa.		L'Osservazione _____ E' _____meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, previo approfondimento dell'AdB.	

CH 104 B

Area n. 8: Chiesa S. Maria dei Mesl. Inserimento aree pericolosa P3.	L'Osservazione _____ E' _____ meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, previa integrazione della carta geomorfologica.
Area n. 09 Capoluogo (Marcianese). Eliminazione scarpata morfologica.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.
Area n. 10 Villa Stanazzo. Eliminazione scarpata morfologica.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.
Area n. 11 Zona Fiera. Eliminazione scarpata morfologica.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.
Area n. 12 Villa Andreoli. Eliminazione scarpata morfologica.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.
Area n. 13 Re di Coppe. Eliminazione scarpata morfologica.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.
Area n. 14 Serroni. Eliminazione scarpata morfologica.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.
Area n. 15 Villa Elce. Eliminazione scarpata morfologica.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.
Area n. 16 Santa Amato. Eliminazione scarpata morfologica.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.
<p>Nota del Tavolo Tecnico:</p> <ul style="list-style-type: none"> > La Carta Geomorfologica non è apparsa coerente con quanto perimetrato nella Carta della Pericolosità. Si evidenzia la mancanza di una legenda che indichi la natura dei dissesti ed il loro stato di attività. > Non si osserva coerenza tra le perimetrazioni ex D.L. 180/1998 dell'Amministrazione Comunale con la nuova proposta. > Non c'è coerenza con le opere di consolidamento dell'Intervento Strategico. <p>In particolare si evidenziano alcune situazioni tipo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. C.da Villa Elce: la proposta non è coerente con la descrizione geomorfologica che non evidenzia deformazioni superficiali attive; 2. C.da Rotelle: la proposta non è coerente con la descrizione geomorfologica che evidenzia l'assenza di fenomeni geomorfologici di instabilità; 3. C.da S. Egidio: la proposta non è coerente con la descrizione geomorfologica che evidenzia l'assenza di fenomeni geomorfologici di instabilità; 4. C.da S. Liberata: la proposta non è coerente con la descrizione geomorfologica che evidenzia l'assenza di fenomeni geomorfologici di instabilità; 5. C.da S. Maria del Mesl: la proposta non è coerente con la descrizione geomorfologica che evidenzia l'assenza di fenomeni geomorfologici di instabilità; 6. C.da Torremarino: la proposta non è coerente con la descrizione geomorfologica che evidenzia l'assenza di fenomeni geomorfologici di instabilità; 7. C.da S. Croce: la proposta non risponde all'allegato A; 8. Vallone Feltrino (lato dx); 	

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo 
 Dott. Luigi Del Sordo 
 Ing. Masciarelli/Arch. Forcane 
 Arch. Cipolla 
 Arch. G.B. Granà 

Verbale relativo all'Osservazione n.

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH 107A

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo/Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Lettopalena (CH)	Prot. n. 971 del 5 01 2006	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riclassificazione area; ➤ Modifica NTA 	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Prof. Carlo Cavicchia	Sindaco
Localizzazione			
Comune	Lettopalena	Indirizzo Via Maiella, 4 66010 Lettopalena	
Località	Centro Abitato		
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	370 o-370 e -379 o-379 e		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ relazione geologica; ➤ osservazioni alle NTA; ➤ cd-rom; 			
Sintesi della relazione proponente			
<p>L'abitato di Lettopalena si trova nell'alta valle del fiume Aventino e fa parte di un'area geologicamente molto complessa, definita avanfossa adriatica, formatasi nel Plio-Pleistocene, che si sviluppa da Nord a Sud, dalla Pianura Padana al golfo di Taranto. In questo settore dell'Appennino si distinguono dal punto di vista tettonico due unità strutturali importanti: l'Unità della Maiella e l'Unità Molisana, le quali, vengono a contatto attraverso un lineamento tettonico orientato circa N-S, attraverso il quale l'Unità Molisana, sovrascorre verso ovest sull'Unità della Maiella. Le formazioni affioranti nell'area appartengono a due domini paleogeografici diversi: di piattaforma carbonatica la Maiella, e di avanfossa la zona orientale dell'area, che dal punto di vista paleoambientale, fa parte del Bacino Molisano, interpretato da diversi autori come una prosecuzione verso Nord del Bacino Lagonegrese, quest'ultimo compreso tra la piattaforma carbonatica Laziale-Abruzzese e la piattaforma Apula interna, affiorante soltanto con la Majella.; tale diversità negli areali deposizionali hanno conferito alle litologie presenti nell'area caratteristiche meccaniche e geomorfologiche profondamente diverse. Il paese è edificato su differenti litologie costituite da: un grosso accumulo di frana (di tipo traslazionale e la cui nicchia di distacco è ben visibile - l'area interessata dalla frana copre un'area di circa 1,5 kmq-attivatosi in tempi preistorici dal versante della Maiella) costituito da grossi blocchi di calcari e calcareniti del Miocene, poggianti su terreni appartenenti alla cosiddetta colata gravitativa Aventino Sangro (terreni per lo più argilloso-marnosi), e sulle Argille plioceniche. Le formazioni affioranti ed appartenenti al dominio di avanfossa, (Unità Molisane, Patacca et alii, 1991), si ritrovano sulla destra idrografica del fiume Aventino, e come già detto, hanno caratteristiche di ambiente variabili dalle condizioni di mare abbastanza profondo, a rampa carbonatica, ed infine di avanfossa, ed età compresa tra l'Oligocene ed il Burdigagliano. Le argille Varicolon, la formazione più antica, affiorano nella zona nord orientale, ed in altri punti del paese sottostanti l'accumulo di frana e sulla destra idrografica del vallone Portella. Al disopra, dal punto di vista stratigrafico, segue la formazione delle Breccie Calcaree e delle Marne calcaree, l'ultima formazione della colata gravitativa Aventino-Sangro è rappresentata da litotipi tipo flyshoidi (fiysch di Agnone).</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riclassificazione dell'area pericolosa da P3 a P1 		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <i>previa integrazione e approfondimenti d'ufficio</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Art. 4 "Elaborati del Piano" c. 2 delle NTA 		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	

<p>➤ Art. 6 "Rapporti del piano con il sistema di piani e programmi regionali e sub regionali" c.3 delle NTA;</p>	<p style="text-align: right;">CH 107 B</p> <p>L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.</p>
<p>➤ Art. 8 "Definizioni" c. 1 bis : definizione di "scarpata": le scarpate sono brusche e nette variazioni di quota del terreno, ed in particolare in una sezione trasversale, il profilo del terreno deve risultare caratterizzato da una linea ad inclinazione variabile con una brusca variazione di quota.</p>	<p>L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.</p>
<p>➤ Art. 20 "Scarpate morfologiche" c. 2: se ne chiede l'eliminazione integrale.</p>	<p>L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.</p>
<p>➤ Art. 20 "Scarpate morfologiche" c. 3: si chiede l'inserimento delle parole <u>origo di scarpata</u> mentre si chiede la eliminazione delle parole a <u>perimetrare</u> e del periodo <u>"per gli effetti di cui al comma 2. Durante tale periodo qualsiasi trasformazione del territorio viene inibita."</u></p>	<p>L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>POICHE' SUPERATA DALLE MODIFICHE APPORTATE</u></p>
<p>➤ Art. 20 "Scarpate morfologiche" c. 3 bis (nuovo comma): si richiede che per gli interventi da realizzarsi <u>in prossimità</u> dei cigli di scarpata, le richieste devono contenere uno studio geologico di dettaglio volte ad <u>individuare la oggettiva fascia di sicurezza</u>....</p>	<p>L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.</p>
<p>➤ Art. 20 "Scarpate morfologiche" c. 4 (nuovo comma): si richiede, nel periodo transitorio, ossia fino alla adozione del PAI che per gli interventi da realizzarsi <u>in prossimità</u> dei cigli di scarpata, le richieste dovranno contenere una autocertificazione con allegato un rilievo plano-altimetrico di dettaglio con relativa sezione morfologica...</p>	<p>L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.</p>
<p>➤ Art. 24 "Durata, aggiornamento e varianti del Piano" c. 4 lett. c: si chiede l'eliminazione delle parole <u>"purché la modifica proposta non riguardi una porzione di area superiore al 30% di ciascuna area perimetrata"</u></p>	<p>L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.</p>
<p>Nota del Tavolo Tecnico:</p>	
<p>➤ La richiesta di riclassificazione dell'area da P3 a P1 (dissesto con stato di attività <u>inattivo</u>), avanzata anche <u>in relazione alla presenza lungo il versante di interventi di consolidamento (DocUP 2000-2006)</u>, appare poco conciliabile con quanto esposto nella stessa relazione geologica. Infatti in essa, in più parti, ed in particolare nel cap.5 "Indagini" e nel cap. 6 "Idrologia" si prospetta una situazione geomorfologica complessa, con evidenti e diffusi segni di dissesto sia lungo le pendici che bordano il centro abitato di Lettopalena sia all'interno dello stesso centro abitato che presenta fabbricati con evidenti segni di dissesto (lesioni). Si evidenzia inoltre che la stessa osservazione risulta carente di documentazione tecnica in quanto priva di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ cartografia geomorfologica in scala compresa tra 1:5000 e 1:25.000 del dissesto; ○ documentazione fotografica completa di didascalie esplicative e cartografia dei punti di presa; ○ descrizione storico-cronologica del dissesto; ○ descrizione dello stato delle conoscenze geotecniche e di stabilità dell'area derivanti anche dall'analisi di relazioni tecniche, indagini e monitoraggi preesistenti, anche alla luce degli interventi già realizzati; ○ planimetria con la proposta di riclassificazione; ○ bibliografia delle opere e dei lavori utilizzati. <p>➤ Con riferimento alle norme tecniche di attuazione si evidenzia quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ art. 4 c.2. delle N.T.A., essendo la esatta definizione (trasposizione) della scarpata demandata all'ente locale è lo stesso EE.LL. che deve provvedere ad individuare le fasce di rispetto (perimetrazione) a monte e a valle del ciglio; ○ art. 6 c. 3 la possibilità di predisporre, da parte dei comuni, studi di dettaglio volti ad una eventuale riduzione delle aree perimetrata, con la limitazione che tale riduzione non superi il 30% della singola area, ad oggi è già prevista nelle NTA del Piano all'art. 24 p.to c); ○ per quanto concerne l'art. 20, comunque già parzialmente modificato e oggetto di ulteriori approfondimenti da parte della AdB, sarebbe meglio definire: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il soggetto istituzionale che deve provvedere alla perimetrazione delle aree a rischio a seguito della presenza del vincolo da (PS) c.3; ▪ i parametri, da adottare nelle varie situazioni geomorfologiche, che possano individuare la fascia di rispetto (a monte ed a valle) dal ciglio della scarpata; ▪ il concetto di <u>oggettiva</u> individuazione delle fasce di rispetto [art. 20 c. 3 bis]; 	

CH107C

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

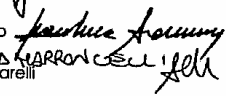
Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo


Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

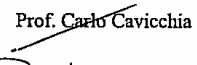
L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo 

Dott. Luigi Del Sordo 

~~CSA. ALESSANDRO MARRONE~~
Dott. Ing. G. Masciarelli 

~~ASSENTE~~

Prof. Carlo Cavicchia 

Per il corredo Teorico
Incaricato OSSERV. PAI



Verbale relativo all'Osservazione n.

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH 109 A

Comune di		Dati relativi all'Osservazione	
Monteferrante (CH)		Protocollo Provincia Prot. 1083 del 05.01.2006	Tipologia Osservazione > Inserimento nuove aree (A); > Riclassificazione aree (C);
		N° Osservazioni 1	
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale Ente Locale		Nome Pietro Massa	Tipo Soggetto Sindaco
Localizzazione			
Comune	Monteferrante		Indirizzo
Località	Zona A: SP 155 Monteferrante-Colledimezzo; Zona B: Loc. Fonte Lama-Case Abitate-San Leonardo; Zona C: Località Cravara -Ripa Dei Corvi		C.so Umberto, 42 66040 Monteferrante (CH)
Foglio			
Paricelle			
Foglio PAI	380 o		
Allegati			
> relazione geologica tecnica; > cd-rom (integrazioni);			
Sintesi della relazione presentata			
La costituzione geologica delle zone in esame è caratterizzata da una potente successione alloctona oligo-miocenica in ricoprimento tettonico su terreni autoctoni del Pliocene (Selli, 1962). La successione affiorante comprende, dal basso verso l'alto, le Argille Varicolori, la Formazione di Tuffillo e la Formazione di Agnone. Le Argille Varicolori (noti in letteratura anche come Argille scagliose, Argille variegate, Terreni caotici, Complesso Caotico, ecc.) rappresentano l'unità più antica affiorante e sono costituite prevalentemente da sedimenti pelitici di mare profondo con intercalazioni di strati lapidei che testimoniano un ridotto e intermittente apporto torbido. La parte pelitica è formata da sottili alternanze di argille variegate con colori che vanno dal rosso mattone al verde e grigio, interessate da fenomeni di deformazione tettonica quali stiramento, laminazione e strutture scistose fino a microscagliose. Sempre all'interno della formazione delle Argille Varicolori si rinvengono subordinatamente degli strati lapidei rappresentati da calcareniti, arenarie verdastre e calcilutiti chiare. Nella parte alta della formazione si nota un incremento delle parti lapidee con presenza di diaspri rossastri alternati a calcareniti, bancate di breccie gradate, dello spessore di 2-3 m e costituite da elementi angolosi calcarei fortemente cementati. La Formazione di Tuffillo è un flysch caratterizzato da prevalenze di strati lapidei a grana media con subordinate intercalazioni di livelli pelitici. La parte lapidea è rappresentata da brecciole calcaree e calcareniti organogene gradate, calcilutiti chiare e marne calcaree. La parte pelitica è formata da livelletti di argille scistose verdastre e marne tenere bianche. I versanti interessati dalla presenza del flysch di Tuffillo sono in genere molto acclivi, con la parte esterna ricoperta da regolite e detrito di spessore variabile in rapporto al grado di fratturazione sempre diffuso. La Formazione di Agnone è costituita da argille marnose grigie illitico-caolinitiche a stratificazione decimetrica alternate a marne e calcari marnosi, con intercalazioni			
Modifica proposta		Osservazioni al tavolo tecnico	
> Zona A: Riclassificazione dell'Area Pericolosa da P2 a P3.		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE	
> Zona B: Inserimento Area Pericolosa P3.		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
> Zona C: Inserimento Area Pericolosa P3.		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Nota del Tavolo Tecnico:			
> Per la zona A la carta geomorfologica proposta in scala 1:10000 non è coerente con la proposta finale di modifica.			

CH 104 B

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
Il Referente della Conferenza Programmatica
Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

~~Dott. Ing. G. Masciarelli.~~

~~ASSINCE~~

Sig. Pietro Massa.

Massa P

Verbale relativo all'Osservazione n. CH 110A

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di MONTENERODOMO (CH)	Protocollo-Prvincia 1327 del 09.01.2006	Tipologia Osservazione Trasposizione pericolosità da scarpate; Riclassificazione area pericolosa	N° Osservazioni 2
Soggetti coinvolti			
Ragione Sociale Amministrazione Comunale		Nome rag. Giovannino GIORDANO	Tipo Soggetto Ente Locale
Localizzazione			
Comune	Montenerodomo (CH)	Indirizzo Piazza Benedetto Croce, 1 MONTENERODOMO (CH)	
Località	Capoluogo		
Foglio PAI	379 E		
Foglio			
Particelle			
Laboratori allegati			
1. Relazione geologica e geomorfologica; 2. Verbali di deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 25.03.02, n. 5 del 18.01.2005 e n. 31 del 22.12.2005; 3. Supporto informatico.			
Contenuto della osservazione presentata			
Sulla base di osservazioni geomorfologiche e di studi eseguiti ai fini di interventi di consolidamento, si chiede l'inserimento di una nuova area pericolosa ai margini dell'abitato del Capoluogo, configua ad un'area già classificata come pericolosa, di cui si chiede l'eliminazione a seguito di interventi di consolidamento.			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
1 Inserimento area pericolosa: Si propone l'inserimento di un'area pericolosità molto elevata (P3) in corrispondenza di una scarpata verticale ai margini del capoluogo.		L'Osservazione <u>NON È</u> meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
2 Eliminazione area pericolosa: Si propone l'eliminazione di un'area a pericolosità molto elevata (P3), derivante da un fenomeno di frana di crollo, poiché nell'area sono stati eseguiti interventi di consolidamento.		L'Osservazione <u>NON È</u> meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Nota del Tavolo Tecnico:			
1. L'area si configura come una scarpata morfologica, attualmente non cartografata nel PAI. In considerazione che nella relazione geologica non si fa esplicito riferimento ad eventi franosi già verificatisi, appare più opportuno classificare l'area come a pericolosità da scarpata.			
2. La documentazione è carente di documentazione fotografica, descrizione dello stato di conoscenze geotecniche, analisi di stabilità del versante, bibliografia; riguardo ai primi tre punti si afferma che tali dati sono contenuti nei progetti di consolidamento citati nel testo.			
3. La carta geomorfologica allegata alla relazione geologica e geomorfologica individua esclusivamente scarpate di degradazione e/o di frana, non riportando le aree di accumulo delle stesse frane ed eventuali altri fenomeni geomorfologici. Inoltre dalla base topografica si evince la presenza di altre scarpate in corrispondenza o negli immediati pressi dell'abitato di Montenerodomo. Poiché tali fenomeni non sono riportati attualmente nel PAI, appare opportuno che l'Amministrazione provveda alla delimitazione delle scarpate ai sensi dell'art. 20 comma 3 delle norme di attuazione del PAI			

_____ CH1103


Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Ing. Angelo D'Eramo 

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Dott. Luigi Del Sordo 

Il Referente della Conferenza Programmatica

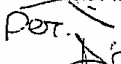
~~Gen. ALESSANDRA IARRANCELLI~~ 

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

~~ASSENCE~~

L'estensore dell'Osservazione

dott. Amelido ROSSI

Per. 
Ren. Doroteo

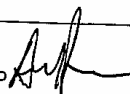
Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 11 gennaio 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004


CH112

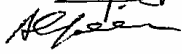
Dati relativi all'Osservazione			
Ente	Protocollo Provinciale	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Mozzagogna (CH)	33010 del 28.12.2005	<ul style="list-style-type: none"> > Eliminazione scarpate morfologiche; > Modifica Norme di Attuazione. 	6
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Sig. Giuseppe Bussolo	Sindaco
Localizzazione			
Comune	Mozzagogna	Indirizzo	
Località	Settore S dal Capoluogo a Villa Romagnoli; Località Colle Olivastro.	Piazza San Rocco, 1 66030 Mozzagogna (CH)	
Foglio PAI	362 o		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Deliberazione della Giunta Comunale n. 86/2005; > Relazione Geologica; > Tavola A, B e C in scala 1:5.000; > Documentazione fotografica; > Osservazioni alle Norme. 			
Sintesi della relazione presentata			
L'area interessata dalle Osservazioni è caratterizzata da un vasto pianoro delimitato verso S da un versante sul Fosso Romagnoli, affluente in sinistra idrografica del Fiume Sangro versante che si raccorda verso monte con pendenze variabili da punto a punto. In alcuni casi da nette e brusche variazioni di quota che determinano problemi di stabilità dei bordi stessi. In altri casi come per la zona di Villa Romagnoli il bordo si raccorda con il versante sottostante con pendenze modeste.			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
Norme di Attuazione art. 4 Elaborati di Piano		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Norme di Attuazione art. 6 Rapporti del Piano con il sistema di piani e programmi regionali e sub-regionali.		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Norme di Attuazione art. 8 Definizioni		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Norme di Attuazione art. 20 Scarpate Morfologiche		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Norme di Attuazione art. 24 Durata, aggiornamento varianti del Piano.		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Eliminazione scarpata morfologica		Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.	
Nota del Tavolo Tecnico:			

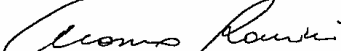
Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo 

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Masciarelli/Arch. Faragone 

Arch. Cipolla 

Sig. Giuseppe Bussolo
X il Sindaco
franco incaricato


Verbale relativo all'Osservazione n. **P01**

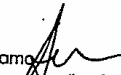
Tavolo Tecnico 5 aprile 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 422 del 23.03.2005


CH 119A

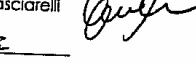
Comune di		Dati relativi all'Osservazione	
Protocollo Provincia		Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Paglieta		706 del 04/01/2006	> Eliminazione e inserimento di aree con vincolo di pericolosità da scarpata (tot. 9 aree) > Eliminazione area pericolosa (tot. 1 aree) > Riduzione area pericolosa (tot. 2 aree) > Inserimento nuova area pericolosa (tot. 1 area)
Soggetti Proponenti			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Amministrazione comunale		Giuseppe Antonio Lalli	Legale rappresentante
Localizzazione			
Comune	Paglieta		
Località	> 13 aree diffuse sul territorio comunale		
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	371 O, 371 E		
Elaborazioni (Allegato A)			
> Eliminazione e inserimento di aree con vincolo di pericolosità da scarpata (tot. 9 aree). > Zona nei pressi dell'autostrada (caso B Allegato A): 2, 5, 6; > Zona Colle Castellucci (caso D Allegato A): 2, 3, 4; > Zona Colle Martino (caso B Allegato A): 2, 5, 6; > Zona Pedicagne di Colle Martino (caso A allegato A): 2, 3, 4, 5. > Varie zone per le quali è richiesto l'ampliamento dell'area pericolosa (caso B Allegato A): 2, 5, 6;			
Contenuto della relazione presentata			
Le osservazioni insistono complessivamente su 13 aree diffuse su tutto il territorio comunale. Perlopiù si tratta di aree interessate da pericolosità da scarpate su cui il Tavolo Tecnico non si esprime. Le restanti aree prese in considerazione sono interessate da litologie del riconducibili ai membri argillosi plio-pleistocenici realmente diffusi nell'area oggetto di osservazioni. Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti morfologici, il relatore, riporta sintetiche informazioni relativamente alle pendenze delle aree in esame e allo stato di attività.			
Modifiche proposte		Osservazioni del tavolo tecnico	
> Eliminazione e inserimento di aree con vincolo di pericolosità da scarpata (Tot. 9 aree)		Il tavolo tecnico non si esprime in quanto le scarpate morfologiche sono disciplinate dall'art. 20 comma 3 delle NdA e dalla Circolare 02.05.06, Prot. RA/2006/38896	
> Zona nei pressi dell'autostrada (caso B Allegato A): Riduzione dell'area pericolosa		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIA INTEGRAZIONE (VEDI NCIA)</u>	
> Zona Colle Castelluci (caso D Allegato A): eliminazione dell'area pericolosa		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIA INTEGRAZIONE</u>	
> Zona Colle Martino (caso B Allegato A): Riduzione dell'area pericolosa		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino <u>PREVIO ACCERTAMENTO DIUFFICIO</u>	
> Zona Pedicagne di Colle Martino (caso A allegato A): inserimento area pericolosa		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino <u>PREVIO ACCERTAMENTO DIUFFICIO</u>	

<p>> Strada provinciale per Atesa: Piazza dei Martiri Lancianesi; a valle di Via Trigno (caso B Allegato A): ampliamento area pericolosa</p>	<p style="text-align: right;">CH 19 B</p> <p>L'Osservazione <u>EI</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino <u>PREVIO APPROFONDIMENTO</u></p> <p style="text-align: center;"><i>DI OFFICIO</i></p>
<p>Nota del Tavolo Tecnico:</p>	
<p>> Zona nei pressi dell'autostrada (caso B dell'Allegato A). L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: stralcio cartografico in scala 1:25.000 (punto 1); descrizione geomorfologica e morfometrica dell'area in dissesto (punto 3); descrizione storico-morfologica del dissesto (punto 4); documentazione fotografica completa di didascalia e cartografia dei punti di presa (punto 6); descrizione delle conoscenze geotecniche (punto 7); conclusioni (punto 8); bibliografia (punto 9). L'osservazione è pertanto sostanzialmente incompleta. Tale osservazione è stata erroneamente considerata come eliminazione di area pericolosa; in realtà si tratta di modifica (riduzione) di area pericolosa. L'analisi geomorfologica del versante in esame risulta incompleta, in particolare per ciò che concerne la descrizione morfografica e morfometrica del fenomeno gravitativo. Inoltre si segnala che sono stati ignorati alcuni fenomeni evidenziati sulla carta geomorfologica del PAI (orlo di scarpata di frana a monte del fenomeno, nel territorio di Torino di Sangro). Inoltre il fenomeno è stato rappresentato solo parzialmente, per la parte che riguarda il comune di Pagleta; la restante parte, ricadente nel comune di Torino di Sangro, è stata ignorata.</p> <p>> 2. Zona Colle Castelluci (caso D Allegato A). L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: stralcio cartografico in scala 1:25.000 (punto 1); Documentazione fotografica completa di dislalie e cartografia... (punto 5); descrizione dello stato delle conoscenze geotecniche (punto 6); analisi di stabilità del versante (punto 7); conclusioni (punto 8); bibliografia (punto 9). L'osservazione è pertanto sostanzialmente incompleta. In particolare l'analisi geomorfologica del versante in esame risulta incompleta in particolare per ciò che concerne la descrizione morfografica e morfometrica del fenomeno gravitativo definito nella carta geomorfologica del PAI come soliflusso quiescente. Inoltre si segnala che nella carta geomorfologica allegata alle osservazioni mancano anche altri fenomeni di soliflusso cartografati nel PAI nelle aree circostanti a quella in esame.</p> <p>> 3. Zona Colle Martino (caso B Allegato A). L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: stralcio cartografico in scala 1:25.000 (punto 1); descrizione geomorfologica e morfometrica dell'area in dissesto (punto 3); descrizione storico-morfologica del dissesto (punto 4); documentazione fotografica completa di didascalia e cartografia dei punti di presa (punto 6); descrizione delle conoscenze geotecniche (punto 7); conclusioni (punto 8); bibliografia (punto 9). L'osservazione è pertanto sostanzialmente incompleta. Tale osservazione è stata erroneamente considerata come eliminazione di area pericolosa; in realtà si tratta di modifica (riduzione) di area pericolosa. L'analisi geomorfologica del versante in esame risulta incompleta, in particolare per ciò che concerne la descrizione morfografica e morfometrica del fenomeno gravitativo. Inoltre si segnala che sono stati ignorati alcuni fenomeni evidenziati sulla carta geomorfologica del PAI (orlo di scarpata di frana a monte del fenomeno classificato come scorrimento rotazionale attivo). Infine si evidenzia la non coerenza tra la carta geomorfologica e la proposta di modifica allegata alle osservazioni. *</p> <p>> 4. Zona Pedicagne di Colle Martino (caso A allegato A). L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: stralcio cartografico in scala 1:25.000 (punto 1); conclusioni (punto 8); bibliografia (punto 9). L'osservazione risulta poco chiara per quanto riguarda le aree che potenzialmente dovrebbero essere considerate come aree di invasione.</p> <p>> 5. Strada provinciale per Atesa: Piazza dei Martiri Lancianesi; a valle di Via Trigno (caso B Allegato A). L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: stralcio cartografico in scala 1:25.000 (punto 1); descrizione geomorfologica e morfometrica dell'area in dissesto (punto 3); descrizione storico-morfologica del dissesto (punto 4); documentazione fotografica completa di didascalia e cartografia dei punti di presa (punto 6); descrizione delle conoscenze geotecniche (punto 7); conclusioni (punto 8); bibliografia (punto 9). L'osservazione è pertanto sostanzialmente incompleta. Inoltre non è chiara la proposta di modifica e l'ubicazione completa delle aree interessate dall'ampliamento.</p>	

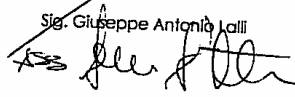
- Il Segretario dell'Autorità di Bacino
- Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
- Il Referente della Conferenza Programmatica
- Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
- Il Sindaco

Ing. Angelo D'Eramo 

Dott. Luigi Del Sorbo 

Ing. Giovanni Masciarelli 

ASSENTE

Sig. Giuseppe Antonio Lalli 

* IL COMUNE SI IMPEGNA AD AGGIORNARE LA CARTA GEOMORFOLOGICA COERENTEMENTE CON LE PROPOSTE DI MOD. FICÀ AL PAI

Verbale relativo all'Osservazione n. **P02**

Tavolo Tecnico 5 aprile 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino Interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 422 del 23.03.2005

CH 120

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Paglieta	630 del 04/01/2006	► Eliminazione di area a pericolosità elevata	1
Soggetti Responsabili			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro		Giuseppe Cellucci	Legale rappresentante
Localizzazione			
Comune		Indirizzo	
Paglieta			
Località	► Castelluccio		
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	57/0		
Riferimenti alla cartografia (Allegato A)			
► Zona Colle Castelluccio (caso D Allegato A): 2, 3, 5, 8;			
Contenuto della relazione presentata			
L'osservazione insiste su un'area denominata Castelluccio caratterizzata da litologie del riconducibili ai membri argillosi pleistocenici realmente diffusi nell'area oggetto di osservazione. Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti morfologici, il relatore, riporta sintetiche informazioni relativamente alle pendenze delle aree in esame e allo stato di attività.			
Motivo proposto		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
► Zona Colle Castellucci (caso D Allegato A): Eliminazione dell'area pericolosa		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>VEDI VERBALE PDI</u>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
► 2. Zona Colle Castellucci (caso D Allegato A). L'osservazione è priva, o è carente, dei seguenti elaborati: stralcio cartografico in scala 1:25.000 (punto 1); carta geomorfologica (punto 4); descrizione dello stato delle conoscenze geotecniche (punto 6); analisi di stabilità del versante (punto 7); bibliografia (punto 9). L'osservazione è pertanto sostanzialmente incompleta. La stessa zona è stata oggetto di osservazioni da parte dell'Amministrazione comunale. Si segnala la coerenza dei contenuti			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

Il Sindaco

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Giovanni Masciarelli

ASSENTE

per il Sig. Giuseppe Cellucci

Verbale relativo all'Osservazione n. **P01**

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 422 del 23.03.2005

CH121A

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo	Provincia	Tipologia Osservazione
Palena	713 del 04/01/2006		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Modifica area pericolosa ➤ Modifica normativa
N° Osservazioni			
4			
oggetti di osservazione			
Ragione Sociale	Nome		tipo Soggetto
Amministrazione comunale	Domenico Parente		Legale rappresentante
localizzazione			
Comune	Indirizzo		
Palena			
Località	W-WSW Centro Storico – Colleveduta – zona a E e NE del centro abitato		
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	379/O		
Elaborati allegati (Allegato A)			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1.W-SW Centro Storico (caso B Allegato A): 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9. ➤ 2. Località Colleveduta (caso C o D? Allegato A): 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9. ➤ 3. Zona a E e NE del centro abitato (caso B e C Allegato A): 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 (caso B); 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9 (Caso C) ➤ 4. Osservazione alle Norme di Attuazione 			
Spunti della relazione presentata			
<p>Nelle osservazioni viene proposta la modifica di 1 area classificata a pericolosità P2, localizzata a W-SW del centro abitato. Per un'altra area, posta a S-SE del centro abitato, viene proposto o l'abbassamento del livello di pericolosità o l'eliminazione.</p> <p>Le litologie del substrato sono riconducibili ai membri argillosi e mamosi dell'unità flyschioide miocenica arealmente diffusa nell'area oggetto di osservazioni. Stratigraficamente il relatore ha distinto litologie argillose e argillo-limose soggette a fenomeni del tipo soliflussi, scorrimenti e colamenti.</p> <p>Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti geomorfologici e lo stato di attività, il relatore, evidenzia condizioni morfologiche dei versanti riconducibili a fenomeni gravitativi attivi a monte dell'evento preso in considerazione dal PAI, mentre a valle i fenomeni sono pressoché assenti</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1. W-SW del centro abitato (caso B dell'Allegato A). Modifica (riduzione) area pericolosa. 		L'Osservazione <u>è</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE E ACCERTAMENTI UFF.	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 2. Località Colleveduta (caso C o D dell'Allegato A). Abbassamento del livello di pericolosità o eliminazione dello stesso. 		L'Osservazione <u>è</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE E ACCERTAMENTI DIFFICILI	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 3. Zona a E e NE del centro abitato (caso B e C Allegato A) Riduzione dell'area pericolosa e abbassamento del livello di pericolosità 		L'Osservazione <u>è</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE E ACCERTAMENTI DIFFICILI	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 4. Osservazione alle Norme di Attuazione <p>* VEDI RETRO</p>		L'Osservazione <u>è</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino	
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1. W-SW centro storico (caso B dell'Allegato A). L'analisi geomorfologica del versante in esame risulta incompleta, in particolare per ciò che concerne la descrizione morfografica e morfometrica del fenomeno gravitativo. Inoltre nella 			

* ARTICOLO 4 : MERITEVOLE

CH121B ,

ART. 6 : NON E' MERITEVOLE POICHE' RICHIAMA L'ART. 24

ART. 8(bis) E' MERITEVOLE

ART. 20 : E' MERITEVOLE
COMMA 2

COMMA 3 : NON E' MERITEVOLE POICHE' SUPERATA DALLE
MODIFICHE APPORTATE

COMMA 3 bis : E' MERITEVOLE

COMMA 4 : E' MERITEVOLE

ART. 24

ELIM. PARZIALE : E' MERITEVOLE
COMMA 4

CH121C

descrizione geomorfologica vengono evidenziati fenomeni che documentano la presenza di un movimento gravitativo attivo, pertanto l'area a valle, che si intende svincolare, va vista come area di possibile invasione. Infine si segnala che il fenomeno individuato come colamento attivo potrebbe portare ad un incremento della pericolosità da P2 a P3.

2. Località Colleduta (caso C o D dell'Allegato A). L'osservazione è priva della planimetria con la proposta di riclassificazione. L'osservazione prevede una duplice proposta. Da quanto riportato sembrerebbe più correttamente una proposta di eliminazione di area pericolosa. In tal caso la documentazione allegata risulterebbe sostanzialmente incompleta.

3. Zona a E e NE del centro abitato (caso B e C Allegato A): L'osservazione è priva di indicazioni sullo stato di attività dei fenomeni cartografati: Inoltre è priva di riferimenti bibliografici.

Si evidenzia che quanto indicato nella carta geomorfologica e geologica non è coerente con la proposta di riclassificazione. Infatti la carta geomorfologica segnala l'assenza di fenomeni gravitativi, mentre la proposta suggerisce nella stessa zona una pericolosità P1. Inoltre si chiede di integrare le osservazioni aggiungendo informazioni sullo stato di attività dei fenomeni franosi cartografati a S della carta geomorfologica.

4. Osservazione alle Norme di Attuazione: si propongono modifiche all'art. 4, comma 2; art. 6, comma 3; all'art. 8 si propone di aggiungere il comma 1 bis; Si propone di cancellare il comma 2 dell'art. 20, di modificare il comma 3, aggiungere il comma 3 bis e il comma 4.

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

Il Sindaco

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Giovanni Masciarelli

ASSENTE

Sig. Domenico Parente

Verbale relativo all'Osservazione n. **CH122**

Tavolo Tecnico 22 marzo 2007
esame delle osservazioni presentate
al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Palombaro (CH)	manca	<ul style="list-style-type: none"> > Modifica area pericolosa; > Riclassificazione area pericolosa; > Eliminazione area pericolosa; > Normativa di Attuazione. 	4
Soggetti Proponente			
Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto	
Ente Locale	Sig. Giuseppe Pizzi	Sindaco	
Localizzazione			
Comune	Indirizzo		
Palombaro	Viale G. Menna, 1 66010 PALOMBARO (CH)		
Località			
Area 1) Viale Menna; Area 2) Limiti di Sopra; Area 3) Via Fossate.			
Foglio PAI	370 E		
Elaborati allegati			
Proposta di Osservazione al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico: <ul style="list-style-type: none"> > Progetto per la ristrutturazione di un fabbricato rurale a servizio di un'azienda agricola: Relazione geologica, geotecnica e di fattibilità; > Progetto per la sistemazione idrogeologica di un tratto di strada in Fossate: Relazione Geologica e Geotecnica; > Regione Abruzzo-Interventi connessi ai movimenti franosi - Perizia di Variante-Localizzazione degli interventi (ex comma 2 art. 1 D.L. 180/1998). 			
Sintesi della relazione presentata			
Il Capoluogo Comunale è ubicato in corrispondenza di una dorsale costituita da alternanze calcareo-marmose (Formazione Tuffillo?) mioceniche passanti, nel versante occidentale dell'abitato, a litotipi complessi di natura pellico-arenacea (Flysch di Agnone?). Il versante orientale è caratterizzato da un presumibile contatto tettonico che entra accosta l'unità calcarea con la Formazione oligocenica delle Argille Varicolori.			
Modifica proposta	Osservazioni del Tavolo Tecnico		
Area 1) Viale G. Menna: eliminazione pericolosità da scarpate (Ps) a causa degli interventi di consolidamento effettuati.	Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.		
Art. 20 Scarpate morfologiche: Modifica Norme di Attuazione attraverso l'integrazione di un nuovo comma	L'Osservazione <u>È</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.		
Area 2) Limiti di Sopra: Riclassificazione area pericolosa. Abbassamento della classe di Pericolosità a P1	L'Osservazione <u>NON È</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>TENTRE IL PASSAGGIO A P2 DEVE ESSERE INTEGRATO.</u>		
Area 3) Via Fossate: Ampliamento area pericolosità elevata P2.	L'Osservazione <u>È</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PRVIO APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ADB.</u>		
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> > Area 2) Limiti di sopra: la proposta non è coerente con le dimensioni areali del movimento franoso. > Area 3) Via Fossate: si fa cenno a Relazioni geologiche non allegate. La proposta non è apparsa coerente con la descrizione dalla quale si rileva che il processo è attivo e dalla documentazione fotografica allegata sembrerebbe trattarsi di uno scorrimento rotazionale. 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo *Am*
 Dott. Luigi Del Sordo *Alto*
 Ing. Giovanni Masciarelli *Am*
 Arch. ARCURIO CIPELLI *Tepec*
 Sig. Giuseppe Pizzi *RISTORABILE VER. TECNICO*
 GEN. ENZO DI NATALE
E. M.

Verbale relativo all'Osservazione n.
Tavolo Tecnico 05 dicembre 2006
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH 123

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Pennapiedimonte (CH)	699 del 01.03.2006	<ul style="list-style-type: none"> > Modifica area pericolosa > Inserimento nuova area pericolosa; > Riclassificazione area pericolosa 	5
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Dott. Marco Di Cesare	Vice Sindaco
Localizzazione			
Comune	Indirizzo		
Località	Comune di Pennapiedimonte Via Calvario 66010 PENNAPIEDIMONTE (CH)		
Foglio PAI	370 O e 370 E		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Osservazioni al PAI; > Cd-rom. 			
Sintesi della relazione presentata			
L'area in esame si colloca lungo la fascia pedemontana del massiccio carbonatico della Montagna della Maiella. Essa è caratterizzata dall'affioramento delle argille grigio-azzurre plioceniche localmente sommontale da depositi pleistocenici costituiti da sabbie e ghiaie giallastre. I dissesti evidenziati nella Carta geomorfologica sono attivi (evento gennaio-febbraio 2003) interessano le aree colanclive ed i versanti ad esse limitrofi. In località Balzolo, in corrispondenza dei litotipi calcarei dell'Unità Maiella, si osservano crolli indotti dalle condizioni strutturali dell'ammasso roccioso.			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
Area n. 1: Modifica area pericolosa (ampliamento ed innalzamento del livello di pericolosità).		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>PREVIA INTEGRAZIONE</u>	
Area n. 2: Ampliamento area pericolosa ed inserimento aree a rischio.		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>	
Area n. 3: Inserimento aree a rischio.		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>	
Area n. 4: Riclassificazione area pericolosa		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>	
Area n. 5: Riclassificazione area pericolosa		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
Area n. 1: La cartografia geomorfologica deve interessare il dissesto nella sua completezza morfologica. Appare sovrastimata l'area R4; Area n. 2: La cartografia geomorfologica deve interessare il dissesto nella sua completezza morfologica. Sottostimato il Rischio?; Area n. 3: La cartografia geomorfologica appare parzialmente incongruente con l'assetto morfologico; Area n. 4: La cartografia geomorfologica appare incongruente con la tipologia di processo evidenziata;			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. G. Masciarelli

ASSENTE


Dott. Marco Di Cesare

Verbale relativo all'Osservazione n. CH 124

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007
esame delle osservazioni presentate
al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

Comune di		Dati relativi all'Osservazione	
Protocollo/Provincia		Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Perano (CH)		Eliminazione ed Inserimento di aree a pericolosità da scarpate; Riclassificazione area pericolosa.	2
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Amministrazione Comunale		rag. Giovannino GIORDANO	Ente Locale
Localizzazione			
Comune	Perano (CH)	Indirizzo	
Località	Comune	Piazza Umberto I, 1 PERANO (CH)	
Foglio PAI	371 O		
Foglio			
Particelle			
Elaborati allegati			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Verballi di deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 04.01.06; 2. Proposte di modifica pericolosità da scarpata; 3. Proposta di riclassificazione di area pericolosa; 4. Relazione geologica; 5. Supporto informatico. 			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Sulla base del confronto di diverse cartografie e di osservazioni puntuali sul territorio si propone la trasposizione delle aree a pericolosità da scarpata con alcune modifiche.</p> <p>Sulla base di uno studio geomorfologico si chiede la riclassificazione di parte di un'area da pericolosità P2 a P1, poiché non sussistono evidenze di fenomeni gravitativi attivi.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
<p>1 Eliminazione ed inserimento di aree a pericolosità da scarpata: Si propone una ridefinizione organica sull'intero territorio comunale delle "scarpate morfologiche, con l'inserimento di una nuova scarpata e l'eliminazione di alcune altre.</p> <p>2 Riclassificazione di area pericolosa da P2 a P1: Si propone di riclassificare parte di un'area a pericolosità elevata P2 in area a pericolosità moderata P1.</p>		<p>Il Tavolo Tecnico non si esprime in quanto le scarpate morfologiche sono disciplinate dall'art. 20, comma 3, delle Norme di Salvaguardia.</p> <p>L'Osservazione <u>E</u> meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PRIVIO IMEGLIAZIONI E APPROFONDIMENTI UFFICIO</u></p>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. La relazione geologica è priva di una descrizione geomorfologica e morfometrica completa del fenomeno di dissesto, della definizione dello stato di attività del fenomeno, della descrizione storico-cronologica del dissesto, dello stato delle conoscenze geotecniche, della bibliografia, ed inoltre la documentazione fotografica appare incompleta. In particolare non si fa alcun riferimento al fenomeno individuato dal PAI come "frana complessa" ed esteso ben oltre i limiti comunali di Perano; dallo studio non si evincono le motivazioni per una riclassificazione di parte dell'area mentre le zone limitrofe, ricadenti nello stesso fenomeno, restano a pericolosità elevata. 			


Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Ing. Angelo D'Eramo 

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Dott. Luigi Del Sordo 

Il Referente della Conferenza Programmatica

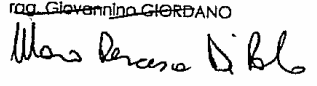
SA LUSIANA VARRONE 

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

ASSENTE

L'estensore dell'Osservazione

rag. Giovannino GIORDANO

 1

Verbale relativo all'Osservazione n. CH125

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Pizzoferrato (CH)	956 del 05.01.2006	Modifica area pericolosa. Eliminazione ed inserimento di aree a pericolosità da scarpate;	2
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Amministrazione Comunale		Palmerino FAGNILLI	Ente Locale
Localizzazione			
Comune	Pizzoferrato (CH)	Indirizzo	
Località	Collalto, Casale Zaccaria		
Foglio PAI	379 E		
Foglio			
Particelle			
Materiali allegati			
1. n. 2 relazioni tecniche sintetiche; 2. supporto informatico.			
Sintesi della relazione presentata			
1. Le osservazioni di carattere geomorfologico del dissesto identificato dal codice 0690360500 consentono di accertare che parte di detta area non presenta indizi tali da giustificare il livello di pericolosità attribuito ai luoghi. 2. Le osservazioni svolte in sito non lasciano emergere indizi della presenza di scarpate, infatti non si evidenziano rotture di pendio, brusche variazioni di pendenza, nicchie di frane.			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
1 Modifica di area pericolosa P2: Si propone di ridurre l'estensione di un'area a pericolosità elevata P2, eliminandone una zona		L'Osservazione <i>NON</i> È meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <i>MA È VAUTA COME SEGNALE PER IL PRIMO AGGIORNAMENTO DEL PIANO</i> Il Tavolo Tecnico non si esprime in quanto le scarpate morfologiche sono disciplinate dall'art. 20, comma 3, delle Norme di Salvaguardia.	
2 Eliminazione di area a pericolosità da scarpata: Si propone di eliminare una scarpata morfologica.			
Nota del Tavolo Tecnico:			
1. La proposta è carente di: descrizione storico-cronologica del dissesto, cartografia geomorfologica, documentazione fotografica, descrizione delle conoscenze geotecniche. Inoltre la proposta di ripermetroazione coinvolge altri due fenomeni franosi (codici 0690279700 e 0690603700). Questi ed altri limitrofi fenomeni, tutti classificati come colate quiescenti, interessano complessivamente l'intero versante, in cui il tratto in discussione si pone nella zona mediana. 2.			


Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Ing. Angelo D'Eramo 

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Dott. Luigi Del Sordo 

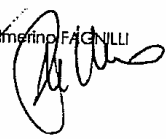
Il Referente della Conferenza Programmatica

GIULIA ALESSANDRA DI PRONCIOLI 

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

ASSENTE

L'estensore dell'Osservazione

Palmerino FAGNILLI 

Verbale relativo all'Osservazione n. CH 128

Tavolo Tecnico 05 aprile 2007
esame delle osservazioni presentate
al Piano Stralcio di Bacino per l'Assesto Idrogeologico
dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
Adozione D.G.R. n. 422/2005

Quadri relativi all'Osservazione			
Comune di: Quadri (CH)	Protocollo Provincia: 959 del 05.01.2006	Tipologia Osservazione: > Inserimento nuova area pericolosa; > Modifica area pericolosa; > Riclassificazione area pericolosa.	N° Osservazioni: 3
Soggetti Proponenti			
Ragione Sociale: Ente Locale		Nome: Sig. Di Pilato Davide	Tipo Soggetto: Sindaco
Localizzazione			
Comune: Quadri	Indirizzo: Piazza del Popolo, 5 66040 QUADRI (CH)		
Località: Plane - Madonna dello Spineto; Colle Penne Capoluogo-Scuola elementare			
Foglio PAI: 379 E			
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Relazione tecnica Sintetica; > Cd rom. 			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Il territorio comunale di Quadri è costituito da litotipi appartenenti alle Unità Molisane. In particolare modo nel Capoluogo affiorano litotipi pelitico-arenacei e arenaceo-pelitici appartenenti alla Formazione del Flysch di Agnone. Il substrato, coperto da depositi eluvio-colluviali con trovanti calcarei, presenta uno spessore medio di circa 2 metri. L'assetto strutturale è definito da strati a reggipoggio. Nelle aree oggetto di Osservazione si manifesta il seguente assetto geomorfologico: 1) Area Plane-Madonna dello Spineto: l'area non presenta processi geomorfologici fatta eccezione per i pendii che bordano i versanti delle valli fluviali dove l'elevata pendenza favorisce l'innescio di processi gravitativi (colate s.l.). 2) Località Colle Penne le indagini condotte non hanno rilevato elementi geomorfologici riferibili a situazioni di dissesto. 3) Area del Capoluogo-Scuola Elementare viene rilevata la presenza di frana di scorrimento traslativo attivatasi dopo le copiose precipitazioni del primo semestre 2005.</p>			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
Località Plane - Madonna dello Spineto: Modifica dell'area pericolosa P2 con riduzione della parte centrale e mantenimento della classe di pericolosità nelle aree periferiche.		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE SECONDO QUANTO STABILITO NELLA NOTA DEL TAVOLO TECNICO E L'ALLEGATO "A" .	
Località Colle Penne: Riclassificazione area pericolosa con passaggio da P3 a P1		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. IDEM CONE SOPRA	
Località Capoluogo-Scuola Elementare: Inserimento area a pericolosità molto elevata P3		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIA INTEGRAZIONE SECONDO QUANTO STABILITO NELLA NOTA DEL TAVOLO TECNICO E L'ALLEGATO "A" .	
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> > Località Plane - Madonna dello Spineto: manca una definizione dei processi geomorfologici nelle aree periferiche e la proposta per il settore centrale; > Località Colle Penne: la proposta contrasta con i risultati dell'indagine geomorfologica; > Località Capoluogo-Scuola Elementare: occorre inserire una rappresentazione cartografica del dissesto. 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Giovanni Masciarelli

ASSENTE

Sig. Di Pilato Davide

ASSENTE

Verbale relativo all'Osservazione n. **RO1**

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007 -Chieti-
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 422 del 23.03.2005

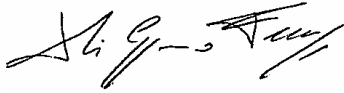
CH137A

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	Numero Osservazione
Roccascalegna	370 del 02/01/2006	► Modifica area pericolosa	2
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto	
Amministrazione comunale	Nicola Travaglini	Legale rappresentante	
Localizzazione			
Comune	Indirizzo		
Roccascalegna			
Località	Centro abitato – frazione Capriglia		
Foglio			
Particelle			
Foglio PAI	370 R, 371 O		
Bacini di Rilievo (Allegato A)			
<ul style="list-style-type: none"> ► 1 Centro abitato (caso B Allegato A): 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9. ► 2. Frazione Capriglia (caso B Allegato A): 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9. 			
Sintesi della relazione per il caso			
<p>Nelle osservazioni viene proposta la riduzione di 2 aree classificate a pericolosità P3 e P2, una localizzata a SE del centro abitato e l'altra a SE della frazione Capriglia.</p> <p>Le litologie del substrato sono riconducibili ai membri argillosi e marnosi dell'unità flyschioide miocenica arealmente diffusa nell'area oggetto di osservazioni. Stratigraficamente il relatore ha distinto litologie argillose e argillo-limose soggette a fenomeni del tipo soliflussi.</p> <p>Per quanto riguarda la descrizione degli aspetti geomorfologici e lo stato di attività, il relatore, evidenzia condizioni morfologiche dei versanti riconducibili a fenomeni gravitativi attivi a valle dell'evento preso in considerazione, mentrea a monte considera i fenomeni ormai inattivi.</p> <p>Viene proposta inoltre una modifica del comma 2 art. 20 della normativa di attuazione del PAI.</p>			
Modifiche proposte		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
► 1. Centro abitato (caso B dell'Allegato A). Modifica (riduzione) area pericolosa.		L'Osservazione <u>È</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>PREVIA INTEGRAZIONE</u>	
► 2. Frazione Capriglia (caso B dell'Allegato A). Modifica (riduzione) area pericolosa.		L'Osservazione <u>NON</u> meritevole di essere recepita Dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <u>VALIDA COME SEGNALAZIONE PER IL PRIMO AGGIORNAMENTO UTILE</u>	
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> ► 1. Centro abitato (caso B dell'Allegato A). La documentazione risulta mancante dei seguenti allegati: <i>descrizione storico-cronologica del dissesto</i>; L'analisi geomorfologica del versante in esame risulta incompleta, in particolare, per ciò che concerne la descrizione morfografica e morfometrica del fenomeno gravitativo. In definitiva non sono state fornite sufficienti argomentazioni per documentare la non retrogressività dell'evento preso in considerazione. ► 2. Frazione Capriglia (caso B dell'Allegato A). La documentazione risulta mancante dei seguenti allegati: <i>descrizione storico-cronologica del dissesto</i>; L'analisi geomorfologica del versante in esame risulta incompleta non solo per ciò che concerne la descrizione morfografica e morfometrica del fenomeno gravitativo (il relatore descrive un colamento inattivo in alternativa al PAI che lo classifica come quiescente), ma anche per la non completa descrizione della superficie di versante interessata dal fenomeno. Infatti non si prende in considerazione una scarpata di erosione fluviale che il PAI mette in evidenza sulla carta geomorfologica cartografandola a valle dell'evento franoso considerato. Infine si mette in luce che classificando il fenomeno come colamento inattivo sarebbe stato maggiormente corretto proporre una riclassificazione da P2 a P1 (caso C dell'allegato A). 			

CH 137 B

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
Il Referente della Conferenza Programmatica
Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
Il Sindaco

Il Tecnico C/1e



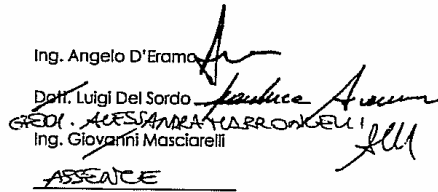
Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sordo

Ing. Giovanna Masciarelli

ASSEACE

Sig. Nicola Travaglini



Verbale relativo all'Osservazione n. CH 140

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Profocollo Provincia	tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Roio (CH)	962 del 05.01.2006	Modifica area pericolosa. Riclassificazione area pericolosa	2
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Amministrazione Comunale		Giuseppe CAVORSO	Ente Locale
Localizzazione			
Comune	Roio del Sangro (CH)	Indirizzo	
Località	Capoluogo		
Foglio PAI	380 O		
Foglio			
Parcelle			
Elaborati allegati			
1. n. 2 relazioni tecniche sintetiche; 2. supporto informatico.			
Sintesi della relazione presentata			
1. Le osservazioni di carattere geomorfologico del dissesto permettono di accertarne l'estensione all'intero versante, con meccanismi di tipo complesso. 2. Il rilevamento di campagna non ha evidenziato fenomeni di dissesto in atto, pur riconoscendo la presenza delle condizioni tipiche dei versanti potenzialmente interessati da tali forme di dissesto.			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
1 Modifica di area pericolosa P3: Si propone di ampliare l'estensione di un'area a pericolosità molto elevata P3;		L'Osservazione <u>E</u> meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIO RISCONTRO PERCEPOTOGRAFICO L'Osservazione <u>NON E</u> meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
2 Riclassificazione di parte di area pericolosa da P3 a P1: Si propone riclassificare parte di un'area a pericolosità molto elevata P3 come area a pericolosità moderata P1.			
Nota del Tavolo Tecnico:			
1. La proposta è carente di: descrizione storico-cronologica del dissesto, cartografia geomorfologica, documentazione fotografica, descrizione delle conoscenze geotecniche			
2. La proposta è carente di: descrizione storico-cronologica del dissesto, cartografia geomorfologica, documentazione fotografica, descrizione delle conoscenze geotecniche. Manca inoltre qualsiasi considerazione tecnica a supporto della richiesta.			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo


Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

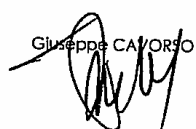
L'estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo 

Dott. Luigi Del Sordo 

GEOL. ALESSANDRA MARRONE 

ASSENTE

Giuseppe CAVORSO 

Verbale relativo all'Osservazione n. CH 141

Tavolo Tecnico 29 marzo 2007
esame delle osservazioni presentate
al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
dei bacini di rilievo regionali abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro
Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo/Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Rosello (CH)	965 del 05.01.2006	Riclassificazione area pericolosa.	1
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Amministrazione Comunale		Alessio MONACO	Ente Locale
Localizzazione			
Comune	Rosello (CH)	Indirizzo	
Località	Capoluogo		
Foglio PAI	380 O		
Foglio			
Particelle			
Laboratori allegati			
1. relazione tecnica sintetica; 2. supporto informatico.			
Sintesi della relazione presentata			
Il rilevamento di campagna non ha evidenziato indizi di dissesti in atto, pur riconoscendo la presenza delle condizioni tipiche dei versanti potenzialmente interessati da fenomeni di crollo. Inoltre la realizzazione di opere di consolidamento della sovrastante scarpata induce un ulteriore fattore di sicurezza della stabilità globale.			
Modifica proposta		Osservazioni del tavolo tecnico	
1 Riclassificazione di parte di area pericolosa da P3 a P1: Si propone riclassificare parte di un'area a pericolosità molto elevata P3 come area a pericolosità moderata P1.		L'Osservazione <u>non è</u> meritevole di recepimento dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Nota del Tavolo Tecnico:			
La proposta è carente di: descrizione storico-cronologica del dissesto, cartografia geomorfologica, documentazione fotografica, descrizione delle conoscenze geotecniche. Mancano inoltre argomentazioni tecniche a supporto della richiesta.			


Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo Dott. Luigi Del Sardo ~~SAZI ALESSANDRA~~ ASSENTEAlessio MONACO 

Verbale relativo all'Osservazione n.
Tavolo Tecnico 11 gennaio 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH142

Dati relativi all'Osservazione			
Ente	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
S. Eusanio del Sangro (CH)	10718 del 24.02.2006	<ul style="list-style-type: none"> > Modifica area pericolosa; > Eliminazione area pericolosa; 	3
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Dr. Domenico Carulli	Sindaco
Localizzazione			
Comune	S. Eusanio del Sangro	Indirizzo	
Località	Zona n. 1: Capoluogo comunale; Zona n. 2: area a N di Colle Capretta.	Piazza Cesare de Titta 66037S. Eusanio del Sangro (CH)	
Foglio PAI	370 E - 371 O		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Studio Geologico Generale; > Relazione geologica generale-Integrazioni; > Cd rom. 			
Sintesi della relazione presentata			
Nel territorio comunale di S. Eusanio del Sangro affiorano le unità Pilo-Pleistocenico inf. Costituite da prevalenti peliti passanti verso l'alto a sabbie e conglomerati costituenti ripiani sommitali. Le condizioni morfostrutturali dell'area sono definite da litotipi con un generale assetto monoclinale immergente verso i quadranti orientali. In corrispondenza del Capoluogo non si evidenziano processi morfologici meritevoli di particolare attenzione se non per la presenza di locali soliflussi (Zona 1). In località Colle Capretta (Zona 2) non si rilevano processi geomorfologici tali da destare particolare preoccupazione se non per la presenza di locali orli di scarpate con basso grado di attività.			
Modifica proposta		Osservazioni del Tavolo Tecnico	
Zona 1: Modifica area Pericolosa:		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <i>previa integrazione pe della cartografia geomorfologica con richiesta di inser. azione var</i>	
Zona 2: Eliminazione area classificata a pericolosità molto elevata (P3):		L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. <i>idem come sopra</i>	
Eliminazione scarpate		Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.	
Nota del Tavolo Tecnico:			
⇒ Zona 1 Capoluogo Comunale: La Carta Geomorfologica presenta sia elementi morfologici nuovi che l'eliminazione di alcuni dissesti cartografati nel PAI e non è coerente con la Carta della Pericolosità proposta; ⇒ Zona 2: La Carta Geomorfologica presenta sia elementi morfologici nuovi che l'eliminazione di alcuni dissesti cartografati nel PAI e non è coerente con la Carta della Pericolosità proposta;			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo *[Signature]*
 Dott. Luigi Del Sordo *[Signature]*
 Ing. Masciarelli/Arch. Farache *[Signature]*
 Arc. Cipolla *[Signature]*
 Dr. Domenico Carulli
Ass. CC. P.P. g. g.
[Signature]

Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 11 gennaio 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH143

Dati relativi all'Osservazione			
Ente	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
S. Maria Imbaro (CH)	614 del 27.02.2006	<ul style="list-style-type: none"> > Eliminazione scarpate morfologiche; > Modifica Norme di Attuazione. 	
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale		Nome	Tipo Soggetto
Ente Locale		Ing. Camillo Di Ciano	Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Localizzazione			
Comune	S. Maria Imbaro	Indirizzo	
Località	-	Via Piane, 12	
Foglio PAI	3620	66030 S. Maria Imbaro (CH)	
Allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Osservazioni al PAI Pericolosità da scarpate Ps - Proposte di modifica; > Cd rom. 			
Sintesi della relazione presentata			
Modifica proposta:		Osservazioni del Tavolo Tecnico:	
Eliminazione scarpata morfologica.		Il Tavolo Tecnico non esprime parere in quanto le Scarpate morfologiche sono disciplinate ai sensi dell'art. 20 comma 3 e dalla circolare del 02.05.2006 prot. RA/2006/38896.	
Norme di Attuazione art. 20 Scarpate Morfologiche.		L'Osservazione <u>NON E'</u> meritevole di recepimento da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino.	
Nota del Tavolo Tecnico:			
⇒ per quanto riguarda le norme di attuazione, relativamente alle scarpate, non si comprende bene quale sia la proposta di modifica alla normativa di attuazione;			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino

Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo

Il Referente della Conferenza Programmatica

Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale

L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo

Dott. Luigi Del Sorbo

Ing. Masciarelli/Arch. Faragne

Arch. Cipolla

Ing. Camillo Di Ciano

Verbale relativo all'Osservazione n. **CH 151**

Tavolo Tecnico 22 marzo 2007
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Taranta Peligna (CH)	969 del 05.01.2006	> Modifica area pericolosa; > Riclassificazione area pericolosa.	3
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto	
Ente Locale	Geom. Nicola Angelucci	Sindaco	
Localizzazione			
Comune	Indirizzo		
Taranta Peligna	Piazza Municipio, 5 66018 TARANTA PELIGNA (CH)		
Località	1. Settore n. 1 VELETTA ; FONTICELLE 2. Settore n. 1 bis area a NE Capoluogo (punto quotato 534 m); 3. Settore n. 2: LE CASETTE		
Foglio	-		
Particella	-		
Foglio PAI	370 O-370 E & 379E		
Materiali allegati			
> Osservazioni al P.A.I.: Studio geologico-geomorfologico per modifica, riclassificazione ed inserimento area pericolosa.			
Sintesi della relazione presentata			
Le aree analizzate ricadono lungo il versante orientale della Montagna della Macella in sinistra idrografica del Fiume Aventino. Nel settore analizzato affiorano, oltre ai depositi carbonatici miocenici (F. Bolognano), i sedimenti evaporitici del Messiniano (F. gessoso-solfifera), quelli silicoclastici del Pliocene inferiore (Flysch della Macella) e le unità alloctone molisane oligo-mioceniche. Il substrato è coperto da unità detritiche. In particolare si evidenzia che gran parte dell'abitato di Taranta Peligna è costituito su depositi di conoidi alluvionali. Nell'insieme tali depositi presentano un assetto monoclinale con immersione verso E ed inclinazioni di 40-80°. Le caratteristiche geomorfologiche dell'area evidenziano nel Settore n. 1 (Capoluogo-Centro Storico) la presenza di forme e processi gravitativi di versante con stato di attività da quiescente ad attivo. Nel Settore n. 2 viene evidenziata la presenza di un vasto movimento franoso con stato attivo riconducibile agli scorrimenti traslativi.			
Modifica proposta	Osservazioni del Tavolo Tecnico		
Settore n. 1 Modifica delle aree pericolose con proposta di abbassamento del livello di pericolosità da P3 a P1 in corrispondenza del settore meridionale del Capoluogo (Centro Storico). ZONA FONTICELLE	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIO APPROFONDIMENTO DI UFFICIO (AIB).		
Settore n. 1 BIS (punto quotato 534 m) Modifica delle aree pericolose con proposta di abbassamento del livello di pericolosità da P3 a P2 in corrispondenza del settore NE del Capoluogo. Via Rocca	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIO APPROFONDIMENTO DI UFFICIO (AIB).		
Settore n. 2 Località Le Casette: Inserimento area a pericolosità molto elevata P3.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. PREVIO APPROFONDIMENTO DI UFFICIO A CURA DELL'AIB.		
Nota del Tavolo Tecnico			
<ul style="list-style-type: none"> > Settore n. 1 occorre garantire la coerenza tra stato di attività rilevato e la classe di pericolosità associata (v. Allegato n. 5); > Settore n. 2 occorre fornire ulteriori dettagli geologico - geomorfologici circa le caratteristiche del movimento franoso poiché l'Osservazione contrasta con le analisi effettuate dalla Provincia di Chieti; > Occorre fornire chiarimenti sulla eliminazione del movimento franoso che interessa il versante NE del Capoluogo (località Cimitero) poiché non è riportato tra le Osservazioni presentate (cfr. Carta Geomorfologica del PAI). NON SI TRATTA DI UN OSSERVAZIONE 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo D'Eramo *[Signature]*
 Dott. Luigi Del Sordo *[Signature]*
 Ing. Giovanni Masciarelli *[Signature]*
 Arch. Arturo Cipolla *[Signature]*
 Geom. Nicola Angelucci
 Il Tecnico Incaricato *[Signature]*
 Dr. Fel. Nedo *[Signature]*

Verbale relativo all'Osservazione n. _____

Tavolo Tecnico 09 novembre 2006
 esame delle osservazioni presentate
 al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
 dei Bacini di Rilievo Regionali Abruzzesi e del Bacino interregionale del fiume Sangro
 Adozione D.G.R. n. 1386 del 29.12.2004

CH153

Dati relativi all'Osservazione			
Comune di	Protocollo/Provincia	Tipologia Osservazione	N° Osservazioni
Torino di Sangro (CH)	33068 del 28.12.2006	> Modifica area pericolosa; > Riclassificazione area pericolosa.	7
Soggetto Proponente			
Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto	
Ente Locale	Sig. Domenicantonio Pace	Sindaco	
Localizzazione			
Comune	Indirizzo		
Torino di Sangro	P.zza Umberto I, 15		
Località	66020 Torino di Sangro (CH)		
Torino di Sangro			
Foglio PAI	362 E e 371 E		
Elaborati allegati			
<ul style="list-style-type: none"> > Relazione ed elaborati tecnici di supporto redatti dal Dott. Geol. Bruno Gigante; > Delibera Consiglio Comunale n. 58 del 27.12.2005; > Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 03.01.2006; > Osservazioni al Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni gravitativi e processi erosivi" - Bacino Sangro; > Cd rom; > Cd rom di integrazione. 			
Sintesi della relazione presentata			
<p>Il territorio comunale di Torino di Sangro appartiene alla fascia collinare adriatica caratterizzata da rilievi tabulari, blandi pendii interrotti verso il mare da falesie. Geologicamente l'area è caratterizzata dall'affioramento delle unità sedimentarie dell'avanzata pliocenica e quaternaria. Si osserva il controllo tettonico lungo i fossi litoranei (Fosso del Diavolo) e lungo l'asta fluviale del F. Osento. Viene evidenziata la documentazione storica relativa alla frana di Torino di Sangro verificatasi nel 1916 (Area n. 5). Le aree oggetto di osservazione (aree 1-4) sono interessate da frane per scorrimento rotazionale e da deformazioni superficiali lente.</p>			
Modifica proposta	Osservazioni del Tavolo Tecnico		
Area n. 1: abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>PREVIA INTEGRAZIONE SECONDO ALLEG. A</u>		
Area n. 2: abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>		
Area n. 3: abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>		
Area n. 4: abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1 ed eliminazione di una parte dell'area pericolosa.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>		
Area n. 5 (frana storica del 27.11.1916 - area I e II): abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>		
Area n. 6 (area III): abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>		
Area n. 7 (versante destro del fiume Sangro): abbassamento della classe di pericolosità da P2 a P1.	L'Osservazione <u>E'</u> meritevole di essere inviata al Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino per il seguito di competenza. <u>IDEN</u>		
Nota del Tavolo Tecnico:			
<ul style="list-style-type: none"> > Esaminare la coerenza tra stato di attività e abbassamento della classe di pericolosità, in considerazione di quanto prescritto dall'allegato A. > La geomorfologia del dissesto relativa alle Aree n. 4, 6, 7 manca del dettaglio necessario per avvalorare la proposta di modifica. > In considerazione della complessità della frana del 1916 (area 5, II) si rende opportuno un maggior grado di approfondimento es. Carta geomorfologica di dettaglio ed analisi delle deformazioni del tratto ferroviario compreso nel territorio comunale. 			

Il Segretario dell'Autorità di Bacino
 Regione Abruzzo-Servizio Difesa del Suolo
 Il Referente della Conferenza Programmatica
 Il Referente del Servizio Genio Civile Regionale
 L'Estensore dell'Osservazione

Ing. Angelo Framo
 x Dott. Luigi Del Sordo *Alho*
 x Ing. G. Masciarelli *Arch. FABRIZIO FRAMONTE*
 ASSENTE *Alho*
 Sig. Domenicantonio Pace *Alho*

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal prossimo anno 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Dovendo, pertanto, allineare tutte le scadenze degli abbonamenti al 31 dicembre 2008 è necessario, per gli abbonamenti annuali in scadenza prima di tale data, provvedere al loro rinnovo solo per la rimanente frazione di anno (es: per un mese, due mesi, ecc. considerando solo il mese per intero). L'importo da corrispondere per il rinnovo sarà calcolato moltiplicando €6,45 mensili per il numero di mesi di riferimento.

L'importo deve essere versato sul c.c.p. n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

Gli abbonati che non intendono effettuare il rinnovo sono comunque invitati a darne comunicazione a mezzo tel. 0862-364669/4690/4660 o via e-mail bura@regione.abruzzo.it

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che
"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a
Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila
si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it